

Ururi *si trova in* **Italia**

III
Dizionario arbëresh
di
lemmi, frasi e motti
in uso nella tradizione
di Ururi



a cura di
Giuseppe Fiorilli

Giuseppe Fiorilli

Dizionario *arbëresh*

di
lemmi, frasi e motti
in uso nella tradizione
di **Ururi**

C. M.

© Copyright dell'autore.

Prima edizione: gennaio 2002
Seconda edizione:

Prefazione

Per la preparazione di questo *Dizionario arbëresh di Ururi* un valido aiuto mi è stato dato da Vincenzo Musacchio – vera e propria “memoria storica” - e, in misura minore, da Emilio e Peppino Occhionero. Molti vocaboli “datati” mi sono stati segnalati da Luigi Fiorilli (Gino, per i familiari e gli amici), *im vullá*, il quale è pure l’autore delle frasi idiomatiche riportate in appendice. A loro va il mio sentito ringraziamento.

Pur avendo consultato diverso materiale, ne ho tratto scarso vantaggio, giacché quello disponibile è costituito in prevalenza da produzione letteraria dei paesi *arbëreshë* della provincia di Cosenza, dove *gjuha jone e bukur* è alquanto diversa da quella parlata da noi. Sono stati invece, recuperati i termini del vol. II di *Ururi si trova in Italia, Canti e tradizioni popolari* e *Lule të ligja* ed altri rinvenuti nei pochi numeri in mio possesso di *Gjellë*, il rimpianto notiziario diretto da Giovanni Jannacci. Infine, parecchio materiale è stato rintracciato navigando su *Internet*. Un ottimo strumento di lavoro è stata la *Grammatica albanese* di Martin Camaj, ed. Brenner di Cosenza.

Questo *dizionario* è il corollario dei due precedenti volumi dedicati a Ururi (I, *Profilo storico* e II, *Canti e tradizioni popolari* con *Lule të ligja*) e completa la “trilogia” che avevo in mente.

Mi auguro, ora, che coloro che lo desiderano - e non dubito che *kaha gjaku jonë i shprishur* dimorino persone disinteressate e di buona volontà – mi aiutino a organizzare, con le loro segnalazioni, una seconda edizione più completa.

Infine, ho preparato un certo numero di CD con l’intero *Dizionario*, che tengo a disposizione di chiunque me ne faccia richiesta.

Giuseppe Fiorilli

Lanciano, gennaio 2002

Note alle seconda edizione

Indice

Note sulla pronuncia e sulla trascrizione	7
Alfabeto	11
Abbreviazioni	15
Parte I – <i>Arbëresh</i> -Italiano	10
Parte II – Italiano- <i>Arbëresh</i>	155
Tabelle grammaticali	227
Frasi idiomatiche	237

Note sulla pronuncia e sulla trascrizione

L’alfabeto albanese consta di **36** fonemi, dei quali 29 consonanti e 7 vocali (che, però, diventano 6 nell’**alfabeto arbëresh**, dove **non esiste** il suono della *y* – simile all’*ü* tedesca o all’*u* francese - ed è reso, a seconda dei casi, con *i o j*).

I **nomi** sono indicati nelle due forme: prima quella indeterminata (es.: motër, sorella), poi quella determinata (es.: motra, la sorella). Quando la radice non muta, è indicato solo il suffisso (es.: nuse, -ja).

I **verbi** sono elencati - similmente a quanto fatto dal Martin Camaj nella sua *Grammatica Albanese* (ed. Brenner, Cosenza, 1996) -, con la prima persona dell’Indicativo Presente e dell’Aoristo e con il Particípio, nelle loro forme comuni; per esempio, *errenj*, io arrivo, per “arrivare”: *errenj, errura, errur*. A volte vengono indicate le forme meno usate (nell’esempio: *errujta, errujtur*) e purtuttavia va tenuto conto che un vocabolario (e quindi anche questo modestissimo) non può sostituire l’uso di una buona grammatica.

Gli **aggettivi** sono indicati con l’indicatore maschile (i) e, se c’è, anche con quello femminile (e). A volte sono indicati, preceduti dalle abbreviazioni SIN. e CONTR. in maiuscoletto, i *sinonimi* ed i *contrari*, avendo riguardo soprattutto alle parole prese a prestito dall’italiano.

Nella tradizione italo-albanese d’Ururi sono poche le parole accentate e, pertanto, l’**accento** è stato usato solo per facilitare l’indicazione della sillaba da accettare nella pronuncia o una maggior lunghezza delle vocali. Nel primo caso è stato usato l’accento grave (à, è, ì, ò, ù) per indicare il grado aperto oppure acuto (á, é, í, ó, ú) per quello chiuso; nel secondo caso, è stato usato l’accento circonflesso (^).

La **pronuncia**, indicata tra parentesi quadre, sarà utile a chi non è abituato a leggere l’*arbëresh* e, perciò, sia alle

nuove generazioni, un po' impigrite, sia a coloro che hanno lasciato la propria terra natale. Per la lettura della trascrizione tra parentesi quadre è necessario ricordarsi solo di aspirare sempre l'***h*** e dei seguenti pochi simboli particolari (per i suoni, si rinvia all'illustrazione dell'alfabeto):

é = ε (es.: njé = njε) oppure é se accentata (es.: gjagjé = ghiaghié)

dh = δ (es.: edhè = eδè)

th = θ (es. thika = θica)

zh = ξ (es.: gozhdi = goξdi)

Per finire, ecco alcune brevi e semplici **regole grammaticali**:

1. In italiano, per indicare il genere ed il numero di un sostantivo, si usano gli articoli *il*, *lo*, *la* per il singolare; *i*, *gli*, *le* per il plurale. In *arbëresh*, questi articoli sono incorporati nei sostantivi, fino a indicarne non solo il genere ed il numero, ma anche la loro declinazione.

Per esempio, prendiamo la parola *lihár* (lume):

- a) *lihár* vuol dire "lume", quale soggetto od oggetto di una frase; in questo caso, è preceduto da *njé* (un). Questa forma è chiamata Nominativo Indefinito singolare, se il sostantivo è usato come soggetto; oppure Accusativo Indefinito singolare se è usato come oggetto;
- b) *lihári* vuol dire "il lume", quale soggetto di una frase. Questa forma è chiamata Nominativo Definito singolare;
- c) *lihárin* vuol dire "il lume", quale oggetto di una frase. Questa forma è chiamata Accusativo Definito singolare.

Esempi:

u kam njé lihár	io ho un lume	(a)
-----------------	---------------	-------

u kam lihárin	io ho il lume	(c)
---------------	---------------	-------

njé lihár isht këtú	un lume è qui	(a)
---------------------	---------------	-------

lihári isht këtú	il lume è qui	(b)
------------------	---------------	-------

Vediamo, ora, un esempio di sostantivo femminile: *motér* (sorella):

- a) *motér* vuol dire “sorella”, quale soggetto od oggetto di una frase; in questo caso, è preceduto da *një* (una). Questa forma è chiamata Nominativo Indefinito singolare, se il sostantivo è usato come soggetto; oppure Accusativo Indefinito singolare se è usato come oggetto;
- b) *motra* vuol dire “la sorella”, quale soggetto di una frase; Questa forma è chiamata Nominativo Definito singolare;
- c) *motrën* vuol dire “la sorella”, quale oggetto di una frase. Questa forma è chiamata Accusativo Definito singolare.

Per la forma indefinita delle altre declinazioni, genitivo, dativo e ablativo, si usa la stessa forma del Nominativo Definito (per il maschile); oppure l’Accusativo Definito (per il femminile), sostituendo la *a* finale con una *e*:

lihári > *lihári* [drit lihári = luce di lume]

motra > *motre* [bir motre = figlio di sorella]

Per la forma definita del Genitivo, si prende l’Accusativo Definito, sostituendo la *n* finale con una *t* (per il maschile) o con una *s* (femminile)

lihárin > *lihárit* [drita lihárit = la luce
del lume]

motrën > *motrës* [biri motrës = il figlio della
sorella]

2. In *arbëresh* vi sono diversi modi del Verbo; queste le principali:
 - l’indicativo, per le semplici dichiarazioni.
Es.: *u jam* = io sono
 - il congiuntivo, per le espressioni di possibilità.
Es.: *u të jem* = che io sia
 - il condizionale, per le espressioni di condizione.
Es. *do të isha* = io sarei

- l'ottativo, per le espressioni di desiderio.
Es.: *u qofsha* = che io possa essere
- l'imperativo, per le espressioni di comando.
Es.: *jini!* = state!

Vi sono due voci: attiva (es.: *u marr*, io prendo) e medio-passiva, nella quale il medio ed il passivo finiscono per coincidere (es.: *u lodha*, mi stancai). Alla voce attiva appartengono tutti i verbi intransitivi (es.: *u qeshēnj*, io rido), mentre gli impersonali possono ricorrere sia in forme attive che passive.

Il futuro nell'*arbëresh* di Ururi si forma con *kat* + congiuntivo (es.: *kat jem* = sarò; *kat kem* = avrò).

Alfabeto

- a** *a* italiana. Es.: *kam* (io ho), *mal* (monte)
- b** *b* italiana. Es.: *i bardhi* (bianco)[ibarði], *bashk* (insieme)[basck]
- c** *z* sorda o aspra di “forza” o “azione” o “abbazia” o “ragazzo”. Es. *cili* (quale)[zili], *u êcënjë* (io cammino)[uèzegn], *acár* (acciaio), *pëcendarí* (povertà)[pëzëndari], *dicá* (un po’, alcuni)[dizà]
- ç** *c* italiana di “ceci” davanti a tutte le vocali. Es.: *çikat* (cieco), *dëçembri* (dicembre)[decembri], *kulaç* (focaccia)[culàc], *paçar* (intatto)[paciàr], *çuvete* (civetta)[ciuvète]
- d** *d* italiana. Es.: *dal e dal* (lentamente), *derku* (il maiale)
- dh** *th* dolce e sonora dell’inglese “that” o “mother”. Es.: *dhjet* (dieci)[dièt], *dhëmb* (dente)[ðemb], *dheu* (la terra)[ðeu]
- e** *e* italiana. Es.: *petkat* (i vestiti)[petcat], *gredi* (l’amo)
- ë** 1. quando è tonica o accentuata, si pronuncia come nel francese “beurre” (burro) o nell’inglese *girl* (ragazza). Es.: *hëna* (la luna)[hëna], *gérshëra* (la forbice)[gerscera] e, per compensazione, si allunga leggermente. 2. Nella tradizione di Ururi, il fonema spesso s’elide in finale di parola o in alcuni tempi verbali o, infine, in alcuni sostantivi; es.: *v[ë]diq* (mori)[vdich], *përgjegj[ë]* (rispondere)[perghiegh], *djeg[ë]* (bruciarsi)[diègh], *dit[ë]* (giorno), *djal[ë]* (bambino)[diàl], *krip[ë]* (sale), *miq[ë]t* (amici), *lot[ë]t*, anche *lot’t* (lacrime)[lotet]. 3. Ancora nella tradizione ururese, a volte si pronuncia *i*; è questo il caso di *është* (egli è), che, perciò, viene trascritto così come si pronuncia: *isht*.
- f** come in italiano. Es.: *frin* (soffia il vento), *furkati* (la forca)

- g** *g* italiana, sonora, davanti ad a, o, u come in “gora”, oppure *gh* davanti ad e, i. Es.: *gûr* (pietra), *kënga* (la canzone)[chënga], *i ngusht* (stretto)[ingùsc], *gisht* (dito)[ghisc], *nget* (cammina)[nghèt], *i vogël* (piccolo)[ivòghel]
- gj** approssimativamente *gh* di “ghiaccio”, ma senza far sentire la *i*, davanti a qualsiasi vocale; es. *gjel* (gallo)[ghièl], *gjum* (sonno)[ghiùm], *gjegj* (ascolta)[ghiègh], *gjiza* (la ricotta)[ghisa], *gjaku* (sangue)[ghiàcu]
- h** è leggermente aspirata come nel tedesco “*herr*” (signore). Es.: *hareja* (l’allegria), *na hami* (mangiamo), *kríhemi* (ci pettiamo), *láhemi* (ci laviamo). Quando necessario, per evitare la creazione di diagrammi impropri, quali *th*, *dh*, *sh* ecc., viene usato un trattino; es.: *at-herë* (allora)
- i** come in italiano. Es.: *i nipi* (il nipote), *njëqind* (cento)[gnechìnd], *idhur* (amaro)[iður]
- j** come nell’italiano “iato” o “Ionio”. Es.: *jasht* (fuori)[iàsc], *u jam* (io sono)[uiàm], *ju ini* (voi siete)[iuini], *vjedh* (rubare)[vièð], *zjarr* (fuoco)[siàr]. Quando i gruppi vocalici (ai, ëi, ia ecc.) contengono la *i* atona, questa viene trascritta con *j*; es.: *Parrjasì* (Paradiso)[pariàssì], *prëçësjuna* (processione)[prëcessiùna], *kjo* (questa)[kiò]; viceversa, la *i* è conservata quando è tonica e nelle desinenze, negli articoli o particelle pronominali; es.: *ai* (quello) *bie* (cade)[bie], *thoi* (diceva)[θòi]
- k** davanti a qualsiasi vocale, ha il suono della *c* italiana di “caldo”. Es.: *kau* (il bue), *kush* (chi)[cusc], *buka* (il pane), *kiç* (chiave)[chic], *ikënj* (correre)[ichëgn], *sikér* (sigaro)[sicher]
- l** *l* italiana di “leale” o “polo” o “sigla”. Es.: *lagënj* (bagnare)[laghegn], *gjalejt* (ragazzo)[ghialèt], *kal* (mulo), *lihar* (lume)
- ll** 1. simile, ma più velarizzata, all’inglese “*hill*” o al francese “famille”; es.: *mälli* (il desiderio)[màji], *illëza* (la stella)[ijesa]; 2. nella maggior parte delle parole è semimuta e

si risolve nell'allungamento della vocale che precede; es. *gjella* (vita)[ghièa], *molla* (mela)[mòa], *vullá* (fratello)[vuà], *muillíri* (il mulino)[muiri]; 3. infine, in alcune parole la *ll* finale è scomparsa del tutto, es.: *uthu*, anziché *uthull*. Manca, nella tradizione di *U.* il suono della *gl* di "figlio".

- m** *m* italiana; dopo una vocale, è leggermente nasale; spesso si elide se all'inizio o alla fine di parola. Es.: *mosgjë* (niente)[mosghie], [m]brënda (dentro)[brenda], mëmë (madre)[mem]
- n** vale quanto detto per la *m*; es.: *ndonjëherë* (talvolta)[ndognshèr], *ngajôsh* (sulle spalle)[ngajòsc]
- nj** *gn* italiana di "gnomo" o "bagno"; es. *një* (un, uno, una)[gne], *mosnjarí* (nessuno)[mosgnari], *mundënj* (vincere)[mundègn]. Quando si deve leggere *ni* anziché *gn*, la *j* viene resa con *i*; es.: *bënie* (il farsi)[benie], *puthnie* (il baciarsi)[puθenie], *nié* (neo, nodo)
- o** *o* italiana di "poco". Es.: *kopsht* (giardino)[copset], *somenat* (stamattina)
- p** come in italiano; es.: *pakrip* (insulso, senza sale)
- q** approssimativamente *ch* di "chiave", ma senza far sentire la *i*. Es.: *qen* (cane)[chièn], *shoq* (moglie)[scioch], *qepënj* (cucire)[chiepegn], *qoftë* (possa)[chiòft]
- r** *r* debole dell'italiano "ero"; es.: *e re* (nuova), *rëgjënd* (argento)[reghiend], *Shën Mërja* (la Madonna)[scemria]
- rr** *r* forte dell'italiano "ferro". Es.: *rrush* (uva)[rusc], *rrip* (stringa)[rip], *burr* (uomo), *errura* (arrivai)
- s** *s* italiana sorda di "sano"; es.: *samzi* (appena) [ssamsi]; *lis* (albero) [liss]; *mos* (forse che) [moss]
- sh** *sh* aspra dell'italiano "scena"; es.: *shum* (molto)[scium], *shëndet* (salute)[scëndët], *shiu* (la pioggia)[sciù], *qeshënj* (ridere)[chièscëgn]

- t** come in italiano; es.: *tata* (il padre), *matunata* (il pavimento)
- th** *th* forte dell’inglese “think” (penso) o “thank jou” (grazie). Es.: *u thom* (dico)[uθòm], *djiath* (formaggio)[diàθ], *thik* (coltello)[θich], *ghjithëditën* (per tutto il giorno)[ghiθëditën]
- u** *u* italiana; es.: *unaza* (l’anello)[unàsa], *uthull* (aceto)[uθu]
- v** *v* italiana; es.: *vajzetja* (la ragazza)[vaisètia]
- x** *z* sonora di “zoppo”; es.: *xathur* (scalzo)[zaθur], *xol* (zolla)[zol], *u xura* (ho saputo)[uzùra], *vuxa* (il barile)[vuza]
- xh** *g* italiana di “gelo”, davanti a qualsiasi vocale; es.: *xhesur* (svestito)[gèsciur], *vuxhë* (voce)[vug], *xhufiel* (fischietto)[giufièl], *Enver Hoxha* [enverhògia]
- y** come la *ü* tedesca o la *u* francese, però manca nel sistema vocalico d’Ururi, dove di solito è reso con la *i*, es.: *syt = sit* (occhi); *aty = atí* (là); *fryñ = frin* (soffiare); *lyp = lip* (chiedere); a volte con la *j*, es.: *pyes = pjes* (chiedere), *yonë = jonë* (nostro)
- z** s dolce dell’italiano “rosa”. Può trovarsi ad inizio di parola, es.: *zëmbër* (cuore)[semér], *zog* (uccello)[sog], *zonjë* (signora)[sogn]; in posizione intervocalica, es.: *e zezë* (nera)[esès] e unita ad altra consonante, es.: *zgavonj* (scavare)[sgavògn], *mjezdit* (mezzogiorno)[miesdit], *zvërlonj* (andare fuori strada)[sverlògn]
- zh** come nel francese “jour” o nell’inglese “pleasure”; es.: *go-zhdë* (chiodo)[go\xd3d]

Abbreviazioni:

<i>abl.</i>	ablativo	<i>n.</i>	neutro
<i>acc.</i>	accusativo	<i>n. (+ cifra)</i>	numero
<i>agg.</i>	aggettivo	<i>n. pr.</i>	nome proprio
<i>aor.</i>	aoristo	<i>nom.</i>	nominativo
<i>art.</i>	articolo	<i>num.</i>	numerale
<i>aus.</i>	ausiliare	<i>ord.</i>	ordinale
<i>avv.</i>	avverbio	<i>ott.</i>	ottativo
<i>card.</i>	cardinale	<i>p.</i>	persona
<i>cfr.</i>	confronta	<i>p. (+cifra)</i>	pagina
<i>cong.</i>	congiunzione	<i>part.</i>	participio
<i>congv.</i>	congiuntivo	<i>partic.</i>	particella
<i>CONTR.</i>	contrario	<i>pers.</i>	personale
<i>dat.</i>	dativo	<i>pl.</i>	plurale
<i>det.</i>	determinato	<i>poss.</i>	possessivo
<i>dim.</i>	dimostrativo	<i>pp.</i>	pagine
<i>dimv.</i>	diminutivo	<i>prep.</i>	preposizione
<i>escl.</i>	esclamazione	<i>pres.</i>	presente
<i>f.</i>	femminile	<i>pron.</i>	pronomine
<i>fras.</i>	fraseologico	<i>pronom.</i>	pronominale
<i>gen.</i>	genitivo	<i>rel.</i>	relativo
<i>ger.</i>	gerundio	<i>rifl.</i>	riflessivo
<i>imp.</i>	imperativo	<i>s.</i>	sostantivo
<i>impers.</i>	impersonale	<i>SIN.</i>	sinonimo
<i>impf.</i>	imperfetto	<i>sing.</i>	singolare
<i>ind.</i>	indicativo	<i>sopr.</i>	soprannome
<i>indecl.</i>	indeclinabile	<i>sost.</i>	sostantivo
<i>indef.</i>	indefinito	<i>sostv.</i>	sostantivato
<i>indet.</i>	indeterminato	<i>tr.</i>	transitivo
<i>inf.</i>	infinito	<i>U.</i>	Ururi
<i>interr.</i>	interrogativo	<i>U.I. "Ururi si trova in Italia", profilo storico, Lanciano, 1998 (vol. I)</i>	
<i>inus.</i>	inusuale	<i>v.</i>	verbo
<i>intr.</i>	intransitivo	<i>vezz.</i>	vezzeggiativo
<i>irr.</i>	irregolare	<i>v.mp.</i>	verbo_passivo
<i>lett.</i>	letteralmente	<i>voc.</i>	vocativo
<i>m.</i>	maschile		
<i>mp.</i>	medio-passivo		
<i>molt.</i>	moltiplicativo		

Arbëresh - Italiano

A

- a** prima lett. dell'alf. e prima delle vocali
â partic. ordine di partenza impartito al mulo o al cavallo
abaci, -a [abazia] s.f. abbazia
abazhur, -i [abaȝür] s.m. paralume
abjonj [abiȝgn] *inus.* (ved. *bajonj*) v. *intr.* abbaiare; *qeni abjón*
 – il cane abbaia
absidë [absid] s.f. abside
abuzonj [abusògn] v.*intr.* abusare
aç, açi [aci] s.m. sedano
acar, -i [azàri] s.m. acciaio, anche *açar* [aciàr]
açëdhë [àceð] s.m. acido
adënuohem [adënuòhem] v.*intr.* accorgersi, avvedersi
Adham, -i [aðami] n.pr.m. Adamo
Adholf, -i [aðòlf] n.pr.m. Adolfo
adhuronj, -rova, adhuruor [aðurògn] v.*tr.* adorare
adoleshencë, -a [adolescènz] s.f. adolescenza
adoleshent, -i [adoleshënt] s.m. adolescente
adulonj [adulògn] v.*tr.* adulare
aeroplan, -i s.m. aeroplano
aeroport, -i s.m. aeroporto
afar, -i s.m. affare
afarist, -i s.m. affarista
afér [afer] prep. vicino, presso, SIN. *prëz* CONTR. *darasu*
afëshë, a [afesc] s.m. *inus.* (ved. *aftë*) afa, caldo soffocante
 CONTR. *ftohtë*
afet, -i s.m. affetto
afresk, -u [afrèsch] s.m. affresco
aftar, -i s.m. altare
aftë, -a [àfta] s.f. caldo afoso
aftu [àftu] agg. alto
afturit (i) [àfturit] agg.sost. altezza
agrar, e [agràr] agg. agrario, *rëfòrma agràr* – riforma agraria
agrar, -i s.m. agrario

- agrikultur, -a** [agricultùra] s.f. agricoltura
agronomì, -a [agronomìa] s.f. agronomia
aguridhe [aguriðe] agg. acerbo CONTR. *i bënur*
ahéra [ahéra] avv. *inus*. allora
aherna [ahérla] avv. allora
aí pron. pers., pron. dim. **1.** egli **2.** quello; *aí çë ngë di isht si*
aí çë ngë sheh - colui che non sa è come colui che non vede
aí çë paguon pa kolp fras. vittima
aidhur, i [aiðùr] s.m. somaro, anche *ardhùr*
âjér, -i [âjér] s.m. aria
ajó pron. pers., pron. dim. **1.** ella, lei **2.** quella
ajut, -i s.m. aiuto
akadémi, -a s.f. accademia
akaparonj [acaparògn] v.tr. accaparrare, incettare
akord, -i [acordi] s.m. accordo
akreditonj [acreditògn] v.tr. accreditare
aktivist, -i [activisti] s.m. attivista
akuua sal fras. pane raffermo bagnato, con sale e origano (*U.I.*
pag. 183)
akuedot, -i s.m. acquedotto
akumulator, -i s.m. accumulatore
akurdonj [acurdògn]] v.tr. accordare
akurtec, -a [acurtèz] s.f. accortezza
akuzë, -a [acùs] s.f. accusa
akuzonj [acusògn] v.tr. accusare
alarm, -i [alàrm] s.m. allarme
alarmohem [alarmòhem] s.m. allarmarsi
Albaní, -ia n.pr.f. Albania, polit. *Shqipëria* [schiperìa]
albë, -a s.f. alba, *cavi albë* – è spuntata l'alba CONTR. *vajti us dielli o arrësiret* – è calato il sole, fa sera
albresh, -i [albrésc] agg., s.m. arcaico italo-albanese
alfabet, -i s.m. alfabeto
aliskaf, -i [aliscàf] s.m. aliscafo
alkool, -i s..m. alcol
Alpet n.pr.f.pl. Alpi (le)
alun, -i s.m. alunno

- amë, -ja** [àmia] *s.f.* (*llamë*) volta, soffitto CONTR. *matunata*
- amëndohem** [amendohém] *v.intr.* (anche *llamëndohem*) lamentarsi
- amëtirënj** [ammtiregn] *v.intr.* ammettere
- amfor, -a** *s.f.* anfora, SIN. *xharrë*
- aministrongj** [aministrògn] *v.tr.* amministrare
- amnistí, -a** [amnistì] *s.f.* amnistia
- ân, -a** *s.f.* angolo, parte, lato, zona, SIN. *pjes*
- analfabet, -i** *s.m.* analfabeta
- analiz, -i** *s.m.* analisi
- anangàset** *v. intr.* affrettarsi, *anangásu!* – affrettati!
- anangàsht** [anangàsct] *avv.* in fretta CONTR. *dal e dal*
- anarkì, -a** [anarchìa] *s.f.* anarchia
- anàt, -a** *s.f.* annata
- anatomí, -a** *s.f.* anatomia
- Anë, -ja** *n.pr.f.* Anna
- anestezí, -a** *s.f.* anestesia
- animaj, -i** [animài] *s.m.* animale
- aniversar, -i** *s.m.* anniversario
- antenë, -a** *s.f.* antenna
- antëpatëk (e)** [antepatk] *agg.* antipatico
- antibjotik, -u** *s.m.* antibiotico
- anujonj** [anuiògn] *v.tr.* annoiare
- anulonj** [anulògn] *v.tr.* annullare
- anuluor** *agg.* annullato
- anunçonj** [anunciògn] *v.tr.* annunziare
- apelhenj** [apelhegn] *v.rifl.* appellarsi
- Apenín, -i** *n.pr.m.* Apennini
- aperitiv, -i** *s.m.* aperitivo
- aplikonj** [aplicògn] *v.tr.* applicare
- aposna** *avv.* perciò
- aposna-fatu** *avv.* appositamente, di proposito
- aposta** *avv.* apposta
- apuntament, -i** *v.tr.* appuntamento
- aq** *agg.avv.* tanto, *aq ... sa* - tanto ... quanto; *aq shumë thuhet, sa pak një haróhet* - quanto più si parla, tanto poco si ricorda

- ar, -i** s.n. oro
- aranxhatë, -a** [arangiàt] s.f. aranciata
- arbër, arbri** s.m. alba
- arbëresh, (e)** agg. italo-albanese
- arbëresh, -i** s.m. italo-albanese; *pl. m. arbëreshë; arbëreshë-vet* – degli albanesi
- arbëreshe, -ja** s.f. italo-albanese, *pl. f. arbëreshe*
- Arbëri, Arbëria** n.pr.f. Albania antica, terra d'origine degli *arbëresh*
- arbërisht** avv. in albanese, in lingua a.; *ktu folet arbërisht - si parla albanese*
- arbitër, -tri** [árbiter] s.m. árbitro
- árdhur (i,e)** [árðùr] agg. arrivato, lievitato
- ardhúr, -i** [arðùr] s.m. asino, anche *ajdhur; arduri qen pizin e samari llamëndohet* - l'asino porta il peso e il basto si lamenta
- árdhura (të)** [àrdura] s.m.pl. 1. il reddito 2. gli arrivati
- árdhurit (të)** [teàrdurit] s.m. l'arrivo
- ardûr, -i** s.m. ardore
- arefëç, -i** [arèfc] s.m. orafò
- arëz, arza** [àresa] s.f. ape, *arzat – le api*
- ark, -u** s.m. arco
- arkangjël, -i** [arcànghiel] s.m. arcangelo
- Arkar -i** soprann. *Tipico d'U.* (Priore Ottavio)
- arkeoloxhí, -a** [archeologì] s.f. archeologia
- arkitet, -i** [architét] s.m. architetto
- arkiteturë, -a** [architetùr] s.f. architettura
- arkobalen, -i** s.m. arcobaleno
- arloxh, -a** s.f. [arlògia]
- armadh, -i** s.m. armadio
- armë, -a** s.f. arma
- armik, -u** s.m. nemico CONTR. *miku*
- arnonj, arnova, arnuôr** [arnògn] v. tr. rammendare, rattoppa-re, cucire, SIN. *qepënj* CONTR. *shqepënj*
- arófaj, -i** s.m. garofano
- arr, -a** s.f. noce
- arrësir, -a** s.f. buio, SIN. *nat* CONTR. *drit*

- arrësiret** [arsìret] *v. intr.* far buio, diventare sera; CONTR. *çavi albeë*
- art, -a** *s.f.* arte, mestiere
- ârtë (i,e)** [art] *agg.* d'oro, dorato, anche *të arta*
- artikull, -i** [articui] *s.m.* articolo
- artist, -i** *s.m.* artista
- artixhan, -i** [artigian] *s.m.* artigiano
- arutin, -i** *s.m.* arrotino
- aryur, -i** *s.m.* albero, SIN. *lis*
- arxun, -i** [arzùn] *s.m.* garzone
- asâj** *pron. poss. gen.* di *ajó*, di lei, sua
- asalirënj** [asaliregn] *v.tr.* assaltare
- ashensor, -i** [ascensòr] *s.m.* ascensore
- asht, -i** [asct] *s.m.* osso, *hëngre mishët, nanì ha ashtin!* – hai mangiato la carne, ora mangiati l'osso! *pl. eshtrat, më dhembënjen ghith eshtrat* – mi fan male le ossa
- ashti këmbës** [asceti kembs] *fras.* tibia
- ashti pateles** [asceti pateles] *fras.* scapola
- ashtú** [asc-tù] *avv.* così, in questo (quel) modo; *ashtu qofte* [asc-tù chiòft] - amen, così sia
- astënirem** [astenirem] *v.intr.* astenersi
- astér, astri** [aster] *s.m.* vento da sud-est, portatore di pioggia
- astronaut, -i** *s.m.* astronauta
- atá** *pron. pers. dim.pl.* 1. essi, loro, li, le 2. quelli
- atë** [atë'] *agg., pron. dim.* 1. lo, la 2. quel, quella; *atë çë kërkon, gjen* - quel che semini, raccogli
- atëherë** [atë'her] *avv.* allora, quella volta, SIN. *aherna, at-herna* CONTR. *nanì*
- atëj** *avv.* di là, da quella parte CONTR. *ktena, ktej*
- atena** [atëna] *avv.* di là, verso quella parte SIN. *atëj*
- atí** *avv.* là, laddove, *atí e ktu* – qua e là
- atí për atí** *avv.* lì per lì
- atije** *avv.* là, colà, ivi, in quel luogo
- atilàrt** *avv.* lassù CONTR. *atipòsht*
- atire** *pron. dim.* a quelli, a loro
- Atlantik, -u** *n.pr.m.* Atlantico
- ató** *pron. pers. pron.dim.pl.* 1. esse, le 2. quelle

- ató e ató** *avv.* veramente, davvero
atom, -i [àtom] *s.m.* atomo
atrún, -i [atrùni] *s.m.* ladro, furfante; *pl.* atrúnt
Auror, -a [auròra] *n.pr.f.* Aurora, *antico nome di U.*
australian, e *agg.* australiano
austriak, e [austriach] *agg.* austriaco
autobús, -i *s.m.* autobus
automobël, -bli *s.m.* automobile
autopsí, -a *s.f.* autopsia
autorixonj [autorizogn] *v.tr.* autorizzare
autostradë, -a *s.f.* autostrada
avar, e *agg.* gretto, avaro
avar, -i *s.m..* avaro
avdhie [àvðie] *s.f.pl.* litanie
aviz, -avizi *s.m.* avviso
avizonj, avizoja, avizuor [avisògn] *v.tr.* avvisare
avukat, -i *s.m.* avvocato
axot, -i [azòt] *s.m.* azoto
axurr, e [azùr] *agg.* azzurro
azmë, -a [asm] *s.f.* asma

B

- bajonj** [baiògn] *v.intr.* latrare, abbaiare
bajtë, -a [bàita] *s.f.* fango
bakalla, -u [bacaà] *s.m.* baccalà
balbëtonj, balbëtova, balbëtuòr *v. intr.* balbettare
balenë, -a [balèn] *s.f.* balena
balkun, -i *s.m.* balcone
ballë, -t [bàit] *s.n.* fronte (parte sup. ant. della testa)
balxonj [balzògn] *v.intr.* sussultare
band, -a [bànda] *s.f.* 1. banda musicale 2. cricca
bandit, -i *s.m.* brigante, bandito
bandjere, -ja *s.f.* bandiera, SIN. *flamur*
banket, -i [banchèt] *s.m.* banchetto
bar, -i *s.m.* erba, *bar i thatë* - fieno
barakë, -a *s.f.* baracca
barbabjetule, -t *s.f.pl.* barbabietole
barbar, -i [bàrbàr] *s.m.* vandalo
Barbarinit [barbarinit] soprannome tipico d'*U.*
barbarizëm, -i [barbarisëm] *s.m.* barbarie
barbjer, -i *s.m.* barbiere
bardh (i,e) [ibàrð] *agg.* bianco
bardh, -it (të) *s.m.* il bianco, i bianchi
bardhásh [barðàsc] *agg.* biancastro
barkë, -a *s.f.* barca
bark, -u *s.m.* ventre, pancia, trippa, *dhëuri barkut* – mal di pancia
barkëz *s.f.* barchetta
barrjerë, -a [barièr] *s.f.* frontiera
barsë [bàrs] *agg.* prega, incinta; *lopë e barsë* – vacca prega
barún, -i *s.m.* barone
bashk [basck] *avv.* con, insieme, *bashkë me* - insieme con;
vunj mbrënda bashk – accludere; SIN. *me*
bashkohem [basckòhem] *v.mp.* unirsi, SIN. *unirem*

- bashkonj, bashkova, bashkuor** [basckògn] *v. tr.* unire, riunire, SIN. *mëshkonj* CONTR. *ndanj*
- bastard, -i** *s.m.* bastardo
- bastonj, bastova, bastuór** [bastògn] *v. intr.* bastare, essere sufficiente
- bastun -i** [bastùni] *s.m.* bastone, SIN. *shkop*
- bastunakë, -a** [bastunàca] *s.f.* carota
- batallë, -a** [batàia] *s.f.* battaglia
- baterí, -a** *s.f.* batteria
- bath, -a** [baθa] *s.f.* fava, *bathët* – le fave
- batonj** [batògn] *v.tr.* picchiare, menare
- batonj duorit** [batògn duòrit] *v.tr.* applaudire
- baul, -i** *s.m.* baùle
- bazë, --a** [bas] *s.f.* base
- bazilëk, -u** [basilch] *s.m.* basilico
- befanë, -a** [befàn] *s.f.* befana
- Bég, -u** *n.pr.m.* Scanderbeg (*dim.*)
- bekònj, bekòva, bekuór** [becògn] *v. tr.* benedire, *qoft bëkuòr* sia benedetto CONTR. *nëmënj*
- bekuór (i, e)** [becuòr] *agg.* benedetto, *újtë e bekuor* – l'acqua benedetta
- bes, -a** [bessa] *s.f. norma centrale del Kanun* giuramento, parola d'onore, fede, promessa, fedeltà, *kam bes* – credo; *kim bes!* – fidati di me!
- besëlidhje, -a** [beslìðie] *s.f.* alleanza
- Betlem, -i** *n. pr. m.* Betlemme
- bëgat (i,e)** [bëgât] *agg.* ricco, CONTR. *pëcend*
- bëgatem, bëgajta, bëgajtur** *v.tr. intr.* arricchire, arricchirsi; *u bëgatë* – si è arricchito; *e bëgajta* – l'ho arricchito
- bëhem patrun** [bëhem] *fras.* impadronirsi
- bëletë, -a** [belèt] *s.f.* alveare
- bëme, -ja** [bëmia] *s.f.* azione, opera
- bëndát** [bëndàt] *s.f.pl.* doti
- bënk, -a** [bënca] *s.f.* banca
- bënur (i,e)** *agg.* fatto, maturo, CONTR. *aguridhe*; *të bënur* – passato, i

- bënvapë** [benvap] *impers.* fa caldo, CONTR. *(m)bërdhihet* – fa freddo
- bënxinë, -a** [benzin] *s.f.* benzina
- bënj, bëra, bënë** [bëgn] *v. tr.intr.* 1. fare, adempiere, *bëmi* – facciamo; *bën sinjë* comunicare a gesti; *një të thënë, një të bënë* – detto e fatto; *bën vapë* – fa caldo 2. diventare, maturarsi, farsi; *u bë dite* – si è fatto giorno; *u bë nat* – si è fatta notte; *u bë* – è diventato, è maturo; *im bir bëhet trim* – mio figlio cresce, diventa maturo, si fa grande; *ki djal bëri katër muoj* – il bambino ha 4 mesi; *isht e bëhet* – si sta svolgendo; *bënie* – il farsi *inus*.
- bën amb** *fras.(llamb)* lampeggiare
- bën di pjes** *fras.* dimezzare
- bën dritë** [bëndrit] *v.intr.* illuminare, SIN. *lumnonj* CONTR. *arrësiret, bën nat*
- bën nat** [benat] *v. intr.* si fa notte CONTR. *bën dritë*
- bënë (i, e)** *agg.* fatto, maturo CONTR. *aguridhe*
- bënj dëm** nuocere
- bënj di her** raddoppiare
- bënj di pjes** spezzare
- bënj i vogël** striminzire
- bënj kollën** tossire
- bënj mjekrën** sbarbare
- bënj mosa** [bëgn mossa] *fras.* fingere
- bënj tiqe tiqe** sminuzzare
- bërlifik e bërlak** [berlich e berlach] *avv.* senza capo né coda, inconcludente; prob. francesismo da *breloque*
- bërrulë, -i** [brùli] *s.m.* gomito
- bëxoke, -ja** [bezòche] *s.f.* bizzoca, bacchettona
- bëzjest, -i** [besiésti] *s.m.* bisestile
- bëzonj, -i** [besògn] *s.m.* bisogno, necessità
- Bibje, -a** *s.f.* Bibbia
- bibliotekë, -a** *s.f.* biblioteca
- bie, bjeva (raçë), bjerë (rënë)** *v. tr. intr.* cadere, percuotere; *rra borë* – ha nevicato
- bie borë** [biebor] *v. intr.* nevica, *vjet rra borë ka muoji prillit* – lo scorso anno nevicò in aprile

- bie breshër** [biebrèscer] v. *intr.* grandina, *simbjet* (1999) *ra breshër i gjashtmbëdhjet të muojt xhunjit* – quest’anno ha grandinato il 16 giugno
- bie ngusht** [bienngùsct] v. *intr.* cadere in difficoltà
- bie shi** [biesci] v. *intr.* piove
- bie, prura, prurë** v. *tr.* portare, SIN. *prurënj*
- bijë, -a** [biia] s.f. figlia
- billët** [biët] s.m.pl. figli, prole, SIN. *fëmije*
- binar, -i** [binàri] s.m. binario, rotaie
- bîr, -i** s.m. figlio
- birdh, -i** [birð] s.m. figliolo
- birem** v. *impers.* perdersi, *m'u bora* – mi son perso
- birr, -a** s.f. birra
- birroç, -i** [biròci] s.m. calesse, carro leggero, a due posti, trainato da un solo cavallo; SIN. *king, -u*
- bisht, -i** [biseti] s.m. coda, *ka bishtin kashtje* – ha la coda di paglia
- bithë, -a** [biθa] s.f. culo, *bithë grísur* – povero in canna, di uno che è al verde
- biv, -i** [bivi] s.m. bivio
- bjerr, bora, bjerrur** v. *tr.* perdere, CONTR. *gjènj*
- bjerrur (i, e)** agg. perduto, perso, CONTR. *gjètur*
- bjond (e)** agg. biondo
- blè, bleva (blejta), blerë** v. *tr.* comprare, acquistare, *blevi një djalë* – partorì, CONTR. *shes*
- blegérôn** [blegheròn] *impers.* bela
- blerë (i, e)** agg. comprato, CONTR. *shitur*
- blok, -u** s.m. blocco
- blukuor (i, e)** agg. bloccato
- bluze, -ja** [bluse] s.f. maglietta
- bomb, -a** s.f. bomba
- bombak, -u** s.m. [mombàcu] cotone
- bondat, -a** s.f. bontà
- bôr, -a** s.f. neve
- bord, -i** s.m. bordo
- borënj, bora, borur** [bòregn] v. *tr.* perdere
- bosht, -i** [bosht] s.m. perno, fuso (a Montecilfone)

- Bota Bardhë (kaha)** [caha botabàrð] Contrada del colle bianco
- botë, -a** *s.f.m.* 1. colpo, botta *shkrehnjën botat* – fuochi d’artificio 2. terra, mondo, globo, creta, argilla, *bota bardhë* – tipica collinetta scoscesa d’U. a ridosso del vecchio cimitero; *botë burrithi* – terra di talpa
- botë e pjekur** *fras.* terracotta
- Bram, -i** *n.pr.m.* Abramo
- brazholle, -ja** [braξðe] *s.f.* braciola, bistecca
- brëantë, -t** [breānt] *s.m.* brigante, *pl. brëantët*
- bredh, brodha, bredhur** [breð] *v. intr.* scherzare, giocare
- brekë, -u** [brecu] *s.m.* pantalone; *brekët të shkurta* – pantaloni corti; *brekët a xuava* – pantaloni alla zuava
- brëlant (e)** [brëlant] *agg.* brillante
- brënda** [brenda] *avv.* anche *mbrënda* 1. dentro; *hir brënda!* – entra dentro! CONTR. *jashta* 2. entro, *brënda di ditë* – entro due giorni
- breshër, -i** [brësceri] *s.m.* grandine; anche *breshar*
- breshkë, -a** [brësc-ca] *s.f.* tartaruga
- bri, bríu** *s.m.* corno, *pl.* brinjët; *aì isht një bri!* – quello è furbo!
- brimë, -a** *s.f.* brina, gelo
- brinjë, -t** [brìgn̩t] *s.f.pl.* corna
- brinjëzë, -a** [brignësa] *s.f.* costola
- brodh, -i** [broði] *s.m.* brodo
- brul, -i** *s.m.* gomito, ved. *bërrul*
- brum, -i** *s.m.* impasto di farina, pasta, lievito
- buferë, -a** *s.f.* bufera
- bujar, -i** [buiàr] *s.m.* signore, nobile; *ved. anche bujëresh*
- bujëresh** [buirësc] *agg.* nobile CONTR. *vastazë*
- bukaç, -i** [bucàci] *s.m.* boccale
- bukë, -a** *s.f.* pane, *imi e hamı bukë* – stiamo mangiando; *buk e zierë* – pancotto; *bukë pa àrdhur* – pane non lievitato; *buka thatë rruon shpin* - il pane raffermo mantiene la casa
- bukëpjekës, bukëpjeksi** [buchepièksi] *s.m. inus.* panettiere
- bukjer, -i** *s.m.* bicchiere, SIN. *qelk*

- bukur (i, e)** [bùcur] *agg.* bello, avvenente, *i bukëri mëmës* [ibùchëri mëmës] – bello di mamà; *e bukura* – la bella, l'amata CONTR. *shumtuor*
- bukur, -it (të)** *s.n.* bellezza, CONTR. *të shumtuòrit*
- bulëtin, -i** [buletin] *s.m.* bollettino
- bullar, -i** [buàr] *s.m. inus.* nobiluomo
- bumbullimë, -a** [bumbuìma] *s.f.* tuono; *bën bumbuimat* - tuona
- bumbullon, bumbullovi, bumbullor** [bumbuòn] *v. intr.inus.* tuonare
- buratin, -i** *s.m.* burattino, marionetta
- burr, -i** *s.m.* uomo
- burrerish** [burerisc] *agg.* maschile
- burrith, -i** *s.m.* [burriθ] talpa
- bursë, -a** [bursa] *s.f. inus.* borsa, borsetta, cartella, tasca
- bushkônj, bushkova, bushkuòr** [busckogn] *v.tr.* guadagnare, prendere; *aí çë spariqon, bushkon me të mirën pjes* – colui che divide, prende la miglior parte; *in senso fig.* prendersi botte; CONTR. *bjerr*
- bust, -i** *s.m.* busto
- but (i,e)** *agg.* mite, tenero, soffice, morbido, CONTR. *that, engurdhi*
- butënjônj, butënjoba, butënjuôr** [butëgnògn] *v. tr.* rimprovere
- rare
- butil, -i** [butili] *s.m.* imbuto
- butillë, -a** [butilia] *s.f.* bottiglia
- buxhard** [bugiàrd] *agg.* bugiardo
- buxhie, -a** [buglie] *s.f.* fandonia, bugia
- buzë, -a** [bus] *s.f.* muso, labbro, *ka buza e malit* – il confine del mondo; *buzëkuqëza* – dalla bocca rossa; *pl. buzët* [bust] labbra

C

- ca** [za] *agg., pron. indef.* un po', alcuni, qualche
ca heret *fras.* gradatamente
callarele, -t [zaarèle] *s.f.pl.* nastri
cambite, -t [zambitet] *s.f.pl.* cioce, calzature dei montanari
capul, -i [zapùli] *s.m.* zappa
cekëzë, cekza [zècsa] *s.f.* zecca, *pl.* cekazët [zécast]
cëkonj [zecògn] *v.tr.* pressare, azzeccare
cik [zik] *avv.* poco, SIN. *kole*
cili, cila [zili, zila] *agg., pron. interr.* quale (di lui, di lei)
cilidó, ciladó [zilidò] *agg., pron. indet.* ognuno (di lui, di lei)
cimb, -i [zimb] *s.m.* pizzicotto, pizzico
cimbisënj [zimbisègn] *v. tr.* pizzicare SIN. *cinonj*
cingaridhe, -t [zingariðe] *s.m.pl.* ciccioli, *pica me cingaridhe*
 – focaccia con ciccioli
cinonj, cinova, cinuòr [zinògn] *v. tr.* pungere, pizzicare
cinxile, -t *s.f.pl.* [zzinzílet] ghiaccioli
cip, -i [zip] *s.m.* posto, luogo, punta, SIN. *vend*
cohe, -a [zoha] *s.f.* abito da sposa
cokle, -t [zoclet] *s.f.pl.* zoccoli
cop, -a [zzopa] *s.f.* pezzo, toppa *të bënj copa e thela* – ti faccio a pezzi e a fette
cufar, -i [zùfar] *s.m.* sughero, turacciolo, tappo
cukar, -i [zùcari] *s.m.* zucchero
cumb, -i [zumbi] *s.m.* balzo, salto, *zëmbra më bëri një cumb* – il cuore mi ha fatto un balzo; *bëni di cumbe* - ballare
cumbonj [zumbògn] *v.intr.* saltare, *bën një cumb* – fare un salto
cumbtjonj [zzumbtiògn] *v.intr.* saltellare

Ç

- çamballik, -u** [ciambaich] *s.m.* lumaca, chiocciola, *pl.* *çamballikt* [ciambaicht]
- çambanë, -a** [ciambana] *s.f.* zanzara
- çambarkele, -ja** *s.f.* [ciambarkele], lumachina
- çamuor, -i** [ciamuòr] *s.m.* raffreddore
- Çangetë** [cianghët] *sopr.* soprannome tipico d'*U.*
- çanj, çava, çarë** [ciagn] *v. tr.* rompere, spaccare *çavi* - spacciò, rappe; *çavi albë* - fa alba *CONTR. ndreqënj*
- çaparun, -i** [ciaparùn] *s.m.* grappolo
- çar (i,e)** [ciàr] *agg.* rotto *CONTR. ndrequr*
- çë** [cë] *pron. interr., avv., cong.* **1.** che, quale; *çë herë ishtë?* - che ora è? **2.** che, che cosa, *çë bën?* - che fai? *çë ndodh?* - che cosa accade? **3.** quanto
- çë vjen ma thënë** [çevjenmaθen] *avv.* cioè
- çëdhonj** [cëdògn] *v.mp.* arrendersi
- çëdó** [cedò] *agg., pron.indef.* **1.** qualunque cosa; *të jap çëdó* - ti do qualunque cosa **2.** *çë do?* = che vuoi?
- çëdohêr** [cedohèr] *avv.inus.* sempre, SIN. *sembu*
- çefaj, -i** [céfai] *s.m.* cefalo
- çelebronj** [celebrògn] *v.tr.* celebrare
- çemb, -i** [cëmbi] *s.m.* zoppo SIN. *çuop*
- çément, -i** *s.m.* cemento
- çémëndonj** *v.intr.* [cémendogn], dare fastidio, mettere zizzania
- çemonj, çemova, çemuòr** [cémògn] *v.tr.* **1.** stimare **2.** cimare, tagliare
- çëndrin, -i** [cëndrini] *s.m.* **1.** cintura, cinturino **2.** centro tavola
- Çëndront (kahà)** [caha cëndròn] Abitazione o podere della fam. Glave
- çëndrun, -i** [cëndrùn] *s.m.* chiodo
- çepun, -i** [cepùn] *s. m.* tronco, SIN. *kërcúnje*
- çeroxhën, -xhni** [cerogen] *s.m.* candela

- çerimonje, -a** s.f. cerimonia
çertifikat, -i s.m. certificato
çertu avv. certamente
çığıkallë, -a [cicikâa] s.f. cicala; anche *çığıkallëzë, -ëza*
çığırjele, -t s.f.pl. [cicirièlet] grandine (chicchi piccoli)
çikat [cicât] agg. cieco
çikëzë, -a s.f. [cikes] scintilla
çikuatere, -rja [ciquatéria] s.f. rottame, oggetto inservibile
çim, -a [cima] s.f. cima
çimitjer, -i s.m.inus. pozzanghera SIN. *luca* [lùza]
Çinj, Çinji [cigni] n.pr.m. Cigno (torrente)
çinëm, -i [cinmi] s.m. cinema
çip, -i [cip] s.m. ceppo
çipér, -pri [cipri] s.m. cipria
çirele, -ja [cirèle] s.f. maialino *in senso fig.* puttanella
çirözë, çirza [cires] s.f. porcellino
çirk, -u s.m. circo
çitat, -a [citâta] s.f. città
çitonj [citògn] v.tr. citare
civil (e) agg. civile
çjevcë, -a [cièvza] s.f. gelso, *çjevcat të zeza ka vreshta Varanezit*
 – i gelsi neri della vigna di zio Michele; le more sono *mënezët*
çka [cëcà] pron.interr. che? anche *çëká* – che cos'ha? *çëká çë*
të thohs? – che c'è da dire?
çokolat, -a [ciocolata] s.f. cioccolata
çomë, -a s.f. gobba
çotull, -a [ciòtua] s.f. tazza, ciotola
çufë, -a [ciùfa] s.f. nodo del foulard o del nastro intorno alla
 vita o della cravatta
Çumél [ciumèl] Tipico soprannome d'*U.*
çumnere, çunnerja [ciumnèria] s.f. caminetto, ciminiera;
 cumnerja e madhe, shpia e madhe - focolare grande, ca-
 sa grande
çuop (i,e) [ciuòp] agg. azzoppato, zoppo
çuvetë, -a [ciuvëta] s.f. civetta, gufo, *mos bëj çuvetën!* – non
 gufare!

D

- dafan -i** [dàfani] *s.m.* alloro, lauro
- dajë, dolla, dalur** [daj] *v. intr.* uscire, apparire, *dolli një* [dòi gn] – apparve (si dice di fantasma); *del drita* - fa luce; *dô t' dajë* – voglio uscire; *kâm t'dajë* – uscirò; *dajëni* – uscite; *dil jashta* – esci; *dajë ka parathirja* – affacciarsi alla finestra CONTR. *hinx*
- dal e dal** *avv.* pian piano, adagio, lentamente CONTR. *lestu*
- dalur (i,e)** *agg.* uscito CONTR. *hitur*
- damixhane, -ja** [damigiània] *s.f.* damigiana
- Damjan, -i** *n.pr.m.* Damiano
- darasu** *avv.* lontano ved. *dharasu*
- dardh, -a** [darð] *s.f.m.* pero, pera, *dárdhavet* – delle pere; *dardh muskarele* – pera moscatellina
- dashur (i,e)** [dàscuri] *agg.* caro, desiderato
- dashur, -i** *s.m.* amore, affetto *i dashuri* – l'amato SIN. *mall*
- Davidh, -vdhi** *n.pr.m.* Davide
- dax, -i** [daz] *s.m.* dazio
- debitonj, debitova, debituòr** [debitògn] *v. tr.* addebitare
- Debor, -a** *n.pr.f.* Debora
- deçifronj** [decifrògn] *v.tr.* decifrare
- deçiltér, deçiltrí** [deciltri] *s.m.* decilitro
- deçimtér, deçimtri** [decimtri] *s.m.* decimetro
- degë, -a** *s.f.* ramo
- dehem** *v.rifl.* ubriacarsi, inebralarsi, sbronzarsi, *u dehem* – mi ubriaco, SIN. *pihem*
- dehur, pihur (i, e)** *agg.* ubriaco
- dehura (e)** [dèhura] *s.f.* ebbrezza
- dejë** [dèi] *avv.* dopodomani, *dejëmenát* – dopodomani mattina, SIN. *pasnésér*
- dekor, -i** *s.m.* decoro
- del djelli** [deldiéi] *v. intr.* splende il sole
- del jashta (çë)** *fras.* sporgente

- dele, -ja** [dèlia] *s.f.* pecora, *koçën e deles me patane* – testine di agnello al forno con patate (*U.I. p. 183*)
- destinacjunë -a** [destinaziùn] *s.f.* destinazione
- delegat, -i** *s.m.* delegato
- delikat (e)** *agg.* delicato
- demokrací, -a** [democrazzi] *s.f.* democrazia
- demoralixhem** [demoralizòhem] *v.mp.* scoraggiarsi
- der, -a** *s.f.* porta, *der mbë der* – porta a porta; *pl. dert*
- derdhem** [derðem] *v.rifl.* buttarsi, deprimersi
- derdhënj, derdha, derdhur** [dérðegn] *v. tr.* buttare, gettare, *derdhënj përdhé* - abbattere
- derdhur (i,e)** [dérðour] *agg.* buttato, gettato, abbandonato, rilassato, depresso
- derk, -u** *s.m.* maiale, porco, *derku Sën Andonit*, il maiale di Sant'Antonio; *derk e lëtì, mos i mësó mbë shpí* - meglio un asino morto in casa, che un marchigiano fuori della porta
- desert, -i** *s.m.* deserto
- dét, -i** *s.m.* mare; *Deti Jonë* – Mar Jonio
- dëçembër, -i** [dëcëmbri] *s.m.* dicembre
- dëkret, -i** [dcrèt] *s.m.* decreto
- dëm, -i** *s.m.* danno
- dëmustronj** [dëmustrògn] *v.tr.* dimostrare
- dëntist, -i** [dentist] *s.m.* dentista
- dënunçe, -ja** [dënünce] *s.f.* denuncia
- dëpozët, -i** [dëpòst] *s.m.* deposito
- dëqaronj** [dëchiarogn] *v.tr.* dichiarare
- dërrasë, -a** [drasa] *s.f.* legno, tavola
- dërvitem** [dërvitem] *v.intr.* azzuffarsi, litigare
- dëshpëracjunë, -a** [dëshperaziùn] *s.f.* disperazione
- dëshpërat (i, e)** [descperàt] *agg.* disperato
- dëshpëronj, dëshpërova, dëshpëruòr** [descperogn] *v.intr.* disperare
- dëluv, -i** [dlùv] *s.m.* diluvio
- dëstrallirem** [destraìrem] *v.mp.* distrarsi
- dëtonj** [detògn] *v.tr.* dettare
- dëvjonj** [dëviògn] *v.intr.* deviare

- di** *agg.num.* due, *di e di* - due per due, *di herë* - due volte
di veta *fras.* coppia
di, dita (dijta), dijtur *v. tr.* sapere, *më shume të diç ke shumë*
të keç - molto tu sappia piuttosto che molto tu abbia, *u e*
dì - lo so
diavulil, -i *s.m.* diavolillo, peperoncino
dicá [dizà] *agg., pron. indef.* un po', alcuni
difamonj [difamògn] *v.tr.* diffamare
digë, -a [digh] *s.f.* diga
digjem *v.rifl.* scottarsi *SIN. piqem*
dihet [dihet] *v.intr.* sorgere, far giorno, CONTR. *murniret, ar-*
rsiret
dimbëdhjet [dimbeđièt] *agg.num.* dodici
dimbër, dimbri [dimber] *s.m.* inverno, *dimbrit* - d'inverno;
hiri dimbri - è arrivato l'inverno
dinim (i,e) *agg* saputo
diplomatik *agg.* diplomatico
diplumóhem, -óhsha, -óhur *v. intr.* laurearsi
disarmonj [disarmògn] *v.tr.* disarmare
disaxh, -i [diság] *s.m.* disagio
disk, -u *s.m.* disco
diskotekë, -a [discotèch] *s.f.* discoteca
diskutirënj, -irta, -irtur [discutìregn] *v.tr. e intr.* discutere
dita (e) [dita] *agg.* la seconda
ditë, -a *s.f.* giorno; *ka dit e tona* - ai nostri giorni; *dita e emrit* -
 onomastico; *bën ditë, natë* - diventa giorno, notte; *dijta Pa-*
shkvet - Pasqua; *dijta Ullirit* - domenica delle Palme (*U.I.*
p.146)
ditën *avv.* di giorno, nel corso della giornata CONTR. *natën*
diti (i) *agg.num.* secondo (il)
diti bir (i) *s.m.* secondogenito
divan, -i *s.m.* divano
divorcë, -i [divòrzi] *s.m.* divorzio
divorcuòr (i, e) [divorzuòr] *agg.* divorziato
dizet [disèt] *agg.num.* quaranta
dizét e dhiétë [disèteđièt] *agg.num.* cinquanta

- djalë, -i** [diàli] *s.m.* bambino, ragazzo, *djali e saj* - il figlio di lei, *djali i tij* - il figlio di lui, *djali jot* - tuo figlio; *djali i par* - il primogenito
- djalëz, -i** [diàlsi] *s.m.* babbino, ragazzino, pargoletto
- djall, -i** [diài] *s.m.* diavolo
- djamand, -i** *s.m.* diamante
- djamëtër, -tri** [diàmtr] *s.m.* diametro
- djathë, -t** [diàθ] *s.m.* formaggio, *djathë e njomë* – formaggio fresco, gi uncata; *djathë dhë kuallu* – formaggio di quaglia (con i “vermicelli”), segnale di “grande festa”.
- djathë parmixhan** *fras.* parmigiano
- djathët (i, e)** [diàθt] *agg.* destro
- djathët, -a** *s.f.* la destra, *ka djathëta e Tinzotit* – alla destra del Padre
- djavulil, -i** *s.m.* peperoncino
- dje** *avv.* ieri
- djeg, dogja, djegur** *v.tr.* bruciare
- djegem** *v.rifl.* bruciarsi, *më djeg* – mi brucia, *u dogja* – mi brucia; *kaha priret, digjet* - ovunque si gira, si scotta
- djeg sipër sipër** *fras.* bruciacciare
- djegëz (i,e)** [diègs] *agg.* piccante
- djegur (i,e)** [diègur] *agg.* bruciato
- djegura (e)** *agg.sostn.* ustione
- djel, -a** [dièla] *s.f.* domenica; *djela e bardhë* – domenica in albis
- djell, -i** [dièi] *s.m.* sole
- djembrëma** *avv.* ieri sera
- djemenât** *avv.* ieri mattina
- djers, -i** *s.n.* sudore, SIN. *ndërsirë*
- djetë, -a** [dièta] *s.f.* dieta
- do shum** *fras.* esoso
- dogjagjë** [doghiaghë] *avv.* qualche cosa; *aq i erdhën i fort të bëç dogjagjë* - prendersela troppo per fare qualche cosa
- doganë, -a** *s.f.* dogana
- donuë, -a** *s.f.* *inus.* faina
- dôr, -a** *s.f.* mano; *zëmi dorën* – darsi la mano
- dorëzë, -rza** [diores] *s.f.* manina

- dosë, -a** [dossa] *s.f.* scrofa, *fig.* prostituta, puttana
- dramë, -a** *s.m.* dramma
- dramesna** [dramèssna] *avv.* in mezzo, SIN. *ndëmest*
- drapër, drapri** *s.m.* falce
- draún, -i** *s.m.* drago
- dredh, drodha, dredhur** [dreð] *v. intr.* girare, muovere, SIN. *prorënj*
- dredhurith** [drèðuriθ] *agg.* vorticoso
- drejtë (i)** *agg.* corretto, diritto
- drëmést** [drëmëst] *avv.inus.* in mezzo
- dreq** [drehch] *avv.* dritto, *atí dreq* – dirimpetto, proprio là; CONTR. *prap*
- dreqët (i,e)** [drecht] *agg.* dritto, in gamba SIN. *vrar*
- drí, dría** [drìa] *s.f.* sarmento, tralcio; ved. *dhri*
- dridhem, dridhsha, dridhur** [drìdem] *v.intr.* rabbividire, tremare
- dridhje, -a** [drìdia] *s.m.* brivido, tremore
- drídhura, -t** [drìðura] *s.f.pl.* brividi
- drigulicje, -a** [drigulizie] *s.f.* liquirizia
- drinj, drita, dritur** *v.tr.* buttare, gettare SIN. *dërvinj*
- drinj dharasu** *v.tr.* scagliare
- drít, -a** *s.f.* luce, SIN. *lihàr*
- dritem, dritsha, dritur** *v. rifl.* buttarsi
- dritëz, dritza** [drits] *s.f.* lucina
- drizë, -a** [dris] *s.f.* rovo
- drog, -a** *s.f.* droga
- dromëdhar, -i** [dromeðàri] *s.m.* dromedario
- dromse, dromsat** *s.f.pl.* lasagnette, *una volta la pasta dei poveri*
- dru, druri** *s.n.* legno, legna
- drû, -t** *s.n.pl.* legna
- drudhezë, -a** [druðesa] *s.f.* briciola
- drugë, -a** [drùga] *s.f.* mattarello
- drunja, -t** [drugnt] *s.n.pl inus..* legnami
- dua, dishta, dashur** *v. tr.* volere, amare, desiderare
- dubëtonj** [dubtògn] *v.intr.* dubitare

- duhem, -hsha, -hur** *v.intr.* essere necessario, *duhet* - occorre, bisogna, si deve, *më duhet* – mi occorre, mi serve
- dujbot, -i** [duibòt] *s.m.* fucile da caccia a due canne
- dukem, duka, dukur** *v.mp.* sembrare, parere, apparire, mostrarsi, *më duket* – mi sembra; *shtú isht ndë ju duket* – così è se vi pare
- duminonj, duminòva, duminuòr** [duminògn] *v. tr.* dominare
- duorplot, e** *agg.* generoso, SIN. *zëmbërmirë*
- duort, duorit** *s.fpl.* mani
- duorthat, e** [duorθàt] *agg.* avaro, a mani vuote
- durendë** [durènd] *agg.* odoroso
- duresë, -a** [durësa] *s.f.* maniglia
- Durinë** [durin] *n.pr.f.* Dorina
- durnonj, durnova, durnuòr** [durniògn] *v.tr.* adornare
- durónj, durova, duruôr** [durògn] *v. tr.* sopportare, durare
- dushk (i, e)** [dusck] *agg.inus.* secco, SIN. *thât*

DH

- dhakonj, dhakova, dhakuòr** [ðacògn] *v.tr.* annaffiare
dhamate, -t [ðamâte] *s.f.pl.* covoni *sing.* *dhamatë*
dharasu [ðaràsu] *avv.* lontano, distante, *dharasu kaha sit,*
dharasu ka zëmbra – lontan dagli occhi, lontano dal
cuore, CONTR. *prëz*
dharasurit [ðaràsurit] *agg.sost.* lontananza
dhê, -u [ðeu] *s.m.* terra, terreno, podere, suolo, territorio, cam-
po, fondo agricolo, patria, mondo, *dherat* – le terre; *ndër*
dhëut – sottoterra; *ngë kam dhe ku mund gjetem mirë* – non
ho paese dove sentirmi a mio agio; *jashtë të dheut* – all'estero
dhelpër, dhelpra [ðèlpra] *s.f.* volpe, furbizia
dhemb [ðemb] *v. intr.* dolere, *më dhemb* – mi fa male
dhera, -t [ðerat] *s.f.pl.* terre
dhesher, -i [ðësceri] *s.m.inus.* vespero, SIN. *vespër*
dhestavêr, -a [ðestavëra] *s.f. inus.* Estate
dhestin, -i *s.m.* destino, SIN. *fati*
dhexhimë, -a [ðëcima] *s.f.* decima
dhëmb, -i [ðëmbi] *s.m.* dente
dhëmbi elefantit *fras.* zanna
dhëndërr, -i [ðëndri] *s.m.* genero, sposo
dhënë (i,e) [ðen] *agg.* dato, *dhënë hua* - dato in prestito
dhëshpëlqehem, dhëshpëlqeva, dhëshpëlqehur *v.intr.* dispia-
cersi
dhësturb, -i [ðestürbi] *s.m.* disturbo
dhëtirë, a [ðetìra] *sfm.* debito, *pl.* *dhëtírat*
dhëúr, -i [ðëuri] *s.m.* dolore, *dhëuri koçës* - mal di testa;
dhëuri barkut - mal di pancia; *dheúr i fort* – dolore acu-
to
dhëvëcjun, -a [ðevëziùn] *s.f.* devozione
dhëvot [ðevòt] *agg.* devoto
dhí, -ja [ðia] *s.f.* capra, *pl.* *dhit*; *dhit ka grurt!* – le capre nel
campo di grano! *ngë më shket!* – non mi scappa! (la comme-
dia degli equivoci: *dhit* = anche imperativo di *dhjes*)

- dhimbet (më)** [dimbët] *impers.* mi fa pena
Dhimitri [dimitri] *n.pr.m.* Demetrio
dhinju [dignu] *agg.* degno
dhis (të) *agg.* caprino
dhisipull, -i [dísipui] *s.m.* discepolo
dhispiachér, -i [díspliagér] *s.m.* dispiacere
dhispjét, -i [dísplièt] *s.m.* dispetto, *pë dhispjet* – per dispetto
dhisputonj [dísputògn] *v.intr.* disputare
dhjam, -i [diám] *s.m.* lardo, grasso
dhjes, dhjeva, dhjesur [diés] *v.intr.* cacare, *ec dhit ka hidheza – va' a c. sull'ortica*
dhjetë [dièt] *agg. num.* dieci
dhjetë, -a [dièta] *agg.* decimo
Dhomaté, -u *soprann.* *tipico d'U.* (Sabetta)
Dhonariku (kaha) [caha ðonarícu] abitazione o podere di Enrico Musacchio
Dhonpauluç, -i *titpico soprann. D'U.* (Grimani)
dhopu [dòpu] *avv.* dopo, SIN. *pas*
dhotrinë, -a [dótrina] *s.f.* dottrina
dhrî, dhrâia [ðria] *s.f.* vite, tralcio
dhroqe, -t [ðróchie] *s.f.pl.* orecchiette, *dhroqe me rapa* – orecchiette con le cime di rapa; *dhroqe me mish* – orecchiette al ragù
Dhuard, -i [ðuàrd] *n.pr.m.* Edoardo
duhem *v.rifl.* occorrere ved. *duhem*
dhulçicë, -a [dúlciza] *s.f.* dolcezza, SIN. *ëmbëlsì*
dhollosur, i, e [ðuòsuri] *agg.* addolorato
dhumonj [ðumògn] *v.tr.* domare
dhûn, -a [ðuna] *s.f.* burla, *aí na qellén dhûn* – egli ci prende in giro; *më merr dhun?* – mi prendi in giro?
dhunacjun, -a [ðunaziúna] *s.f.* donazione
dhunonj, -ojta, -uòr [ðunògn] *v.tr.* donare, regalare, *dhunovi* o *dhunojti* - ha donato
dhuogë, -ja [ðuòghia] *s.f.* bisaccia, *pl. dhuoget*
dhuqatë, -a [ðuchiàt] *s.f.* occhiata
dhuratë (i,e) [ðuràt] *agg.* gratis, regalato

E

- e** *cong. part. pronom. 1. e 2. lo, la*
- e kapirte?** *v. interr. hai capito?*
- ec us!** [ezzuss] *fras. vattene!*
- ecënj, eca, ecur** [èzëgn] *v. intr. camminare, andare, girare, procedere, ec! va! ec us! – va via!*
- edhé** [eðè] *cong., avv. e, anche, pure, ancora*
- egér (i,e)** [egér] *agg. selvaggio, selvatico; liset tē egra – piante selvatiche*
- egoist (e)** *agg. egoista*
- eja** [èia] *v.ind. pres. vieni (da vinj, erdha, ardhur)*
- êjë** [èj] *avv. sì CONTR. jo*
- ek, -u** *s.m. eco*
- ekonomì, -a** *s.f. economia*
- ekuilibér, -bri** [equilibér] *s.m. equilibrio*
- elb, -i** *s.m. orzo, SIN. orx*
- elefant, -i** *s.m. elefante*
- elegant (e)** *agg. elegante*
- element, -i** *s.m. elemento*
- eletriçist, -i** *s.m. elettricista*
- eliminonj** *v.tr. eliminare*
- elmet, -i** *s.m. elmetto*
- Elnia Çinxharit (ka)** [ca èlnia cingiarit] *abitazione o podere di Elena Pastò*
- embér, -i** [èmbri] *s.m. nome, sostantivo, çë embér ke? qual è il tuo nome?*
- emí** *pron. pers. miei*
- emigrant -i** *s.m. emigrante*
- emocjun, -a** [emozzìùn] *s.f. emozione*
- emtë, -a** [èmta] *s.f. zia*
- Endë, -a** [ènda] *s.f. Ente, Enda Rëformë – Ente Riforma*

engël, engëli [èngëli] *s.m.* angelo, *Engëli sën Mikëjt* – Angelo di San Michele; si dice anche *anxhël*, *-i*, *anxhëli të mir i re* – angelo di buona nuova

engurdhi, e (i,e) [engùrði] *agg.* duro, a CONTR. *njom*

ênjte, -ja [ègnzia] *s.m.* giovedì, *të enjten e madhe* – giovedì santo

Enver Hoxha [ènver hogia] *n.pr.m.* Enver Hoxha

Epiri i ri *n. pr. m.* Epiro nuovo

epokë, -a [èepoch] *s.f.* epoca

êr, êra *s.f.* odore, vento, soffio, aroma

Erodh, -i [eròð] *n.pr.m.* Erode

errenj, errura, errur [erègn] *v. intr.* arrivare, raggiungere, giungere

esër, -i [ésri] *s.m.* l'essere

esklamonj [esclamògn] *v.intr.* esclamare

etë, -a [èta] *s.m.* sete, *kam etë* – ho sete

Etër, -ri [ètri] *n.pr.m.* Ettore

ethe, ethja [èθia] *s.f.* febbre

éвро, -i *s.n.* euro

Europë, -a *n.pr.f.* Europa

exhemoni, -a [egemoni] *s.f.* egemonia

ezaminonj [esaminogn] *v.tr.* esaminare

ezembju (për) [esémbiu] *avv.* per esempio

ezoneronj [esonerògn] *v.tr.* esonerare

Ë

ë [ɛ] *inter.* intercalare tipico, per approvare

ëmbël (i, e) [embel] *agg.* dolce

ëmbëlsì, -ja [embelsia] *s.f.* dolcezza, SIN. *dhulçicë*

ëndërr, -a [endra] *s.f.* sogno, *mora* ëndërra – ho sognato

F

- fabräk, -a** [fâbreca] *s.f.* fabbrica
facëlëtun, i [fazlutùn] *s.m.* foulard
façelu (i,e), *agg.* facile
façohem [faciòhem] *v.mp.* affacciarsi, presentarsi *façohu!* – affacciati!
fakultát, -a *s.f.* facoltà
falé, -ja [falèia] *s.f.* nido
falnjam, -i [falgnami] *s.m.* falegname
faqe, faqja [fâchia] *s.f.* faccia, guancia, lato, SIN. *ân*
faqefin (e) [fachiefin] *agg.* dal volto delicato
faqekuq (e) [fachieçùchie] *agg.* guance rosse, dal volto roseo
fare *avv.* senza, niente, affatto, SIN. *pa, nga*
farë, -a *s.f.* seme; *fara çë vete ndën dhéut, do t'jet kuortur* – il seme che va sotto terra, vuol essere colto
farinonj [farinògn] *v.tr.* friggere
farinuor (e) *agg.* fritto
farizè, -u [farisèu] *s.m.* fariseo
farkë, -a *s.f.* fucina
farmaćí, -a [farmacia] *s.f.* farmacia
fashë, -a [fascia] *s.f.* fascia
fastidh, -i [fastiðθ] *s.m.* fastidio
fat, -i *s.m.* fato, destino, *fatmirë* – fortunato; *fatzezë* – sfornato
fate, -t [fàtet] *s.m.pl.* fatti; *duhen fatet, jo qaqrat* – fatti, non parole
fateza [fâtesa] *s.f.* la fata
fatjatur, -i [fatiatùri] *s.m.* lavoratore
fatosur (i, e) [fatòsur] *agg.* prodigioso
faturë, -a *s.f.* fattura
faùnj, -i [faùgn] *s.m.* favonio, libeccio, scirocco, vento caldo d'origine africana
fazule, -t [fasùlet] *s.m.pl.* fagioli

- fé, feja** [féia] s.f. fede, credenza religiosa
femér s.f. *inus..* femmina
fer, -i [féri] s.m. *inus.* rovo, ved. *drizë*
ferman, -i s.m. firmàno (delegato o decreto del Sultano)
festë, -a s.f. festa
festës [fests] avv. festivo
félvar, -i s.m. febbraio
féménil agg. femminile
fémijë, -a [femij] s.f. 1. figlianza 2. figlio, bambino, famiglia; *vete e marr fémijën e Krishtit* – invitare una famiglia di Cristo (fam. povera)
férkonj [fercogn] v.tr. fregare
férmaj, -i [fermàj] s.m. fermaglio
férmonj, férmovea, férmuôr [fermògn] v. tr. fermare
fértatë, -a [fertât] s.f. frittata
fértet [fertét] agg., avv. vero, veramente
fértet, -a [fertèta] s.f. verità
férturn, -a s.f. fortuna
fésarí, -a [fasari] s.f. fesseria
fibje, -a s.f. fibbia
fidhenxe, -a [fiðenza] s.f. tregua
fidhòhem, fidhòhja, fidhòhur [fiðòhem] v. intr. fidarsi
fidhuóhem, fidhuójta, fidhuójtur [fiðuòhm] v.intr. fidanzarsi
figurë, -a s.f. personalità
fik, -u s.m. fico, pl. *fiqët*
filet, -i [filèti] s.m. filetto
fill, -i [fii] s.m. 1. collana; *filli me koqe* – collana di perle; *filli i shkurtur* – girocollo; f. *i ngjatë* – collana lunga, a doppio o triplo giro SIN. *kulana, kanaka* (a Montecilfone) 2. filo, *një fillë vajë* – un filo d'olio
filosof, -i s.m. filosofo
filtër, filtri [filtri] s.m. filtro
filun, -i s.m. filoncino
fin agg. fine, gentile
Fin, i n.pr.m Serafino
finjillë, -a [finghij] s.f. carbone, SIN. *ur*
finjë, -a [figna] s.f. bucato, liscivia

- fiqë, -t** [ficht] *s.m.pl.* fichi, *fiqët e zeza, fiqët e bardha* – fichi neri, fichi bianchi
- firmónj, firmôva, firmuôr** [firmògn] *v. tr.* firmare
- fis** [fiss] *s.f.inus.* razza, stirpe, SIN. *rracë*
- fit, -i** [fiti] *s.m.* affitto
- fitl, -i** *s.m.* lucignolo, stoppino
- fjalë, -a** *s.f.* parola, *fjalë e mir (e lig)* – parola buona (cattiva); *thom fjalë* – ciarlare, sparlare; *fjala isht fjal* – la parola è parola (va mantenuta)
- fjali, fjalja** *s.f.* frase
- fjalur, -i** [fiàluri] *s.m.* dizionario, vocabolario
- flakë, -a** [flàca] *s.f.* fiamma
- flamur, -i** *s.m.* bandiera
- flamurar, -i** *s.m.* sbandieratore
- flas, flasa, flasur** *v. intr.* parlare, *flas qesh e ngjesh* – parlare in modo ambiguo; *flaset arbërisht* - si parla albanese, SIN. *folënj, kushuònj*
- fle, fleva (flejta), fler (flejtur)** *v. intr.* dormire; *kat fleç* – dormirai, devi dormire
- fletë, -a** *s.f.* foglia, ala, frasca
- Flip, -i** *n.pr.m.* Filippo
- fluturim, -i** *s.m.* volo
- fluturonj, fluturòjta, fluturuôr** [fluturògn] *v. intr.* volare, SIN. *vulonj*
- fodër, -dra** [fodr] *s.f.* federa, fodera
- folënj, fola, folur** [fòlegn] *v. intr.* parlare, *erdha pë'të folënj* – sono venuto per parlarti; *ta folur* - parlando SIN. *flas, kushuònj; fol dreq e mos u trëmb* – parla correttamente e non aver paura (di sempre la verità)
- folëmi njetër her** *fras.* riparlare, ne riparleremo
- folënj ka veshi** *fras.* sussurrare, vociferare
- foll, -i** [fòi] *s.m.* foglio
- forcë, -a** [forza] *s.m.* forza, vigore
- fort (i, e)** *agg.* forte
- forxhë, -a** [fòrgia] *s.f.* forgia
- frakas, -i** *s.m.* chiasso
- frambixol, -i** [frambizòli] *s.m.* frangizolle

- frandoj, -i** [frandòi] *s.m.* frantoio
Frang, -u *n.pr.m.* Franco
frar, -i [fràri] *s.m.* fabbro ferraio
fratandu [fratàndu] *avv.* intanto, frattanto
Fratjel, -i [fratièli] tipico soprannome d'*U.*
fren, -i *s.m.* freno
fresë, -a [fresa] *s.f.* polverizzatore
fréndonj, fréndova, frénduôr [fréndògn] *v. tr.* incontrare
frénonj [frénògn] *v.tr.* frenare
frénuor (e) *agg.* frenato
frénxhë, -a [fréngia] *s.f.* frangia
Fréshtë, -a [fréscta] *n.pr.f.* nomignolo di *motra* Angiulina
 Principe, tipico personaggio d'*U.* (*U.I. p. 267*)
frihem [frihem] *v.mp.* soffiarsi
frin *impers.* soffia il vento
frinj, friva, frirë [frign] *v. intr.* soffiare
frishk, -u [frisck] *s.n.* fresco, CONTR. *vapë, -a*
frushuimë, -a [frusc-uim] *s.f.* fischio
frushuinj [frusc-uign] *v.intr.* fischiare; *ngë do t'e frushuíç* –
 non vuole che tu fischi
frustin, -i [frùstin] *s.m.* frusta
frut, -i *s.m.* frutto
fruth, fruthi [fruθi] *s.m.* morbillo
fshehem [fscèhem] *v.mp.* nascondersi
fshehënj, fsheha, fshehur [fscèhgn] *v. tr.* nascondere
fshehur (ta) [tafscèhur] *avv.* di nascosto; *ta prisur fshehur* –
 agguato
fshesë, -a [fscëssa] *s.f.* scopa
fsheshtë (i,e) [fscësct] *agg.* nascosto
fshikë, -a [fshich] *s.f.* vescica
fshinj, fshiva, fshirë [fscìgn] *v. tr.* pulire, scopare, CONTR.
 ljenj
ftohem, ftoha, ftohur [ftòhem] *v.intr.* raffreddarsi
ftohtë (i,e) [ftòht] *agg.* freddo, SIN. *të timtit* CONTR. *ngroht*
ftohtit (të) [ftòhtit] *s.n.* il freddo
ftonj, -a [ftògn] *s.f.* cotogna
fuckë, -a [fuzca] *s.f.* bolla

- fukohem** [fucòhem] *v.intr.* affogarsi
- fukonj, fukova, fukuor** [fukògn] *v. tr.* strozzare, affogare, soffocare
- fukuôr (i, e)** *agg.* affogato, soffocato
- fulë, -a** *s.f.* folla
- fulminonj** *v.tr.* fulminare
- fulpin, -a** *s.f.* tormenta di neve; *më zuri fulpina* – mi ha investito una tormenta
- fumat, -a** *s.f.* fumata, fumo
- fund, -i** *s.m.* fondo, fine
- fundónj, fundova, funduôr** [fundògn] *v. tr.* fondare
- funu** *agg.avv.* profondo
- funxjunë, -a** [funziùna] *s.f.* funzione (religiosa)
- furkat, -i** [furcàti] *s.m.* forca
- furkun, -i** *s.m.* forcione
- furnar, -i** [furnàri] *s.m.* fornaio
- furr, furri** [fùri] *s.m.* forno
- fuset, -a** [fussèta] *s.f.* fossetta, botola, orcio
- futból, -i** *s.m.* football
- fuzille, -t** [fusìet] *s.m.pl.* fusilli

G

- gabinèt, -i** s.m. gabinetto, bagno
Gabrjel, -i n. pr. m. Gabriele
ganxh, -i [gang] s.m. gancio
garancí, -a [garanzì] s.f. garanzia
gardh, -i [garð] s.m. siepe, SIN. *paréja*
garibaldin, -i s.m. garibaldino
garkonj, garkova, garkuor [garcògn] v. tr. caricare, CONTR.
shgarkonj
garricë, -a [garrìz] s.f. pero selvatico
gavëta gilpérës [gavéta ghilpérs] s.f. cruna
gavëta hundës s.f. narice
gavetë, -a s.f. gavetta
gaviqe, -ja [gavìchia] s.m. cavicchio
gavutë, -a [gavùt] s.f. buco
gazë, -i [gasi] s.m. riso, gioia, risata; *gazi e i kjar jan motër e vullá* - il riso ed il pianto sono fratello e sorella
gaxetë, -a [gazeta] s.f. gazzetta, giornale
gégénisht [gheghnìsht] fras. in ghego
gënjénj, gënjeva, gënjer [gëgnègn] v.intr. mentire, SIN. *marr dhûn*
gërrishtë, -a [grishta] s.f. graffio, *marr gërrishta faqen* – mi strappo le guance (*delle prefiche*)
gërshërë, -a [gerscëra] s.f. forbici
gëzohem, gëzohësha, gëzohur [gesòhem] v.intr. rallegrarsi, gioire, gasarsi
gilpérë, a [ghilpér] s.m. ago
gilpjerë, i [ghilpièr] s.m. ago grosso (per la lana)
gisht, -i e unazës - anulare; *gishti i madhë* – il pollice
gishti, -ja [ghisctia] s.m. ditale
gizë, -a [ghis] s.f. ghisa
glasë, -a [glass] s.f. escremento della gallina; *glasat e zogjë-vet* fras. guano
gomë, -a s.f. gomma, pneumatico

- gozhd, -i** [gòξd] *s.m.* chiodo
gradë, -i *s.m.* grado
gram, -i *s.m.* grammo
gramatikë, -a *s.f.* grammatica
gramatikosënj [gramaticòsègn] *v.tr inus..* studiare
granariz, -i [granarisi] *s.m.* riso, *granariz i xheshur* – riso
 spogliato (in bianco)
granarizëria [granariserià] *s.f.* risaia
grandin, i [grandini] *s.m.* granturco, mais
grast, -a [grasta] *s.f.* pianta in vaso
graxie, graxja [grazie] *s.f.* grazia, grazie
grek, -e *s.m.* greco
grep, -i *s.m.* amo, uncino
grerës, -a [greràsa] *s.f.* vespa
grëndicë, -a [grëndiza] *s.f.* grandezza
grik, -a *s.f.* bocca
grikëhapëtë, e [grichëhapt] *agg.* sciocco, ingenuo, SIN. *pakuqat*,
 CONTR. *i vrar*
gril, -i [grili] *s.m.* grillo, cavalletta
grixh [grig] *agg.* grigio
grua e lig [grualigh] *s.f.* prostituta, *bën gruojën e lig* – fa la
 prostituta
grua, gruoja [grùa] *s.f.* donna; *acc.* *gruoja*; *gen.* e *dat.* *gruo-*
 jes; *pl.* *grat*; *grat e dheut* – le braccianti
grup, -i *s.m.* gruppo
grur, gruri *s.m.* grano, frumento; *pl.* *grurt*
grurëri, -a [grureria] *s.m.inus.* silos
grusht, -i [gruscti] *s.m.* pugno, *do t'bëç me grushte?* - vuoi
 fare a pugni? *më dha një grusht* – mi ha dato un pugno
grut., -a *s.f.* grotta
guâj, -i *s.m.* guaio
guajún, -t *s.m.pl.* ragazzi
guerra madhe [guerra maëe] *s.f.* prima guerra mondiale
guerrë, -a *s.f.* guerra
gunë, -a *s.f.* gonna, *moti çë burrat qejën gunën* – il tempo in
 cui gli uomini portavano la gonnella

- gur, -i** s.m. pietra, sasso; *gur me gur bëhet mur* - pietra su pietra diventa muro
- gurc, -i** [gurzi] s.m. nocciolo duro, SIN. *kërcunjë*
- gurmazë, -i** [gurmàs] s.m. gola, trachea
- gurmazit (të)** [gurmàsit] agg. giugulare
- gurshtë, -i** [gùrscti] s.m. scarpata
- gushë, -a** [gùscia] s.f. gozzo
- gusht, -i** s.m. agosto
- gust, -i** s.m. gusto, soddisfazione
- Gustin, -i** n.pr.m Agostino
- guvern, -i** s.m. governo

GJ

- gja** [ghià] *avv.* come, quanto; *it' vullá isht i madh gja u* – tuo fratello è grande quanto me; *gja si* – come
- gjagjë** [ghiaghié] *pron. indef.* alcunché, qualcosa, qualche cosa, CONTR. *mosgjë*
- gjak, -u** [ghiacu] *s.m.* sangue, *marr gjakun* – vendicarsi; *gjaku jonë i shprishur* – il sangue nostro disperso (la daspora); SIN. *gjisk*
- gjakünd** [ghiacùn] *avv.* in qualche luogo, in alcun'altra parte
- gjalé, -t** [ghialèt] *s.m.* ragazzo
- gjallë (i, e)** [ghiàe] *agg.* vivo, a ved. anche *ngjallë*
- gjallënj, gjallësha, gjallur** [ghiàen] *v. tr.* far risorgere; ved. *ngjallem*
- gjarpér, -pri** [ghiàrpér] *s.m.* serpente
- gjashtë** [ghiàsht] *agg. num.* sei
- giegjënj, giegja, giegjur** [ghièghiegn] *v. tr.* sentire, ascoltare, *pse ngë na giegje?* – perché non ci hai voluto ascoltare? SIN. *ndienj*
- gjel, -i** [ghièli] *s.m.* gallo
- gjellë, -a** [ghièa] *s.f.* 1. vita, esistenza 2. misura della cintola
- Gjergj, -i** [ghièrgħi] *n. pr. m.* Giorgio
- gjemb, -i** [ghièmbi] *s.m.* spina, foglia aghiforme; *ndë mbjell gjembä, mos t'veç xathur* – se semini spine, non andare scalzo
- gjëndem, gjënda, gjëndur** [ghiendem] *v.mp.* trovarsi, SIN. *ndodhem*
- gjëndem lig** [ghiendem] *fras.* sentirsi male, malessere
- gjëndet (çë)** [ghiendet] *agg.* reperibile
- gjendja historike** [ghiendia istoriche] *impers.* situazione storica
- gjendje, -a** [ghiendie] *s.f.* condizione
- gjenj, gjeta, gjetur** [ghiègn] *v. tr.* trovare, *mir tē (o ju) gjeta!* – ben trovato /i, salve!; la risposta è: *mir më (o na) erdhe!* benvenuto!

- gjér, -i** [ghier] *s.m.* 1. roba, sostanza, ricchezza, merce 2. tessuto, *gjér sirmi* – tessuto di seta
- gjerë (i,e)** [ghièr] *agg.* vasto, largo, spazioso, SIN. *zgjert*
CONTR. *ngushtë*
- gjéri, gjéría,** [ghieri] *s.f.* parente, connazionale, compaesano
- gjérítë,** [gherit] *s.m.* parentela, parenti
- gjershí, gjershía** [ghiersci] *s.m.f.* ciliegio, a
- gjéth, gjéthi** [ghieθit] *s.n.* latte dei piccoli
- gjetur (i, e)** [ghietur] *agg.* trovato, a CONTR. *bjerrur*
- gjî, -u** [ghiu] *s.m.* seno
- gjimavé, gjimavéja** [ghimavè] *s.f.* stracciatella
- gjimnaz, -i** [ghimnàsi] *s.m.* ginnasio
- gjimsë, -a** [ghims] *avv., agg.* metà, mezzo
- gjimsë veshur** [ghims vésciur] *agg.* seminudo
- gjind, -ja** [ghindia] *s.f.* gente, pl. *gjindët, gjindjat*
- gjineshtër, -tra** [ghinescter] *s.f.* ginestra
- gjisk, -u** [ghisku] *s.m.inus.* sangue, vendetta
- gjitaní, -ía** [ghitanìa] *s.f.* vicinato, vicini, contado
- gjithë** [ghiθ] *agg.pron. indef.* tutto, ogni, totale; *me gjithë atë çë*
– con tutto ciò che, sebbene, quantunque, SIN. *gjithsej*
- gjithëditën** [ghiθditen] *avv.* per tutto il giorno
- gjithëve** [ghiθve] *pron. indef.* a tutti
- gjithnjari** [ghiθgnari] *pron. indef.* ciascuno, ognuno
- gjithsaherë** [ghiθsahèr] *avv.* ogni qualvolta
- gjithsej** [ghiθsèi] *pron. indef.* tutto, ogni cosa insieme, SIN.
gjithë
- gjithsena** [ghiθsèna] *pron. indef.* ogni cosa, tutto
- gjithsí** [ghiθsi] *avv.* esattamente come
- gjiton, -i** [ghiθtòni] *s.m.* vicino di casa
- gjur, gjuri** [ghiùri] *s.m.* ginocchio
- gjizë, -a** [ghisa] *s.f.* ricotta
- gjuftonj, gjuftova, gjuftuôr** [ghiuftògn] *v. tr.* mostrare, manifester
- gjuhë, -a** [ghiùha] *s.f.* lingua, idioma
- gjuhësí, -a** [ghiuhësia] *s.f.inus.* linguistica
- gjumë, -i** [ghiùm] *s.m.* sonno, *më ze (merr) gjumi* – ho sonno,
mi addormento SIN. *më qëllonj*

H

- ha, hëngra, hëngër (ngrënë)** v. tr. mangiare, *hami bukë* – mangiamo; *mbiçe çe hahen* - alimentari
- hajdh, -i** [hàidì] s.m. suffragio, accoglienza, gentilezza, *i vaf-të mbë hajdh shpiritit* – vada in suffragio di ..
- hajdhjär, e** [haiðiär] agg. leggiadro
- haje** [háie] s.m.inus. alimento
- hak, -u** [hàcu] s.m. verro
- haluç, -i** [halüci] s.m. galletto
- hapem** v.rifl. spaziare
- hapënj grikën** [hapegn grichen] v.intr. sbadigliare
- hapënj, hapa, hapur** [hàpegn] v. tr. aprire, *habet* – aprirsi; *me mos u trëmb, pse mbuïhet një der e habet një purtùn!* non temere, si chiude una porta e si apre un portone!
- hapët (i,e)** [hàpt] agg. spazioso, aperto, CONTR. *mbuitur*
- hapje, -a** [hàpie] s.f. apertura
- hapur (i,e)** [hàpur] agg. aperto, SIN. *hapët*
- hardhëluçe, -ja** [harðelùcia] s.f. lucertola
- haré, haréja** [harèia] s.f. allegria, gioia, felicità, piacere, gaiezza, *ec me haré* – va' tranquillo
- haristisënj (të)** [teharistisëgn] avv. grazie!
- harronj, harrova, harruor** [harògn] v. tr. dimenticare, *ng'e harruor* – indimenticato, *harróhem* – dimenticarsi
CONTR. *mbanj ndërmend*
- harruojturit (të)**, agg.sostn. [haruòiturit], dimenticanza, oblìo
- hej, -i** s.m. bile
- hekur, -i** [hékurj] s.m. ferro, pl. *hekuret*
- hekuri** agg. di ferro, *një trjes hekuri* – tavolo di ferro
- hehn, -i** s.m.inus. veleno
- heqës, e** [hèches] agg. inus. trascinante
- hêr, -a** [hèr] s.f. volta, tempo, tempo atmosferico, *ishi një hêr* – c'era una volta; *ishi një her pa fare varè* – c'era un tempo senza vento; *çë her isht?* – che ore sono?
- herdhe, -t** [hèrđet] s.m.pl. testicoli
- herekeqe, ja** [herechëchia] s.f. ora cattiva, morte
- heró, -i** s.m.inus. eroe
- heroïk** agg.inus. eroico

- hënë, -a** [hëne, hëna] s.f. 1. luna 2. lunedì, *e hëna; të hënën e Pashqëvet* – lunedì di Pasqua
- hî, hit** [hìt] s.f. cenere, *ditën e hirit* – le Ceneri
- hidhezë, -a** [hiðesa] s.f. ortica
- hinj, hira, hirur (hitur)** [hìgn] v. tr. entrare, *hini!* o *hîrë!* – avanti!
- hinklisën** [hinchlisen] v.intr. nitrire, *kali hinklisën* – il cavallo nitrisce
- hipënj, hipà, hipur** [hipègn] v. intr. salire, montare, arrabbiarsi, *më hipën* – mi sono arrabbiato
- hipënj ngaluor** [hipègn ngaluòr] v. intr. montare a cavallo
- hipënj popa** v.intr. risalire
- hir, i** [hiri] s.m.inus. volontà, SIN. *vulundata*
- hiramer, -i** [hiramèri] s.m. prosciutto
- hjadhún, -i** [hiaðùni] s.m. fiadone (tipico dolce pasquale)
- hjat, -i** [hiàti] s.m. alito
- hjè, -a** [hièa] s.f. 1. grazia, onore, protezione, 2. ombra; *kimi hié* – ci presentiamo bene; *bënj hjé* - abbellire
- hjedh, hjedha, hjedhur** [hièð] v.tr. raccogliere
- hjen, -i** [hièn] s.m. fieno
- hodh, e** [hòðe] agg. idiota, stupido
- hollë (i,e)** [hòi] agg. sottile, fine
- hôr, -a** s.f. città, paese
- hotél, -i** s.m.inus. albergo
- hundë, -a** [hùnda] s.m. naso
- hundës (e)** agg. nasale
- hungrôñ** [hungròn] *impers.* ringhia (il cane)
- huoj (i,e)**, agg. forestiero, estraneo, straniero, SIN. *lëtí-re; kali i huojë të lé mbë këmb* - il cavallo forestiero ti lascia a piedi
- huônj, huôva, huôr** [huòi] v. tr. prestare, dare a prestito, SIN. *jap hua*
- hurdhër, hurdhra** [hùrðra] s.m. aglio

I

- î** *part.* interiezione usata per ordinare al mulo o al cavallo di fermarsi
- i** *part.* pronom. gli, le, li, a loro
- idhull, -i** [iðui] *s.m.* idolo
- idhur (i,e)** [iður] *agg.* amaro, acre, *të idhurit* – l'amarezza
CONTR. *ëmbël*
- ikënj, ika, ikur** [içhegn] *v. intr.* correre, fuggire, andarsene,
ik! – va via, fuggi! *ikëmi!* – corriamo! *aí iku* – egli fuggì, se ne andò, corse, SIN. *rrjedh*
- ikën ka karçërit** *fras.* evadere
- ikërshter, -i** [ichërsctér] *s.m.* cristiano, persona
- illegal** *agg.* illegale,
- illëzë, -a** [iesa] *s.f.* stella, *illëzat* – le stelle; *illëzë me bishtin* – cometa
- ilunar, -i** [ilunàri] *s.m.inus.* luglio
- im, imi, ime, imja** *agg., pron. poss.* mio, mia, il mio, la mia
- imaxhinonj** [imaginògn] *v.tr.* immaginare
- imberatúr, -i** *s.m.* imperatore
- impjantonj** [impiantògn] *v.tr.* impiantare
- impjegat, -i** *s.m.* impiegato
- inár, -i** *s.m.* gennaio
- indjan, -i** *s.m.* indiano
- industria** *s.f.* industria
- industrial** *agg.* industriale
- industrializónj** *v. tr.* industrializzare
- infëcjunë, -a** [infezzìùn] *s.f.* infezione
- infëtuorit** [infetuòrit] *agg.sost.* contagio
- inglez** *agg.* inglese
- interesë, -i** *s.m.* interesse
- intimonj** *v.intr.* intimare
- inveçu** [invéciu] *avv.* invece
- ipotëzë, -** [ipotes] *s.m.* ipotesi
- is, -isi** [iss] *s.m.* gesso

isht e ritet *fras.* germogliare

ispiracjun, -a [ispirazziùn] *s.f.* estro, ispirazione

istigonj *v.intr.* suscitare, istigare

it, ite *agg. poss.* tuo, tua *i'tatë-* tuo padre; *it vullá* – tuo fratello; *ite kushrí* – tua cugina

italjanizònj [italianisògn] *v.tr.* italianizzare

itinèrar, -i [itinràr] *s.m.* itinerario

ivendit [ivèndit] *agg.* locale, indigeno CONTR. *i huòj*

J

- ja** [jà] *part. pronom.* glielo, gliela
- jam ngjall** *fras.* esistere
- jam, qeva (qesh), qenë** [jàm] *v. aus.* essere, *do të ishe –*
sarebbe, *do te kat ken qenë* – saranno stati;
- Ján, i** *n.pr.m.* Giovanni
- Janár, i** *n.pr.m.* Gennaro
- jap, dhaç, dhënur (japur)** *v. tr.* dare, porgere; *ípia!* – da-
glielo; *ipme!* - dammelo
- jap hua** [iaphùa] *v. tr.* prestare, SIN. *huônj*
- jap me zëmbër** *fras.* esaudire
- jap sisën** *fras.* allattare
- jap të pie** *fras.* mescere
- Jápk, -u** *n.pr.m.* Giacomo
- jashta** [iàscta] *avv.* fuori, esternamente
- jashtë,-a** [iàscta] *s.f.* campagna, *hajën jasht* – mangiavano in
campagna
- jashtëm** [iàsctem] *avv.inus.* esteriormente, CONTR. *përmbrënda*
- jat, -i** *s.m.* padre, SIN. *tata*
- javë, -a** *s.f.* settimana, *java e madhe* – settimana santa
- jëma jëmës madhes** [jëmajemsmàðes] *s.f.* trisavola
- jëma madhes** [jemamàðes] *s.f.* bisnonna
- jëmë, -a** [iem] *s.f.* madre
- jep trëmbasí (çë)** *fras.* terribile
- jetér, jetri** *pron. ind.* l'altro, SIN. *tjetri*
- jetonj, jetôva, jetuôr** [jetògn] *v. intr.* vivere, SIN. *rronj*
- jini kundru?** [inikùndru] *v.* siete contro?
- jini për?** [iniper] *v.* siete pro?
- jo** *avv.* no, CONTR. *ej*
- jonë, jone** *agg., pron. poss.* nostro, nostra; *djali jonë* – il no-
stro bambino; *vajza jone* – la nostra bambina

- josem, joset** [iòsem, iòset] *v. impers.* sgelarsi, sciogliersi, squagliarsi, distruggersi, *bora joset* – la neve si scioglie
- josur (i,e), agg** sciolto, disciolto
- josh, i** [iòsci] *s.m.* nonno, SIN. *tatamadhë*
- joshe, -ja** [iòscia] *s.f.* nonna, ved. *madhja*
- jotë, jote** [iòt] *agg., pron. poss.* tuo, tua
- erotja** [iòtia] *pron. poss.* la tua
- ju** *pron. pers., part. pronom.* **1.** voi **2.** vi, a voi
- jungatë, -a** [jungàta] *s.f.* quagliata, latte
- juòj** [iuòj] *agg. poss.* vostro, vostra
- jurnat, -a** *s.f.* giornata
- justu** *avv.* equo, giusto

K

- ka** prep. in, da, di, a, *ka Parrjasi* – in Paradiso; *ka di ka di* – a due a due; *hirën ka shpía* – entrarono in casa; *dilni ka shpìa!* – uscite di casa! *ka atò dita* – in quei giorni;
ka dheur *fras.* addolorato
ka vdekur [cavèdècur] *fras.* (forse) è morto
ka vinj (çë) *fras.* futuro
kâ, -u *s.m.* bue, *pl. qet*
kaçkasit [cac-càsit] *s.m.inus.* chicchi di granturco
kafé, - *s.m.* caffè
kaha [càha] prep., *avv.* da, donde, a, in, per, dove; *te kaha vi-ni?* donde venite? SIN. *ka*
kahadó [cahadò] *avv.* dovunque, *kaha do jan* – dovunque vivano
kajë, kajji [cài] *s.m.inus.* spiga
kakafjet (e) [cacafìet] *agg.* pauroso
kakajonj [cacaiògn] *v.intr.* tartagliare
kakarís [cacarís] *impers.* schiamazza (la gallina)
kal, -i [càli] *s.m.* cavallo, *pl. qejt*
kalamar, -i [calamàri] *s.m.* calamaio, *mirr kart e kalamar* – prendi carta e calamaio
kalashum, -i [calasciùmi] *s.m.* chitarra
kalbët (i,e) [càlbët] *agg.* marcio, putrido, corrotto
kalbet [càlbet] *v.mp.* marcire
kalidhe, kalidhja [caliðia] *s.f.* capanna
kalimêrë, -a *s.f.* canzone religiosa
kalkadhec, -i [calcaðez] *s.m.* cetriolino
kall, kallëz [càes] *s.f.* spiga, *pl. kallëzat* [kaësat]; *vemi pë'kallëz* - spigolare
kallamé, kallaméja [caamèia] *s.f.* stoppia
kallmë, -i [caëmi] *s.m.* canna
kallonj, kallôva, kalluôr [caògn] *v. tr.* scendere, CONTR. *hi-pëñj*

kalorifér, -fri [calorifer] s.m. termosifone

kaltér (i, e) [kàltér] s.m. celeste

Kalvar, -i s.m. Calvario



kallëm, -i s.m. [caem]

i] canna;

kallëmi cukarish – canna da zucchero

kam bes [cambèss] v.intr. credente

kam bes [cambès] v.intr.tr. credere, aver fede in, *kam bes të Shpirtit Shejt* -credo nello Spirito Santo; *ngë më ke m'bes?* non mi credi?

kam hënën [camhenen] fras. lett.aver la luna, malumore

kam ndërménd [cam ndërmënd] v.intr. intendere

kam putit [camputit] s.intr. aver fame

kam, pata, pasur v. aus. avere, *do të kat pasë* – avrò avuto, *do të ken pasë* – avranno avuto; *kam dashur* – ho voluto; *çë kjeti?* – cosa è successo?

Kamarelet [camarelle] Contrada Camarelle

kamastér, kamastra [camàstra] s.f. catena a uncino che regge la pentola nel caminetto

kambanar, -i [cambanàri] s.m. campanile

kambanjel, -i [cambanièli] s.m. campanello; SIN. *zilja*

kambjall, -e [cambiàe] s.f. cambiale

kamér, kamra [càmera] s.f. camera

kamësand, -i s.m. camposanto, cimitero

kamëzhole, kamëzholja [cameξòlia] s.f. gilet

kamnê, kamnêja [camnèia] s.f. fuliggine, nerofumo

kamomilë, -a s.f. camomilla

kamorë, -a s.f. camorra

kamturpe [camtùrpe] v.mp. vergognarsi, *kishaturpe* – mi vergognavo; *ngë pateturp?* non ti sei vergognato (a)?

Kanalli Lavanares [canài lavanàres] contrada Canale della Lavandaia

Kandallupë [candaùp] Cantalupo

kandarall, -i [candaràh] s.m. lardo secco

- kandëljer, -i** [candelièri] *s.m.* candeliere
Kandon, -i *n.pr.m.* Nicolantonio
kandush, -i [candusc] *s.m.* velo, SIN. *veli*
kanëline, -t [caneline] *s.m.pl.* cannellini
kangarenë -a [cangaréna] *s.f.* cancrena, cancro
kanistër, -ra [canistra] *s.f.* paniere, cesta
kanjan e kanjetër [cagnàn e cagnèter] *fras.* da una parte
 all'altra; da destra a sinistra
kanjónj, kanjóva, kanjuór [cagnògn] *v. tr.* cambiare, *kanjohem* – cambiarsi; *ngë të kanjove fare!* non sei cambiato
 per niente!
kantinë, -a *s.f.* cantina, osteria
kanxunet, kanxunetja [canzunètia] *s.f.* canzoncina; ved. *këngë*
kaparbje, -a, *s.f.* testardaggine
kaparë, -a *s.f.* caparra
Kapëdhan, -i [capeðani] *n.pr.m.* Capodanno
kapiel, -i *s.m.* capello (grano)
kapile, -ja *s.f.* signorina, giovane donna
kapilëri, -ja [capilria] *s.f.* gioventù, CONTR. *pleqëri*
kapirtur (i, e) [capirtur] *agg.* intelligente, istruito, saggio, e-
 clettico; *të kapirtura* – gli intelligenti SIN. *vrar, vrari*
kapitonj *v.intr.* succedere
kapónj, kapóva, kapuór [capògn] *v. tr.* scegliere, optare
kapriç, -i [caprìc] *s.m.* capriccio
kapuç, -i [capuçci] *s.m.* cappuccio; *kapuç i bardh* – berretto
 caratteristico
kaputonj [caputògn] *v.tr.* varcare, *kaputova malin* – varcai il
 monte
kâr, kârit *s.m.* cazzo, pirla, *koçë karit!* testa di cazzo!
karabinjer, -i [carabinièri] *s.m.* carabiniere
karanjua, -t [caràgnuat] *s.f.pl.* tarallini all'uovo (dolci tipici
 di Natale) con un velo di miele
karbunar, -i [carbunàri] *s.m.* carbonaio
karçerat (i, e) [carceràti] *agg.* carcerato
karçofaj, karçofajt [carciòfai] *s.m.pl.* carciofi
kardhun, -i [carðuni] *s.m.* cardo

- karëconj** [carezzogn] *v.tr.* accarezzare, vezzeggiare
- karitat, -a** *s.f.* carità
- karitë, -a** [carita] *s.f.* trogolo
- karlì, -u** [carli] *s.m.* carlino, moneta coniata da Carlo d'Angiò e dopo imitata da altri
- Karnuvall, -i** [carnuvài] *s.m.* Carnevale
- karos, karosi** [caròsi] *s.m.* taglio dei capelli
- karotë, -a** *s.f.* barbabietola rossa
- karpendjer, -i** [carpendiér] *s.m.* carpentiere
- karrerë, -a** [carerà] *s.f.* via, strada, SIN. *udhë*
- kart, -a** *s.f.* carta, scrittura
- Karulin, ja** *n.pr.f.* Carolina
- kashandu,-dua** [casciàndua] *s.f.* altalena
- kashë e lashë** [cascelàsc] *v.inus.* indovinello
- Kashier, i** [cascièr] *s.m.* cassiere, tipico soprannome d'*U.* (Luigi Fiorilli)
- kashmir, -i** [cachmir] *s.m.* cachemire
- kasht, -a** [cascta] *s.f.* paglia
- kastigë, -u** [castigh] *s.m.* castigo
- kastjel, -i** *s.m.* castello
- kastrat, -i** *s.m..* castrato
- kat** *v. aus.* deve, *kat jet* – sarà; *kat jen* – saranno; *kat ket* – avrà; *kat ken* – avranno;
- katalonjë, -a** [catalògn] *s.f.* catalogna
- katedrale, -ja** *s.f.* duomo
- katar!** *escl.* caspita!
- katër** *agg. num.* quattro
- katër her** *num.* quadruplo
- katërbëdhjet** [catermbeđiet] *agg. num.* quattordici
- katërratë, -a** [cateràta] *s.f.* cateratta
- katërzét** cetersèt] *agg. num.* ottanta
- katërzet e dhjet** *num.* novanta
- katìn, -a** *s.f.* catena
- katùnd, -i** [catundi] *s.m.* paese (più usuale in Calabria), vil-laggio, terra, villa, borgo; SIN. *hora*
- kauzë, -a** [càusa] *s.f.* causa
- kavalún, -i** [cavalùni] *s.m.* onda

- kavcete, -t** [cavzeted] *s.f.pl.* calze
- kavçun, -t** [cavciùn] *s.m.pl.* bocconotti con marmellata di amarene o sanguinaccio
- kavendi** *avv.* invece di, al posto di; *ti pi ver kavendi kjum-shtit* – bevi vino invece di latte
- Kazaliqan, -i** [casalichiàni] *n.pr.m.* Casalpiano
- kazall, -i** [casài] *s.m.* casale
- kazat, -a** [casàta] *s.f.* casata
- kazjunë, -a** [casiùn] *s.f.* occasione
- keq** [chech] *avv. agg., s.m., 1.* male, CONTR. *mirë 2.* cattivo *3.* il cattivo
- keqe, keqja** [chèchia] *s.f.* disgrazia, cattiveria, morte
- keqtë (të)** [checht] *s.f.* male (il)
- kécénj, kécéva, kécér** [chezègn] *v. intr.* ballare, saltare
- këlqere, këlqerja** [chelchièria] *s.f.* calce
- Këmarin** [chëmarin] *n.pr.* Campomarino
- Këmarinez, e** [chëmarnès] *agg.* Campomarinese
- këmbaj, -i** [chembàj] *.m.* ghetta a fascia (al ginocchio)
- këmbë, -a** [chembà] *s.f.* gamba, zampa, piede; *kush ka koç ka këmbë* – chi ha testa ha gambe (chi ben ragiona va avanti nella vita)
- këmish, -a** [chémiscia] *s.f.* camicia
- Këmvash** [chëmvàsc] *n.pr.* Campobasso
- kénatë, -a** [chenata] *s.f.* caraffa, brocca
- këndim, -i** [chëndimi] *s.m.inus.* canto, SIN. *këngë*
- këndonj, këndova, kënduór** [chëndògn] *v. tr.* cantare; *ta kën-duòr* - cantando
- këngë, -a** [chënga] *s.f.* canto, canzone, ballata, SIN. *këndim*
- këngëtar, -i** [chëngtàri] *s.m.* il cantante
- këngëtare, ja** [chëngtària] *s.f.* la cantante
- këpucë, -a** [chpuz] *s.f.* scarpa
- këpurdhë, -i** [chpürð] *s.m.* fungo, *pl. këpurdhet*
- këputem** [chpùtem] *v.p.* staccarsi, SIN. *shqitem*
- këputenj, këputa, këputur** [chputegn] *v. tr.* staccare, tagliare, interrompere, SIN. *shqitënj*
- kërcunjë, -nji** [cherzùgni] *s.m.* **1.** nocciolo (del frutto); **2.** tronco, scorza, SIN. *çëpun*

- kërdhonj, -dhova, -dhuor** [cherðògn] v. tr. credere
kërkonj, kërkôva, kërkuôr [chercògn] v. tr. cercare, esigere, frugare, indagare; *do të kërkonj* - cercherò, nel signif. di seminare: *atë çë kërkon gjen*, quel che semini raccogli
kërshetë, -a [cherscéta] s.f. treccia; *kërshetë hurdher* - aglio intrecciato e disposto a corona; anche *këshetë*
kërshter (i,e) [i-e-chersctér] agg. cristiano ved. anche *ikërshter*
kërtun, -i [chertùni] s.m. creta, argilla
këshetë, -a ved. *kërshter*
kështenj, -a [chesctegn] s.f. castagna
këtù [chtù] avv. qui
ki, kjo agg., pron. dim. 1. questo, questa 2. costui, costei
kiç, kiçi [chici] s.m. chiave
kiénur (i, e) [chiénur] agg. accaduto, successo
kihen (të) [chihen] impers. abbiano (si)
kihet (të) impers. abbia (si)
kilë, -i s.m. chilogrammo
kilómëtër, -tri s.m. chilometro
king, -u s.m. calesse, carro leggero; SIN. *birroç, -i*
kiparis, -i [chiparisi] s.m.inus. cipresso
kishë, -a s.f. chiesa
Kisha Madhe n.p. lett. Chiesa Grande (S.Maria delle Grazie)
Kisha posht n.p. lett. Chiesa in basso (SS.Trinità)
kja, kjajta (kjava), kjar [chià] v. intr. piangere, *u vuri të kja* – si mise a piangere; *bit e kjaç gjithsena* – ti farò scontare tutto
kjacë, -a [chiàza] s.f. piazza ved. *qacë*
kjo [chiò] agg., pron. dim. f. questa, costei
kjumsht, -i [chiumsct] s.m. latte
klamor, -i s.m. clamore
klasë, -a s.f. classe
klub, -i s.m. club
koçë, -a [còcia] s.f. testa, intelletto, *koç'e that* – testa dura; *koçkaplotë* [coc-caplòt] – capitombolo; *koçkarit!* [coc-càrit] – ozzac! accidempoli! SIN. *krie*
koçëdreposht [cocdrepòsc] avv. sottosopra
koçëthat (e) [cocθat] agg. ostinato

- koçkavál, -i** [coc-cavàli] *s.m.* caciocavallo
kofan, -i *s.m.* cofano
kofshë, -a [còfscia] *s.f.* coscia
Kolaspaku [colaspàcu] tipico soprannome d'*U.*
Kolatriçët (kaha) [caha colaltrict] Abitazione o podere della fam. Iavasile
kole *avv.* poco, *një kole* – un po', SIN. *cik*
Koll, -i [còi] *n.pr.m.* Nicola
kollë, -a [còa] *s.f.* tosse
kollëzë, -a [coësa] *s.f.* corvo, *pl.* *kollazët*
Kolmari, -a [colmaria] *n.pr.m.* Nicolamaria
kolturë, -a *s.f.* cultura
komëk, -u [comch] *agg.* comico
komént, -i *s.m.* commento
komikë, -a [còmik] *s.f.* buffonata
komunal (e) *agg.* municipale
konfin e konfin [confin e confin] *fras.* confinanti
konfurtonj [confurtògn] *v. tr.* confortare, SIN. *rrëkrëonj*
kongë, -a [conga] *s.f.* conca
kongratulohem [congratulòhem] *v.intr.* congratularsi
kontribút, -i *s.m.* contributo
konvaleshent, -i [convalescènt] *agg.* convalescente
konxhurë, -a [congiùr] *s.f.* congiura
konxulaçiun, -a [conzulaziùn] *s.f.* consolazione
kopsht, -i [còpscti] *s.m.* giardino, orto
kopull, kopulla [còpuia] *s.f.* berretto (il cappello è *shapka*)
koqarel, -ra [cochiarèlra] *s.m.pl.* gemelli
koqe, -ja [còchia] *s.f.* chicco, granello
koqëz, -a [còchiesa] *s.m.* chicco, granello, bacca, acino
kor, -i *s.m.* coro
kord, -en *s.f.* carica
kordat *s.m.pl.* corde (della chitarra)
kôrdh, -a [còrda] *s.f.* corda, SIN. *tërkuzë*
korrjer, -i *s.m.* fattorino
kors, -i [còrsi] *s.m.* mietitore, *pl.* *korsit*
koshkë, -a [cosc-ch] *s.f.* crosta
Kostandin, -i *n.pr.m.* Costantino

- kostë, -a** s.f. costa
- kotkë, -a** [còtca] s.f. cotica pl. *kotkat*
- kozdejë** [cosdëi] avv. posdomani
- krah, -u** [cràhu] s.m. braccio, spalla, ala, pl. *kraht* – braccia;
kraht me bretelet - spalline
- kravatë, -a** s.f. cravatta; la “farfalla” è *çufa*
- krehem** v.*rifl.* pettinarsi
- rehur (e)** [crèhur] agg. pettinato
- rehurit** *sostv.* acconciatura
- kreje, -a** [crèia] s.f. cresta
- Kreshëm, -it** [crèsçemìt] s.f. Quaresima
- Kréxja** [crèzia] n.pr.f. Lucrezia
- krezëm, krezma** [kresma] s.f. cresima
- kröhër, kröhri** [crehri] s.m. pettine (fitto), SIN. *spiçatur* –
 (pettine largo)
- kriatur, -i** [criatûri] s.n. creatura
- krië, -a** s.f. testa, capo, cranio; *i zoti fëmijës* - capo famiglia
 SIN. *koçë*
- kriënxe, -a** [crienza] s.f. educazione, creanza
- krihem, kriha, krehur** [crihem] v.*mp.* pettinarsi
- krimb, -i** s.m. verme
- krimën, -mni** [crimen] s.m. crimine
- kripë, -a** s.f. sale
- kripëri, ía** [criperia] s.f. saliera
- kriqe, -ja** [crichia] s.f. croce, *bën kriq* – fare il segno della
 croce
- kriqëz, -a** [crichiesa] s.f. crocetta d’argento
- Kriqja (ka)** [ca chrîchia] Contrada della Croce
- Krisht, -i** [criscti] n. pr. m. Cristo, *Krishti u ngjall* - Cristo è
 risorto; *Zoti Krisht* – Cristo Dio
- kristal, -i** s.m. cristallo
- kritikohem** [criticòhem] v.*mp.* criticarsi
- kritikonj, kritikóva, kritikuór** [criticògn] v. *tr.* criticare
- kriz, -i** [cris] s.m. crisi
- kroq, -i** [croch] s.m. tuorlo
- krua, kruoi** s.m.*inus.* sorgente
- kruçifis, -i** [crucifissi] s.m. crocifisso

- krudheltat, -a** [cruðeltà] s.f. crudeltà
kruhem [crùhem] v.mp. grattarsi
kruhet (mè) [crùhet] *impers.* gratta (mi si)
krukande, -ja [crucandia] s.f. cicerchiata
krunde, krundja [cründia] s.f. crusca, koçë *plot me krunde* – testa vuota
kruônj, kruôva, kruôjtur [cruògn] v. *intr.* grattare
kruorë, -a [cruòra] s.m. prurito
krushk, -i [crusc-chi] s.m. ospite di matrimonio, pl. *krushqit* – i consuoceri, i parenti acquisiti (*U.I. p. 190*)
krushqit [crusc-chit] s.m.pl. paraninfi
kshtú [scțù] avv. in questo modo, così, anche *shtú*
ktá agg, pron. dim. pl. questi
ktejë [ctéj] avv. qua, da questa parte
ktena avv. di qua, per di qua, verso di me CONTR. *atëj, atena*
ktje [ctie] avv. là
któ agg., pron. dim. pl. queste
ktú avv. qua, qui
ktú prëzë [ctùpres] avv. qui vicino
ku avv. dove, *ku veni?* - dove andate? *ku gjëndet?* - dove si trova? SIN. *kaha*
ku ndrinj pështimën *fras.* sputacchiera
ku niset *fras.* partenza
ku shesën bukën *fras.* panetteria
kuadér, kuadri [quadri] s.m. quadro
kuadrat, -i s.m. quadrato
kualifékë, -fka [qualifk] s.f. qualifica
kualifikohem [qualificòhem] v.*intr.* qualificarsi
kuart, -i [cuàrti] s.m. parte geografica
kuartare, kuartarja [quartària] s.f. brocca d'argilla
kuazhu [cuaȝu] avv. pressappoco, quasi
kuce, -t [kùzet] s.f,pl, cavatelli
kucet, -a s.f.[kuzzét], scorza del pane
kuçér, kuçri [cùcari] s.m. lume a olio
kuçet, -a s.f. [kucéta] testa d'agnello o di capretto
kuçezë, -a [kücesa] s.f. coniglio
kucinë, -a [cucinà] s.f. cucina

- kudh, -i** [cùði] s.m. pentola
- kudó** avv. ovunque, SIN. *tekudó*
- kuej, -t** [quèit] s.m.pl. cavalli
- kufàr, -i** s.m.inus. petto
- kuintál, -i** s.m. quintale
- kujeté, -a** s.f. calma
- kujétônj, kujétôva, kujétuôr** [quitògn] v. tr. supporre, pensare, ricordare, rammentare, rimembrare, ragionare
- kujtím, -i** [quitimi] v. tr. ricordo, SIN. *rrikord*
- Kukuroc, -i** [cucuròzi] soprano, tipico soprannome d'U., *kjaca*
Kukurocit – Via Marconi
- kulaburonj** v.intr. collaborare
- kulaç, -i** [culàci] s.f. focaccia, pizza, torta, *kulaç me grandin* – focaccia di mais; SIN. *pic*
- kulaçiun, -a** [culaziùna] s.f. colazione
- kuléç, -i** [culèci] s.m. tarallo, *kuleçet me krip* – taralli salati; *kuleçet të èmbla me ve* – taralli dolci all'uovo
- kulënj** [cùlegn] v.tr.inus. cullare
- kulish, -i** [culisci] s.m. cagnolino, *i vete pas si një kulish* – lo segue come un cagnolino
- kullônj, kullôva, kullôr** [cuògn] v. tr. filtrare
- kullúr, -i** [cuùri] s.m. colore, *kulordherozë* – color di rosa
- Kulòn, -i** n.pr. Colonna (il principe C. padrone del Bosco Pontoni)
- kultivonj** [cultivògn] v. tr. coltivare
- kulturë, -a** s.f. cultura
- kulumbrí, -ía** [columbrít] s.m. mini-prugne selvatiche, pl. *kulumbrit*
- kumand, -i** s.m. comando
- kumandamend, -i** s.m. comandamento
- kumandónj** [cumandògn] v. tr. comandare
- kumbanjì, -a** [cumbagnia] s.f. compagnia
- kumbanjaturë -a** [cumbagnatùr] s.f. guida
- kumbar, -i** [cumbàri] s.m. padrino
- kumbarirënj** [cumbariregn] v. tr. apparire SIN. *dukem*
- kumbasjun, -a** [cumbassiùn] s.f. compassione
- kumbëlmend, -i** [cumbëlménd] s.m. complimento

- kumbensë, -a** [cumbèns] *s.f.* ricompensa
- kumbërdhohem** [cumberdòhem] *v.intr.* trovarsi per caso, incontrarsi
- kumbinacjunë, -a** [cumbinaziùn] *s.f.* sottoveste
- kumbjet, -i** [cumbièti] *s.m.* confetto
- kumborë, -a** *s.f.* campana, *kumbòra e madhe, e vogël –* campana grande, piccola (*U.I. p. 191*)
- kumbull, -a** [cùmbua] *s.f.* susino, prugna
- kumend, -i** *s.m.* convento
- kumënjunë, -a** [cumniùn] *s.f.* Eucarestia
- kumerç, -i** [cumèrc] *s.m.* commercio
- kumuvirtur (i, e) agg.** commosso
- kumversaçjun, -a** [cumversaziùna] *s.f.* conversazione
- kunatë, -a** [kunàta] *s.f.* cognata
- kunat, -i** *s.m.* cognato
- kunçëcjun, -a** [unceziùna] *s.f.* concezione, concepimento
- kund, -i** [cundi] *s.m.* conto, metodo
- kundán, -a** *s.f.* condanna
- kundanónj** [cundanògn] *v. tr.* condannare
- kundér** [cunder] *prep.* contro
- kundëstonj** [cundestògn] *v.intr.* opporsi
- kundradë, -a** [cindràð] *s.f.* contrada
- kundru** *avv.* contro
- kunet, -a** [cunèta] *s.f.* cunetta
- kunflit** *s.m.* conflitto
- kunfort, -i** *s.m.* conforto
- kunfundirënj** [cunfundiren] *v.intr.* confondere
- kunfuzjunë, -a** [cufusiùn] *s.f.* confusione
- kungonj** [cungògn] *v.intr.tr.* comunicare, comunicarsi
- kungull, -i** [cùngui] *s.m.* zucca incavata
- kuntrabandjer, -i** *s.m.* contrabbandiere
- kuntrat, -i** *s.m.* contratto
- kunnull, -a** [cùnua] *s.f.* culla
- kunvenj, -i** [cunvègn] *s.m.* convegno
- kunvënxhirënj** [cunvengìregn] *v.tr.* convincere
- kunxervë, -a** [cunzerva] *s.f.* conserva (gener. della salsa di pomodoro, disidratata al sole d'agosto)

- kunxill, -i** [cunziji] *s.m.* consiglio
kunxillonj, [cunzijògn] *v.tr.* consigliare
kunxhert, -i [cungèrt] *s.m.* parure
kuofën, -fni [cuòfen] *s.m.* cestone
kuorënj kuôrta, kuôrtur, [cuòregn] *v.tr.* mietere; *ka moti çë*
kuoret, ngë kimi ngé pët prëómi - al tempo della mietitura non c'è tempo per dire le orazioni *ved. kuortenj*
kuôrtënj, [quortegn] *v. tr.* mietere; *ved. kuorënj*
kuosë, -a [cuòssa] *s.f.* chioccia
kuotë, -a *s.f.* quota
kup, -a *s.f.* coppa
kuperqe, -ja [cupèrchie] *s.f.* coperchio
kupin, -i [cupìni] *s.m.* mestolo
kupjonj [cupiògn] *v.tr.* copiare
kupulë, -a *s.f.* cupola
kuq (i, e) [cuch] *agg.* rosso
kuqallin, -i [cuchiaini] *s.m.* cucchiaino
kuqònj, kuqòjta, kuquòr [cuchiògn] *v.tr.intr.* 1. accoppiare (-rsi), mettersi insieme, raggruppare; *Krishti i bën e vareja i kuqon* – Dio li fa e il vento li accoppia 2. connettere, comprendere, *pakuqatë (-e)* – irragionevole, vanesio (-a)
kuqtë (të) [tècucht] *s.m.* il rosso
kûr *avv.* quando, SIN. *kurna*
kur ishi *fras.* durante
kur murniret *fras.* crepuscolo
kurac -a [kuràzz] *s.f.* corazza
kurë, -a *s.f.* cura
kurëtùr, -i [curetùr] *s.m.inus.* corridore
kurjuzitat, -a [curiusità] *s.f.* curiosità
kurm, -i *s.m.* corpo
kurna [curna] *avv.* quando
kurôrë, -a [curòra] *s.f.* corona, nozze; *ve kurôr* – si sposa (U.I. p. 188); *kurôra* – sposalizio
kurrë [cùrr] *avv.* mai
kurriz, -i [curisi] *s.m.* schiena
kush [cusc] *pron. interr., rel.* 1. chi 2. colui che, qualcuno

- kushdó** [cuscdò] pron. indef. chiunque, chicchessia
kushërir, -i [cusceriri] s.m. cugino
kushërire, -ja [cuscerìria] s.f. cugina
kushëtur, -i [cusc-tùr] s.m. sarto
kushin, -i [cuscini] s.m. cuscino
kushuònj, kushuòva, kushuòr [cusciuògn] v. *intr.* conversare,
discutere parlare
kusí, -ía [cusìa] s.f. pentola, caldaia, paiolo SIN. *tigàni; kur*
zjen kusía, kat i vuç makarunet - quando la pentola bol-
le, devi buttarci i maccheroni
kutëndecë, -a [cutëndeza] s.f. contentezza
kutëndónj [cutendògn] v. *tr.* calmare, accontentare
kutim, -i [cutìmi] s.m. pozzanghera, SIN. *luca*
kutull, -i [cùtui] s.m. teschio
kutun, -i s.m. cotone
kuvertë, -a [cuverta] s.f. coperta
kuvonj [cuvògn] v.*tr.* covare

L

- lafshë, -a** [làfscia] s.f. cresta, *lafshat gjelvet* – le creste dei galli
- lag, -u** s.m. lago
- lagënj, lâga, lâgur** [lâghëgn] v. tr. bagnare, inumidire, *kush peshkun do har, këmbt kat i lagënj* – chi vuol mangiare il pesce deve bagnarci i piedi, CONTR. *tertënj, shukònj*
- lagëtë (i,e)** [lâghet] agg. bagnato, umido, CONTR. *shukuòr*
- lahem** [lähem] v.mp. lavarsi
- lahet** impers. si lava, *lahu!* – lavati!
- lakër, lakra** [lâchra] s.f. cavolo, verdura in generale
- Lalakelët (kaha)** [caha lalachèlet] Abitazione o podere dei Primiani
- lalë, -a** [lâla] s.m. fratello maggiore
- Lalì, Lalìu** [laliu] sopr. tipico soprannome d'U., *kjaca Lalìut*, via Alba
- lamadhe, -ja** [lamàðia] s.m. piastrella, gioco delle *lamadhet*, simile alle bocce
- lambashun, -i** [lambasciùn] s.m. lambascioni (tuberamarognoli), pl. *lambashunt*
- lamëndohem** [lamëndòhem]] v.mp. lamentarsi, SIN. *rëkonj*
- lampadar -i** s.m. lampadario
- lanj, lava, larë** [lagn] v. tr. lavare, *lanj e shpërlánj* – lavo e risciacquo
- lap, -i** [lapi] s.m. taglio, cornice; *han ka lapi kulaçit* – mancano la cornice della focaccia (da cui *lapont*)
- lapatë, -a** [lapata] s.f. pala
- Lapòn, -i** [lapòni] sopr. tipico soprannome d'U., *rrahi Laponit*, abitazione di Ettore Frate
- laps, -i** s.m. matita
- lardh, -i** [lärði] s.m. lardo
- lart** avv. sopra, in alto, SIN. *drelart*, parte alta del paese (U.I. p. 43)
- lart (i, e)** agg. alto, CONTR. *vogël, ullët*
- laudhonj** [lauðògn] v.tr. lodare, CONTR. *butënjònj*
- Laura** n.pr.f. Laura
- Lauretja** n.pr.f. Lauretta

- Lauter, -i** *n.p.* Eleuterio (Shpija mieshrit Lauter, maestro Eleuterio De Rosa)
- lavanâre, -ja** [lavanària] *s.f.* lavandaia
- lé (i, e)** *agg.* leggero
- lè (i,e)** *agg.* nato
- lehem, lejta, lehur** *v.intr.* nascere
- lehtë (i,e)** [leht] *agg.inus.* facile
- lehurit (të)** [lèhurit] *agg.sost.* natività
- Lenë, -ja** [lènia] *n.pr.f.* Elena, vezz. *Lenù, -çja* – Lenuccia
- Lenj Lacroçit** [legnlacròcit] Santo Legno della Croce (3 maggio, patrono d'*U.*)
- lenxë, -a** [lènza] *s.f.* striscia
- leopard, -i** *s.m.* leopardo
- lêr (i, e)** [ler] *agg.* nato
- lesh, -i** [lesct] *s.n.* 1. lana, *gen.* *leshtë* – di lana; 2. capelli, pelo, peli, pl. *leshët*
- lestu** *avv.* presto, CONTR. *tardu*
- letér, -ra** *s.f.* lettera
- lexhë, -a** [lègia] *s.f.* legge
- lexhunar, -i** [legiunàr] *s.m.* legionario
- Lezha** [leξa] *n.pr.* Alessio, da cui Plescia, cognome tipico d'*U.*
- lécjunë, -a** [leziùn] *s.f.* lezione
- lëhem, lëva, lëhur** *v.mp.* lasciarsi, *lëmëni* - lasciatemi
- lëkurë, -a** [lecûra] *s.f.* pelle, cuoio
- Lékurësì** *n.pr.* Licursi, cognome tipico d'*U.*
- lëkurtár, -i** [lecurtár] *s.m.* pellettiere
- lëm, -i** [lëm] *s.m.* aia; *lëm gruri* – aia di grano
- lëmozëm, -a** [lmòsma] *s.f.* elemosina
- lëmsh, -i** [lëmsc] *s.m.* gomitolo
- lëmun, -i** [lëmùni] *s.m.* limone
- lënde, -ja** [lende] *s.f.* ghianda
- lënë (i,e)** [len] *agg.* abbandonato SIN. *derdhur*
- lëng, -u** [lengu] *s.m.* brodo, sugo, liquido, succo
- lënj jashtë** *v.tr.* omettere
- lënj pa ngrën** *fras.* affamare

- lënj, lura, lënë** [legn] v. tr. lasciare, abbandonare; *lëjë!* – lascia! *i lûn!* (*i lurën!*) – li han lasciati! (la corsa, U.I. p. 195); *lëjë!* – lascia! SIN. *lëshonj*
- lënx, -a** [lenza] s.f. lancia
- lëpinj** [lepign] v. tr. leccare
- lëpís** [lepis] s.m. leccapiedi
- lëshonj** [lesciogn] v. tr. 1. lasciare, smettere; *lëshovi shubërti-rën kur çavi albë* – ha “staccato” all’alba; SIN. *lënj* 2. lasciare
- lësonj** [lessogn] v.tr. lessare
- lëti, lëtire** [letire] agg. italiano, forestiero (*lett.* “di rito cattolico latino”)
- lëti, lëtiu** [letiu] s.m. italiano, forestiero, latino, *lëtinjet (lëtirvet)* – dei latini, degli italiani; *ka dheu lëtiut* – in terra latina (straniera)
- lëtin, -i** [letini] s.m. lettino
- lëtisht** [letisct] avv. in italiano
- li, -a** s.f. vaiolo
- libér, -bri** s.m. libro, *libravet* – dei libri; *libri jonë* – il nostro libro
- liberal (e)** agg. liberale
- libërtat, -a** s.f. libertà, SIN. *lirìa*
- librar, -i** s.m. libraio
- liçe, -ja** [licia] s.f. alice, acciuga
- liçéll, -i** [licej] s.m. liceo
- lidhë, lidhja** [liðia] s.f. lega, associazione, unione
- lidhënj, lidha, lidhur** [liðegn] v. tr. legare, associare, *lidhen kumbort* – silenziare le campane (nella settimana santa)
- lidhur (i,e)** [liður] agg. legato, associato
- lig (i,e)** agg. cattivo, reo, malvagio, brutale, turbolento, CONTR. *mirë*; *qehén lig* – comportarsi male
- lig, -u, -a** s.f.m. 1. maligno 2. il (la) colpevole [iligu-eliga] CONTR. *pamëkât*
- ligështë (i,e)** [lighesct] agg. magro, debole
- ligjë, -a** [lighia] s.f. ragione, regola
- lihàr, -i** [lihàr] s.m. candela, lume, luce SIN. *drita, kuçéri*
- lihem, ljëhta, ljëhur** [lihem] v.mp. sporcarsi

- lik, -u** [liku] s.m. ombelico
likëngë, -a [likenga] s.f. salsiccia
lilëzë, -lza [lilsa] s.f. porcellana
lilëzje [lilsie] agg. di porcellana
limë, -a [lima] s.f. lima
lindë e pindë [lind e pind] *fras.* agghindato a festa
linjë, -a [ligna] s.f. cámice
lip, -i s.m. ciocca (di capelli)
lipënj, lipa, lipur [lipsgn] v. tr. chiedere, pregare, *ipi çë të lipi*
– dagli quanto t'ha chiesto; “*sa jan ata çë vinjën të lipur! Mbrënda hinjën e pas, hitur, të pështinjën!* (Nociti, XIV) – Quanti sono coloro che ti chiedono! Entrano e, dopo entrati, ti sputano! (*l'ingratitudine*)
lipset [lipset] *impers.* ci vuole, SIN. *duhet*
lipur (i) [lipuri] agg. chiesto, richiesto
lir, liri s.m. lino
lirà, liria [liria] s.f. libertà, SIN. *libërtata*
lis, -i [lissi] s.m. albero, quercia; pl. *lisat* SIN. *àrvur*
Lishëndër, -dri [liscender] n.pr.m. Alessandro
lisidhe, -ja [lissiðia] s.f. matassa (a Montecilfone)
listë, -a s.f. lista
litaní, -a s.f. litania
litër, litri [liter] U.m. litro
litorine, -nia [litorinia] s.f. littorina
lixheru (i,e) agg. leggero
lixhonj [ligiògn] v.tr. leggere
Liz, -ja [lisia] n.pr.f. Elisa
ljenj, ljeva, ljer [liègn] v. tr. sporcare, ungere, spalmare
ljepur, -i [lièpuri] s.m. lepre
ljùn, -i s.m. leone
locul, -i s.m. loculo
lodhem [lòðem] v.mp. affaticarsi, stancarsi, *lodhet* – si stanca
lodhët (i, e) agg. stanco
lodhur (i,e) [lòður] agg. stufo, stanco
lohshi v.*imperf.impers.* si giocava
lojë, -a [lòia] s.m. gioco, pl. *lojërat*
lokal, e s.m. locale

- lonj (lozënj), lova (lojta), lojët** [lògn] v. *intr.* giocare, SIN.
bredh
- lopë, -a** s.f. vacca, mucca
- lotë, -a** [lòt] s. f. lacrima, *lotët* [lot't] - lacrime
- lucë, -a** [lùza] s.f. pozzanghera
- luçifér, -i** [lucifri] s.m. demonio, lucifero, SIN. *djalli*
- luftonj** [luftògn] v.*intr.* combattere
- lug, -a** s.m. mestolo, cucchiaio di legno; *edí luga atë çë ka pocja* – lo sa il cucchiaio quel che c'è nella pignatta
- Lukë, -a** n.pr.m. Luca
- lukë, -a** [lùca] s.m. urla
- lukonj** [lucògn] v.*intr. tr.* urlare, gridare, richiamare qualcuno a voce alta, *lukoj lëtiut!* richiama il forestiero!
- luokuor, e** agg. gridato, urlato
- lule, lulet** s.f.pl. fiori
- lule, lulja** [lùlia] s.f. fiore, *lule dielli* - girasole
- lulekuqe, -ja** [lulcùchie] s.f. papavero
- lulëzônj, lulëzôva, lulëzôr** [lulsògn] v. *intr.* fiorire, *lulëzon* – fiorisce
- lum, -i** s.m. fiume
- lumbardh, -a** [lumbàrða] s.m. gabbiano
- lumi (i, e)** agg. beato, felice, *lumi ti!* – beato te!
- lumin, -i** [lumini] s.m. fiammifero, cerino
- lumnonj, lumnôva, luomnuôr** [lminògn] v. *tr.* illuminare, glorificare, magnificare, SIN. *bën dritë*
- lumsì, -a** [lumsia] s.f. felicità
- lumtur (i,e)** agg. felice, SIN. *lumi* CONTR. *mjer*
- lupine, -t** s.m.pl. lupini
- luri, e** agg. lasciato
- lus, -i** s.m. lusso
- lustronj** [lustrògn] v. *tr.* lucidare
- lutmi, e** [lùtmi] agg. ultimo
- luvkòt, -i** [luvcòti] s.m. marmellata d'uva
- Luvxhìn, -ni** [luvgìni] n.pr.m. Luigi
- Luvzéle, -ja** [luvsélia] n.pr.f. Luisa, Luisella

LL

llaçi ved. *açi*

llakanirturit (të) [acanırturit] *agg.sost.* accanimento

llakanit [acanıt] *agg.* accanito

llamëndóhem ved. *amëndóhem*

llamja ved. *amja*

llana ved. *ana*

llanangaset ved. *anangaset*

llatrúni ved. *atrún*

M

- ma** *cong.* ma
- mac, -i** [màzi] *s.m.* mazzo
- maçarele, -ja** [macarèle] *s.f.* micio, gattino
- maçe, maçja** [màcia] *s.f.* gatto
- maçëlerjë, -a** *s.f.* macelleria, ved. *qanga*
- maçér, -çri** [macer] *s.m.* macero
- maçkonj** [mac-cògn] *v.tr.* masticare
- maçkuor (i,e)** [mac-cuòr] *v.tr.* masticato, acciaccato
- macmuriel, -i** [mazzmuriéli] *s.m.* fantoccio, persona poco affidabile
- madh (i,e)** [màð] *agg.* grande, *më i madh* - maggiore
- Madhalenë, -a** *n.pr.f.* Maddalena
- Madhe (kjaca)** [chiàza maðe] Via Vincenzo Tanassi, già Via Roma, già Via Larga
- madhe, madhja** [màðia] *s.f.* nonna
- madhem** [maðem] *v.intr.* ingrossare
- magashin, e** [mgascine] *agg.* malvasina
- magje, magja** [màghia] *s.f.* madia, cassapanca
- mah (i,e)** [mah] *agg.* grasso
- màhem, màha, màhur** [màhem] *v.mp.* ingrassarsi, gonfiarsi, insuperbisci, pavoneggiarsi; *varè sa u mah!* guarda come s'è insuperbito! *mos u mah!* – non ti pavoneggiare!
- mâj, -i** *s.m.* maggio
- majë, -a** *s.f.* spago
- Majel, -a** *s.f.* Maiella, *pë la Majel!* – per la Maiella! capperi!
- maju** *avv.* mai, SIN. *kurrë*, CONTR. *sembu*
- makarnare, -ja** *s.m.* materasso
- makarune** *s.m.pl.* maccheroni, *makarune të holla* *s.m.pl.* spaghetti
- makén, -kna** *s.f.* macchina
- Makulat, -a** *n.pr.f.* Immacolata
- mal, -i** *s.m.* monte, montagna

- male, malet** *s.m.pl.* montagne
malinguní, -a *s.f.* malinconia
malinjitat, -a [malignità] *s.f.* malignità
Malk, -u [màlcu] *n.pr.m.* Marco
malkim, -i [malchìmi] *s.f. inus.* bestemmia
malkonj, malkova, malkuôr [malcògn] *v.intr.* imprecare, bestemmiare
malkuor (i, e) [malcuòr] *agg.* maledetto
mâll, mâlli [mài] *s.m.* nostalgia, amore, desiderio, *më merr malli* – mi prende la nostalgia
malsor, -i *s.m.* montanaro
maltratonj [maltratògn] *v.tr.* malmenare
maltratuor (e) *agg.* maltrattato, disprezzato
mamare, mamarja *s.f.* mammmana, levatrice
mançin (e) [mancìn] *agg.* sinistra
mandaj *avv. inus.* perciò
mandarin, -i *s.m.* mandarino
mandjel, -i *s.m.* mantello
manér, -a [manéra] *s.f.* maniera
manete, -at *s.f.pl.* manette
manganjel, -i *s.m.* manganello
mangonj [mangògn] *v.tr.* mancare
mangu *avv.* neanche
manguor (e) *agg.* mancato
maní, -a *s.f.* mania
manièrë, -a *s.f.* maniera
manifaturë, -a *s.f.* manifattura
manjat, -a [magnàta] *s.f.* mangiata
manovër, -vra [manòvr] *s.f.* manovra
manund, -i *s.m.* pane, SIN. buka
manusaqe, manusaqja [manusàchia] *s.f.* viola mammola, *titolo di tipico canto ururese*
manusaqja e vogël *s.f.* violetta
Manuvè, -véj [manuvèi] *n.pr.m.* Emanuele
manxhatur, -a [mangiatura] *s.f.* mangiatoia
maometan, -i *s.m.* maomettano
mapine, -ja [mapinia] *s.f.* strofinaccio

- Maqanerë** [machianèr] Macchianera
Mar, -i *n.pr.m.* Mario
Mara *n.pr.f.* altro nome di Maria
marçapjedh, -i [marciapiédi] *s.m.* marciapiede
marënar, marnari *s.m.* marinaio
Mari, -a *n. pr. f.* Maria
Mark, -u *n.pr.m.* Marco
marksizëm, -i [marxism] *s.m.* marxismo
marmëlat, -a *s.f.* marmellata
marmuri [màrmuri] *agg.* di marmo
marr, mora, marrur [mar] *v. tr.* prendere, afferrare, acchiappare, accettare, pigliare, *marr era* – fiutare, odorare; *marr hakun* – vendicarsi; *marr me të mir(të keq)* – prendere con le buone (cattive); *mirr vesh!* - ascolta! SIN. *zënj*
marr dhûn [marðùn] *v. tr.* mentire, abbindolare, canzonare
 SIN. (*inus.*). *gënjénj*
marr èndrra [marendra] *v.tr.* sognare
marr era *v..tr.* fiutare
marr muçka [marmùc-ca] *v.tr.* mordere
marr pjes *v.intr.* partecipare
marr si bir *v.tr.* adottare
marr vesh [marvèsc] *v.tr.* capire, sentire, ascoltare, comprendere
marrò *agg.* marrone
marroç, -ja [maròcia] *s.f.* moglie del Carnevale
mars, -i *s.m.* marzo
marsal, -a *s.f.* marsala
Mart, -a *n.pr.f* Marta
martë, -a *s.m.* martedì, *e marta* – di martedì
martirí, -u *s.m.* testimone, *martirìa* - testimonianza
martjél, -i *s.m.* martello
martohem [martòhem] *v.mp.* accusarsi, sposarsi
martónj, martôva, martuôr [martògn] *v. tr.* sposare, far sposare, *pa martuòr* – non maritata, nubile
masakër, masakri [massacri] *s.m.* massacro
masar, -i *s.m.* massaro

- masarí, -a** [massari] *s.f.* tenuta, masseria
- masem** *v.mp.* misurarsi
- masënjk, màsa, màsur** *v. tr.* misurare
- mashkaturë, -a** *s.f.* serratura
- mashkér, mashkra** [màschra] *s.f.* maschera
- mashket, mashketi** [mascketti] *s.m.* luchetto
- mastin, -i** *s.m.* mastino
- mataràc, -i** [mataràz] *s.m.* materasso, SIN. *makarnare*
- materiál, -i** *s.m.* materiale, materia, sostanza
- matérmon, -i** [matremòn] *s.m.* matrimonio
- Matéu** *n.pr.m.* Matteo
- Matilde, -ja** *n.pr.f.* Matilde
- matriculë, -a** *s.f.* matricola
- matunat, -a** *s.f.* pavimento
- matune, -t** *s.f.pl.* mattoni
- mbahem** *v.p.* tenersi
- mballë, -t** *s.n.* fronte
- mbanj, mbava (mbajta), mbasur (mbajtur)** [mbàgn] *v. tr.* tene-re, trattenere, mantenere, *mbanj ndèrmendë* - mi ricordo; *mbaje me të mirë* – tienilo tranquillo, buono
- mbarkonj** [mbarcogn] *v.tr.* imbarcare
- mbarsë** (isht) [mbars] *fras.* gravidanza
- mberset** *impers.* restare incinta
- mbasë** *avv.* dopo, dietro, SIN. *dhopu*
- mbasgrusht, -i** *s.m.* avambraccio
- mbashat, -a** *s.f.* servizio, notizia
- mbasnesër** *avv.* dopodomani, SIN. *pasnésér, dejë*
- mbastònj** [bastògn] *v.intr.* bastare, imbastire
- mbeçil (e)** *agg.* imbecille
- mberlok, -u** *s.m.* **mbesë, -a** [mbesa] *s.f.* (la) nipote
- mbesë, -a** [mbesa] *s.f.* (la) nipote
- mbë** [mbë] *prep.* di, per, in, su
- mbëdhenja (i, e)** [mbëdégna] *agg.pl.* grandi, spalancati
- mbëhet** [mbëhet] *v.impers.* farsi
- mbërdhíhet** [mberðihet] *v.mp.* fa freddo, *simbjet u mbërdhih shumë* – quest'anno ha fatto freddo assai
- mbiçe** [mbice] *s.f. pl.* cose, pasticci

- mbiçuor (i, e)** [mbiciuòr] *agg.* groviglio
mbjedhënj, -edha, -edhur [mbièðëgn] *v. tr.* seminare, SIN.
mbjell
mbjell, mbolla, mbjellur [mbiè] *v. tr.* seminare, SIN. *mbje-*
dhënj
mbjetem, mbjeta, mbjetur [mbiètem] *v. intr.* rimanere, restare
SIN. *rri*
mblé comprare ved. *blé*
mbledhënj, mblodha, mbledhur [mblèðëgn] *v.tr.* coprire, rac-
cogliere, adunarsi SIN. *mbulònj*
mbljedhur, -i [mblièðuri] *s.f..* comunione, *kam bes të mblje-*
dhurit të shejtëvet – credo nella comunione dei santi
mbluonj [mbluògn] *v.tr.* macinare
mbluor (i,e) *agg.* macinato
mbrëmanet [mbremanet] *avv.* di sera, ved. *mbrëmet*
mbrëmë [mbrem] *avv.inus.* stasera
mbrëmë, -a [mbrema] *s.f.inus.* sera, ved. *prëmë, -a*
mbrënda [brënda] *avv.* dentro; ved. *brënda*
mbretem [mbretem] *v. intr.* restare
mbrunj [mbrugn] *v.tr.* impastare
mbuihem [mbuihem] *impers.* chiudersi
mbuinj, mbuijta, mbuijtur [mbuign] *v. tr.* chiudere, SIN. *ngu-*
vonj
mbulònj, mbulòva, mbulòjtur [mbulògn] *v.tr.* coprire, SIN.
mbledhënj
mbushënj, mbusha, mbushur [mbùscëgn] *v. tr.* riempire
mbushur (i, e) [mbùsciur] *agg.* pieno, ripieno, SIN. *plot*
mbuskohem [mbuscòhem] *v.mp.* imboscarsi
mbustonj [mbustògn] *v.tr.* imbucare
mbuzarot, -e [mbusariòt] *agg.* abitante di Mbuzat, *ec e mbu-*
zarot! – va' a quel paese!
me *avv.* tramite
me prep. con, *aì isht i zdinjuòr me mua* – è arrabbiato con
me; *me vete* – con sé; SIN. *bashk*
me shum kripë *fras.* salato
medhikonj [meðicògn] *v.tr.* medicare
mejú [meiù] *avv.* “chez vous”

- mekanizëm** [mecanìsm] *s.m.* meccanismo
mekanizonj [mecanisògn] *v. tr.* meccanizzare
mekanizuór [mecanisuòr] *agg.* meccanizzato
melodí, -a *s.f.* melodia
memorje, -ja [mèmòrie] *s.f.* memoria
Men, -a *n.pr.f.* Filomena
mena! *inter.* smettila! ma dai! SIN. *sose!*
menat, -a *s.f.* mattina
menatet *avv.* di mattina
mend, mendja *s.f.* mente, cervello, testa, *pl.* *mendët* [ment],
 SIN. *tru*, *pl.* *trut*
mendu, mendua [mèndua] *s.m.f.* mandorlo, mandorla
mené *avv.* “chez nous”
mes, -i *s.m.* cintola, vita
meshë, -a [mèscia] *s.f.* messa, *meshë e kënduòr* – messa solenne (cantata), *meshë madhe* – messa grande di fine mattinata; *tham meshëm të vdëkurit* – facemmo dire la messa per i morti
meravillë, -a [meravìa] *s.f.* meraviglia
meravillohem [meravijòhem] *v.intr.* meravigliarsi
meravilluor (i,e) [meravijuòr] *agg.* meravigliato
mercënar, -i [mercénàr] *s.m.* mercenario
mestrucjun, -a [mestrucziùn] *s.f.* mestruazione
metë, -a *s.f.* métà (l’insieme delle spighe, che formano i covoni), *pl.* *metat*
métér, metri [metri] *s.m.* metro
më [m] *part.* pronom., *avv.* 1. me, mi, *më duket* – mi sembra; *më tha mua* – mi ha detto 2. più, *më mirë* – meglio; *më parë* – più avanti, prima; *më shume* – di più; *ng'e mundënj më* – non ce la faccio più; *jo më* – non più
më i madhe (m'i madhe) *agg.* superiore
më ke justu *avv.* abbastanza
më keq *avv.* Peggio, ved. *më ligjë*
më marr me gërrishte *v.mp.* graffiarsi
më mirë *avv.* piuttosto
mëshimezë, -a [mescimésa] *s.f.* fusaiolo
m'i gjer ç'i lart *fras.* tozzo

- m’i vogël -i** *agg.* minimo
më paka [mepàca] *avv.* almeno, come minimo
mëcëkún, -i [mezçùni] *s.m.* boccone, pezzo
mëcun, -i [mezùni] *s.m.* mozzicone
mëkat, -a [mecât] *s.f.* peccato, *të ndëljesët e mëkatvet* – la remissione dei peccati
mëlart [melärt] *avv.* più in alto CONTR. *mëposht*
mëllun, -i [meùni] *s.m.* mellone
mëlshí, mëlshía [melscia] *s.f.* fegato, viscere, *mëlshìa e zezë* – fegato; *mëlshìa e bardh* – polmone
mëma madhe [memamàðe] *s.f.* nonna
mëmë, -a [mëm] *s.f.* mamma, *më o ma* nel linguaggio familiare, la madre è *jëma*
mëmëdhé [memëðè] *s.f.* patria
mëndër, mëndra [mendra] *s.m.* erba menta
mëndër, mëndrja [mendria] *s.f.* mandria
mëndonj [mendògn] *v. tr.* inventare
mënduor (i,e) [menduòr] *agg.pp.* inventato
mënestér, mënestra [mëñester] *s.f.* minestra
mënezë, -a [mënesa] *s.f.* mora selvatica, pl. *mënest*
mëngë, -a [mënga] *s.f.* manica, manicotto
mëngëzë, -a [mëngset] *s.f..* manicotto, copribraccia di velluto nero, pl. *mëngëzat*
mënguoj, -oji [mënguoj] *s.m.* sordomuto
mëpari [mepàri] *avv.* prima
mërakull, -i [meràcui] *s.m.* miracolo
mërallë, -a [meràia] *s.f.* finocchio
mërenë, -a [merènet] *s.f..* amarena, pl. *mërenat*
mërí, mëría [meria] *s.f.* cruccio, offesa
mërìhem [merihem] *v. intr.* cruciarsi, incapricciarsi, offendersi, *ajò u mëri* – si è offesa
mërihur (i,e) [merihur] *agg.pp.* offeso
mërkurë, -a [mercûra] *s.m.* mercoledì
mërlet, -i [merlëti] *s.m.* merletto
mërluc, -i [merlùzi] *s.m.* merluzzo
mësallë, -a [mesàia] *s.f.* tovaglia
mëse [messe] *avv.* soltanto, se non, SIN. *vetëm*

- mëshkonj** [mësc-kògn] *v. tr.* unire, riunire, mescolare, SIN.
bashkonj
- mëshkonj popa** [mesc-cogn] *v.tr.* rimescolare
- mëshkuor (i,e)** [mesc-kuòr] *pp.agg.* unito, riunito, mescolato
- mëskot, -i** [mescòt] *s.m.* mosto cotto, ingrediente essenziale del
sangunat (ved. infra)
- mësohem** [mesòhem] *v.mp.* abituarsi; *të mësuóhurit* –
 l'abitudine
- mësonj** [mesògn] *v.tr.intr.* insegnare, istruire, imparare, abi-
 tuare SIN. *xënj*
- mësuor (i,e)** [mesuòr] *pp.agg.* abituato, istruito, imparato
- mëtrall, -a** [metraj] *s.f.* mitraglia
- mëzë, -a** [mesa] *s.f.* cavallina
- mi** *agg., pron. poss.pl.* miei, di me, *kur të varènjën sit e mi* –
 quando ti guardano gli occhi miei
- mi, -u** *s.m.* topo
- miç, -ja** [mic] *s.f.* miccia
- midhje, midhja** [miðia] *s.f.* invidia
- midhjuz, e** [miðiùs] *agg.* invidioso
- mijë** *agg. num.* mille
- mik, -u** *s.m.* amico
- mikesh, -a** [mìchescia] *s.f.inus.* amica
- Miklin, -i** *n.pr.m.* Michele
- mikrofën, -fni** [microfen] *s.m.* microfono
- Mil, -i** *n.pr.m.* Emilio
- Milan -i** [milàni] *n.pr.* Milano
- milar** [milàr] *avv.* a migliaia
- milimangëzë, -a** [milimangsa] *s.f.* ragnatela
- milingòn, -a** *s.f.* formica, *pl.* *milingònata*
- miljë, -i** *s.m.* miglio
- mineral, -i** *s.m.* minerale
- ministér, ministri** [minister] *s.m.* ministro
- minonj** *v.tr.* minare
- minuor (i,e)** *pp.agg.* minato
- minut, -i** *s.m.* minuto
- miop (e)** *agg.* miope
- miqërí, miqëría** [mchierì] *s.f.* amicizia

- mirë (i, e)** *agg.* buono, bravo, capace, valente; *shumë i mirë* – ottimo; *më i miri* – il migliore
- mirë** [mir] *avv.* bene, *ai bir të t'rrie mirë* – quel figlio ti starà bene; *mir dit* – buongiorno; *mirë si erdhët* – benvenuti; *mirë si ju gjeta* – ben trovati; *mir si vjen kush na vjen* – sia benvenuto chi arriva; *mirë u pafshëm* - arrivederci; *jam mirë* – star bene; *të bëftë mirë* – buon pro ti faccia!
- mirë, -a** *s.f.m.* bene, buono, *gjith të mirat* – ogni bene; *të mirët* – i buoni, il bene
- mirësí, mirsía** [mirsi] *s.f.inus.* bontà
- mironj,** [mirògn] *v.tr.* ammirare, mirare
- miruor (i,e),** [miruòr] *pp.agg.* ammirato, mirato
- mish, -t** [misct] *s.n.* carne, *mish qengji, derku* – carne d'agnello, di maiale; *hëngre misht e naní ha edhé e-shrat!* - hai mangiato la carne, adesso spolpa l'osso!
- mishëra** [miscéra] *s.n.pl.* carni
- mishérónj** [miserògn] *v. intr.* incarnare
- mishëruór (e)** [miseruòr] *pp.agg.* incarnato
- misht e dhëmbvet** *fras.* gengiva
- misiún, -a** [missiùna] *s.f.* missione
- misjonar, -i** *s.m.* missionario
- mitonj** [mtògn] *v. tr.* invitare
- mizë, -a** [misa] *s.f.* mosca
- mizerikordje, -ja** [misericordie] *s.f.* misericordia
- mjaltë, -i** [miàlt] *s.m.* miele
- mjefcë, -a** [mièfza] *s.f.* milza
- mjekër, mjekra** [miècra] *s.m.* barba, mento; *bëj mjekrën - radersi*
- mjel** [mièl] *v. tr.* mungere
- mjell, -i** [mièi] *s.m.* farina
- mjelur (i,e)** [mièlur] *pp.agg.* munto
- mjer (i,e)** [mièr] *agg.* misero, povero, infelice, scalzacane, *mjeri ti, u* – povero te, me
- mjeshtër, -i** [miescter] *s.m.* maestro, capomastro
- mjethk, -u** [mièθch] *s.m.* medico
- mjethkôj, mjethkova, mjethkuor** [mieθcògn] *v. tr.* medicare
- mjetitrebje, -a** *s.f.* mietitrebbiatriche

- mjezdit, -a** [miesdita] *s.f.* mezzogiorno
mjeznat,-a [miesnata] *s.f.* mezzanotte
molë, -a [mol] *s.f.* molla
mollë, -a [mòa] *s.f.* mela
monashtir, -i [monasctìri] *s.m.* monastero
monk, -u *s.m.* frate, monaco
monke, -ja [mònche] *s.f.* suora
monopol, -i *s.m.* monopolio
monotoní, -a *s.f.* monotonia
monumend, -i *s.m.* monumento
morë, -a [mòra] *s.f.* pidocchio, pl. *mórat*
mortie, -a [mòrtia] *s.f.* morte, SIN. *vdekie*
mos *avv.* non, forse che, se non, per caso, *mos prit shumë* –
 non t'aspettare molto; *mos pat?* – per caso avete visto?
mos fol *v.tr.* zittire
mos folur (e) *pp.agg.* zittito
mosë, -a [moss] *s.f.* mossa, smorfia
mosjakún [mosghiacùn] *avv.* in nessun luogo, CONTR. *naga an*
mosgjë [mosghie] *avv.* niente, nulla SIN. *fare*
mosmarrveshje [mosmarvesc] *s.m.* malinteso
mosnjari [mosgnari] *pron. indef.* nessuno, SIN. *njarì*
mosnjëherë [mosgnehèr] *avv.* mai, SIN. *kurrë*, CONTR. *maju*
mot, -i *s.m.* 1. anno prossimo, *mot mot* – per tutto l'anno;
 ndë një mot – un tempo 2. tempo atmosferico, *mot i lig (i mirë)* – brutto (bel) tempo; 3. cielo, *drelart i motit* – nell'alto
 dei cieli
motër, -tra [motra] *s.f.* sorella
mua *pron. poss.* a me
muçkonj [muc-cògn] *v.tr.* mordere
muçkuor (i,e) [muc-cuòr] *agg.* morso
mufirënj [mufirëgn] *v.intr.* ammuffire
mufirur (i,e) [mufirur] *pp.agg.* ammuffito
mugënár, -i [mughenari] *s.m.* mugnaio
muínë, -a *avv.* grattacapo
muk, -a *s.f.* sorso
mulet, -i *s.m.* muletto
mulënjal, -i [mulenièl] *s.m.* vortice

- mullír, muillíri** [muìri] *s.m.* mulino
- mulnjamë, -a** [mulgnama] *s.f.* melanzana, pl. *mulnjamat* (*U.I.* p. 184)
- mulunac, -i** [mulunàzi] *s..m.* meloncello, pl. *mulunacët*
- mumend, -i** *s.m.* attimo, momento
- munakjel, -i** [munachièl] *s.m.* monacello,
- munastir, -i** *s.m.* monastero
- mund** *impers.* potere, può, si può, *mund marr vesh* – si può capire; *mund të formohem* – si possono formare; *mund' jetë* – può essere; *mundë* – può darsi, possibile
- mund tratohet (çë)** *fras.* trattabile
- mundënj, munda, mundur** [mùndëgn] *v. tr.* vincere, *të mundi* – t'ha vinto
- Mundorje** *n.pr.* Montorio
- mundun, -i** [mundùn] *s.m.* 1. mucchio enorme, 2. ariete
- mundur (i, e)** *pp.agg.* 1. vinto, superato 2. possibile
- Munxhufunar** [mungiufunàr] *agg.* Montecilfonese
- Munxhufuni** [mungiufuni] *n. pr.* Montecilfone
- munxinjor, -i** [munzignòr] *s.m.* monsignore, vescovo
- muoj, -i** *s.m.* mese
- mup, -i** *s.m.* pazzo, matto
- muparì, -a** [muparià] *s.f.* follia
- mur, -i** *s.m.* muro
- murmuronj** [murmurògn] *v. intr.* mormorare, borbottare
- murmuruor (e)** [murmuruòr] *pp.agg.* mormorato, borbottato
- muronj, murôva, muruôr** [murògn] *v. tr.* murare
- murtall, -i** [murtâ] *s.m.* mortaio
- murtalonj** [murtalògn] *v.tr.* immortalare
- muruor (i,e),** [muruòr] *pp.agg.* murato
- Musëlin** [muselin] *n.pr.* Musolino
- mushk, -u** [musc-cu] *s.m.* mulo, *pl.* *mushqit* SIN. *kal*
- muskarele, -at** [muscarèle] *s.f.pl.* pere moscatelline
- muskil, -i** *s.m.* moscerino
- mustáqe, -t** [mustächiet] *s.m.pl.* mustacchi, baffi
- musulman, -i** *s.m.* musulmano
- mut, -i** *s.m.* cacca
- mutiv, -i** *s.m.* motivo

mutivonj *v.tr.* motivare

mutivuor (e) *pp.agg.* motivato

Muzaki *n.pr.* Musacchio, cognome tipico d'*U.*

muzékë, -a [musk] *s.f.* musica

muzeum, -i *s.m.* museo

muzrjel, -i [musrièl] *s.m.* misurino, di solito di rame, usato
per prelevare l'acqua dall'orcio (*saróa*)

mvesh [mvesc] *v. intr.inus.* rivestire

mveshur (e) [mvesciur] *pp.agg.* rivestito

N

- na** pron. pers. noi, *na ranë ka sit* – notammo
naftë, -a s.f. nafta
namurat, -i s.m. innamorato, fidanzato
namurate, -ja s.f. innamorata, fidanzata
namuruonj [namuruògn] v. *intr.* innamorarsi
namuruor (i,e) [namuruòe] *pp.agg.* innamorato
naní [nani] avv. ora, adesso, fra poco
napëzë, -a [napsa] s.f. asciugamani
narënx, -a [narenza] s.f. arancio, arancia
nat, -a s.f. notte
Natalle, -t [nataët] *n.pr.m.pl.* Natale
natën [nàtèn] avv. di notte, *sonde natën* – questa notte
natnet [nàtnet] *avv.inus.* di notte
naturë, -a s.f. natura
nav, -a s.f. nave
Naxaret, -i [nazarèti] *n.pr.m.* Nazaret
ndahem [ndàhem] *v.intr.* partire
ndahënj [ndàhëgn] *v.intr.* separarsi, dividersi
ndahur (i,e) [ndàhur] *pp.agg.* partito, diviso
ndanj, ndava, ndarë [ndàgn] v. *tr.* dividere, distribuire, SIN.
presënj
nden, -a [ndèna] s.f. antenna
ndenj [ndegn] v. *intr.* stendere, *ndehem* – stendersi, SIN.
shtrinj
nder [nder] *pp.agg* steso
ndë [ndë] prep.cong. 1. in 2. se, nel caso che; *ndë vije ti, vija edhe u* - se venissi tu, verrei anch'io
ndëljesë -a [ndëliëssa] s.f. remissione, assoluzione
ndëmest, ndëmesna [ndëmëst, ndëmësna] avv. in mezzo, SIN.
dramesna
ndën [ndëñ] prep. sotto, CONTR. *sipër*
ndën dheut [ndëñ] *fras.* sottosuolo

- Ndën Ndënia (kaha)** [caha ndëndenia] a Sud
ndër [ndér] prep. in, tra, *ndër ne* – tra noi
nder, -i [nderi] s.m. onore, SIN. *hjè*
ndërhinj [ndërhìgn] v. *intr.* intervenire
ndërhitur [ndërhìtur] *pp.agg.* intervenuto
Ndëriont (kaha) [caha ndëriönt] abitazione o podere della fam. Occhionero
Ndériu, -çi [ndériuci] *n.pr.m.* Andrea
ndërju [ndëriù] *fras.* tra voi
ndërmjet [ndermièt] *prep.inus.* tra
ndëronj [ndëriogn] *v.tr.* onorare
ndërsijt (i, e) [ndërsit] *agg.* sudato
ndërsinj, ndërsiva, ndërsijt [ndërsign] *v.intr.* sudare
ndërsirë, -a [ndërsir] *s.f.* sudore, SIN. *djersë*
ndërzechet [ndërzéhet] *impers.* si accoppia (si dice delle pecore)
ndihënj [ndihëgn] *v.tr.* aiutare, soccorrere, agevolare; *ngë të ndihu mosnjarì* – nessuno t'ha aiutato
ndihur (i,e) [ndihur] *agg.* aiutato, raccomandato
Ndin, -i [ndìni] *n.pr.m.* Costantino, anche tipico soprannome d'*U.*
ndinje *impers.* ci ha messo
Ndinrat (kaha) [caha ndinrât] abitazione o podere di Costantino Occhionero
ndjenj, ndjeva, ndier [ndiegn] *v. tr.* sentire, udire, provare, SIN. *gjegënj*
ndo *avv.* forse, se, nel caso che
ndo një her *avv.* raramente
ndodhem [ndòðem] *v.mp.* trovarsi, SIN. *gjëndem*
ndôdhënj [ndòðegn] *v.intr.* 1. capitare, succedere, *ndodhet* – capita, succede; *ndodhur* – è successo 2. indovinare, *e ndodha* – ho indovinato
ndodhur (i,e) [ndòðem] *pp.agg.* trovato
Ndón, -i *n.pr.m.* Antonio
ndonjarí [ndognarì] *pron. indef.* qualcuno CONTR. *mosnjarí*
ndonjë [ndogne] *agg., pron. indef.* qualche
ndonjëherë [ndognëhèr] *avv.* talvolta, talora

- ndorshta** *avv.* forse
ndramënxitënj [ndramenzirtegn] *v.intr.* intromettersi, intralazzare
ndramënxitur (e) [ndramenzirtegn] *pp.agg.* intromesso, intrallazzato
ndrashem [ndrascem] *v.mp.* irrobustirsi
Ndré, -u *n.pr.m.* Andrea
ndrënsa [ndrersa] *avv.inus.* forse, mentre
ndreq [ndrèch] *avv.* dritto (ved. *dreq*)
ndreqënj [ndrèchiegn] *v.tr.* aggiustare, raddrizzare, riparare, guidare, accomodare, CONTR. *shtrëmbënj*
ndreshtënj [ndresctegn] *v.tr.inus..* raddrizzare
ndrikull, ndrikulla [ndricua] *s.f.* madrina, comare
ndrinj, ndrijta, ndrijtur [ndrign] *v.tr.* menare, colpire; *ndrija*
ndër koçës – colpiscilo in testa
Ndrjan, -a *n.pr.f.* Adriana
ndrosne, ndrose *avv.* forse
ndunakuonj [ndunacuògn] *v. tr.* intonacare
ndunge *avv.* [ndunghe] dunque, certamente, certo
ndutu *avv.inus.* del tutto
ne *cong. pron. pers.* 1. né 2. a noi
negonj [negògn] *v.tr.* negare
neguor (i,e) [neguòr] *pp.agg.* negato
nejë, -ja [nèia] *s.f.* nebbia
nemangu *avv.* neanche
nesër [nèsser] *avv.* domani
nesëri (i) [nèsseri] *s.m.* il domani
nesërménat [nessermentàt] *avv.* domani mattina
nespulë, -a [nèspul] *s.f.* nespole, pl. *nespulet*
neutral (e) *agg.* neutrale
nëgox, -i [negòzi] *s.m.* bottega
nëmë, -a [nëm] *s.f.* 1. fama, reputazione, prestigio 2. imprecazione, maledizione
nëmën! (çë) [cenemén] *fras.* che diavolo! çë *nëmën bën?* che diamine fai?
nëmënj [nemegrn] *v. tr.* maledire, CONTR. *bekonj*
nëmërenj [nemerègn] *v.tr.* imprecare

- nëmik, -u** [nëmich] *s.m.* nemico, SIN. *armiku* CONTR. *miku*
- nënd** [nënd] *agg.num.* nove
- ngâ** *agg.* indef. ogni, *nga të shtunë* – ogni sabato
- nga** *prep.* senza, SIN. *pa, fare*
- nga!** *fras.* ma va!
- nga an** *avv.* dappertutto
- nga mot** [ngamòt] *avv.* sempre
- ngacuor (i,e)** [ngazzuòr] *pp.agg..* irritato
- nga tre vjet** *agg.* triennale
- ngaconj** [ngazzògn] *v.tr.* irritare
- ngadalë** [ngadàl] *avv.* adagio
- ngadítá** *avv.* ogni giorno
- ngaherë** [ngahér] *avv.* sempre
- ngajoshë** [ngajòsc] *avv.* sulle spalle, a cavallo
- ngalaçombëz, -a** [ngalaciòmbsa] *s.f.* gioco a saltelli
- ngaluor (i, e)** *agg.* a cavallo
- ngarkônj, -ôva, ngarhuôr** [ngarcògn] *v. tr.* incaricare, caricare, affidare
- ngas, ngava, ngarë** *v. tr.* toccare, spettare, stuzzicare, irritare; *mos e nga!* non toccare! SIN. *tundënj*
- ngas, ngava, ngasur (ngajtur)** *v. intr.* andare, *ven ta ngar* – vanno camminando, SIN. *ecënj*
- ngaxhonj** [ngagiògn] *v.tr.* ingaggiare
- ngaz, -i** [ngas] *s.m.* sorriso
- ngë** [nge] *avv.* non, *ng'e di* – non so, *ng'e harruor* – indimenticato SIN. *mos*
- nge, ngeja** [ngéia] *s.m.* tempo, *ngeja shkon* – “panta rei”, *ngë kimi nge* – non c’è tempo; *e ke një kole nge pët më gjegjësh?* – hai un minuto per ascoltarmi? *me ngen* – col tempo
- ngëkuqonj** [ngëcuchiògn] *v.intr.* non connettere, “dare i numeri”
- ngiem, -i (i)** *s.m.* [inghiemi] defunto
- ngieme, -ja, (e)** *s.f.* [enghiemia] defunta
- ngjalë, -a** [nghiàla] *s.f.* anguilla
- ngjallem** [nghiàem] *v. intr.* resuscitare, tornare in vita
- ngjallë** [nghiáε] *agg.* vivo

- ngjatë (i,e)** [nghiàt] *agg.* lungo, distante, lontano CONTR.
shkurtur, prèz
- ngjatënj, ngjava, njatur** [nghiategn] *v. tr.* allungare, allargare, stendere SIN. *ngjonj* CONTR. *shkurtonj*
- ngjedhënj, ngjedha, ngjedhur** [nghièðegn] *v. tr.* raccogliere
- ngjedhurit (të)** [nghieðurit] *agg.sost.* raccolta
- ngjenj, ngjeva, njetur** [nghìègn] *v. tr.* tingere, intingere, pit-turare, imbiancare
- ngjeshënj** [nghièscgn] *v. tr.* cingere, compattare
- ngjeshur (i,e)** [nghièsciur] *pp.agg.* cinto
- Ngjilska** *n. pr. f.* Francesca
- ngjinj, ngjiva, njjtùr** [nghign] *v.tr.attaccare*, appiccicare, affiggere
- ngjitem, ngjita, njitur** [nghitem] *v.impers.* attaccarsi, litigare, *u ngjita* - litigai
- ngjonj** [nghiògn] *v. tr.inus.* allungare
- ngosem** *v.mp.* saziarsi
- ngosur (i,e)** *pp.agg.* saziato
- ngost (i,e)** [ngöst] *agg.* sazio
- ngosur (i,e)** [ngossur] *agg.* sazio
- ngrah** *avv.* addosso, in braccio; *mbanj djalin ngrah* – tengo il bambino in braccio
- ngranon** [ngranòn] *v.tr.* ingranare
- ngrauor (i,e)** *pp.agg.* ingranato
- ngrehënj** [ngrèhègn] *v. tr.* erigere
- ngrehur (i,e)** [ngrèhur] *pp.agg.* eretto
- ngrémi** [ngrémi] *v. indic.* mangiamo, divoriamo
- ngrénë (i,e)** [ngen] *agg.* sazio
- ngrénët (të)** [ngrent] *s.m.* cibo, il mangiare, pasto; *ta ngrën* - mangiando
- ngridhur (i,e)** [ngríður] *agg.* lievitato, *brum i ngridhur* – pasta lievitata
- ngrihem** [ngrihem] *v.mp.* alzarsi, accrescersi; *ngrihu!* – alzati! CONTR. *uju!* siedeti!
- ngrihem lart** [ngrihem làrt] *v.intr.* emergere
- ngrin** *impers.inus.* gelare
- ngrinj** [ngrign] *v.tr.* edificare

- ngriqësuòr** [ngrichiesuòr] *agg.* incrociato
ngritur (i,e) *agg.* sollevato, edificato
ngrohem [ngròhem] *v.mp.* scaldarsi, riscaldarsi
ngrohënj, ngroha, ngrohur [ngròhëgn] *v. tr.* riscaldare,
 CONTR. *ftohënj*
ngroht (i, e) [ngròht] *agg.* caldo, SIN. *nxet* CONTR. *ftohët*
ngrohurit (të) [tengròhurit] *s.n.* il calore, *të ngróhurit e zjarrit*
 – il calore del fuoco
nguqem [ncùchiem] *v. intr.* arrossire
ngushtë (i,e) [ngùscët] *agg.* stretto, CONTR. *sgjèrt*
nguvonj [nguvògn] *v.tr.* chiudere, inchiodare, serrare con
 chiodi
nguvuor (i,e) *pp.agg.* inchiodato
nié, -u *s.n.* neo, nodo
niendhëmenu [nienðëmenu] avv nientedimeno
nikexakje, *s.m.* cicoria selvatica
Nikodhem, -i *n.pr.m.* Nicodemo
Nikoll, -i [nicòi] *n.pr.m.* Nicola
nikotine, -ja *s.f.* nicotina
Nilla [nìa] *n.pr.f.* Petronilla
nip, -i *s.m.* nipote (il), *të níprat* – i nipoti; *imë níp* – mio ni-
 pote;
nisem *v.mp.* iniziarsi, *nisu!* – avviati!
nisënj, nisa, nisur [nissegñ] *v. tr.* cominciare, avviare, intra-
 prendere, CONTR. *sòsënj*
nisenj të bënj *v.intr.* accingersi
niset *impers.* cominciare, partire
nisu popa *avv.* daccapo
nkaha [ncáha] *avv.* da dove
noçe, -ja [nòcia] *s.f.* 1. nocciolo, 2. sansa
nomën, -mna [nomn] *s.f.* nomina
nuçenxie, -a [nucènzia] *s.f.* innocenza
numënat, -a [numenata] *s.f.* fama, nomèa
numur, -i [nùmur] *s.m.* numero
numuronj [numurògn] *v.tr.* contare, numerare
Nunxjat [nunziàt] *n.pr.f.* Annunziata
nuse, nusja [nùssia] *s.f.* sposa, nuora, bambola

- nutat, -a** *s.f.* nottata
nutonj [nutògn] *v. intr.* nuotare
nuxend, e [nuzènd] *agg.* innocente, SIN. *pamëkát*
nxallat, -a [nzaàt] *s.f.* insalata
nxehet gjaku (më) [mënzëhetghiacu] *impers.* mi si riscalda il sangue
nxënj [nzëgn] *v. intr.* entrare, stare, SIN. *hinj*
nxërur (i,e) [nzérur] *pp.agg..* entrato, stato
nxet (i,e) [nzét] *agg.* cocente, caldo, ardente, bollente
nxhësonj [ngessogn] *v.tr.* ingessare
nxhësuor (i,e) [ngessuor] *pp.agg.* ingessato
Nxhiku *n.pr.m.* Francesco
nxhinjonj [ngignògn] *v.tr.* incignare, inaugurare
nxhinjuor (i,e) [ngignuòr] *pp.agg.* incignato
nxier, nxora, nxjerrur [nzièr] *v. tr.* trarre, togliere, estrarre, tirar fuori, CONTR. *vunj*
nxier jashta *fras.* scarcerare
nxjer puntine *fras.* schiodare
nxjer sisëñ *fras.* svezzare
nxjerr borëñ *fras.* spalare la neve
nxjerr jashta *fras.* sprigionare
nxjerr plëht *fras.* spolverare
nxjerrur (i,e) [nzièrur] *agg.* tolto, estratto
nxjert, -i *s.m.* [nzierti] vaccino antivaiolo
nxihem [nzihem] *v.intr.* annerirsi
nxihur (i,e) [nzihur] *pp.agg.* annerito
nxinj [nzign] *v. tr.* affliggere
nxir [nzìr] *avv.* meno
nxjer, nxora, nxorur [nsièr] *v. tr.* togliere

NJ

- njam, -a** *s.f.* [gnama] cibo predigerito per i bambini nel periodo di svezzamento
- njarí** [gnari] *pron. indet.* nessuno, SIN. *mosnjarí* CONTR. *ndonjarì*
- Njáxi** [gnàzi] *n.pr.m.* Ignazio
- një** [gne] *art. indet., agg. num. pron. indef.* 1. un, uno, una 2. un tale
- një ditëzë** [gnedites] *avv.* l'altroieri
- një ka një** [gnecagne] *avv.* ad uno ad uno
- një zet e katër** [gnsèt e cater] *num.* ventiquattro
- njéherë** [gnehèr] *avv.* una volta, un tempo
- njéqind** [gnechind] *agg. num.* cento
- njèra** [gnièra] *avv.* fino a
- njèra çë** [gnièrace] *avv.* finché
- njera ku** [gneracù] *avv.* finché
- njera naní** [gnieranani] *avv.* fino ad ora
- njérí** [gnéri] *pron. indef.* l'uno, alcuno
- njérí, -u** [gnériu] *s.n.* individuo, uomo, persona
- njerk, -u, -a** [gnèrcu, -a] *s.f.m.* patrigno, matrigna
- njetër, -a** [gnèter] *agg., pron. indef.* altro, un altro; *njetër aq puru tia* - altrettanto; *ka një fat dallmi ka njetër* - da una cosa all'altra
- Njéze, -ja** [gnèsa] *n.pr.f.* Agnese
- njézét e dhiéte** [gneseteđiet] *num. card.* trenta, anche *tridhjet*
- njézet** [gnesèt] *num. card.* venti
- njihem** [gnihem] *v.intr.* conoscersi
- njhur** [gnihur] *pp.agg.* conosciuto
- njoftónj** [gnoftògn] *v. tr.* notificare
- njohënj, -oha, -ohur** [gnòhëgn] *v. tr.* conoscere, SIN. *xënj*
- njohur, -it (të)** [gnòhur] *s.m.* la conoscenza
- njoke, -t** [gnòchet] *s.f.pl.* gnocchi
- njom (i, e)** [gnom] *agg.* floscio, molle
- njom me pak ujë** *fras.* inumidire

njomet [gnòmet] *v.mp.* inumidirsi, diventare molle, CONTR. *thàhet*

njoramam, -ja [gnoramàmia] *s.f.* suocera

njurand, e [gnurànd] *agg.* ignorante

O

- o** *cong.* o
objetiv (e) *agg.* obiettivo, oggettivo
ofertë, -a *s.f.* offerta
ofiçinë, -a [oficin] *s.f.* officina
oj *escl.* oh
onipotend, -i *s.m.* onnipotente
onomastëk, -stki, [onomastech] *s.m.* onomastico
opër, opra [opra] *s.f.* opera
opëraj, -i [opraj] *s.m.* *operaio*
oramaju *avv.* ormai
ordër, ordri [ordri] *s.m.* ordine SIN. *urdhër*
orefëç, -i *s.m.*[orefc] orefice
orë, -a *s.f.* ora
organ, -i *s.m.* organo
orixontal (e) [orizontál] *agg.* orizzontale
orjent, -i *s.m.* oriente
oroscop, -i *s.m.* oroscopo
orx, -i [orzi] *s.m.* orzo, SIN. *elb*
ospix, -i [ospiz] *s.m.* ospizio
ov! *ahi!*

P

- pa** *prep. prefisso negativo* senza, privo, *padritë, medritë* – buio, illuminato, *patrut, metrut* – sciocco, assennato, SIN. *fare* CONTR. *me*
- pa lesh** *fras.* calvo
- pa ngrën** *fras.* affamato
- pa pend** *fras.* implume
- pa shoq** *fras.* nubile
- pa vunur kuror** *fras.* zitella
- pabesë (i,e)** [pabess] *agg.inus.* infedele
- pabénur** [pabenur] *agg.* acerbo SIN. *aguridhe* CONTR. *i bénur*
- pabézonj** [pabesògn] *agg.* facoltoso, non bisognoso
- paçâr (i, e)** [paciar] *agg.* intatto
- pací, -a** [pazzia] *s.f.* pazzia, ved. *mupérí, -íá*
- pacjenxë, -a** [paziènza] *s.f.* pazienza
- padhëmb, e** [paðemb] *agg.* sdentato
- padhukacjun (e)** [paðucaziùn] *agg.* maleducato
- Padretern, -i** [padretèrni] *n.pr.* Padreterno
- padrít (e)** *agg.* scuro, oscuro
- pafundë** *agg.* infinito
- pagë, -a** [pagh] *s.f.* paga, stipendio
- pagjum (e)** [paghiùm] *agg.* insonne
- paguònj, paguòva, paguòr** [paguògn] *v. tr.* pagare
- paguôr, -it (të)** *s.m.* prezzo
- paharruohem** [paharuòhem] *v.intr.* non dimenticarsi
- paharruor** [paharuòr] *agg.* indimenticabile
- pajadhirë, -a** [pajaðire] *s.f.* orlo, balza
- pajë, -a** [pàia] *s.f.* corredo, dote (U.I. p. 189)
- pak** [pach] *avv.* 1. meno, insufficiente; *më pak* – di meno 2.
poco, pochi CONTR. *shumë*
- pak lira vluojtur** *fras.* gruzzolo
- pakët (i,e)** [pacht] *agg.* scarso
- pakëz** [pachs] *avv.* un po'

- pakëzim, -i** [pachsimi] *s.m. inus.* battesimo
pakëzohet [paksòhet] *v.mp.* battezzarsi
pakëzonj, -këzova, -kzuor [pachsògn] *v. tr.* battezzare
pakrehur (e) [pacrèhur] *agg.* spettinato
pakripë [pacrip] *agg.* insulso
pakt, -i *s.m.* patto
pakuqat (e) [pacuchiàt] *agg.* sciocco, SIN. *grikëhapt*
Pal, -i *n.pr.m* Paolo
palë, -a *s.f.* palla
palinë, -a *s.f.* pallina
palk, -u *s.m.* palco
paltó, -óu *s.m.* cappotto, paltò
palumele, -ja [palumèlia] *s.f.* farfalla
palun, -i, *s.m.* ernia
pamékát, i, e [pamecàt] *agg.* innocente, SIN. *nuxend*
pamundur, e [pamùndur] *agg.* invincibile
pan *v. aor.* ebbero
panë, -a *s.f.* panna
Panekazhi [panecàji] tipico soprannome d'*U.*
panik, -u *s.m.* panico
pa-njóhur [pagnòhur] *agg.* sconosciuto
pantofle, -t *s.f.pl.* pantofole
papagal, -i *s.m.* pappagallo
paparun (i, e) *agg.* crudele (*oppure* bello e rosso, secondo *Bellisci*), *v. qifti paparuni*, ved. Canto n. 68 U.I. vol.II
papë, -a *s.m.* papa
papjekur (e) *agg.* crudo
papritur *avv.all'improvviso*
paqë, -ja [pàchia] *s.f.* pace
pâr (i, e) *agg. num., sost.* primo, *i pari* - il primo, *e para* - la prima, *një par* - un paio; *avv.* pareggio
para (e) *num. sost.* la prima
parabull, -a [paràbua] *s.f.* parabola
parafulëm, -lmi [parafùlëm] *s.m.* parafulmine
paragunonj, -ova, -uór [paragunògn] *v.tr.intr.* confrontare
parakadut, -i *s.m.* paracadute
paratë, -a *s.f.* parata

- parathire, -irja** [paraθiria] *s.f.* finestra
- parcënaj, -naji** [parzenài] *s.m.* parzionale, tipico contratto agricolo di partecipazione tra proprietario e coltivatore, simile, ma non uguale, alla mezzadria (*U.I. p. 131*)
- parë (i,e)** *agg.* visto
- paré, pareja** [parèia] *s.f.* siepe, SIN. *gardh*
- Parixh, -i** [parigi] *n.pr.f.* Parigi
- park, -u** [pàrcu] *s.m.* parco
- parmendë, -a** [parmènda] *s.m.* aratro, SIN. *prëtkar*
- parotka, -t** [paròtcat] *s.n.pl.* tonsille
- parsh, -it** [pàrscit] *s.n.pl.* passi; *bëmi di parsh* – facciamo due passi
- partixhan (e)** [partigiàn] *agg. sost.* partigiano
- parukë, -a** [parùch] *s.f.* parrucca
- pas** *avv.* poi, dopo, dietro, SIN. *prapa*, CONTR. *përpara*, *më-pari*
- pasexher, -i** [pasegèr] *s.m.* passeggero
- pashonj** [pasciògn] *v.intr.* pascere
- Pashqë, -it** [pàsc-chit] *n.pr.m.pl.* Pasqua, *ka Pashqit* – a Pasqua
- pasjun, -a** [passiùn] *s.f.* passione
- Paskuarele, -ja** [pasquarèlia] *n.pr.f.* Epifania
- pasnésér** [pasnèsser] *avv.* dopodomani, SIN. *kosdej*
- pasosmes (i,e)** *agg.* eterno, *të pasosmes gjellë* – la vita eterna
- pastarele, -t** *s.f.pl.* biscotti
- pastiçeri, -íja** *s.f.* pasticceria
- pastunakë, -a** *s.f.* carota
- pastuni, -t** *s.m.pl.* panni da lavare
- pat (u)** *impers.aor.del verbo kam*, abbia (si)
- pat, -a** *s.f.* anatra
- pata e egër** [pataeeger] *s.f.* anatra selvatica
- patane, -t** *s.f.pl.* patate
- patë, -a** [pàta] *s.f.* oca, papera
- patéj** *avv.* al di là, SIN. *atéj*, CONTR. *këtéj*
- patele, -t** *s.f.pl.* spalle, *sing.* *patele, -ja*
- patën (u)** [páten] *impers.* (si) abbiano
- paténa, avv.** aldilà, di là

- patendë, -a** s.f. patente
- páti** v. *aor.di kam*, ebbe
- patisënj** v. *tr.* abbeverare
- patônj** [patògn] v. *intr.* 1. soffrire, patire 2. pattuire
- patritë, -a** [patrìta] s.f. falco
- patrjark, -u** [patriàrch] s.m. patriarca
- patrun, -i** s.m. padrone, SIN. *zoti*
- patrut, e** agg. matto, insensato
- paturp (e)** agg. sfacciato, svergognato
- Paulemilit (kaha)** [caha paulemilit] abitazione o podere di Emilio Occhionero
- paxhele, -ja** [pagèlè] s.f. pagella
- paxhënë, -a** [pàgen] s.f. pagina
- pekatùr, -i** [pecatùri] s.m. peccatore
- pekurar, -i** [pecuràri] s.m. pecoraio
- pelë, -a** s.f. giumenta
- pelegrin (e)** agg. pellegrino
- penë, -a** s.f. pena, stento
- pendë, -a** s.f. penna, piuma
- pendimend, -i** s.m. pentimento
- penitenxje, -ja** [penitènzia] s.f. penitenza
- penj, -i** [pègn] s.m. ostaggio, pegno
- pepar, -i** [pèpari] s.m. pepe
- pepëdhin, -i** [pepeđini] s.m. peperone, a *U.* è detto scherz. di chi è ingenuo, *aì isht një pepëdhin* – è un ingenuo
- perikull, -i** [pericui] s.m. pericolo
- periudh, -i** [periùdi] s.m. periodo
- pes** agg. num. cinque
- pesdhjet** [pesdièt] num. cinquanta
- pesi, (i) pesa (e)** num. quinto
- pesqind** [peschind] agg. num. cinquecento
- pest, -a** s.f. peste
- Peta** n.pr. Peta o Petta, cognome tipico d'*U.*
- petë, -a** [pet] s.f. macchia
- petkë, -a** s.m. vestito, abito, *pl. petka, -t*
- petuë, -a** [pètua] s.f. zeppola di Natale, pl. *pétuat*, anche *pétull*, *pétulla*, *pétullat*

- peshk, -u** [pèsck] *s.m.* pesce
peshqit [pèschit] *s.m.pl.* i pesci
pë dhajru [pëdáiru] *avv.* in aria, *t'kush pështín pë'dhajru, ja vjen ka faqja* – a chi sputa in aria, gli cade in faccia
pë ndën [penden] *avv.* in fondo
pë një kole héré [pegnecolehèr] *avv.* per un po' di tempo
pécend (e) [pezzènd] *agg.* povero, pezzente, CONTR. *bëgàt*
pécendarí, -ja [pezzendarìa] *s.f.* povertà
pëdhalonj, [pëdalògn] *v.intr.* pedalare
pëdhatë, -a [pëdåta] *s.f.* pedata, orma
pëlhùr, -a [pélhùra] *s.f.* tela, tessuto, stoffa, SIN. *gjërë*
pëllëmbë, -a [pëemba] *s.f.* palmo, anche *pullumbë*
pëlqéhem [pélchiehem] *v.mp.* piacersi, *më pëlqenë* – mi piace
pëlqéhur [pélchiehur] *pp.agg.* piaciuto
pëlqenj [pélchiegn] *v. tr.* piacere, gradire
pëlqer [pelchier] *pp.agg.* piaciuto, gradito
pëndirem *v.mp.* pentirsi
pëndëkonj, pëndëkojta, -uor [pendecògn] *v.intr.* prender sonno, farsi arrivare sonno
pëniel, -i [penièli] *s.m.* pennello
pënин, -i [penin] *s.m.* pennino
pënxiunat [penziunàt] *agg.* pensionato
pënxonj [penzògn] *v. tr.* pensare, SIN. *mendonj*
pënzuor (e) [penzuòr] *pp.agg.* pensato
pëpiaxhèr [pepiagèr] *avv.* per favore
pér, pët [per, pët] *prep.* per, *isht njëherë pët qesësh e njëherë pët kjasësh, njëherë pët leheç e njëherë pët vdësësh* – c'è un tempo per ridere e un tempo per piangere, un tempo per nascere, un tempo per morire
përcjehënj, përcjehëta, përcjehëtûr [perzièhëgn] *v.tr.* inghiottire, deglutire, ingoiare
pérçó [perciò] *avv.* perciò, pertanto
përdhét [perdët] *avv.* per terra
përdunonj, [perdunògn] *v. tr.* perdonare
përdunuór, [perdunuòr] *pp.agg.* perdonato
përfitonj, -ova, -uór [perfítògn] *v.intr.* approfittare
përgjegjem, [perghièghiem] *v. intr.* rispondere, ubbidire, SIN. *rrëspëndonj*

- përgjegjur (i,e)**, [perghiègħiur] *pp.agg* risposto
përgjugjem [perghiùgħiem] *v.intr.* inginocchiarsi
përgjugjur (i,e) [perghiùgħiur] *pp.agg..* inginocchiato
përgjugjurē, -a [perghiùgura] *s.f..* genuflessione
përgjunde [perghiùnde] *avv.* in ginocchio
périashtē [periàsct] *avv.inus.* al di fuori, SIN. *jashtē*
pérjashta [periàscta] *avv.* esternamente, SIN. *jashta*
pérkokë, -a [percòca] *s.f.* pesca gialla
pérmbrenda [pembrenda] *avv.inus.* internamente
përmjerënj, përmora, përmuòr [permierëgn]*v.intr.* orinare,
vete e përmjerē – vado a fare la pipì
përpara [perpàra] *avv., prep.* davanti, prima, CONTR. *prapa*
pérposht [perpòsct] *avv.inus.* giù, abbasso, SIN. *dreposhtē*,
përsipér
perrúë, -a [prùa] *s.f.* ruscello
përshkónj [perse-ōgn] *v. intr.* ripassare, ritornare
pësuadirënj [persuadìregn] *v.tr.* persuadere
pértej [pertèi] *avv.* al di qua, CONTR. *patéj*
pésana, psan [psàna] *avv.* dopo, poi
péshkonj [pesckògn] *v.tr.* pescare
péshkuór [pesckuòr] *pp.agg.* pescato
pështimë, -a [pesctima] *s.f.* sputo, *pl.* *pështimat*
pështinj [pesctign] *v.intr.* sputare
pësonj [pessògn] *v.intr.inus.* patire
pëstoll, -e [pestô] *s.f.* revolver
pët vdes [petvdès] *fras.* moribondo
pëtnaj, -i [petnái] *s.m.* vulva, *pëtnaji satëm!* – “a fess’è
 mammete!”
pëxhurohem [pegiuròhem] *v.mp.* aggravarsi
pézonj [pesògn] *v.tr.* pesare
pi, piva, pirtur *v. tr.* bere, *të pie* – il bere, *ta pirtur* – beven-
 do, *lem t’pi* – dammi da bere, *do t’pi* – voglio bere
pic, -a *s.f.* pizza, focaccia, *pic me cingaridhe* – focaccia con
 i ciccioli, SIN. *kulaç*
pickatë, -a [pizcàt] *s.f.* pizzico
pickonj *v.tr.* pizzicare

- piçónj, -ova, -uór** [piciògn] *v. tr.* accendere, appiccare; *piçòn*
zjarrin ka çumnerja – accende il fuoco nel caminetto
- piçun, -i** [piciùni] *s.m.* piccione
- piçunere, -rja** [piciunère] *s.f.* piccionaia
- pihem** *v.mp.* ubriacarsi, *pihet* – si beve, SIN. *dehem*
- Pija (kahà)** [caha piia] la “cloaca maxima” di Ururi
- pijë, -a** [piìa] *s.f.*, scarpata, foresta
- pikëz, -a** [picsa] *s.f.* goccia, anche *pik*, *një pik uj* – una stilla d’acqua
- piklonj** [pichlògn] *v.intr.* gocciolare, *piklòn* – gocciola, pioviggina
- Pilat, -i** *n.pr.m.* Pilato
- pilindaq, -i** [pilindàchi] *s.m.* pulcino
- pill, -a** [pia] *s.f.* foresta
- pilutonj** [pilutògn] *v.tr.* pilotare
- pinuoll, -i** [pinuô] *s.m.* pino, pinolo
- pinxë, -a** [pinza] *s.f.* pinza
- pinxhe, -a** [pingia] *s.f.* tetto, tegola, pl. *pinxhat*
- piqem** [pichièm] *v.intr.* bruciarsi, scottarsi, arrostirsi; cuocersi, *misht u poq* – la carne si è arrostita SIN. *digjem*
- piramidh, -** *s.f.* piramide
- piroscaf, -i** *s.m.* piroscavo
- pis, -a** [pissa] *s.f.* inferno
- pish** [pisc] *s.m.*, urina; *bënj pish* – orinare
- pishatur, -i** [pisciatùri] *s.m.* pisciatoio, pitale (coll. voce *trumbuni*)
- pishinë, -a** [piscìna] *s.f.* piscina
- pishkuriq, (e)** [pisc-curìchi] *agg.* nudo, SIN. *xheshur*
- pishkuriqe, pishkuriqja** [piscurichia] *s.f.* pipistrello
- pitonj** [pitògn] *v. tr.* “pittare”, dipingere, pitturato
- pituór (e)** [pituòr] *pp.agg.* dipinto, pitturato
- pitur, -i** [pitùri] *s.m.* pittore
- piz, -i** [pisi] *s.m.* peso
- pizil, -t** [pisilt] *s.m.pl.* piselli, sing. *pizíli*
- pizonj, -ova, -uòr,** [pisògn] *v.tr.* pesare
- pizu, pizui** [pìsui] *s.m.* soffitta, mansarda
- pjanet, -i** *s.m.* pianeta

- pjanist, -i** s.m. pianista
- pjekënj, poqa, pjekur** [pièchëgn] v. tr. 1. cuocere, cuocere al forno, arrostire, abbrustolare, tostare 2. colpire; *poqa ko-çën* – ho battuto la testa
- pjekur (i,e)** [piècur] agg. cotto, maturo
- pjell** [piéj] v. tr. partorire
- pjellur -i** [piêur] s.m. parto
- pjes, -a** s.f. parte, pezzo, tratto
- pjesëmarrës, -i** [piessemârsi] agg.inus. partecipe, a U. è più us. *marr pjesë*
- pjesenj, pjesa, pjesur** [piëssëgn] v. intr. domandare, CONTR. *përgjëgjem*
- pjet, -i** s.m. torace
- pjetà, -t** [piëtat] s.f. pietà
- Pjetër, -ri** [piëtri] n.pr.m. Pietro, Piero
- pjetëria** [pieteria] s.f. bevanda
- pjetrasìn, -i** [pietrasini] s.m. prezzemolo
- plagë, -a** [plaga] s.f. ferita, piaga
- plak (i,e)** [plach] agg. vecchio, anziano
- plak, -u** s.m. vecchio, anziano
- plakë, -a** s.f. vecchia, anziana
- plakem** v.intr. invecchiare, a U. è più us. *bëhem plak*
- plëhë, plëhtë** [plëh] s.f. polvere, *pl. plehët, -ra* – spazzatura, immondizia, SIN. *pluhur (inus.)*
- pleqë, -t** [plècht] s.m.pl. vecchi, anziani
- pleqëria** [plechieria] s.f. vecchiaia
- pleqërisht** [plèchierisct] avv. da vecchio, alla maniera degli anziani
- plesht, -i** [plèscti] s.f. pulce, *i hiri pleshti ka veshi* – gli è entrata la pulce nell'orecchio, ha aperto gli occhi; *pl. ple-shtat*
- plot (i,e)** agg. pieno, SIN. *mbushur* CONTR. *vacandu*
- pluhur,-i** [plùhuri] s.m.inus. polvere, spazzatura, SIN. *plehtë*
- po** avv. sempre, SIN. *sembu* CONTR. *kurrë, maju*
- poçar, -i** [pociàri] s.m. vasaio
- poçe, poçja** [pòcia] s.f. tegame di terracotta, pignatta, vaso
- poét, -i** s.m. poeta

- poetik, -e** agg. poetico
poezië, -a [poesia] s.f. poesia
pojë, -ja [pòia] s.f. loggia
pol, -i s.m. polo
polixí, -a s.f. polizia
pompë, -a s.f. pompa
pop, -i s.m. prete ortodosso, SIN. *papas*
popá avv. ancora, di nuovo, SIN. *edhè*
popularë (e) [populár] agg. popolare
popull, -i [pòpui] s.m. popolo
pordhë, -a [pòrða] s.m. scorreggia, balla, pl. *pordhat*
Porkanun, -i n.pr. Portocannone
Porkanxhar, e [porcangiàr] agg. abitante di Portocannone
porsa [pòrsa] avv. *in.us.* non appena
port, -i s.m. porto
Porta [porta] Piazza Municipio, già piazza Vardarelli
portafoll, -i [portafòi] s.m. portafoglio
portokal, -i s.m. arancia
poshtë [pòscët] prep. giù, in basso, abbasso, *dreposhtë* – parte bassa del paese, SIN. *pèrposht* CONTR. *lart*
post, -a s.f. posta
pozicjunë, -a [posiziùn] s.f. posizione
prak, -u [pràcu] s.m. soglia
prap, prapa avv. indietro, dietro, dopo, CONTR. *pèrpàra*
prapt avv. all'indietro
prara [pràra] prep. *in.us.* dietro
pratékë, -tka [pratch] s.f. pratica
predhékë, -dhka [prèðch] s.f. predica
predhkatùr, -i [preðcatùr] s.m. predicatore
predhkonj, [prèðcògn] v.intr. predicare, pontificare
predhkuór (i,e) [prèðcuòr] pp.agg.. pontificato
prekur (i,e) [prèkür] agg. *in.us.* cucito, ved. *presur*
prem, -i s.m. premio
prerë (i, e) [prer] agg. tagliato
pres, prijta, prijtur v. tr. aspettare, attendere
presëd, -i [presëd] s.m. preside
pretendent, -i s.m. pretendente

- prezep, -i** [presèp] s.m. presepio
préférirtur (i, e) [preferirtur] agg. preferito
préfet, -i [prefèt] s.m. prefetto
préfsur, -i [prefsùr] s.m. professore
préfumuòr (i,e) [prefumuòr] agg. profumato, CONTR. *vjen era*
prémdonj [premdògn] v. tr. promettere
prémduòr [premduòr] pp.agg. promesso
prémë [prem] avv. stasera
Prémjanuç, -i [premianuç] n.pr.m. Primo
prémtë, -ja [premtia] s.f. venerdì, *të prémten* – di venerdì
préònj, -òva, -òjtur v. tr. pregare, SIN. *lipënj*
préparonj [preparògn] v. tr. preparare
prépost, -a [prepòst] s.f. proposta
présëdent, -i [presëdent] s.m. presidente
presënj, preva, prerë [prësegn] v. tr. tagliare, dividere, potare, SIN. *këputënj*
présunxjun, -a [presunziùna] s.f. presunzione
prétendirënj [pretendirëgn] v.tr. pretendere
prétkar, -i [pretcàri] s.m. aratro
préture, -a [pretùr] s.f. pretura
prévëdhonj [prevëdogn] v. tr. prevedere
prëz [pres] avv. vicino, accanto, adiacente SIN. *afër*
prift, -i [prifti] s.m. prete, sacerdote; *priftavet* – ai sacerdoti
prill, -i [prii] s.m. aprile, *ishi një dit të muoit prillit, ishi një herë pa fare varé* – (i primi due versi della *Manusaqja*)
primaverë, -a s.f. primavera
primëdhëtutu [primëdhëtutu] avv. principalmente
prind, -i s.m. genitore, pl. *prinjet*
pirem v.mp. girarsi, *u pròr* – si girò; *më priret mendja* – mi gira la testa
pirënj prap [pirëgn prap] v.tr. rifiutare, tornare indietro
pirënj, prora, prjerur [pirëgn] v. tr. voltare, ritornare, girare, *priru prapa!* – torna indietro! *mos u prir!* – non voltarti!
prisënj, prita, prisur [prisëgn] v.tr. aspettare, attendere
pristshi v.impers.imp. si aspettava
pritur (i,e) agg. atteso

- privat (e)** *agg.* privato
privonj *v.intr.* privare
privuór *pp.agg.* privato
proçes, -i [procèssi] *s.m.* processo
prodot, -i *s.m.* prodotto
program, -i *s.m.* programma
proletar, -i *s.m.* proletariato
prondu *avv.* pronto
propnja [pròpnja] *avv.inus.* proprio
propostë, -a *s.f.* proposta
protestë, -a *s.f.* protesta
provë, -a *s.f.* esperimento, prova
prozë, -a [pròsa] *s.f.* prosa
prràezë, -ëza [pràesa] *s.f.* favola, novella, *pl. prràezët*
pruçësjun, -a [prucciùna] *s.m.* processione
prufundirënj [prufundiregn] *v.tr.* approfondire
prurënj, prura, prurur [prùrègn] *v. tr.* portare, SIN. *bie*
pruividhenxie, -a [pruividènzia] *s.f.* provvidenza
pruvinçë, -a [pruvincia] *s.f.* provincia
pruvonj, -ova, -uór [pruvògn] *v. tr.* provare, sperimentare SIN.
ndjenj
pruvukonj, -ova, -uór [pruvucògn] *v.tr.* aizzare, provocare
psé *cong., avv.* perché
psikolog, -u *s.m.* psicologo
puat, -i [puàt] *s.m.* vassoio
publëk, -u [pùblech] *s.m.* pubblico
publikonj [publicògn] *v.tr.* emettere, pubblicare
Puç, -i [pùci] soprann. tipico soprannome d'*U.*, *Kjaca Puçit*,
 Via Marina
pulë, -a *s.f.* gallina, pollo, *pl. púlat; pul'e plot* – pollo imbottito
(U.I. p. 183)
pulëp, pulpi [pulpi] *s.m.* polipo (*volg.* polpo)
pulitëk (e) [pulitk] *agg.* politico
pullas, -i [puàs] *s.m.* palazzo
pullumbë, -a [puùmba] *s.m.* palmata, palmo, anche *pëllëmbë*
pulmun, -i [pulmùn] *s.m.* polmone, *pl. pulmunt*
puls, -i *s.m.* polso
pulsacjun, -a [pulsaziùn] *s.f.* battito

- pulukjere, -ja** [puluchièria] *s.f.* pettinatrice, parrucchiera
- pumat, -a** [pumàta] *s.f.* pomata
- pumbjanele, -t** [pumbianèlet] *s.f.pl.* pomodorini
- pumëdhore, -oret** [pumëòret] *s.m.pl.* pomodori
- pund, -i** *s.m.* ponte, androne, sottopassaggio
- pundarjel, -i** [pundarièli] *s.m.* pungolo per buoi
- pundatur, -a** *s.m.* iniezione
- Pundi Paparallit** [pundi paparàit] Sottopassaggio tra Piazza della Chiesa e Via Lunga
- Pundi Xhamirs** [pundi giamìrs] sottopass. al termine di Via Commerciale
- pundin, -i** *s.m.* chiodo SIN. *gozhdë*
- punend, -i** *s.m.* ponente
- púnonj** [punògn] *v. intr.* lavorare, lavorare nei campi
- pupràt, pupràtat** *s.f.pl.* *croissants* tipici di Pasqua, anche *poprá-tat*
- pupupupu** *avv.* espressione di meraviglia simile – a seconda dei casi – a: mammamia!, accidenti!
- purdhar, -i** [purðàr] *s.m.* scorreggione, ballista
- Purgator, -i** *s.m.* Purgatorio
- purgë, -a** [purgh] *s.f.* purga
- purkar, -i** *s.m.* porcaro
- purpetë -a** [purpèta] *s.f.* polpetta
- puru** *avv., cong.* pure
- puru tija** *fras.* altrettanto
- pus, -i** [pussi] *s.m.* pozzo
- puses, -i** [pussess] *s.m.* possesso
- pustin, -i** *s.m.* postino
- putíjë, -a** *s.f.* [putía] bottega, negozio, laboratorio
- putitë, -a** *s.f.* appetito
- puthënj, putha, puthur** [pùθegn] *v. tr.* baciare, *puthnie* – il baciarsi
- puzonj, -ova, -uór** [pusògn] *v. intr., tr.* riposare, adagiare, porre a riposo

Q

- qacë, -a** [chiàza] *s.f.* piazza, ved. anche *kjaca*
- qag, -a** [chiàga] *s.f.* piaga
- qan gjak** [chiàn ghiàch] *fras.* piangere sangue, soffrire
- qand, -a** [chiànda] *s.f.* pianta
- qandun, -i** [chiandùni] *s.m.* pianta grande
- qanë, -a** [chiàna] *s.f.* pianura, SIN. *trolli* CONTR. *rahi*
- qanèri, -a** [chianeria] *s.f.* canaglia
- qangat, (e)** [chiangât] *agg.* imbiancato
- qangë, -a** *s.f.* [chianga] macelleria
- qapamosk, -ja** [chiappamòsch] *s.f.* acchiappamosche (striscia di carta con colla)
- qaqër, -a** [chiachera] *s.f.* chiacchiera, pettigolezzo, pl. *qaqrat*
- qaqarùn, (e)** [chiachiarùn] *agg.* chiacchierone, logorroico, superficiale
- qaru** [chiàru] *avv.* chiaramente
- qasem, qasa, qasur** [chiàssem] *v.mp.* avvicinarsi, *qasu!* avvininati! CONTR. *dharasohem*
- qavar, -i** [chiavàr] *s.m.* torello
- qe!** [chiè] *avv.* guarda! ecco!
- Qeft, -i** [chièfti] *n.pr.* Chieuti
- Qeftán (e)** [chieftàn] *agg.* chieutano, abitante di Chieuti
- qehen lig** [chiéhen lig] *fras.* comportarsi male
- qeléshë** [chielësc] *s.m.* berretto bianco degli albanesi
- qelk, -i** [chièlchi] *s.m.* vetro, bicchiere
- qell, -i** [chièi] *s.m.* cielo, SIN. *mot*
- qellëzë, -a** [chièesa] *s.m.* cielo, firmamento
- qëllònji, qëllòva, qëlluòr** [cheògn] *v. intr.* addormentarsi, *më qëllòn* mi addormento
- qen, -i** [chièni] *s.m.* cane, *pl.* *qent* SIN. *kulishi* - cagnolino;
- genia* [chiènia] cagna
- qengj, qengji** [chiènghi] *s.m.* agnello

- qenj, qeva, qejtur** [chiègn] *v. tr. intr.* portare, recare; *qenë us* – portar via; *jam e qenj* – sto portando, *të qen dhun* – ti prende in giro; *e qen si regjë* – lo tratta come un re
- qenj pas** [chiegnpàs] *v.tr.* portare appresso
- gentë, -t** [chiènt] *s.m.pl.* i cani
- qep, -a** [chièpa] *s.f.* cipolla
- qepëmë** [chièpme] *v. aor.* cucimmo

Si bëhen qiqrat me rër

Duhet një kusí plot me ujë e një tjele plot me rër e detit. Bite e zjen ujet ka kusia. Marrmi qiqrat e i vumi brënda një bursë kanapësh; dërvimi ka kusia dicá krip e, ka ujet ç'isht e zjen, vumi bursën me qiqrat e rëctomi një *pater*, një *ave* e një *gloria*. Kur sosmi uratën, nxjerrmi bursën kaha ujet e nxet e dërvimi qiqrat ka tjalja, ma kat mbami rërën i nxet si hekur i kuq.

Xhiromi rërën me qiqrat brënda, çë – pët jen të bënur - kat bëhen të bardha si gja hi e kat shkrehnjën.

Pas shkomi rërën e qiqrat me sitën; rëra kallon e qiqrat mbjeten sipër.

- qepënj, qepa, qepur** [chièpëgn] *v.tr.* cucire
- qepënj popá** [chièpëgn] *v.tr.* ricucire
- querre, querret** [chièret] *s.f.pl.* carri (*U.I. p. 193*), *sing. qerrja*
- qeshë dashur mirë** [chiescdàsciuurmìr] fraseol. fui ben voluto
- qeshënj, qesha, qeshur** [chièscegn] *v. intr.* ridere, sorridere; *qeshipje* – far contenti
- qet (i, e)** *agg.* silenzioso, quieto, tranquillo, mansueto
- qet** [chièt] *avv.* tacitamente
- qetem** [chiètem] *v.p.inus.* tacere
- qetu** [chiètu] *avv.* zitto
- qiell, -i** [chiéi] *s.m.* cielo
- qift, -i** [chifti] *s.m.* nibbio, sparviero
- qikate, -t** [chicàtet] *s.f.pl.* composizione di fichi secchi a forma di triangolo, sing. *qikat, -i*
- qikë, -a** [chich] *s.f.* piega

- qime, qimja** [chìmia] *s.f.* piena (del fiume)
- qíndëra** [chindëra] *s.f.pl.* centinaia
- qindinar, -i** [chindinàr] *s.m.* centinaio
- qiqér, -a** [chichier] *s.f.* cece, pl. *qiqrat; qiqrat me rër* – ceci ab-brustoliti nella sabbia di mare, ved. *infra*
- qiqérqat, -a** [chichierchiàta] *s.f.* dolce pasquale, a base di ceci, di pasta sfoglia, miele, mosto cotto
- qirí, qiríu** [chiri] *s.m.* candela, SIN. *lihàr*
- Qirìnje, -t** [chirignet] *s.f.pl.* Candelora (2 febbraio)
- qitér, qitra** [chitra] *s.m.* cedro
- qoftë e shkuór!** [chiofteskuòr] fraseol. auguri!
- qumësh, -i** [chiumsct] *s.m.* latte, ved. *kjumësht*
- qup, -i** [chiùpi] *s.m.* pioppo
- qurr, -i** *s.m.* [chiurri] muco
- qurràc, -i** [chiuràzi] *s.m.* lett. naso che cola, fig. scugnizzo, bamboccio, omuncolo

R

- ra shi, ra borë** [ra scí, ra bòr] *fras.* ha piovuto, ha nevicato
racë *ved.* *rracë*
radhasuonj, -uòva, -uòr [raðasuògn] *v.tr.intr.* anche *dharasuonj*,
 allontanare, allontanarsi, CONTR. *qasem*
radikal, (e) *agg.* radicale
radio, - *s.f.* radio
radjator, -i *s.m.* radiatore
Rafaljuç, -i *n.pr.m.* Raffaele
rafanele, -t [rafanèlə] *s.f.pl.* ravanelli
ragjé *ved.* *rragjé*
rah, -i *s.m.* anche *rrah*, salita, colle, radura, CONTR. *trolli*,
qana
rajë *ved.* *rrajë*
rakamonj, -ova, -uór [racamògn] *v.tr.* ricamare
Rakéle, -ja *n. pr. f.* Rachele
rakomandonj, -ova, -uór *v.tr.* raccomandare
ralëndonj, -ova, -uór *v.intr.* rallentare
rallë [rài] *agg.inus.* raro
ram, rami *s.m.* [rami] rame
rambikohem [rambicòhem] *v.mp.* arrampicarsi
rambikohur (e) [rambicòhur] *pp.agg.* arrampicato
ranë ngusht [rangùsc̥t] *v.* caddero in difficoltà (*ranë* è *aor.* di
bie)
rankor, -i [rancòr] *s.m.* rancore
ranoq, ranoqja [ranòchia] *s.f.* rana, ranocchio, pl. *ranoqët*
ranukele, -ja [ranuchèlia] *s.f.* ranocchietta
rapë, -a *s.f.* rapa, cima di rapa
rapsodí, -a *s.f.* rapsodia
raspë *ved.* *rraspë*
rastrjel, -i [rastrièli] *s.m.* rastrello
ratë, -a *s.f.* rata
razë, -i [rasi] *s.m.* raso (tessuto)

- razoj, -i** [rasòi] s.m. rasoio
- re (e), ri (i)** agg. giovane, nuovo
- rè, -ja** [rèia] s.f. 1. nuvola, nube; *me re* – nuvoloso; *si isht moti?isht me re* – com’è il tempo? è nuvoloso; *ret i kuqon vareja e gjindjat i kuqohen vetem* – le nuvole sono messe insieme dal vento e le persone si mettono insieme da sole 2. nuora
- realixonj** [realizògn] v.tr. realizzare
- recëtë, -a** [réct] s.f. recita
- reçitonj** [recitògn] v.tr. recitare
- reçituór** [recituòr] pp.agg. recitato
- regj, ved. rregj**
- regulonj** ved. *rregulonj*
- reklamë, -** s.f. pubblicità
- reklamônj, reklamôva, reklamuôr** [reclamògn] v.tr. protestare, pubblicizzare
- Rene, -ja** n.pr.f. Irene
- restauronj** [restaurògn] v.tr. restaurare
- restauruór** [restauruòr] pp.agg. restaurato
- reth** ved. *rreth*
- retna, -t** [rètnat] s.f.pl. redini, cavezza
- rexhiströnj** [registrògn] v. tr. iscrivere, registrare
- rexhistroruór** [registruòr] pp.agg. registrato
- Rézja** [rèisia] n. pr. f. Teresa
- rëalitat, -a** s.f. realtà
- rëçet, -a** s.f. [recét] ricetta
- rëçëvonj** ved. *rrëçëvonj*
- rëçipient, -i** [recpiënti] s.m. recipiente
- rëfjutonj** ved. *rrëffutonj*
- rëfletonj** v.tr. riflettere
- rëformë** [refòrm] s.f. riforma
- rëfurtivë, -a** [refurtiv] s.f. refurtiva
- rëfxuhat (e),** [refuxhat] agg. profugo
- rëgjënd, -i** [rëghiendi] s.m. argento
- rëgjëndë** [rëghiend] agg. d’argento
- rëkonj,** [recògn] v.intr. piagnucolare, piangere, lamentarsi, tossire, SIN. *kjà*

- rëkrëonj** *ved. rrëkrëonj*
rëkupjonj [rëcupiògn] *v.tr.* ricopiare
rëkuvëronj [recuverògn] *v.tr.* ricoverare
rëlëgonj [rëlegògn] *v.tr.* rilegare
rëlikuje, -a [rëliiquie] *s.f.* reliquia
rëloxh, -i [rëlògi] *s.m.* orologio
rëmasull, -i [rëmasû] *s.m.* rimasuglio
rëmëdjonj [rëmediogn] *v.tr.intr.* rimediare
rëmonj, [rëmògn] *v. intr.* remare, *anche rrëmonj*
rëmur, -i [rëmùr] *s.m.* rumore
rënë *ved. rrënë*
rënfurconj, [rënfurzògn] *v.tr.* rinforzare
rënjë, -a [regn] *s.f.* radice, più us. *rrënjë*
rëpar *ved. rrëpar*
rëpënxonj, [rëpenzògn] *v.intr.* ripensare
rëpudjonj, [repudiògn] *v.tr.* ripudiare
rëqaronj, [rechiarògn] *v. tr.* rischiarare
rëqinë, -t, [rechint] *s.m.pl.* orecchini
rërë, -a [rëra] *s.f.* sabbia
rëservë, -a [resèrv] *s.f.* scorta
rëspëndonj *ved. rrëspëndonj*
rëspëronj [resperògn] *v.intr.* respirare
rëspir, -i [respìr] *s.m.* respiro
rëspost *ved. rrëspost*
rësçonj [reschiòn] *v.intr.* rischiare
rëstaurant, -i [restorànt] *s.m.* ristorante
rëtënirënj [rëtenìregn] *v.tr.* ritenere
rëtrat, -i [rëtràti] *s.m.* fotografia; *anche rrëtrat*
rëtrohem [rëtròhem] *v.intr.* rincasare
rëtronj [rëtrògn] *v.tr.* ritirare
rënjunë, -a [reniùn] *s.f.* riunione
rëvendkonj [rëvendicògn] *v.tr.* rivendicare
rëzkonj, [rëscògn] *v.tr.* rosicchiare
rëzoljë -a [resòlia] *s.f.* rosolio, *një bukrin rësolje* – un bicchierino di rosolio
ri, restare, *ved. rri*
ric, -i [rìzi] *s.m.* riccio

- rigan** *ved. rrigan*
rigë, -a [righ] *s.f.* riga
Rin, -a [rina] *n.pr.f.* Irene
Rine, -ja *n.pr.f.* Caterina
rinëgatë, (e) [rinëgati] *agg.* rinnegato
ringë, -a [ringh] *s.f.* aringa
rip *ved. rrip*
ritem, crescere, *ved. rritem*
rith, talpa, *ved. rrith*
rizot, -i [risòt] *s.m.* risotto
rjedh, rjedha, rjedhur [rièð] *v. tr.* colare, *cfr. rrjedh*
rjepënj, ropa, rjepur [rièpègn] *v. tr.* spellare
roçull, -i [rociû] *s.m.* rotolo, rocchetto
rondë, -a *s.f.* ronda
Ronë, -ja *n.pr.f.* Veronica
rozëmarinë, -i [rosmarin] *s.m.* rosmarino
rubinet, -i *s.m.* rubinetto
rufunonj, -ova, -uór [rufunògn] *v.tr.* rifondere, rimetterci
ruhem, guardarsi, *ved. rrudem*
runjë, -a [rughn] *s.f.* rogna
Rur, Ruri *n.pr.* Ururi
Rurez, e [rurès] *agg.* Ururese
rusar *ved. rrusar*
rush, uva, *ved. rrush*
rusonj [russògn] *v.intr.* russare
ruspë, -a *s.f.* ruspa
Rusulent, (kaha) [caha russulènt] abitazione o podere della fam.
 Iannacci
ruxë, -a [ruza] *s.f.* lordura
ruzhë, -a [ruža] *s.f.* 1. ruggine 2. carbonella

RR

- rraç keq** [rac chèch] *v. intr.* ammalarsi, CONTR. *shéròhem*
- rracë, -a** [razza] *s.f.* razza, SIN. *fis*
- rradh, -i** [raði] *s.m.* appezzamento di proprietà
- rragjé, ja** [raghiè] *s.f.* brocca, orcio
- rrahënj** [râhègn] *v. tr.inus.* battere
- rrajë, -a** *s.f.* rabbia, collera, *të mundi raja* – t'ha vinto la collera
- rrajohem** [raiòhem] *v.intr.*adirarsi, arrabbiarsi
- rrajonj** [raiògn] *v.intr.* ragliare
- rrajuor (i,e)** [raiuòr] *agg.pp.* adirato, arrabbiato
- rrakirturë, -a** [rachirtura] *s.f.* raucedine
- rranxh** [rang] *agg.* rancido
- Rrasp, -i** soprano tipico soprannome d'U., *kjaca Rraspit* –
Via Stella
- rraspë, -a** [raspa] *s.m.* raspa, tipico arnese del calzolaio e del falegname
- rrecë, -a** [rezz] *s.f.* rete
- rregj, rregji** [règhi] *s.m.* re
- rregjéri, -a** [règhierìa] *s.f.* regno
- rregjeronj** [reghierògn] *v. intr., tr.* regnare, dominare
- rregulë, -a** [règula] *s.f.* regola
- rregulonj** [regulògn] *v. tr.* regolare
- rreguluor (e)** [reguluòr] *pp.agg.* regolato
- rrêj, rrêjta, rrêjtë** [rèi] *v. intr.* Mentire, ved. *marr dhun*
- rreth, -i** [rèθi] *s.m.* cerchio, part. della botte, *loj me rethin* – gioco del cerchio
- rrethiqell, -i** [rèθichièj] *s.m.* arcobaleno
- rrëbel** [rebèl] *agg.* ribelle
- rrëçëvonj** [recvògn] *v. tr.* ricevere, CONTR. *jap*
- rrëfjehem** [refièhem] *v.rifl.* confessarsi
- rrëfjehur (i,e)** [refièhur] *pp.agg.* confessato
- rrëfjutonj** [refiutògn] *v. tr.* rifiutare

- rrëfjutuór** [refiutuòr] *pp.agg.* rifiutato
rrëkambjonj. [recambiogn] *v.tr.intr.* ricambiare
rrëkambjuór(i,e) [recambiúr] *pp.agg..* ricambiato
rrëkatonj [recatògn] *v.tr.* ricattare
rrëkatuór (i,e) [recatuòr] *pp.agg.* ricattato
rrëkicë, -a [rechiza] *s.f.* ricchezza
rrëkrëonj [recreògn] *v. tr.* ristorare, confortare
rrëkrëuòr, e [recrèuòr] *agg.* ristorato, rinfrancato
rrëmonj, [remògn] *v. tr.* zappare
rrëndonj [rendògn] *v. tr.* restituire, rendere
rrënduór [renduòr] *pp.agg.* restituito, reso
rrënë, -a [rena] *s.f.inus.* fine
rrënëjë, -a [regn] *s.f.* radice
rrënjun, -i [reniùn] *s.m.* rene
rrëpar, -i [repàri] *s.m.* riparo
rrëpozë, -i [repòsi] *s.m.* riposo
rrëspëndonj [respendògn] *v.tr. intr.* rispondere, SIN. *përgje-gjem*
rrëspënduór (i,e) [respenduòr] *pp.agg.* risposto
rrëspëtuór (e) [respetuòr] *pp.agg.* rispettato
rrëspjet, -i [respièt] *s.m.* rispetto
rrëspost, -a [respòsta] *s.f.* risposta
rrëtrat, -i [retràti] *s.m.* ritratto
rrëxhin, -a [regina] *s.f.* regina
rrëzkonj [rescògn] *v.intr.* rodere
rrëzkuór (e) [rescuòr] *pp.agg.* rosso
rri, ndinja, ndinjur [ri] *v. intr.* rimanere, restare, abitare, risiedere; *rri qet!* - sta zitto! sta tranquillo! *rri ùjur!* - sta seduto! *rri ndreq!* - sta dritto! SIN. *mbjetem*
rri me shëndet *fras.* salute! salve!
rriç, (e) [ric] *agg.* a pieghe
rrigàn, -i [rigàn] *s.m.* origano
rrikord, -i *s.m.* ricordo, SIN. *kujtímrrimë, -a* *s.f.* rima
rrimisjun, -a [rmissiùna] *s.f.* remissione
rrip, -a [rip] *s.f.* stringa, laccio
rritem, rrifta, rriftur [ritem] *v. intr.* crescere
rrith, rrithi [riθi] *s.m.* talpa

- rrjall, -i** [riàj] s.m. regalo
- rrjallonj** [riaògn] v. tr. regalare
- rrjedh, rrodha, rrjedhur** [rièð] v. intr. tr. correre, accorrere, scorrere, *ridh!* – corri! *jan e rrjedhën qerret* – stanno correndo i carri, SIN. *ikënj*
- rrjedhgjak** [rieðghiàch] v. intr. sanguinare
- rroftë paqja!** [roftepàchia] avv. evviva la pace!
- rroftë!** [roft] avv. viva, evviva!
- Rromë, -a** n.pr.f. Roma
- rronj, rrojta, rrojtur** [rogñ] v. intr. vivere, abitare, SIN. *jetonj*
- rrotakaz, -i** s.m. [rotakàsi] grattugia
- rrotë, -a** s.f. ruota
- rrufjan, -i** s.m. ruffiano
- rrufq, -ja** [rùfchia] s.m. lattuga
- rruhem** [rùhem] v.mp. guardarsi da, fare attenzione, *rruhu!* – attento!
- rruinë, -a** [ruìna] s.f. disastro, rovina
- rruoj, -t** [ruòit] s.m. guardiano
- rruonj, rruova (rruojta), rruor (rruojtur)** [ruògn] v. tr. guardare, custodire, conservare, salvaguardare, mantenere, SIN. *varènj*
- rruòsp, -i** [ruòsp] s.m. rosopo
- rrusâr, -i** s.m. rosario
- Rrusare, -ja** [russària] n.pr.f. Rosaria
- rrushë, -t** [rusctë] s.f. uva; *rrusht muskatele* – l'uva moscata
- rrustë, -a** [rusta] s.f. arrosto
- rrutulonj** v.intr. rotolare
- rruxënirënj** [ruznìregn] v.intr. arrugginire, *të rruzënirti zëmbra!* – il cuore ti s'è indurito!
- rruxënirur (i,e)** [ruznìrur] pp.agg. arrugginito
- rruxu (e)** [ruzu] agg. rosso

S

sa *agg., pron. indef., cong. avv.* **1.** quanto, *sa isht i (e) gjatë (a)*

- quant'è lungo (a)?; *sa pëzón?* – quanto pesa?; *sa viet ke?* - età? **2.** che, affinché **3.** appena, finché, *sa u dì* – appena fatto giorno

sadó *agg., pron. indef.* tanto, molto, *se interr.* quanto?

saj (i,e) *agg. poss.* suo, sua (di lei)

sajet, -a [saièta] *s.f.* saetta, *të raftë sajeta* – che ti venga un

Si bëhet sangunati

Kur vrasmi derkun, ja e marrmi gjakun e e kullomi. Pas marrmi menduat e mëskotin. Duhen di pjes mëskot nga pjes gjak [për ezembju: di litra mëskot e një litër gjak], pët vinj i zezë. Çami menduat e i skurçomi, dhopu i ndrimi ka ujtë e ngroht e del ajó e zeza e vjeten menduat e bardha si borë.

Bëmi menduat tipe tipe e i mëshkom me gjakun e me mëskotin, ka kusia. Ndonjarí mëshkon arat, ndonjetër pinuojt, ma më shumë menduat.

Kur zjarri isht i bënur, mëse fingillë, fare flak, vumi kusin sipër e trapjedhit e xhiromi dal e dal, ngë kat e lëç maju, sinò ngjitet pë ndën.

Kur ze fill e bën *pëf, pëf*, marrmi dicá e e vumi ka tajuri: ndë ngë shprishet ujët, sangunati isht i bënur. E vloni ka një rëç-pjend lilëzje o ferobjanku.

accidente!

sakraménd, -i *s.m.* sacramento

sakrestí, -ja *s.f.* sacrestia

sakrifikonj *v.tr.* sacrificare

sakrifikuór (i,e) *pp.agg.* sacrificato

sakun, -i *s.m.* saccone

salam, -i *s.m.* salame

salë, -a *s.f.* sala

salezjan, -i *s.m.* salesiano

- salsë, -a** s.f. salsa di pomodoro
Saltaturi [saltatùri] Contrada d'U.
salùn, -i s.m. salone, negozio del barbiere
salut! avv. salve!
salvonj [salvogn] v. tr. salvare
salvuór (i,e) [salvuòr] pp.agg. salvato
samar, -i [samàri] s.m. basto
samzi [samsi] avv. appena, *dit folsh arbërisht?* – parli albanese? *samzi një kole* – appena un po'; SIN. *sa*
sancjunë, -a [sanziùn] s.f. sanzione
sangunat, -i [sangunati] s.m. sanguinaccio (*ved. infra*)
santuarë, -i s.m. santuario
sapatë, -a [sapàt] s.m. zappa, SIN. *shat*
Sapistér, Sapistra [sapistra] Sapestra
sapjenxie, -ja [sapiènzia] s.f. sapienza
sapun, -i s.m. sapone
sapúr, -i s.m. gusto, sapore
sapurirënj [sapurìregn] v.tr. degustare
sapurirtur (i, e) agg. saporito
saraçen, -i s.m. saraceno
saròll, -a [saròa] s.f. orcio per acqua potabile, d'uso com. a U.
 fino al 1950
sat agg. poss. tua
satelët, -i [satèlt] s.m. satellite
satúr, -i s.m. esattore
sauór (i,e) agg. salato
Saver, -i [savèri] n.pr.m. Saverio
saxhonj [sagiògn] v.tr. assaggiare
sbuzarojt *fras., ec e sbuzaruojt!* - va a quel paese!
sdrajë, -a s.f. sdraio
se cong. che, perché (poco usato in U., dove si preferisce *pse*)
sekond, -i s.m. secondo ("")
sekretar, -i s.m. segretario
sekull, -i [sècui] s.m. secolo
sembu avv. sempre, SIN. *po*
semën, -a [semna] s.f. semina
senx, -i [senzi] s.m. senso

- Sép, -a** *n.pr.m.* Giuseppe
separacjun, -a [separaziùn] *s.f.* separazione
serb, -i *s.m.* serbo, *pl.* serbët
sesje, -ja *s.f.* [sésie] bietola
sesiún, -a *s.f.* seduta
setull, -a [sétû] *s.f.* setola
sexhë, -a [sègia] *s.f.* sedia
sékret, -i *s.m.* segreto
sélonj [selògn] *v.tr.* sellare
sën (i, e) [sen] *agg.* santo
Sën Kriq *n.pr.* Santa Croce
Sën Luka *n.pr.* San Luca
Sën Viniti [senviniti] San Benedetto, borgo d'*U.*
Sën Xuanjeli [sengiuanièli] *n.pr.* tipica strada d'*U.* – San Giovanni
Sënd'Uçi [senduci] *n.pr.* Santa Lucia
Sënda Vendra [sendavèndra] Santa Venere, borgo d'*U.*
Sënmartinez, e [semartines] *agg.* Sammartinese
sërenë, -a [serèn] *s.f.* sirena
sërrisënj, sërrita, sërrisur [sérisegn] *v. tr.* chiamare; *të sërrisurit* – l'appello
sërritshi *v.impes.imp.* si chiamava
sfatjat (i, e) *agg.* fannullone, scansafatiche
sfélatur, i [sfelatùri] *s.m.* “starting line”, luogo di partenza
 dei carri il 3 maggio, *kat vemi ka sfélaturi, pët prëonj të lojëtur Ruri*, - andiamo allo “starting line” per pregare
 per la corsa di Ururi
sfërtunë, -a [sfertùn] *s.f.* sfortuna, scalogna
sfok, -u *s.n.* sfogo
sfuaçe, sfuaçet [sfuàcet] *n.f.pl.* composizione di fichi secchi a
 forma di collana
sfundonj, -ojta, -uór [sfundògn] *v.tr.* sfondare
sfurconj, -ojta, -uór [sfurzògn] *v.tr.* sforzare
sfutirënj, sfutirta, sfurtitür [sfutìregn] *v.tr.* sfottere
si *avv.* come, *si jati, ashtú i biri* - tale il padre tale il figlio; *si shkon?* - come va? *si vemi?* come andiamo? come stai? *SIN. gja*

- sî, -u** s.m. occhio, pl. *sît*
siçë, -a [sic] s.f. seppia
siçët, -cta [sict] s.f. siccità
sidó avv. comunque, come vuoi; *sidó gjënden* – ovunque si trovino
siguronj [sigurògn] v. tr. assicurare, garantire
sikë, -a [sich] s.f. sega
sikéq, -i [sichech] s.m. “schiatt'a muorte”, che porta malocchio
sikér, sikri [sichri] s.m. sigaro
sikundér, -ra [sicùndra] avv. siccome
sikundra avv. secondo, come
sikûr avv. come, come se, siccome
silos, -i s.m. silos
simbjet, -i [simbièt] s.m. quest'anno
simull, -a [simû] s.f. polenta, semola
sinfoní, -ja s.f. sinfonia
sinjâll, -i [signài] s.m. segno, segnale, SIN. *sinjë*
sinjë, -i [signi] s.m. segno, SIN. *sinjâll*
sink, -u s.m. sindaco
sinò avv. altrimenti
sipér [siper] prep. sopra, *i sipëri* – superiore, SIN. *lart*
sirëm, -rmi [sirmi] s.m. seta
siringë, -a [siringh] s.f. siringa
sis, -a s.f. poppata, latte materno, mammella
sisënj [sisègn] v.tr. allattare, nutrire
sittë, -a s.m. setaccio
Siu-zezë n.pr. Occhionero, cognome tipico d'*U.*
sixhill, -i [sigili] s.m. sigillo
sjell, solla, sjellur [siè] v.tr.inus. portare, SIN. *qenj*
skalaljet, -i [scalalièt] s.m. scaldiletto
skalinatë, -a [scalinât] s.f. scalinata
skalisënj, -isa, -sur [scalisegn] v. tr. sarchiare
skalisurit (të) [skalìsurit] agg.sost. sarchiatura
skalonjë, -a [scalògn] s.f. iettatura
skamponj, -ova, -uór [scampògn] v.intr. scampare
skanajonj [scanaiògn] v.tr. scanagliare

- skandall, -i** [scàndai] *s.m.* scandalo
skanexhë, -i [scanègi] *s.m.* mattatoio municipale
skanonj, [scanògn] *v.tr.* scannare
skanuór (e) [scetuòr] *pp.agg.* scannato
skarçofaj, -t [scarciofai] *s.m.pl.* carciofi
skart (e) *agg.* scarto
skartofie *s.m.* cartoccio
skatonj, [scatògn] *v.intr.* scattare
skatuór (e) [scatuòr] *pp.agg..* scattato
skatull, -a [scatû] *s.f.* scatola
skavalkonj [scavalcógn] *v.tr.* scavalcare
skedë, -a [shed] *s.f.* scheda
skermë, -a [scherm] *s.f.* scherma
skexh, -a [schègia] *s.m.* scheggia
skocez (e) [scozzès] *agg.* scozzese
skorcë, -a [scorza] *s.f.* scorza, buccia
skrit, e *agg.* screziato
skrupull, -i [scrùpui] *s.m.* scrupolo
skrutonj [scrutògn] *v.tr.* scrutare
skuadër, -dra [squader] *s.f.* squadra
skualifikonj [squalificògn] *v.tr.* squalificare
skuiç, -i [scuíc] *s.m.* scherz.cachetta
skumandil, -i [scumandili] *s.m.* fazzoletto; *skumandil kocje –*
 fazzoletto da testa
skumunkë, -a [scumùnch] *s.f.* scomunica
skundonj [scundògn] *v. tr.* scontare
Skunute (kaha) [caha scunùtz] abitazione o podere di una
 fam. Occhionero
skunxhajuok, (i,e) [scungiaiuòch] *agg.* rompiscatole, guasta-
 feste
skunxhiuojtur [scungiuòirtur] *agg.* adulterato
skupë, -a [scùpa] *s.f.* spazzola
skupuliq, -i [scupulichi] *s.m.* berretto, copricapo a punta
skurçonj [scurciògn] *v.tr.* scorticare, scrostare, togliere la
 scorza
skusë, -a *s.f.* scusa
skutëlar, -i [scutelàr] *s.m.* credenza

- skutinë, -a** s.f. pannolino
sodhisfaçiuñ, -a s.f. soddisfazione
sofá, -u s.m. sofà
solde, soldet s.m.pl. denaro, quattrini SIN. *turezët* ; sing. *sold*,
-i - moneta
somenat avv. stamattina, questa mattina
sonde avv. oggi, *dhjet vjet si sonde* – esattamente dieci anni
 fa
sondë, -a s.f. trivella
sondenatën [sondenàten] avv. questa notte
sonest, e agg. disonesto
soprabët, -i [sopràbt] s.m. soprabito
sopréshatë, -a [soprésciata] s.f. soppressata
sorë, -a [sòra] s.f. cornacchia
sose, sosja s.f. fine, SIN. *rrënë*
sosënj, sosa, sosur v. tr. finire, completare, *u sos* – è finito;
 CONTR. *nisënj*
sospetonj, [sospetògn] v.tr. sospettare
sospironj, [sospirògn] v.intr. sospirare
soxhorn, -i [sogìorn] s.m. soggiorno
spaçir, spaçirja [spachìra] s.f. specchio
sparanj, -i [sparàgn] s.m. risparmio
sparanjonj, -ova, -uór v. tr. risparmiare
sparatrap, -i s.m. [sparatràp] cerotto (napol.)
sparenjë, -t [sparegnët] s.m.pl. asparagi
spariqonj, -ova, -uór [sparichiògn] v.tr. dividere
sparirënj [spariregn] v.intr. sparire
sparirtur (i,e) [sparirtur] pp.agg. sparito
sparonj v.intr. sparfare
sparpajonj [sparpaiògn] v.tr. sparpagliare
spartan (e) agg. spartano
spas, -i s.m. diletto
spasionj [spassiogn] v.intr. passeggiare
spatë, -a s.f. scure, ascia, spada
spazele, - ja s.f. [spasèlia] canestro (soprattutto per il pane)
specjal (e) agg. speciale
specjalmendu [specialmèndu] avv. specialmente

- spëndonj** [spëndògn] v. tr. spendere, CONTR. *sparanjònj*
- spërënx, -a** [sperenza] s.f. speranza
- spërun, -i** [spèrùni] s.m. spigolo
- spi, -a** s.f. spia
- spiçatur, -i** [spiciatùri] s.m. pettine largo; per pettine stretto
ved. *krehër*
- spiganard, -i** s.m. rosmarino
- spijùn, -i** s.m. spione
- sping, -u** [spingu] s.m. spillo
- spingullë, -a** [spìngua] s.f. spilla
- spitall, -i** [spitâ] s.m. ospedale
- spixjalit, -i** [spizialiti] s.m. speziale, tipico soprannome d'*U.*
- spizë, -a** [spisa] s.f. spesa, costo
- spjaxhë, -a** [spiag] s.f. spiaggia
- spruposte, -ja** s.f. sproposito
- spulk, -u** s.m. sepolcro
- spundonj, [spundògn]** v. tr. spuntare
- spunduór (e)** [spunduòr] pp.agg. spuntato
- spunjë, -a** [spugn] s.f. spugna
- spupulonj** [spupulògn] v.tr. spopolare
- spupuluór (i,e)** [spupuluòr] agg.pp. spopolato
- spurtun, -i** s.m. sporta
- stabu, -a** s.f. letamaio
- stacjunë, -a** [staziùna] s.f. stazione
- stafidhe, stafidhja** [stafide] s.f. uva passa
- stajë, -a** [staia] s.f. stalla
- stakë, -a** [stâca] s.f. puledra
- stalí** s..m.pl. gioielli
- stambatë, -a** [stambàt] s.f. calcio; *i zenur me stambate* – preso a calci
- stampele, -t** s.f.pl. trampolo
- stanard, -i** s.m. stendardo, SIN. *flamuri*
- stanjere, stanjerja** [stagnèria] s.m. secchio (coll. *trumbuni*)
- Stas, -i** n.pr.m. Anastasio
- staterë, -a** [statèra] s.f. bilancia, stadera
- statuë, -a** s.f. statua
- stavalle, -t** [stavàet] s.f.pl. onde

- staxhuna, -t** [stagiùnat] *s.f.pl.* stagioni
- stëkin -i** [stechin] *s.m.* stuzzicadenti
- stëluc, -i** [stelùzzi] *s.m.* singhiozzo
- stérionj, [steriògn]** *v. tr.* distruggere
- stériuór, [steriuòr]** *pp.agg.* distrutto
- stérlinë, -a** [sterlin] *s.f.* sterlina
- stérmin, -i** [stermìn] *s.m.* strage, sterminio
- stérpator, -i** [sterpatòri] *s.m.* estirpatore
- stil, -i** *s.m.* stile
- stipsë, -i** [stipsi] *s.m.* battaglio (del mortaio)
- stjavok, -u** [stiavòcu] *s.m.* tovagliolo, salvietta
- stomëk, -u** [stòmc] *s..m.* stomaco
- stonj, stova, stuor** [stogn] *v.tr.* menare, colpire, dare; *stonj një stambatë, një grusht* – dare un calcio, un pugno
- storje, -ja** *s.f.* storia
- stramb (e) agg.** strambo
- strariponj** *v.intr.* straripare
- straripuór (i,e) pp.agg.** straripato
- straurdënar (e)** [straurdënär] *agg.* straordinario
- strëmend, -i** *s.m.* strumento, rogito notarile
- strëshonj** [stresciògn] *v.intr.* strisciare
- strofë, -a** *s.f.* strofa
- stronj, strova, stor (strojtur)** [scatrògn] *v.tr.* stirare
- struc, -i** [struzz] *s.m.* struzzo
- strukaturë, -a** [strucatüra] *s.f.* tavolozza
- strumbij, -i** [strumbìi] *s.m.* fazzoletto annodato (gioco)
- strunkonj, -ova, -uór** [struncògn] *v.tr.* stroncare
- strupjat, -i** *s.m.* storpio
- strushonj, -ojta, -uór** [strusciògn] *v.intr.* strusciare
- studént, -i** *s.m.* studente
- studenteshë, -a** *s.f.* studentessa
- studhjônj,** [stuðiògn] *v. tr.* studiare
- studhjuór, (e)** [stuðiuòr] *pp.agg.* studiato, studioso
- stufë, -a** *s.m.* stufa
- stumakajë, -t** [stumacàiet] *s.m.pl.* emorroidi
- stupjel, -i** *s.m.* misura per aridi

- sturdirem** [sturdìrem] *v.mp.* stordirsi, *u sturdir* – rimase stordito
- sturdirtur (e)** [sturdirtur] *pp.agg.* stordito
- stuvalle, -t** [stuvàet] *s.m.pl.* 1. stivali 2. cavalloni (onde grandi)
- subilonj, -ojta, -uór** *v.tr.* sobillare
- subirënj** [subirègn] *v.intr.* subire
- subirëtur (i,e)** [subirëetur] *pp.agg.* subito
- sud** *avv.* sud
- suket, -i** *s.m.* sugo, ragù
- sukuruór,(e)** *s.m.* assicurata
- sukutonj, -ova, -uór** [sucutògn] *v.tr.* scacciare
- suldat, -i** *s.m.* soldato
- sulk, -u** *s.m.* solco
- sum, -a** *s.f.* somma
- Sunde, -ja** *n.pr.f.* Assunta, *dim.* Sundine
- Sunonj, -ova, -uór** [sunògn] *v. tr.* suonare
- supë, -a** *s.f.* zuppa
- superbirem** *v.mp.* insuperbirsi
- superbje, -ja** *s.f.* superbia
- surd (i,e)** [surd] *agg.* sordo
- surd, -i** *s.m.* sordo
- sutanë, -a** *s.f.* sottana
- sutanë, -a** [sutàna] *s.f.* sottoveste; *sutana me rriç* – sottoveste
a pieghe
- suxhëcjunë, -a** [sugeziùn] *s.f.* soggezione
- suxhet, (e)** [sugèt] *agg.* sottomesso, soggetto

SH

- shabull, -a** [sciàbû] *s.f.* sciabola
shakall, -i [sciacâi] *s.m.* sciacallo
shalat, e [sciàlat] *agg.* sciocco, insulso, ved. *pakripë*
shalë, -a *s.f.* sella
shallë, -a [sciàa] *s.f.* sciarpa, scialle, foulard
shamërgin, -i [sciamerghini] *s.m.* giamberghino, giubba aper-
ta
shanj [sciagn] *v. tr.inus.* calunniare, insultare
shapkë, -a [sciàpca] *s.f.* cappello; il berretto è *kopulla* [cópua]
shat, -i [sciâti] *s.m.* zappa, SIN. *sapatë*
shef, -i *s.m.* capo, “boss”
shegë, -a [scèga] *s.f.* melograno
shehënji, shihja, shehur [scèhëgn] *v. tr.* vedere, SIN. *shoh*
shehur (i,e) [scèhur] *pp.agg.* visto
shejt, e [scèiti] *agg.* santo, sacro
shejt, -i *s.m.* santo (il)
shejtëronj [sceitërogn] *v. tr.* santificare
shejtëruor (i, e) [sceiteruòr] *agg.* santificato
shekull, -i [scèqui] *s.m.* universo, mondo; *një sheku fate* – un
sacco di cose
shem, (e), [scem] *agg.* deficiente, scemo
shenda, -t [scèndat] *s.f.pl.* ali
shes, shita, shitur [sces] *v. tr.* vendere, CONTR. *blè, mblé*
shesh, -a [scèscia] *s.f.inus.* campagna
shëlat (i,e) *agg.* [scélât] sciocco, insipido
shëmjonj [scëmiògn] *v.intr.* scimmiettare
shëmtuor (i,e) [scëmtuòr] *agg.* brutto
shën [scen] *agg.* santo, anche *sën*
shëndët, -a [scendëta] *s.f.* salute; *bori shëndetën* – ha perso la
salute
shëndosht (i,e) [scendòsct] *agg.* sano, in buona salute

- shënonj, shënôva, shënuôr** [scenògn] *v. tr.* segnare, annotare,
marcare
- shëruohem** [sceruòhem] *v.mp.* guarirsi ved. *shuruóhem*
- shëruonj** [sceruògn] *v.tr.* guarire, ved. *shuruónj*
- shî, -u** [sciù] *s.m.* pioggia; *shtrëngón shíu* – piove a dirotto
- shihem** *v.mp.* vedersi, SIN. *dukem*
- shihur** *pp.agg.* visto
- shishë, -ja**, [scìscia] *s.f.* malocchio (*U.I. p. 192*)
- shita, -t,** [scita] *s.f.pl.* orecchioni
- shitem** [scitem] *v.mp.* vendersi
- shitur (i,e)** [scitür] *agg. pp.* venduto
- shjenxë, -a** [sciènza] *s.f.* scienza
- shkafjonj** [sc-chiafiògn] *v.tr.* schiaffeggiare
- shkallë, -a** [sc-càa] *s.f.* scala, scalino, grado sociale
- shkanjonj, -njova, -njojtur** [sc-cagnògn] *v. tr.* scambiare
- shkarkónj, -ova, -uór,** [sc-carcògn] *v. tr.* scaricare
- shkarkuór (i,e)** [sc-carcuòr] *pp.agg.* scaricato
- shkaróll, -a** [sc-caròa] *s.f.* scarola
- shkarzihem** [sc-carsihem] *v.mp.* imbrattarsi
- shkarzihur** [sc-carsihur] *pp.agg.* imbrattato
- shkas** [sc-chès] *v.intr.* scivolare, scappare, ved. *shkasënj*
- shkasënj, shkava, shkasur** [sc-casegn] *v. intr.* scivolare,
sdruciolare
- shkasonj** [sc-cassogn] *v.tr.* annullare, cancellare
- shkasuór (i,e)** [sc-cassuòr] *pp.agg* annullato
- shkatëronj** [sc-caterògn] *v. tr.* guastare, rovinare
- shkatëruór (e)** [sc-cateruòr] *pp.agg.* rovinato
- shkëlqenj, -eva, -ér** [sc-chelchiègn] *v.intr.tr.* risplendere, bril-
lare, rendere bianco
- shkëmb, -i** [sch-chembi] *s.m.* roccia, sasso, masso
- shkëmbölun, -i** [sc-chembelùni] *s.m.* masso, SIN. *shkëmb*
- shkëmbur (i,e)** [sc-chembur] *agg.* roccioso
- shket, (më)** [sc-chèt] *impers.* mi scappa
- shkitëz, -a** [sc-chitesa] *s.f.* cigno
- shkjitës (i,e)** [schiite] *agg.* sdrucciolevole
- shklasënj, shkela, shkelur** [sc-clàsègn] *v. tr.* calpestare
- shkollë, -a** [sc-còa] *s.f.* scuola

- shkonj, -ova, -uór** [sc-cògn] *v. intr.* passare, superare *shko!* – passa! *shkóni!* – andate, passate! si dice anche quando si è promossi a scuola: *shkova!* sono stato promosso!
- shkop, -i** [sc-còp] *s.m.* bastone
- shkrehem** [sc-crèhem] *v.mp.* spararsi, *u shkreh* – si è sparato
- shkrehénj, shkreha, shkrehur** [sc-crehègn] *v.intr.* sparare, fucilare
- shkrehur (i,e)** *pp.agg.* sparato
- shkret (i, e)** *agg.* solitario, SIN. *vetém*
- shkronj** [sc-crògn] *v. tr.* raffinare
- shkruhet e flitet (të)** [sc-cruheteflitet] fraseol. si scrive e si parla
- shkruonj, shkruova, shkruor** [sc-cruògn] *v. tr.* scrivere
- shkruor (të)** [sc-cruòr] *v. sostv.* lo scrivere
- shkruonj popá** [sc-cruògn] *fras.* riscrivere
- shkuator (i, e)** [sc-cuatòr] *agg.* squartato
- shkulénj, shkula, shkulur,** [sc-culegn] *v. tr.* strappare, sveltere, togliere, *shkula një dhëmb* – mi son tolto un dente
- shkundénj, shkunda, shkundur,** [sc-cundègn] *v. tr.* scuotere, scrollare SIN. *tundénj*
- shkuojtur (i,e)** [sc-cuòitur] *agg.* passato
- shkupet, -a** [sc-cùpet] *s.f.* fucile, SIN. *dujbot*
- shkuptimë, -a** [sc-cuptima] *s.f.* lampo
- shkurt (i,e)** [sc-curt] *agg.* breve, corto
- shkurtaturë, -a,** [sc-curtatùra] *s.f.* scorciatoia, abbreviazione
- shkurtohem,** [sc-curtòhem] *v.mp.* accorciarsi
- shkurtonj, -urtôva, -urtuôr** [sc-curtògn] *v. tr.* accorciare, abbreviare CONTR. *ngjaténj*
- shkurtuór (i,e)** [sc-curtuòr] *pp.agg..* accorciato
- shoh, paçë, parë (shóhur)** [sciòh] *v. tr.* vedere, SIN. *shehënj*
- shohënë (të)** [tesciòhen] *v. cong.* che vedano
- shok, -u** [sciòcu] *s.m.* compagno, socio, coetaneo; *shok e shoke* – compagni e compagne
- shoke, -kja** [sciòchia] *s.f.* compagna
- shoqe, shoqja** [sciòchia] *s.f.* moglie, compagna
- shoqë, -i** [sciòchil] *s.m.* marito
- short, -a** [sciòrta] *s.f.* specie, sorte

- shosh, -i** [sciòsci] *s.m.* setaccio
shoshënj [sciòsciegn] *v. tr.* crivellare (per es., il grano)
shoshur (i,e) [scióciur] crivellato
shpat, -a [scpata] *s.m.* spada, ascia
shpatull, -a [sc-pàtua] *s.f.* spalla
shpejtë (i, e) [scpèit] *avv., agg.* 1. presto, subito 2. veloce 3. rapido
shpërlanj, shpërlava, shpërlajtur [scperlagn] *v. tr.* sciacquare, risciacquare
shpî, shpija [scpija] *s.f.* casa, *shpija jote* – casa tua, pl. *shpit* – le case
shpirt, -i [scpirti] *s.m.* spirito, anima; *shpirti i bekuór* – anima benedetta; *shpirti i bjerrur* – anima persa
shpisu *avv.* spesso
shpjegonj [scpiegògn] *v.tr.* spiegare
shponj [scpògn] *v.tr.* suppurrare, bucare (-rsi), trapassare
shporazë, -t [scporas] *s.f.pl.* geloni
shportë, -a [scpòrta] *s.f.* cestino, sporta, canestro
shprishënj, shprisha, shprishur, [scprishegn] *v.tr.* diffondere, spargere; *gjaku jonë i shprishur* – il sangue nostro disperso
shprishënj pikazët fras sprizzare
shqatonj [sc-chiatògn] *v. intr.* schiattare, crepare d'invidia, *shqatòft!* – che crepi!
shqatuór [sc-chiatuò] *pp.agg..* schiattato
shqav, -i [schiav] *s.m.* schiavo
shqepl, -i *s.m.* [sc-chiepl] crosta; *shqepl dheu* – crosta terrestre
shqiptar, -i [sc-chiptari] *s.m.* albanese
shqitem, shqita, shqitur, [schìtem] *v. mp.* staccarsi, SIN. *këpu-tem*
shqumë, -a, [schiùma] *s.f.* schiuma
shquptat, -a, [sc-chiuptàta] *s.f.* schioppettata
shtat [scitàt] *agg.num.* sette
shtati, (i) shtata (e) [scstati] *num.* settimo
shtek, -u [scṭecu] *s.m.* riga dei capelli, scriminatura
shtinj, shtiva, shtënë [scstign] *v. tr.* spingere, inserire
shtipëni [sctípegn] *v.tr.* trebbiare, pestare

- shtonj** [sctogn] *v. tr.* aggiungere
shtrat, -i [sctrati] *s.m.* letto
shtrati nuses *fras.* talamo
shtrémbur (i, e) [sctrémbur] *agg.* sbilenco, storto
shtrëngonj, -ova, -uór [sctrengògn] *v.tr.* stringere; *shtrëngon*
shíu – piove a dirotto
shtridhënj [scriðegn] *v.tr.* strizzare, spremere, torcere; *shtridhënj*
sqendët – strizzare i panni
shtrigë, -a [striga] *s.f.* strega
shtrinj, shtriva, shtrirur [scritgn] *v. tr.* stendere, SIN. *ndenj*
shtunë, -a [sctùn] *s.f.* sabato
shubërtirë, -a [sciubertir] *s.f.* lavoro
shúhem [sciúhem] *v.mp.* spegnersi, *ka shuhem* – devo spegnermi
shuhur [sciùhur] *pp.agg.* spento, ved. *shuór*
shukônj, -ova, -uór [sciucògn] *v. tr. intr.* asciugare, tergere, asciugarsi
shukuohem [sciucuòhem] *v.mp.* asciugarsi
shukuôr (i,e) [sciucuòr] *agg.* asciutto, SIN. *that*
shumë (i,e) [sciumë] *agg., avv.* molto, troppo; *të shumët* – la maggior parte; CONTR. *pakë*
shum (i, e) lart *agg.* spilungone
shum (i, e) madh *agg.* enorme
shum gjindja *s.f.* massa
shum haré *avv.* tripudio
shum mot prapa *avv.* anticamente
shum prez *avv.* bruciapelo
shumtohem [sciumtòhem] *v.mp.* abbruttirsi
shumtuór (i,e) [sciumtuòr] *agg.* brutto, abbruttito
shuónj, -ova, -uór [sciùogn] *v. tr.* spegnere; *shuonj etëen* – dissetarsi
shuor (i, e) [sciùòr] *agg.* spento
shû, -a [sciùra] *s.f.* pipì, urina
shurbenj, -eva, -ejtur [sciurbègn] *v. intr.* lavorare, servire
shuruohem [sciuruòhem] *v.mp.* guarirsi, *u shuruova* – mi guarii, CONTR. *bie keq*
shruojojtur (i,e) [sciuruòitür] *pp.agg.* essere guarito

shuruonj, -ova, -uór, [sciuruògn] *v.tr.* guarire, *më shuruovi* – mi ha
guarito
shuruor (i,e) [sciuruòr] *pp.agg.* guarito
shushele, -ja [sciuscele] *s.f.* carruba

T

- ta** *partic. formativa del gerundio*
- ta fshehur** [tafscèhtur] *fras.* di nascosto
- tabak, -u** *s.m.* tabacco
- tabele, -ja** [tabèlia] *s.f.* insegnava (commerciale), tabella
- tac, -a** *s.f.* [tazza] tazza
- tajur, -i** *s.m.* piatto
- takarate, -a** [tacaràta] *s.f.pl.* botte
- takóce, -t** [tacòzet] *s.m.pl.* tacozze, sing. *takoca*
- talent, -i** *s.m.* talento
- talk, -u** *s.m.* talco
- tambur, -i** *s.m.* grancassa, tamburo
- tanë, -a** *s.f.* tana
- tanxhentë, -a** [tangènt] *s.f.* tangente
- tapë, -a** *s.f.* tappa
- tapet, -i** *s.m.* tappeto
- tarandishe, -ja** [tarandiscia] *s.f.* rondine
- tarandull, -a** [taràndua] *s.f.* ragno, tarantola; *bie shi, bie borë e tarandulla ve kuror!*- piove o nevica, la tarantola si sposa
- tarantele, -ja** *s.f.* tarantella
- tardu** *avv.* tardi
- tarë, -a** *s.f.* tara
- targë, -a** [targh] *s.f.* targa
- tarramut, -i** *s.m.* terremoto
- Tarzí, -íja** [tarsi] *n.pr.f.* Teresa
- tasë, -a** *s.f.* tassa
- tast, -i** *s.m.* tasto
- tastonj** *v.tr.* tastare
- tat, -a** *s.m.* padre, SIN. *jati*
- tatajosh, -i** [tataiòsci] *s.m.* trisavolo
- tatamadhë, -i** [tatamàði] *s.m.* bisnonno
- tatë, -a** *s.m.* papà, *ta e pa* nel linguaggio comune
- tatëkë, -tka** [tàtech] *s.f.* tattica

- tatrat** *acc.s.m.pl.* gli antenati
tavernë, -a *s.f.* taverna
tavut, -i *s.m.* bara
teatër, teatri *s.m.* teatro
teknikë, -a *s.f.* tecnica
tek u lé *fras.* natio
tekudó *avv.* ovunque, SIN. *kudó, kahadó*
telefën, -fni [teléfn] *s.m.* telefono
telefunonj, -ova, -uór [telefunògn] *v.intr.* telefonare
telegraf, -i *s.m.* telegrafo
telegrafonj, -ova, -uór *v.intr.* telegrafare
televiziun, -a [televiziùna] *s.f.* televisione
televizor, -i [televisòri] *s.m.* televisore
tem, -i *s.m.* tema
temburall, -i [temburâ] *s.m.* temporale
tendë, -a *s.f.* tenda
tenor, -i *s.m.* tenore
teorem, -i *s.m.* teorema
teorí, -ia *s.f.* teoria
ter, teri [tèri] *s.m.* toro
terapí, -ía *s.f.* terapia
terit (i, e) *agg.* taurino
Termen, -i *n.pr.* Termoli
termomëtér, -tri [termòmter] *s.m.* termometro
territôr, -i *s.m.* territorio, SIN. *dhèu*
tertënj, tertova, tertuor, [tèrtègn] *v.tr.* asciugare, prosciugare,
 CONTR. *lágënj*
tesërë, -sra [tèsér] *s.f.* tessera
testamend, -i *s.m.* testamento
tet *agg.num.* otto, *tet për qind* - ottopercento
tetan, -i *s.m.* tetano
të [të] *part.* pronom. te, ti, *të di* – entrambi; *të dua* – t'amo
të'mdhenjët [temdëgnt] *agg.sostv.* i grandi
tëllar, -i [téàri] *s.m.* telaio
tëmbest, -a [tembësta] *s.f.* tempesta, uragano
tënajë, -a [tenàia] *s.m.* tenaglia
tëndacjùn, -a [tëndaziùn] *s.f.* tentazione

- tëndonj, -ova, -uór** [tëndògn] *v.tr.* tentare
tënenç, -i [tënenç] *s.m.* tenente
tër (i,e) agg. intero
tërgonj, tèrgova, tèrguor [tërgògn] *v. tr.* mandare, inviare,
spedire, CONTR. *rrëçëvònj*
tërhejt, tèrhejta, tèrhejtur [tërhéit] *v.tr.* tirare; *tërhjet përpara*
- tirare avanti
tërheqënj, tèrheqa, tèrhequr [tërhèchen] *v.tr.inus.* tirare, *tërheq!* – tira!
tërkuzë, -a [tercùsa] *s.f.* corda, fune, SIN. *kôrd*
tërrlinxake [terlinzàche] *fras.* cose inesistenti
tërshërë, -a [terscer] *s.f.* avena, biada
Tërzënele, -ja [tersenélia] *n.pr.f.* Teresinella
tët agg. poss. tuo
tëtim, -i [tetim] *s.m.inus.* freddo, *bën tëtim* – fa un freddo
pungente, SIN. *bërdhihet* CONTR. *vapë*
ti pron. *pers. tu*
tic, -i *s.m.* tizio
tif, -i *s.m.* tifo
tigan, -i [tigàni] *s.m.* tegame, pentola
tij (i, e) [itij, etij] agg., pron. poss. suo, sua (di lui)
tik, -u *s.m.* tic
tiligadh, -i [tiligàði] *s.m.* aspo
tim, -i *s.m.* fumo
Timba (kaha) [caha timba] Contrada del Vallone
timbë -a [timba] *s.f.* rupe
timpan, -i *s.m.* timpano
tinar, -i *s.m.* costruttore di tini
tinë, -a *s.f.* tinozza
tinjë, -a *s.f.* tigna
tiqe tiqe [tichietichie] *avv.* a pezzi, *ka'të vras e ka'të bënj tiqe*
tiqe – ti ucciderò e ti farò a pezzi (detto scherzoso)
tiran, -i *s.m.* tiranno
tire (i,e) agg. poss. loro
tiroïdë, - *s.n.* tiroide
titull, -i [tìtui] *s.m.* titolo
tjel, -ja [tièlia] *s.f.* teglia, pentola, scodella, *pl. tjelët*

- tjerë, tjerit, tjerta** [tièr] pron. indef. altri
tjerënj, tora, tjerur [tièrègn] v. tr. filare
tjerit (e) avv. eccetera
tjetër, tjetri [tiètèr] pron. indef. altro SIN. *njetër, tjerit*
tjetrën ditëzë [tiétréñ dites] avv. avant'ieri
tjetri, tjetra [tiètri] pron. indef. l'altro, l'altra SIN. *jetri*
togë, -a [togh] s.f. toga
tok, -u s.n. ictus, paralisi, *të bier tokës* – rimanere paralitico
tombëlë, -bla [tòmbel] s.f. tombola
tonë, tona agg.poss.pl. nostri, nostre
tonëkë, -nka [tonk] s.f. tonaca
torçë, -a [torc] s.f. torcia
Torjë, -a n. pr. f. Vittoria
tort, -i s.m. torto
tortë, -a s.f. torta
toskënisht [toschenisct] avv. in tosco
trabukonj [trabukògn] v.tr. rigurgitare, esondare, traboccare
trabukuór [trabukuòr] pp.agg. rigurgitato, straripato
traçë, -a [traç] s.f. traccia
tradhëment [traðemènt] s.m. tradimento
tradhirënj, tradhirta, tradhirtur [traðiregn] v.tr. tradire, *tradhirtë Sén Xuanin* – hanno tradito il compare di battesimo
tradhirtur (i,e) [traðirrtur] pp.agg. tradito
tradhiturë, (e) [traðitùr] agg. traditore
tradhuçirënj -irta, -irtur v.tr. tradurre
trafikant, -i s.m. trafficante
trafor, -i s.m. tunnel
tragetonj [traghetògn] v.tr. traghettare
tragetuór (e) [traghetuòr] pp.agg. traghettato
traîn, -i [traini] s.m. carretto
trainiér, -i s.m. costruttore di carri, carpentiere
trajnonj, -ova, -uór [trainògn] v.tr. rimorchiare, trainare
traliç, -i [tralic] s.m. traliccio
trambust, -i s.m. trambusto
tramont, -i s.m. tramonto
trande, -t s.f.pl. bretelle
tranel, -i s.m. trappola, tranello

- tranjëzë, tranjëza** [tràgnса] *s.f.* secchio, SIN. *stanjere*
- trapanonj, -ova, -uór** [trapanògn] *v.tr.* trapanare
- trapasonj** [trapasògn] *v.tr.* trapassare
- trapec, -i** [trapezz] *s.m.* trapezio
- trapjantonj** [trapiantògn] *v.tr.* trapiantare
- trapjedh, -i** [trapièð] *s.m.* treppiede
- trapuntë, -a** *s.f.* trapunta
- trasfurmonj** [trasfurmògn] *v.tr.* trasformare
- trasgrëdirënj** [trasgrediregn] *v.tr.* trasgredire
- trash (i, e)** [trasc] *agg.* grosso CONTR. *hollë*
- traskurat (i, e)** *agg.* trascurato
- trasparent (e)** *agg.* trasparente
- traspurtonj** [traspurtògn] *v.tr.* trasportare
- tratonj** [tratògn] *v.tr.* trattare
- trator, -i** *s.m.* trattore
- traum, -i** *s.m.* trauma
- travë, -a** [tràva] *s.f.* trave
- traversë, -a** *s.f.* traversa
- traxhedje, -** [tragèdie] *s.n.* tragedia
- traxhëku** [trag-cu] *agg.* tragico
- tre** *agg.* num. tre
- tren, -i** *s.m.* treno
- trendafile, trendafilja** [trendafilia] *s.f.* rosa
- treqínd** [trechind] *num. card.* trecento
- tret** *num. ord..* terzo, *I treti* – il terzo; *e treta* – la terza
- tretëza (e)** [trètesa] *s.f.* la terza
- trëmbasí, -íá** [trembasia] *s.f.* paura
- trëmbem** [trëmbem] *v.mp.* spaventarsi, temere; *ngë u trëmba*
– non ebbi paura
- trëmbshur (i, e)** [trembsciur] *agg.* terreo
- trëmbur (i,e)** [trëmbur] *agg.* spaventato
- trëmbure, -a** *s.f.* timorosa
- trëmendu** [trëmendu] *agg.* orribile, terribile
- trèzor, -i** [tresòri] *s.m.* tesoro
- tribu, -** *s.f.* tribù
- tribulonj** [tribulogn] *v.intr.* tribolare
- tribunë, -a** *s.f.* tribuna

- Triqë, -a** [tricia] *n.pr.f.* Beatrice
triçikël, -kli [tricicl] *s.m.* triciclo
tridhëmb, -i [triðëmbi] *s.m.* tridente
tridhjet [triðièt] *agg. num.* trenta, anche *njëzët e dhiétë*
tridhjetetre [triðiètetre] *agg. num.* trentatre
trifoll, -i [trifô] *s.m.* trifoglio
trillonj [triôgn] *v.tr.* squillare
trim, -i *s.m.* giovane, sposo, valoroso
trinitat, -a *s.f.* trinità
trinkonj [trinkògn] *v.intr.* trincare
triplikonj [triplicògn] *v.tr.* triplicare
triplikuór [triplicuòr] *pp.agg.* triplicato
tritonj [tritògn] *v.tr.* tritare
trituór [trituòr] *pp.agg.* tritato
trituronj [triturògn] *v.tr.* triturare
trituruór (i,e) [trituruòr] *pp.agg.* triturato
trjangol, -i *s.m.* triangolo
trjés, -a [triëssa] *s.f.* tavolo, tavola, *e dita trjes* – tavola numero due (cioè riccamente imbandita)
trjonf, -i *s.m.* trionfo
troll, trolli [tròi] *s.m.* suolo, pavimento, piano, strada, anche *troj* (U.I. p. 40); *kjaca ka Troj* – Via Trinità
Trolli Kishës [tròi chisces] Largo della Chiesa
Trolli Sën Andonit, [tròi sëñandònìt] Contrada Sant'Antonio
trombë, -a *s.f.* tromba
tron, -i *s.m.* scanno
trotë, -a *s.f.* trota
trû, -t *s.m.pl.* cervello, mente, anche *trutësh; vajti us trutësh*
– gli è andato di volta il cervello, SIN. *mendja*
trubonj [trubògn] *v. tr.* turbare
trubull (e) [trübu] *agg.* torbido
trukonj [trucògn] *v.tr.intr.* truccare
trukuór (i,e) [trucuòr] *pp.agg.* truccato
trumbun, -i [trumbùni] *s.m.* il “tram” (U.I. pag. 264)
trupë, -a *s.f.* truppa
trutonj [trutògn] *v.intr.* trottare
tua (të) *agg. poss. pl.* tue

- tub, -i** s.m. tubo
tuf, -i s.m. tuffo
tulë, -a [tula] s.f. 1. mollica, 2. tulle
tulipan, -i s.m. tulipano
tumácë,-t [tumàzzt] s.f.pl. tagliatelle
tumën, tumna [tùmna] s.f. tomolo
tumor, -i s.m. tumore
tundem [tùndem] v. mp. muoversi, *u tund gjith hora ka rahi njera ka trolli* – si mosse l'intero paese dalle alture al piano
tundënj, tunda, tundur [tùndëgn] v. tr. scuotere, agitare, muovere, tremare, toccare, urtare, SIN. *shkundënj*
tundëri detit (i) [tunderi detit] fras. maremoto
tundu tundu [tundutündu] avv. all'intorno
tunëkë, -nka [tunk] s.f. tunica
turbim, -i [turbimi] s.m. turbamento
turc, turci [turzi] s.m. 1. tubero, *turc grandini* – pannocchia; 2. persona magra e scabra
turez, -ët [turèst] s.m.pl. denaro, soldi, SIN. *soldet*
Turin, -i [turìn] n.pr. Torino
turk, -u s.m. turco
turmend -i [turmèndi] s.m. tormento
turmëndonj [turmendògn] v. tr. tormentare
turmënduór (i,e) [turmënduòr] pp.agg tormentato
turn, -i s.m. turno
turnohem, turnohsha, turnohur [turnòhem] v.intr. tornare
turpe, -ja [tùrpia] s.f. vergogna, onta, *çë turpe!* [çëtùrpe] – che vergogna! *kishi turpë* – si vergognava
turpësh (i, e) [turpsc] agg. timido
turqonj [turchiògn] v.tr. torchiare
turquór (e) [turchiuòr] pp.agg torchiato
turturle, -ja s.f. tortora
tutelë, -a s.f. tutela
tutor, -i s.m. tutore

TH

- thahem, thahsh, thahur** [θàhem] *v.mp.* seccarsi, appassire, essiccarsi
- Thanás, -i** *n.pr.m.* Attanasio
- thanj** [θàgn] *v.tr.* essicare
- thât (i,e)** [θât] *agg.* secco, asciutto, *buka thatë rruon shpìn – il pane raffermo mantiene la casa, SIN. dushk*
- thekér, thekri** [θècher] *s.m.* segale
- thelë, -a** [θel] *s.f.* fetta, *bënj thel e thel – fare a fette*
- thembér, -bra** [θember] *s.f.* tacco, calcagno, tallone
- thes, -a** [θëssa] *s.f.* sacco
- thënë (i,e)** [θen] *agg.* detto, parlato, *të thënë – il dire, dicerà*
- thik, -a** [θica] *s.f.* coltello, pungiglione
- thom fjål** [θomfiäl] *v.intr.* pettegolare, parlar male di; *i tha një sheku fjål t'ikërshtervet – ha parlato molto male delle persone*
- thom, thaçë, thuor (thënë)** [θòm] *v. intr.* dire, *çë vjen më thënë? – che cosa vuol dire? ng'e do t'thën – non vuol essere detto; ashtú ta thën – così dicendo*
- thonj, -thonët** [θògn] *s.f.pl.* unghia
- thot ke jo** [θot] *fras.* negativo
- thronë, -i** [θróni] *s.m.* trono
- thuhem** [θùhem] *v.mp.* darsi, chiamarsi, *si të thonjëm? – come ti chiami? thuhet – si dice, dicono*
- thumbëz, -bza** [θumbesa] *s.f.* bottone

U

- u** pron. *pers.*, part. *impers.* **1.** io **2.** si, essi, egli ecc. (*impers.*):
bënë – diventarono; hap – si è aperto; fol – si è detto; lè- è nato
- u humbë** *fras.* infossato
- u vrahur** *fras.* suicidio
- uajtë, -a** [uajt] s.f. sofferenza
- uapún, -i** s.m. guappo
- ubëdhjend, -i** s.m. [ubëdiendi] bidente
- ubëdhirënj, -irta, -irtur** [ubëdirëgn] v. *intr.* ubbidire
- ubëdhjend, e** [ubëdiënd] agg. ubbidiente
- udhë, -a** [uða] s.f. via, sentiero, strada, SIN. *karrerë*
- udhëheqës, -i** [uðehëchiesi] s.m. *in.us.* leader
- udjenxë, -a** [udiènz] s.f. udienza
- uf, -i** s.m.anca
- ufëndirënj, -irta, -irtur** [ufendiregn] v. *tr.* offendere, insolentire
- uidhirënj, -irta, -irtur** [uiðirem] v. *tr.* godere
- ujë, -t** [uit] s.f. acqua; *ujë shíu* – acqua piovana; *ujë e bekuór* – acqua santa
- ujem, ujita, ujur** [ùiem] v. *intr.* sedersi
- ujk, ujku** [uiku] s.m. lupo, *ujkut* – del lupo, *ndë dele bëhe të ha ujku* – chi pecora si fa il lupo se lo mangia
- ujur, (i,e)** [uiur] agg. seduto
- ulçér, -çra** [ùlcér] s.f. ulcera
- ulé!** grido d'incitamento del cane
- ullët, (i,e)** [ujet], agg. basso, corto
- ullínjë, -a** [uign] s.f. oliva
- ullínjra,-t** [uignerat] s.f. *pl.* olive in genere
- ullírë, ulliri** [uìri] s.m. ulivo
- ullírishtë** [uìrisht] s.m. uliveto
- umbrele, umbrelja** [umbrèlia] s.f. ombrello
- umor, -i** s.m. umore

- unazë, -a** [unàsa] *s.f.* anello
undirë, -a [undìr] *s.f.* sugna
ungj, i [i ùnghi] *s.m.* zio
ungjill, -i [unghii] *s.m.inus.* vangelo
unirem *v.mp.* unirsi, SIN. *bashkohem*
unitat, -a *s.f.* unità
ur, -i [ùri] *s.m.* carbone, tizzone SIN. *fëngillë*
uratë, -a [uràta] *s.f.inus.* beedizione
uratën, e [uràtë] *agg.* inus. benedetto
urc, -i *s.m.* orso
urdhënonj [urðenògn] *v. tr.* ordinare
urdhër, urdhri [ùrdheri] *s.m.* ordine, SIN. *ordër*
urnë, -a *s.f.* urna
urxhentu [urgëntu] *avv.* urgente
us [ûs] *avv.* via, *na vemi us* – ce ne andiamo
ushtër, ushtri [ùscstri] *s.m.* esercito
ushtrjort, -i [usctriòrti] *s.m.* guerriero
ut, -i *s.m.* lutto, anche *llut* [ût]
uthu, uthulla [ùðua] *s.f.* aceto
uzancë, -a [usànz] *s.f.* costumanza
uzonj, -ova, uór [usògn] *v.tr.* adoperare

V

- vacill,** **-i** [vacci] *s.m.* catino
vadhezë, **-a** [vàðesa] *s.m.* sorbo, *pl.* vadhezët
vagan, **-i** *s.m.* vaccaro, mandriano
vagon, **-i** *s.m.* vagone
vhahbond, **-i** [vaabond] *s.m.* vagabondo
vajë, vajtë [vàit] *s.m.* olio
vajéra, **-t** [vàierà] *s.m.pl.* olî
vajëten spjert [vàietenspièrt] locuz. ci son voluti
vajëza, vajëzat [vàiesat] *s.f.pl.* bambine, ragazze
vajëzë, vajëza [vàiesa] *s.f.* bambina, neonata
vajëzé, vajëzétja [vaiësé] *s.f.* ragazza, amica
vajët e shejtit [vàit e scètit] *s.m.* olio santo
vakandu *agg.* vacante
vakandu [vacàndu] *agg.* vacante, vuoto
valat, **-a** *s.f.* vallata
valixhë, **-ja** *s.f.* valigia
vallë, ja [vàia] *s.f.* danza, ballo
vallëzônj, vallëzôva, vallëzuôr [viësogn] *v. intr.inus.* ballare,
 danzare, SIN. *këcenj*
valon *v.intr.inus.* fa le onde
valor, **-i** *s.m.* valore
valutë, **-a** *s.f.* valuta
valvule, **-ja** *s.f.* valvola
vamb, **-a** *s.f.* vampata
vand, **-ja** *s.m.* vanto
vandile, **-ja** *s.f.* grembiule
vandonj [vandògn] *v. tr.* vantarsi
vangë, **-a** [vangh] *s.f.* vanga
vanillë, **-a** [vanij] *s.f.* vaniglia
vanitat, **-a** *s.f.* vanità
vanxhel, **-i** [vangèli] *s.m.* vangelo

- vapë, -a** [vàpa] s.f. caldo, CONTR. *ftoht, vapa të vret* – il caldo ti uccide; *ka gushti natnet vap e ditnet vap* – in agosto caldo notte e giorno
- vapëk, vapka** [vapka] s.f. povertà
- vapor, -i** s.m. vapore
- vapuroni** [vapurògn] v.tr. esalare
- var, -i** s.m. tomba
- vardhakor, -i** [vardacòri] s.m. mantello da donna (a Montecilfone), surrogato del *facélétún*
- vardar, -i** [vardari] s.m. sellaio
- Vardarel, -i** [vardarelli] n.pr. Vardarelli
- vardë, -a** [varda] s.f. sella
- varé!** [varé] *fras.* bada!, guarda!
- varé, -ja** s.f. zéfiro, vento primaverile, brezza, *pl. varét*
- varehem** [varèhem] *impers.* guardarsi
- varehur (i,e)** [varéhur] *pp.agg.* essere guardato
- varenj, vareva (varejta), varejtur** [varègn] v. tr. vedere, notare, guardare
- varfér, -i** [vàrferi] s.m. orfano
- varkë, -a** s.f. barca,
- vasal, -i** s.m. suddito, vassallo
- vashë, -a** [vàscia] s.f. fanciulla
- vashëz, vashëza** [vàscesa] s.f. giovane, ragazza
- Vasil, -i** n. pr. m. Basilio
- vastazë, -i** [vastàsi] s.m. buzzurro
- vatér, vatra** [vàtra] s.f. focolare
- vdekie, -a** [vdèchia] s.m. morte, SIN. *mortje*
- vdekur (i, e)** [vdècuri] agg. morto
- vdekur, -i** [vdècuri] s.m. il morto
- vdekure -ja** [vdècura] s.f. la morta
- vdekurit (të)** [vdècurit] s.m.pl. morti (i)
- vdes, vdiqa, vdekur** [vdès] v. intr. morire, perire
- vê (i,e) agg.** vedovo
- vê, -ja** s.m. uovo, *i bardhi e ves* – il bianco dell'uovo, l'albumine
- velë, -a** s.f. vela
- velet (më)** *impers.* mi vien la nausea

- vell, -i** s.m. velo, SIN. *kandush*
- vên, -a** [véna] s.f. avena
- vend i huoj** [vendihuòi] *locuz.* estero
- vend, -i** s.m. luogo, posto, terra, SIN. *cip*
- Vendër, -dra** [vèndra] n.pr.f. Venere, *Sënda Vendëra*
[sëndavéndra] – Santa Venere
- vendi ku dhiset** [vendicuðisset] s.m. latrina
- vendi shpis** s.m. domicilio
- vendit (i)** agg.inus. abitante
- venë, -a** s.f. vena
- veneronj** [venerògn] v. tr. venerare
- verb, -i** s.m. verbo
- vêrë, -a** s.m. vino
- vergë, -a** [vergh] s.f. verga
- vertëbér, -bra** [vertebr] s.f. vertebra
- vertencë, -a** [vertenz] s.f. vertenza
- vertikal** agg. verticale
- verxhën** [vèrgen] s.f. vergine
- verza, -t** [versat] s.f.pl. branchie
- vesh, -i** s.m. orecchio; pl. *vesht*; *ka një vesh të hin e ka tjetri të del* - fai orecchio da mercante; *faunji të hin ka vesht* – il “favonio” ti entra negli orecchi
- veshënj, vesha, veshur** [vèscëgn] v. tr. vestire, *të veshurit e zonjavet* – vestirsi all’italiana
- veshur (i,e)** [vèsciur] agg. vestito
- veshurit (të)** [tevèsciurit] s.m. abbigliamento
- vespér, -i** s.m. vespero, SIN. *dhesher*
- vet, -i** [veti] s.m. persona, pl. *veta*; SIN. *njëriù*
- vetë** avv. di persona
- vete, vajta, vajtur** v. intr. andare, *vete e shurbanjë* - vado a lavorare
- vete mir (çë)** agg. adatto
- vete ta ikur** v.mp. affrettarsi
- vetëm** [vètem] avv., agg. solo, unico, , singolo, soltanto, solamente, stesso, da solo, *të vetëm bir* – figlio unico; *vetëm e vetëm* – sola soletta; SIN. *mëse*
- vetmuor (e)agg.inus.** solitario

- vetvétju** *avv.* spontaneamente
vëgëlonj [vegèlògn] *v.tr.* rimpicciolire
vëgëluór (i,e) [vegèluòr] *pp.agg.* rimpicciolito
vélen, -i [vèlèni] *s.m.* veleno
vëllirem [veìrem] *v.mp.* avvilirsi
vëllirtur (i,e) [veìrtur] *pp.agg.* avvilito
vélut, -i [velut] *s.m.* velluto
vëndet, -a, [vèndèta] *s.f.* vendetta
vëndim, -a, [vèndima] *s.m.* tramontana, zéffiro
vénë (i, e) [ven] *agg.* messo
vénxújë, -t [vènzùit] *s.m.pl.* lenzuola
vér, -i *s.f.* ira
vérball, -i [verbâ] *s.m.* verbale
vérdeshk, -u [verdësch] *s.m.* verdeschi, fichi settembrini, *vérde-shqit* – i fichi
vërsur, -a [versùr] *s.f.* versura, misura di superficie agricola
 equivalente a 12.345 mq.(1 ettaro = 10.000 mq.)
vërtú [vertù] *s.f.* virtù
vérzere, vérzerja [vèrseria] *s.m.* bavero
vëtërnar, -i [vèternàri] *s.m.* veterinario
vëtur, -a *s.m.* cavallo, SIN. *kuell*
vëturë, -a [vètùr] *s.f.* vettura
vëzjerë, -a [vesièr] *s.f.* visiera
vibër, -bri [vibri] *s.m.* pettinzolle
vibronj *v.tr.* vibrare
viç, viçja [vicia] *s.f.* vitello, tacchino
Viçienx, -i [viciènzi] *n.pr.m.* Vincenzo
viçun, -i [viciùni] *s.m.* tacchino
vidhez, -a [vìðeza] *s.f.* mini-pera selvatica
vidimonj [vidimògn] *v.tr.* vidimare
vidimuór (e) [vidimuòr] *pp.agg.* vidimato
vík, víku *s.m.* vico, vicolo, *mos bëj gja víku, ku shkon i míri e i ligu* – non fare come il vico dove passa il buono e il cattivo
Víku Panekazhit, [vicu panecàξit] abitazione della fam. Di Tillo
vilë, -a *s.f.* villa

- vilinonj** [vilinògn] *v.tr.* avvelenare
- vinj, erdha, ardhur** [vign] *v. intr.* venire, *jam e vinj* – sto per venire; *si kish ardhur* – com’era venuto; *eni me mua* – venite con me; *venjën e vinjën* – vanno e vengono
- vinxhonj** [vingiògn] *v.tr.* vincere
- violinë, -i** *s.m.* violino
- vipér, -pra** *s.f.* vipera
- virlingoke, virlingokja** [virlingòche] *s.f.* albicocca
- virrem** *v.p.* appendersi, impiccarsi
- virrur (i,e)** *pp.agg.* appeso, impiccato
- virtutë, -a** [virtùta] *s.f.* virtù
- virus** *s.n.* virus
- vishem, visha, vishur** [viscem] *v.mp.* vestirsi, CONTR. *xhishem*
- viskont, -i** *s.m.* visconte
- vispu** *agg.* vispo
- vit, -i** *s.m.* anno, *vjet* – l’anno scorso
- viti jubilár** [vitiubilàr] locuz. anno giubilare
- vix, vixi** [vizi] *s.m.* vizio
- vixhilje, vixhilja** [vigilia] *s.f.* vigilia
- vizhua, -t** [vi\xuat] *s.f.pl.* visciole
- vizir, -i** *s.m.* visir
- vizit, -a** *s.f.* visita
- vjaxhonj** [viagiògn] *v.intr.* viaggiare
- vjedh, vodha, vjedhur** [vièð] *v. tr.* rubare, sottrarre, frodare, depredare; *të vjedhur animallët* - abigeato
- vjedhës, -i** [vièðs] *s.m.inus.* ladro, ved. *attrún*
- vjehër, -a** [vièher] *s.f.* suocera, *im e vjehër* – mia suocera
- vjehër, -i** [vièheri] *s.m.* suocero, *im i vjehër* – mio suocero
- vjela, -t** *s.m.pl.* vendemmia
- vjelënj, vola, vjelur** [vièlegn] *v. tr.* vendemmiare, cogliere
- vjelle (më vjen të)**, [mëvièntëvièh] locuz., *v.intr.* nausea (mi viene la), vomitare
- vjen era** [vienèra] *v. intr.* puzzare, saper di cattivo odore
- vjen i fort** [vien i fòrt] *fras.* prendersela, preoccuparsi
- vjen keq (më)** [mëviènchèch] *v. intr.* dispiacersi, SIN. *dhëshpëlqehem*
- vjen ma thënë** *fras.* [vienmaθén] cioè, significa

- vjen mirë (më)** [mëvienmir] *v. intr.* mi fa piacere
vjen pas (çë) *agg.* successivo
vjen turpe (më) [mëvienturp] *v. intr..* mi vergogno
vjerrënj, vora, vjerrur [vièrëgn] *v. tr.* appendere, impiccare
vjersh, -i [viersh] *s.m.* verso
vjershe, -t [vièrsct] *s.m.pl.* canti in versi
vjesht, -a [vièscta] *s.f.* autunno
vjet, -i *s.m.* anno, *pl.* *vjetët; sa vjet ke?* – quanti anni hai?
vjetër (i,e) [vièter] *agg.* vecchio, antico, stagionato
vjetonj *v.tr.* proibire, vietare, abolire
vjetuór (e) *pp.agg.* proibito
vjolentonj [violentògn] *v.tr.* violentare
vjulonj [viulògn] *v.tr.* violare
Vlash, -i *n.pr.m.* Biagio
vlonj, vlova, vluor [vlògn] *v.tr.* conservare, riporre, *vlojë bu-kën e bardhë pë'ditat e zeza* – conserva il pane bianco per i giorni neri, SIN. *rruonj*
Vlor, -a *n.pr.* Valona
vluorët [vluòrt] *agg. pl.* conservati
vogël (i, e) [vogel] *agg.* piccolo, nano
volgar (e) *agg.* volgare
vomër, -mri [vomer] *s.m.* vomere
vosk, -u [voscu] *s.m.* bosco
vot, -i *s.m.* voto
vrar (i,e) *agg.* 1. ucciso, morto 2. furbo, “dritto”, *c'isht i vrari!* – è proprio un dritto!
vras, vava, vrarë [vràsə] *v. tr.* uccidere, ammazzare; *vras me thikën* accollare
vresht, -a [vrèscta] *s.f.* vigna, *ngë kam hor ku mund vunj vresht* – non ho città dove crearmi una famiglia
vrër, vrërt (i) *agg.* nuvoloso; *u vrër moti* – il cielo si è annuvolato; *isht i vrërt* – è nuvoloso
vrëret *v.mp.* annuvolarsi, rabbuiarsi
vriç, -i [vric] *s.m.* ghiaia
vrit, -i *s.m.* vetro
vritem *v.mp.* uccidersi
vritit (i, e) *agg.* vitreo

-
- vrokë, -a** [vròca] *s.f.* forchetta
- vu kripën** *fras.* salare
- vuallzër, -it** [vuàserit] *s.m.pl.* fratelli
- vujëz, -a** [vujeza] *s.f.* trottola
- vullâ, -u** [vuàu] *s.m.* fratello, *vullái* – del fratello; *vullazrit* – i fratelli;
- vullam, -ja** [vuàmia] *s.m.inus.* banchetto fraterno
- vullávrashje** [vuàvrascie] *s.f. inus.* fratricidio
- vullazëri, vullazéría** [vuàsria] *s.f.* fratellanza
- vulonj, -ova, -uór** [vulògn] *v. intr.* volare, SIN. *fluturonj*
- vulundat, -a** *s.f.* volontà, SIN. *hiri*
- vunj këmb** [vugn kemb] *v.intr.* porre piede, arrivare, giungere
- vunj kordën** [vùjcorden] *v. tr.* caricare (l'orologio)
- vunj mendjen** *fras.* attenzione
- vunj ndhën** [vugn] *v.tr.* assoggettare, travolgere
- vunj trjesën** [vugn trièssen] *v.tr.* apparecchiare
- vunj, vura, vënë** [vùgn] *v. tr.* mettere, CONTR. *nxjerr*
- vut, -i** *s.m.* voto
- vutonj** [vutògn] *v.tr.* votare
- vuxë, -a** [vuza] *s.f.* barile
- vuxhë, -a** [vùgia] *s.f.* voce

X

- xafir, -i** [zafir] *s.m.* zaffiro
xanxar, -a [zanzàra] *s.f.* zanzara
xathur (i,e) [zaθur] *agg.* scalzo
xaxán, -i [zazàn] *s.m.* intermediario
xënj, xura, xën [zègn] *v. tr.* apprendere, conoscere, imparare,
venire a sapere
xikin, -i [zichin] *s.m.* oro zecchino
ximarë, -a [zimàr] *s.f.* zimarra
xing, -u [zingu] *s.m.* zinco
xingër, -gri [zingher] *agg.sostv.* nomade, zingaro; *një xingër*
– zingaro; *një xingëre* – zingara
xingonj [zingògn] *v.tr.* zincare
xolë, -a [zol] *s.f.* zolla
xolf, -i [zolf] *s.m.* zolfo
xuavë [zuàv] *avv.* alla zuava
xupetë, -a [zupèta] *s.f.* zuppa
xupjere, -ja [zupixère] *s.f.* zuppiera

XH

- xha** [già] *avv.* già
Xhaçind, -i [giacindi] *n.pr.m.* Giacinto
xhaketë, -a [giachète] *s.f.* giacca
Xhakin, -i [giachini] *n.pr.m.* Gioacchino
xhal, e [gial] *agg.* giallo
xhamkonj [giamcògn] *v.tr.* incespicare, inciampare
xhamkuór (i,e) [giamcuòr] *pp.agg.* inciampato
Xhan, i [giani] *n.pr.m.* Gianni
xhaponez, e [giapònes] *agg.* giapponese
xhardin, -i [giardin] *s.m.* giardino, SIN. *kopsht*
xharrë, -a [giàra] *s.f.* brocca, giara, anfora
xheshënj [gèscëgn] *v. tr.* svestire, CONTR. *veshënj*
xheshur (i,e) [gèsciur] *agg.* svestito, nudo, SIN. *zgjeshur*
 CONTR. *vèshur*
xhest, -i [gèsti] *s.m.* gesto
Xhesú [gesù] *n.pr.m.* Gesù
xhezuit, -i [gesuìti] *s.m.* gesuita
xhigant, -i [gigant] *s.m.* gigante
xhipun, -i [gipùn] *s.m.* corpetto, bolerino
xhir, -i [gir] *s.m.* giro
xhirasol, -i [girassòli] *s.m.* girasole
xhironj, -ova, -uór [girògn] *v.intr.* girare, andare a zonzo
xhostër, xhostra [giòstra] *s.f.* giostra
xhubë, -a [giub] *s.f.* giubba
xhudé, -u [giud] *agg.* giudeo
xhudhëç, -i [giùðeci] *s.m.* giudice
xhudhëkônj, -ova, -uór, [giuðecògn] *v. tr.* giudicare, *të xhudhëkon të gjalletë e të vdekurit* – a giudicare i vivi e i morti
xhufjel, -i [giufièl] *s.m.* flauto, piffero
Xhuli [giùli] *n.pr.m.* Giulio
xunj, -i [giùgni] *s.m.* giugno

- xhurnall, -i** [giurnài] *sm.* giornale, SIN. *gaxeta*
xhuronj [giurògn] *v.intr.* giurare
xhuruór (i,e) [giuruòr] *pp.agg.* giurato
xhustifikonj [giustifiògn] *v.tr.* scagionare, giustificare
xhustifikuór (i,e) [giustificuòr] *v.tr.* scagionato
xhustonj [giustògn] *v.tr.* aggiustare, riparare
xhustuór (i,e) [giustuòr] *pp.agg.* aggiustato

Z

- Zabel, -ja** [sabèlia] *n.pr.f.* Isabella
zanë, -a [sana] *s.f.* fata, SIN. *fatëza*
zbajonj, -ova, -uór [sbaiògn] *v. intr.* sbagliare
zbandonj, -ova, -uór [sbandògn] *v.intr.* sbandare
zbankonj, -ova, -uór [sbankògn] *v.tr.* sbancare
zbardhëlonj, -ova, -uór [sbarðelògn] *v.intr.inus.* impallidire
zbardhënj, zbardha, zbardhur [sbarðegn] *v. tr. intr.* imbiancare, sbiancare, SIN. *ngjenj*
zbardhet [sbarðet] *impers.* s'imbianca, sbianca
zbardhur (i,e) [sbarður] *agg.* imbiancato
zbark, -u [sbarçh] *s.m.* sbarco
zbarkonj, -ova, -uór [sbarcògn] *v.intr.* sbarcare
zblukonj, -ova, -uór [sblukògn] *v.tr.* sbloccare
zbok, -u [sboch] *s.n.* forfora
zbrajtonj, -ova, -uór [sbraitògn] *v.intr.* sbraitare
zbranonj, -ova, -uór [sbranògn] *v.tr.* sbranare
zbrëunjatë, -i [sbreugnàti] *agg.sostv.* svergognato
zbrëunjate, -ja [sbreugnàtia] *s.f.* svergognata
zbrëunyor, (i,e) [sbreugnòr] *agg.sostv.* svergognato
zbrigonj, -ova, -uór [sbrigògn] *v.tr.* sbrigare
zbukonj, -ova, -uór [sbucògn] *v.intr.* sbucare
zbukordhem [sbucorðem] *v.intr.inus.* risplendere
zbulônj, -ova, -uór [sbulògn] *v. tr.* scoprire, svelare
zbuluor (i,e) [sbuluòr] *agg.* svelato, scoperto
zdërpohem, -ojta, -hur [sdërpohem] *v. intr.* scendere a precipizio; *u zdërpojta* – scesi a precipizio
zdërpuor [sderpuòr] *avv.* a precipizio
zdinjohem -ojta, -hur [sdignòhem] *v. intr.* arrabbiarsi, *u zdinjojta* – mi arrabbiai; SIN. *hipënj*
zdoganonj, -ova, -uór [sdoganògn] *v.tr.* sdoganare
zdrajohem, -juova, -juór [sdraiòhem] *v.mp.* sdraiarsi
zero gradë [serogràd] locuz. zero gradi

- zet** [set] *agg. num. venti*
- zezë (i,e)** [ses] *agg. nero, sporco, triste*
- zëhem** [səhem] *v.mp. bruciarsi, u zëha – mi bruciai*
- zëhënj, zëha, zëhur** [səhəgn] *v. tr. bruciare, incendiare SIN.*
- djeg*
- zëmbër, zëmbra** [səmer] *s.f. cuore*
- zëmbërgur** [səmərgür] *agg. inus. impietoso, cuore duro*
- zëmbërmirë** [semərmır] *agg. generoso, SIN. duorplot*
- zëmi dorën** [səmi dörsen] *fras. stringersi la mano*
- zënë (i,e)** [sen] *agg. occupato, noto*
- zënj, zura, zënë (zënur)** [səgn] *v. tr. intr. afferrare, prendere, apprendere, occupare, incominciare, catturare; zëjë! – prendi! të zura hakun (gjakun) – mi son vendicato; zuri fill të thoj [su fij të ðòi] – cominciò a dire SIN. marr*
- zënj fill** [səgn fij] *v. intr. cominciare*
- zënj lita, zura lita, zënur lita** [səgn] *v.intr. litigare, accapigliarsi, tekûr ardhurst zënjen lita, vuxasët çahen – quando i somari litigano, i barili si rompono*
- zgarxavunë, -i** [sgarzavuni] *s.m. scarafaggio, pl. zgarxavunët*
- zgavonj, -ova, -uór** [sgavògn] *v. tr. scavare*
- zgërvishënj, -isha, -ishur** [sgerviscegn] *v.tr. graffiarsi*
- zgjedhurith (të)** [sghièðurit] *agg.sostv. larghezza*
- zgjert (i,e)** [sghièrt] *agg. largo, spazioso, SIN. gjerë*
- zgjeshënj, zgjesha, zgjeshur** [sghiescegn] *v.tr. spogliare*
- zgidhem** *v.intr. sciogliersi, u zgjidha – mi sciolsi*
- zgidhënj, zgjdha, zgjidhur** [sghiðegn] *v.tr. slacciare, slegare, sciogliere, sgidhe e lidhe! – slega e lega! CONTR. lì-dhënj*
- zgirohem** [sghiròhem] *v.intr. allargarsi, pucët të vjetra zgjë-rohen – le scarpe vecchie s'allargano*
- zjohem, zgjohsha, zgjohur** [sghiòhem] *v.mp. svegliarsi*
- zjohënj** [sghiòhgn] *v.intr. risvegliare*
- zjohur, zgjuor (i,e)** [sghiòhur] *agg. sveglia*
- zjonj, zgjova, zgjuor** [sghiògn] *v. tr. svegliare*
- zjouohur, zgjiuojrtur (i, e)** [sghiuòhur] *agg. desto, sveglia*
- zjuojtë (jam)** [sghiuòit] *v. sto sveglia*
- zriehem** [sgriéhem] *v.mp. screpolarsi*

- zgriejtur (i, e)** [sgrietur] *agg.* eroso
- zgrisem, zgrisa, zgrisur** [sgrisssem] *v.intr.* strapparsi, consumarsi
- zgrisënj, zgrisa, zgrisur** [sgrisëgn] *v.tr.* strappare, stracciare,
SIN. *shkulënj*
- zgrisur (i, e)** [sgrissur] *agg.* lacero
- zgulmjat (e)** [sgulmiât] *agg.* bevitore, *mos pi si një zgulmajat*
– non bere come un ubriacone
- zgulmjate, -ja** [sgulmiâtia] *s.f.* bevitrice
- zi, -t** [si] *s.n.inus..* nero (il)
- zienj, zjeva, zier** [siègn] *v. tr.* bollire, cucinare
- zier (i,e)** [sièr] *agg.* bollito
- zihem** [sîhem] *v.mp.* cuocersi
- zilj, -a** [silia] *s.f.inus.* campanella
- zjarr, -i** [siàri] *s.m.* fuoco; *kush ka zjarrin ngrohet e kush ng'e ka këcén* - chi ha il fuoco si scalda e chi non ce l'ha balla
- zlav (i,e)** [slav] *agg.* slavo
- zlidhënj, zlidha, zlidhur** [sliðëgn] *v. tr.* slegare, CONTR. *lì-dhënj*
- zmaltonj, -ova, -uór** [smaltògn] *v.tr.* smaltare
- zmistonj, -ova, -uór** [smistògn] *v.tr.* smistare
- zmundonj, -ova, -uór** [smuntògn] *v.tr.* smontare
- zmuvirënj, -irta, -irtur** [smuvirëgn] *v.tr.* smuovere
- znir, -u** [snìru] *s.m.* scherno, *marr ndonjarí a zniru* - schernire
- zog, -u** [sògu] *s.m.* uccello, *pl.* *zogjëtë*
- zonjë, -a** [sògna] *s.f.* signora
- zorrë, -a** [sòra] *s.f.* budella, intestino, *pl.* *zorrat*
- zot, -i** [sòti] *s.m.* signore, dio, padrone
- zotra jote** [sotra iote] *avv. pron. pers.* lei, nobiluomo, vossignoria
- zraxhunonj, -ova, -uór** [sragiunògn] *v.intr.* sragionare
- zufrut, -i** [sufrùt] *s.m.* usufrutto
- zumbulònj, zumbulòva, zumbulòjtur** [sumbulògn] *v.tr.* scoprere, CONTR. *mbulònj*
- zvakandonj, -ova, -uór** [svakandògn] *v.tr.* svuotare

zvalixhonj, -ova, -uór [svaligiògn] *v.tr.* svaligiare
zvëluponj, -ova, -uór [svilupògn] *v.tr.* sviluppare
zvënirënj, -irta, -irtur [sveniren] *v.intr.* svenire
zvënturë, -a [sventùr] *s.f.* sventura
zvërlonj, -ova, -uór [sverlògn] *v. intr.* andare fuori strada
zwillóhet [sviôhet] *impers.* si evolve
zvitonj, -ova, -uór [svitògn] *v.tr.* svitare
zvulxhirënj, -irta, -irtur [svulgìregn] *v.tr.* svolgere

Italiano – Arbëresh

A

a *ka , kaha*
a cavallo *ngajosh, ngaluor*
a migliaia *milar*
abbagliare *marr sitë*
abbaglio *të marrur dritë*
abbaiare *bajonj*
abbandonare *lënj*
abbandonato *(i,e) lënë*
abbassare *vunj poshtë*
abbasso *poshtë*
abbastanza *sa duhet*
abbattere *derdhënj përdhë*
abbattuto *të derdhur*
abbazia *abaci, -a*
abbellire *bënj hjé*
abbeverare *patisënj*
abbigliamento *të veshurit*
abbiente *(i,e) bëgat*
abbindolare *marr dhun, qenj dhun*
abbreviare *shkurtonj*
abbreviazione *shkurtaturë, -a*
abbrustolire *pjekenj*
abbruttirsi *shumtohem*
abigeato *të vjedhur animallët*
abitante *i vendit*
abitare *rri*
abitazione *shpí, -a*
abito *petkë, -a*
abituarsi *mësohem*
abitudine *të mësuóhurit*
abolire *vjetonj*
abside *absidë*

abùlico *i derdhur*
abusare *abuzonj*
accadere *suçdhirën*
accanimento *llakanirturit*
accanito *llakanit*
accanto *prëz*
accaparrare *akaparonj*
accapigliarsi *zënj lita*
accarezzare *karëconj*
accasarsi *martohem*
accattone *pëcend, -i*
accendere *piçonj*
accetta *shpatë -a*
accettare *marr*
acchiappare *zënj*
accingersi *nisenj të bënj*
acciuffare *zënj*
acciuga *lige, -ja*
accludere *vunj mbrënda bashk*
accoltellare *vras me thikën*
accomodare, ndreqënj, rëparonj
acconciatura *e krehur*
acconsentire *thom ke ejë*
accorciare *shkurtonj*
accordare *akurdonj*
accordo *akord, -i*
accortezza *akurtec, -a*
accorto *i vrar, i zgjuór*
accostare *qasënj*
accreditare *akreditonj*
accrescersi *ngrihem*
accumulatore *akumulator, -i*
accusa *akuzë, -a*
accusare *akuzonj*
acerbo *aguridh (e)*
acetо *uthu, -a*

- acido** *açëdhë*
acino *koqe, -ja*
acqua *ujë, -t*
acquazzone *shtrëngón shíu*
acquietare *rri qet*
acquistare *(m)blé,*
acquistato *bler (i,e)*
acquitrino *lucë, -a*
acre *idhur (i,e)*
acuto *holl (i,e)*
adagiare *puzonj*
adagio *dal e dal*
adatto *çë vete mir*
addentrarsi *vete mbrënda*
addio *rri mirë*
addolorato *ka dheur*
addome *barkë, -u*
addormentarsi *vete e flé, më mundi gjumi*
addossarsi *ngarkohem*
addosso *sipër*
adempiere *bënj*
adesso *naní*
adiacente *prëz*
adirarsi *rrajohem*
adirato *rrajuór (i,e)*
adolescente *adoleshent, -i*
adolescenza *adoleshencë, -a*
adoperare *uzonj*
adorare *adhuronj*
adornamento *stalí*
adottare *marr si bir*
adulare *adulonj*
adulterato *skunxhiuojtur*
adulto *një ç'isht burrë*
adunanza *mbledhe, -ja*
aeroporto *aeroport, -i*

aeroplano *aeroplan, -i*
afa *vapë e shum*
affacciarsi *façohem*
affamato *pa ngrën*
affamare *lénj pa ngrën*
affare *afar, -i*
affarista *afarist, -i*
affaticarsi *lodhem*
affermare *thom të fërtetën*
afferrare *zënj*
affettare *bënj thel e thel*
affetto *dashur, -i*
affidare *ngarikonj*
affiggere *ngjinj*
affinché *për, pët,*
affinché non *pët mos*
affitto *fit, -i*
affogarsi *fukohem*
affondare *vete ka fundi*
affresco *afresk, -u*
affrettarsi *vete ta ikur*
agevolare *ndihënj*
aggiungere *shtonj*
aggiustare *xhustonj*
aggravarsi *pëxhurohem*
aguato *ta prisur fshehur*
agiato *bëgat (i, e)*
agire *bënj*
agitare *tundënj*
agnello *qengjë, -i*
ago *gilpëre, -a*
ago grosso *gilpjerë, -i*
agonia *të lutmin shpirt*
agosto *gusht, -i*
agricoltura *agrikultur, -a*
agronomia *agronomì, -a*

ahi! ov!
ahimé i mjeri u
aia lëm, -i
aiutare ndihënj
aizzare pruvukonj
ala shendë, -a
alba albë, -a
albanese arbëresh, shqiptar
albeggiare çan albë
albero lis, -i; arvur, -i
albicocca virlingoke, -ja
alcunché ndogiagjë
alcuno ndonjarí
alfabeto alfabet, -i
alienare shesënj
aliscafo aliskaf, -i
alito hjet, -i
allacciare lidhënj
allargarsi zgjirohem
allarmarsi alarmohem
allarme alarm, -i
allattare jap sisën
alleanza besëlidhje, -a
allegria haré, ja
allontanarsi radhasohem
allora aherna; ahéra; atëherë
alloro dafan -i
allorquando kur
allungare ngjatënj; ngjonj
almeno mëse, më paka
a loro atire
Alpi (le) Alpet
alquanto ca më shumë
altalena kashandu, -a
altare altar, -i
altezza i afturit

alto *aftu, lart* (*i, e*)
altresì *edhé*
altrettanto *njetër aq*
altri *tjerë*
altrimenti *sinò*
altro *njetër, -a, tjetër*
alunno *alun*
alveare *bëletë, -a*
alzare *ngrinj*
alzarsi *ngrihem*
amabile *ëmbël* (*i,e*)
amare *dua*
amarene *mërene, -t*
amarezza *të idhurit*
amaro *idhur* (*i,e*)
ambedue *të di*
ambiente *vend, -i*
amenò *bukur* (*i, e*)
America *Amerëk, -rka*
amica *mikesh, -a*
amicizia *miqëriti, -a*
amico *mik, -u*
ammalarsi *rraç keq*
ammaliare *marr me sit*
ammattire *dall me trut*
ammazzare *vrasënj*
ammettere *amtirënj*
amministrare *aministrönj*
ammirare *mironj*
ammuffire *mufirënj*
amnistia *amnistí, -a*
amo *grep, -i*
amore *mâll, -i, dashur, -i*
ampliarsi *zgjiróhem*
amputare *priitënj*
analfabeta *analfabet, -i*

analisi analiz, -i
anarchia anarkì, -a
Anastasio Stas, -i
anatomia anatomí, -a
anatra pat, -a
anatra selvatica pata e egér
anca uf, -i
anche edhé
ancora popá, edhé
andamento tē vajturit
andare ngas, ecénj
andare fuori strada zvërlonj
andarsene ngaset
andirivieni shkon e pérshkón
Andrea Ndériu, -çi, Ndréu
androne pund, -i
anello unazë, -a
anestesia anestezí, -a
anfora xharrë, -a, amfora
angelo engjël, -i
angolo ân, -a; cip, -i
anguilla ngjalë, -a
anguria mulluni i kuq
anima shpirt, -i
animale animaj, -i
Anna Anë, -ja
annaffiare dhakonj
annata anàt, -a; vjetë, -i
annerire nxier
annerirsi nxihem
anniversario aniversar, -i
anno vjet, -i, vit, -i
anno giubilare viti jubilár
anno prossimo mot, -i
anno scorso vjet
annodare lidhënj

annoiare *anujonj*
annotare *shënonj*
annualmente *nga vjet*
annullare *anulonj, shkasonj*
annullato *anuluor*
annunziare *anunçonj*
Annunziata *Nunxjat*
anonimo *pa embër*
antenati (*gli*) *tatrat*
antenna *antenë, -a*
antibiotico *antibjotik, -u*
anticamente *shum mot prapa*
antico *vjetër (i,e)*
antipatico *antëpatëk (e)*
Antonio *Ndón, -i*
anziana *plakë, -a*
anziani *pleqë, -t*
anziano *plak, -u*
ape *arëz, arza*
aperitivo *aperitiv, -i*
Apennini *Apenín, -i*
aperto *hapët (i,e) , hapur*
apertura *hapje, -a*
apparecchiare *vunj trjesën*
apparire *dukem; kumbarirënj*
appassire *thahem*
appollarsi *apelhenj*
appello *të sërrisurit, apel, -i*
appena *samzi , sa*
appendere *vjerrënj*
appendersi *virrem*
appetito *putitë, -a*
apezzamento di proprietà *rradh, -i*
appiccare *piçónj*
appiccicare *ngjinj*
appiccicarsi *ngjitem*

applaudire batonj duorit
applicare aplikonj
apposta aposta
apprendere xënj
approfittare përfitonj
approfondire prufundirënj
appuntamento apuntament, -i
aprile prill, -i
aprire hapënj
aquila shqipe, -ja
arabo arab, -i
arancia narënx, -a portokal, -i
aranciata aranxhatë, -a
arancio narënx, -a
aratro parmendë, -a; prëtkar, -i
arbitrario arbitrar, e
arbitrio gjith i lir
àbitro arbitër, -tri
arcangelo arkangjël, -i
archeologia arkeoloxhí, -a
architettura arkiteturë, -a
architetto arkitet, -i
arco ark, -u
arcobaleno arkobalen, -i
ardente nxet (i,e)
àrdere vunj zjarr
ardore ardûr, -i
àrea troll, -i
arena (sabbia) rër, -a
argento rëgjënd, -i
árgine arxhinatúr, -a
argilla botë, -a , kërtun, -i
aria âjër, -i
aria (in) pë dhajru
ariete mundun, -i
aringa ringë, -a

arma *armë*, *-a*
armadio *armadh*, *-i*
aroma *erë*, *-a*
arrabbiarsi *zdinjohem*,
 më hipënjën
arrampicarsi *rambikohem*
arrendersi *çëdonj*
arrestare *vunj mbrënda*, *rrëstonj*
arricchire, **-rsi** *bëgatem*
arrivare *errenj*, *vunj këmb*
arrivo (l') *árdhurit (të)*
arrossire *nguqënj*
arrossisce *nkuqet*
arrostire *pjekënj*
arrostirsi *pigem*
arrosto *rrustë*, *-a*
arrotino *arutin*, *-i*
arrugginire *rruzënirënj*
arte *art*, *-a*
articolo *artikull*, *-i*
artigiano *artixhan*, *-i*
artista *artist*, *-i*
ascensore *ashensor*, *-i*
ascia *shpat*, *-a*
asciugamani *napëze*, *-a*
asciugare *tertënj*, *shukônj*
asciutto *thât (i,e), shukuôr (i,e)*
ascoltare *marr vesh*
asino *ardhur*, *-i; aidhur*, *-i*
asma *azmë*, *-a*
asparagi *sparënje*, *-t*
aspettare *pres*
assaggiare *saxhonj*
assai *shumë*
assaltare *asalirënj*
assassinare *vras*

asse *drrasë, -a*
assegno *shek, -u*
assetato *kam etë*
assicurare *siguronj*
assicurata *sukuruór, e*
associare *lidhënj*
associato *lidhur (i,e)*
associazione *lidhë, -ja*
assoggettare *vunj ndhën*
assomigliare *isht gjith si ...*
Assunta *Sunde, -ja*
assurdo *ng'isht e fërtet*
astenersi *astënirem*
astronauta *astronaut, -i*
astuto *dhelpér, e*
àteo *átejsht*
Atlantico *Atlantik, -u*
atomo *atom, -i*
attaccar briga *ngjitëm*
attaccare *ngjinj*
attaccarsi *ngjitëm*
Attanasio *Thanás, -i*
attendere *pres*
attenzione *vunj mendjen*
attesa *të prijtur*
atteso *prijtur (i,e)*
attimo *mumend, -i*
attivista *aktivist, -i*
attorcigliare *bënj nié*
augurio *augúr, -i*
auguri! *qoftë e shkuór!*
aumentare *ngrihënj*
àureo *art (i, e)*
Aurora. *Auror, -a*
australiano *australian, e*
austriaco *austriak, e*

autobus *autobús*
automobile *automobël, -bli*
autopsia *autopsí, -a*
autore *autór, -i*
autorizzare *autorixonj*
autostrada *autostradë, -a*
autunno *vjesht, -a*
avambraccio *mbasgrusht, -i*
avant'ieri *tjetrën ditëzë*
avanti *përpara*
avanti! *hini!*
avaro *dorështridhur (e), dorithat (m), dorethat (f)*
avena *tërshërë, -a*
aver fame *kam putit*
avere *kam*
avvelenare *vilinonj*
avvenente *bukur (i, e)*
avviare *nisënj*
avvicinarsi *qasem*
avvilitarsi *villirem*
avvisare *avizonj*
avviso *aviz, -i*
avvocato *avukat, -i*
azione *bëme, -ja*
azoto *axot, -i*
azzuffarsi, *dërvitem*
azzurro *axurr*

B

babbo *tatë -a*
bacca *koqë, -ja*
bacchettona *bëxoke, -ja*
baciare *puthënj*
bacio *të puthur*
bada! *vare!*
badile *lapatë, -a*
baffi *mustáqe*
bagnare *lagënj*
bagnato *lagëtë (i,e)*
bagno *banj,-i, gabinèt, -i*
balbettare *balbëtonj*
balbucente *kakajocë*
balcone *balkun, -i*
balena *balenë, -a*
balla *pordhë, -a*
ballare *këcénj*
ballata *këngë, -a*
ballista *purdhar, -i*
balzo *cumb, -i*
bambinello *djalëz, -i*
bambino *djalë, -i*
bamboccio *qurrâc, -i*
bambola *nuse, -ja*
banca *bënk, -a*
banchetto *banket, -i*
banchetto fraterno *vullamja*
banda *bandë, -a*
bandiera *bandjere, -ja; flamur, -i*
bandito *bandit, -i; brëánd, -i*
bara *tavut, -i*

baracca *barakë, -a*
barba *mjekër, -kra*
barbabietola rossa *karotë, -a*
barbabietole *barbabjetule, -t*
barbarie *barbarizëm, -mi*
barbiere *barbjer, -i*
barca, *varkë, -a*
barchetta *barkëz*
barcollare *ecënj ka njan e ka njetër*
barriera *barierë, -a*
barile *vuxë, -a*
barone *bariún, -i*
base *bazë, --a*
basilico *bazilëk, -u*
Basilio *Vazil, -i*
basso *i ullët*
bastare *mbastònji, bastonj*
bastardo *bastard, -i*
basto *samar, -i*
bastone *bastun, -i; shkop, -i*
battaglia *batallë, -a*
battere *rrahënj*
batteria *baterí, -a*
battesimo *pakëzim, -i*
battezzare *pakëzonj*
battezzarsi *pakzohet*
battito *pulsacjun, -a*
baûle *baul, -i*
bavero *vërzere, -ja*
beato *lumi (i, e)*
Beatrice *Triçë, -a; Niçe, -ja*
befana, *befanë, -a*
bela *(m)blegërôn*
bellezza *bukur, -it (të)*
bello *bukur (i, e)*
becchino *aí çë rruón kamsándin*
benché *ndonse*

bene *mirë*
benearrivato *mirë pse erdhe*
benedetto *bekuór (i, e)*
benedire *bekònj*
benedizione *uratë, -a*
benessere *gjellë e mirë*
benevolenza *dashmirë*
beniamino *djali më i dashur*
bentrovato *mirë pse të gjeta*
benzina *bënxinë, -a*
bere *pi*
berretto *kopull, -a; skupuliq, -i*
bestemmia *malkim, -i*
bestemmiare *malkonj*
Betlemme *Betlem, -i*
bevanda *pije, -a*
bevitore *zgulmijat (e)*
bevitore, -trice *zgulmijati, -ja*
biada *tërshërë, -a*
Biagio *Vlash, -i*
biancastro *bardhásh*
bianco (il) *bardh, -ët (të)*
bianco *bardh (i,e)*
Bibbia *Bibje, -a*
biblioteca *bibliotekë, -a*
bicchiere *bukjer, -i; qelk, -i*
bicicletta *biçiklete, -ja*
bidente *ubëdhend -i*
bietola *sesje, -ja*
bigamia *aí çë martohet me di gra*
bilancia *staterë, -a*
bile *hej, -i*
bimensile *di herë ka muój*
binario *binar, -i*
biondo *bjond (e)*
birra *birr, -a*
bis *di herë*

- bisaccia** *dhuogë, -a*
biscia *gjarpër, -ri*
biscotti *pastarele, -t*
bisestile *bëzjest, -i*
bisnonna *jëma madhes*
bisnonno *tatajosh, -i*
bisogno *bëzonj, -i*
bisognoso (non) *pabëzonj, i, e*
bivio *biv, -i*
bizzocca *bëxoke, -ja*
bloccato *blukuor (i, e)*
blocco *blok, -u*
bocca *grik, -a*
boccale *bukaç, -i*
boccaperta *grikëhapti, e*
boccone *mëcëkún, -i*
bocconotti *kavçun, -t*
bolla *fuckë, -a*
bollente *nxet (i,e)*
bollettino *bulëtin, -i*
bollire *zienj*
bollito *zier (i,e)*
bomba *bomb, -a*
bontà *bondat, -a , mirsía*
borbottare *murmuronj*
bordo *bord, -i*
borsa *bursë, -a*
borsetta *bursë, -a*
bosco *vosk, -u; pijë, -a*
botola *fusét, -a*
botta *bot, -i*
botte *takaratë, -a*
bottega *putíjë, -a, nëgox, -i*
bottiglia *butillë, -a*
bottone *thumbëz, -a*
bovaro *vagan, -i*

- box** *boksë, -i*
braccio *krah, -u*
braciola *brazholl, -e*
branchie *verza, -t*
branda *brandë, -a*
bravo *mir (i, e)*
bretelle *trande, -t*
breve *shkurt (i, e)*
brezza *varé, -ja*
briciola *drudhezë, -a*
brigante *bandit, -i*
briganti *brëandët*
brillante *brëlant (e)*
brillare *shkëlqenj*
brina *brimë, -a*
brividi *drídhura, -t*
brocca d'argilla *kuartare, -ja*
brocca rragjé, *ja; kënátë, -a; xharrë, -a*
broccoli *brókole, -t*
brodo *brodh, -i; lëng, -u*
brodosso *me shum lëng*
bruciacciare *djeg sipër sipër*
bruciapelo *shum prez*
bruciare *djeg, zëhënj*
bruciarsi *zëhem*
bruciato *djegur (i, e)*
bruciore *zjiarrë, -i*
bruco *krimb, -i*
brulicare *bën si miza*
brutale *lig (i, e)*
brutto *shëmtuor (i, e)*
bucare/rsi *shponj*
bucato *finjë, -a*
buccia *skorcë, -a*
buco *gavutë, -a*
budella *zorra, -t*

- bue** *kâ, -u; pl. qé -t*
bufera *buferë, -a*
buffo *çë më bën qeshur*
buffonata *komikë, -a*
bugia *buxhía*
bugiardo *buxhard*
buio *arrësír, -a*
buio (diventar) *arrësiret*
buonasera *mbrëma e mirë*
buono *mirë (i,e)*
burattino *buratin, -i*
burla *dhûn, -a*
burrone *timbë, -a*
busto *bust, -i*
buttare *derdhënj; dërvinqj, drinj*
buttarsi *dritem; dërvitem*
buttato *derdhur (i,e)*
buzzurro *vastazë, -i*

C

cabina *gabinë, -a*
cacare *dhies*
cacca *mut, -i*
cacio *djathë, -t*
caciocavallo *koçkavál, -i*
cachemire *kashmir, i*
cadavere *i vdehur*
cadere *bie*
cadere in difficoltà *bie ngusht*
caffè *kafé, -*
cagna *qenia*
cagnolino *kulish, -i*
calamaio *kalamar, -i*
calare *kallonj*
calcagno *thembër, -ra*
calce *këlqere, -ja*
calcio *stambatë, -a*
caldaia *kusí, -a*
caldo *vap, -a*
caldo (agg.) *ngroht (i, e), nxet*
caldo afoso *aftë, -a*
caldo (fa) *bënvapë*
caldo soffocante *afëshë, a*
calendario *kalendar, -i*
calesse *birroç, -i; king, -u*
calma *kujetë, -a*
calmare *kutëndónj*
calore *të ngroshurit*
calorico *nxet (i,e)*
calpestare *shklasënj*
calunniare *shanj*

- calvario** *kalvar, -i*
calvizie *pa lesh*
calze *kavcete, -t*
calzoni *brekë, -t*
cambiale *kambjall, -e*
cambiare *kanjónj*
camera *kamér, -a*
cámice *linjë, -a*
camicia *kémish, -a*
caminetto *çumnere, -rja*
camminare *ecënj*
camomilla *kamomilë, -a*
camorre *kamorë, -a*
campagna, jashtë, -a; shesh,-a
campagna (in) *jashtië*
campana *kumbor, -a*
campanella *zile, -ja*
campanello *kambanjel, -i*
campanile *kambanar, -i*
campo *dhê, -u*
Campobasso *Këmvash*
Campomarinese *Këmarineze*
Campomarino *Këmarin*
camposanto *kamsand, -i*
canapa *kanap, -i*
canaglia *qanèri, -a*
canarino *kanarinë, -i*
cancellare *shkasonj*
cancrena *kangarenë –a*
candela *lihär, -i, qirí, -u; çëroxhën, xhni*
candeliere *kandëljer, -i*
Candelora *Qirìnge, -t*
candido *bardh (i, e)*
cane *qen, -i*
canestro *shportë, -a*
cani (i) *qentë*

canicola *vapë*, *-a*
canna *kallëmë*, *-i*
cannella *kanéle*, *-ja*
cannellini *kanëline*, *-t*
cànone *kanún*, *-i*
cantante (f.) *këngëtare*, *ja*
cantante (m.) *këngëtar*, *-i*
cantare *këndonj*
cantata *këngë*, *-a*
canti in versi *vjershe*, *-t*
cantina *kantinë*, *-a*
canto *këngë*, *-a*
canuto *leshbardh*
canzoncina *kanxunete*, *-ja*
canzonare *marr dhun*
canzone *këngë*, *-a*
canzone religiosa *kalimêr*, *-a*
capanna *kalidhe*, *-ja*
capace *mir* (*i, e*)
caparra *kaparë*, *-a*
capelli *lesh*, *-t*
capello (grano) *kapiel*, *-i*
capire *marr vesh*
capitare *gjëndem*, *ndôdhënj*
capitombolo *koçë me këmbe*
capo, *krie*, *-t; koç*, *-a*
capo “boss” *shef*, *-i*
Capodanno *Kapëdhan*, *-i*
capogiro *të xhirruór koçës*
capolista *i pari vendit*
capomastro *mjeshtër*, *-tri*
capovolgere *e vunj koç me këmbe*
cappello *shapkë*, *-a*
capperi! *pë la Majel!*
cappotto *paltó*, *-u*
cappuccio *kapuç*, *-i*

capra *dhí, -ja*
capriccio *kapriç, -i, vril, -i*
caprino *të dhis*
carabiniere *karabinjer, -i*
caraffa *kënatë, -a*
caramella *karamele, -ja*
carbone *ur, -i, fingjillë, -a*
carbonella *ruzhë, -a*
carbonaio *karbunar, e*
carcerato *karçerat (e)*
carciofi *skarçofaj, -t*
cardo *kardhun, -i*
caricare (l'orologio) *vunj kordën*
caricare *ngarkônj*
carità *karitat, -a*
carlino (moneta) *karr, -i*
carne *mish, -t*
Carnevale *Karnuvall, -i*
carni *mishëra*
caro *dashur (i,e)*
Carolina *Karulin, ja*
carota *pastunakë, -a*
carpentiere *trainier, -i*
carretto *traîn, -i*
carri *qerre, -t*
carruba *shushele, -ja*
carta *kart, -a*
cartella *bursë, -a*
cartoccio *skartofie*
casa *shpî, -ja*
casale *kazall, -i*
casata *kazat, -a*
case *shpí, shpít*
caspita! *katar!*
cassapanca *magje, -a*
cassiere *kashier, i*

castagna kështënjë, -a
castello kastjel, -i
castigo kastigë, -u
castrato kastrat (e)
catalogna katalonjë, -a
catena del caminetto kamastër, -stra
catena katin, -a
cateratta katërratë, -a
Caterina Rine, -ja
catino vaçill, -i
cattiveria e keqja
cattivo (male) keq (i,e)
cattivo (il) keq (i)
cattivo lig (i,e)
catturare zënj
causa kauzë, -a
cavalcioni ngaluór
cavalla pelë, -a
cavalletta gril, -i
cavalli kuéjt
cavallina mëzë, -a
cavallo kal, -i , vëtur, -a
cavallone (onda grande) stuvalle, -t
cavezza retna, -t
cavicchio gaviqe, -ja
cavolo lakér, lakra
cavolfiore lule-lakér
cazzone kâr, -it
cece qiqér, -i
cedere lënj
cedro qitér, qitra
cefalo çefaj, -i
ceffone shqafun, -i
celare fshehënj
celebrare çelebrong
celere zveltu (i, e)

celeste *kaltér* (*i, e*)
celibe *pamartuór*
cemento *çément*, *-i*
cenare *ha*
cenere *hîr, hirit*
cenobio *kumvend*, *-i*
centinaia *qíndëra*
centinaio *qindinar*, *-i*
cento *njëqind*
ceppo *çip*, *-i*
cera *çerë*, *-a*
ceramica (di) *lilëzje*
cercare *kérkonj*
cerchio *rreth*, *-i*
cerimonia *çerimonje*, *-a*
cerino *lumin*, *-i*
cerotto *sparatráp*, *-i*
certamente *çertu, ndunge*
certificato *çertifikat*, *-i*
cervello *trû*, *-t*, *mend*, *-ja*
cessare *puzonj*
cesta *kanistér*, *-ra*, *kuofën*, *-fni*
cestino *shportë*, *-a*
cestone *kuofën*, *-fni*
cetriolino *kalkadec*, *-i*
che *çë*
ché *pse*
chi *kush*
chiacchierone *qaqarùn*, *-e*
chiamare *sërrisënj*
chiamarsi *thuhem*
chiaramente *qaru*
chiasso *frakas*, *-i*
chiave *kiç, kiçi*
chicchessia *kushdó*
chicchi di granturco *kaçkasit*

- chicco** *koqë*, *-ja*, anche *koqza*
chiede *piésën*
chiedere *lipënj*
chiesa *kishë*, *-a*
chiesto *lipur (i,e)*
chieutano, a *qeftán (i, e)*
chilogrammo *kilë*, *-i*
chilometro *kilómëtër*, *-ri*
chioccia *kuosë*, *-a*
chiocciole *çambuikë*, *-t*
chiodo *çëndrun*, *-i*; *gozhd*, *-i*, *pundin*, *-i*
chitarra *kalashum*, *-i*
chiudere *mbuìnj*, *nguvonj*
chiudersi *mbuìhem*
chiunque, *kushdó*
ciarlare *thom fjalë*
ciascuno *gjithnjari*
cibo *ngrënët (të)*
cibo *predigerito njam*, *-a*
cicala *çicikallë*, *-a*; *çicikallëzë*, *-ëza*
ciccioli *cingaridhe*, *-t*
cicerchiata *krukande*, *jat*
cicoria *selvatica nikexakje*
cieco *çikat*
cielo *mot*, *-i*, *qell*, *-i*; *qellezë*, *-a*
Cigno *Çinjë*, *-a*
cigno *shkitëz*, *-a*
cilegio, a *gjérshí*, *-ja*
cima, *çim.* *-a*
cimitero *kamsand*, *-i*
cingere *ngjeshënj*
cinquanta *dizét e dhiétë*
cinque *pes*
cinquecento *pesqind*
cintola (vita) *mes*, *-i*
cintura *çëndrin*, *-i*

cioccolata çokolatë -a
cioce cambite, -t
cioè çë vjen ma thënë
ciotola çotull, -a
cipolla qep, -a
cipresso kiparis, -i
cipria çipër, -pri
circo çirk, -u
circolo reth, -i
citare çitonj
città hôr, -a; çitat, -a
civetta çuvetë, -a
civile çivil (e)
clamore klamor, -i
classe klasë, -a
clero kler, -i
club klub, -i
cocente nxet (i,e)
coda, bisht, -i
codice kanun, -i
coetaneo shok, -u
cofanò kofan, -i
cogliere vjelënj
cognata kunat, -a
cognato kunat, -i
colà atije
colare rjedh
colazione kulaçjun, -a
colla kol, -a
collaborare kulaburonj
collana fill, -i
colle rah, -i
collera rajë, -a
collerico një çë rrajohet
Colonna Kulòn, -i
colore kullúr, -i

colpa *fajë-i*
colpevole *ilig, -u*
colpire *ndrinj*
colpo *bot, -i*
coltello *thik, -a*
coltivare *kultivonj*
colto *istruirtur (i, e)*
colui che *kush*
comandamento *kumandamend, -i*
comandare *kumandónj*
comando *kumand, -i*
comare *ndrikull, -a*
combattere *luftonj*
come *gja, si, sikundra*
come se *sikûr*
come vuoi *sidó*
comico *komëk, -u*
commento *komént, -i*
cpmmerciale *komerçal (e)*
commercio *kumerç, -i*
commettere *bënj*
commosso *kumuvirtur (i, e)*
compagnia *kumbanjì, -a*
compagno *shok, -u*
compagna *shake, -kja*
compare *kumbar, -i*
compassione *kumbasjun, -a*
compattare *ngjeshënj*
compiere *bënj*
completare *sosënj*
complimento *kumbëlmend, -i*
comportarsi male *qehen lig*
comprare *blè*
comprato *blerë (i,e)*
comprendere *marr vesh; kuqònj*
comunicare, -rsi *kungonj*

comunione *mbljedhur, -i*
comunque *sidó*
con me , bashk
con noi *mené*
con voi *mejú*
conca *kongë, -a*
concepimento *kunçëcjun, -a*
concezione *kunçëcjun, -a*
concludere *sosënj*
condanna *kundán, -a*
condannare *kundanónj*
condizione *gjendje, -a; kundëcjun, -a*
condurre *kjenj*
confessare *rrëffenj*
confetto *kumbjet, -i*
confinanti *konfin me konfin*
confitto *kunflit*
confondere *kunfundirënj*
confortare *rrëkrëonj; konfurtonj*
comforto *kunfort, -i*
confrontare *paragunonj*
confusione *kunfuzjunë, -a*
congiura *konxhurë, -a*
congratularsi *kongratulohem*
coniglio *kuçezë, -a*
connettere *kuqònaj*
conoscenti *njohur, -it (të)*
conoscere *njoh; njohënj; xënj*
conoscersi *njihem*
conserva (di pomodoro) *kunxervë, -a*
conservare *rruonj , vlonj*
conservati *vluorët*
consiglio *kunxill, -i*
consolazione *konxulaçiun, -a*
consumarsi *joset*
consumato *josur, lisur (i, e)*
contado *gjitaní, -a*

contagio *infētuorit*
contare *numuronj*
contentezza *kutēndecë, -a*
conto *kund, -i*
contrabbandiere *kuntrabandjer, -i*
contrada *kaha, kundradhë, -a*
contrario *kuntrari, e*
contratto *kunrat, -i*
contributo *kontribút, -i*
contro *kundér, kundru*
contromalocchio *shishë, -ja*
convalescente *konvaleshent, -i*
convegno *kunvenj, -i*
convento *kumend, -i*
conversare *kushuònj*
conversazione *kumversaçjunë, -a*
convincere *kunvënxitirënj*
coperchio *kuperqe, -ja*
coperta *kuvertë, -a*
copia *kopje, -a*
copiare *kupjonj*
coppia *di veta*
coppa *kup, -a*
copricapo (a punta) *skupuliq, -i*
coprire *mbulònj, mbledhënj*
corazza *kuracë, -a*
corda *tërkuzë, -a*
corde (della chitarra) *kordat*
coricare *vete e flé*
corna *brinjë, -t*
cornacchia *sorrë, -a*
cornice *lap, -i*
corno *bri, -u*
coro *kor, -i*
corona *kurôr, -a*
corpo *kurm, -i*
corredo *pajë, -a*

correre *rrjedh*, *ikënj*
corridore *kurëtûr*, *-i*
corretto *drejtë* (*i,e*)
corsa *të rrjedhurit*
corto *shkurt* (*i,e*)
corvo *kollëz*, *-a*
cosa *mbiçë*, *-ja*
coscia *kofshë*, *-a*
cose inesistenti *tërrlinxaka*
così *ashtú*, *kshtú*
costa *kostë*, *-a*
Costantino *Kostandin*, *-i*
costei *kjo*
costo *spizë*, *-a*; *kostë*, *-i*
costola *brinjëzë*, *-a*
costoro *kta*, *kto*
costruttore di tini *tinar*, *-i*
costui *ki*
costumanza *uzancë*, *-a*
cotogna *ftonj*, *-a*
cotone *kutun*, *-i*; *bombak*, *-u*
cotto, maturo *pjekur* (*i,e*)
covare *kuvonj*
covoni *dhamate*, *-t*
cranio *krië*, *-a*; *koçë*, *-a*
cravatta *kravatë*, *-a*
creanza *kriënxe*, *-a*
creatura *kriatur*, *-a*
credente *kam bes*
credenza *skutëlar*, *-i*
credere *kam bes*, *kërdhonj*
crepare *shqatonj*
crepuscolo *kur murniret*
crescere *rritem*
cresima *krezëm*, *krezma*
crestà *kreje*, *-a*; *lafshë*, *-a*

creta botë, -a, kërtun, -i
crimine krimën, -i
crisi kriz, -i
cristallo kristal, -i
cristiano ikërshter, -i
cristiano (agg.) ikërshtér (e)
Cristo Krisht, -i
criticare kritikonj
criticarsi kritikohem
crivellare shoshënj
croce kriqe, -ja
crocifisso kruçifis, -i
croissants pupràt, pupràtat
crollare vete e bije
crosta koshkë, -a
crucciarsi mërìhem
cruccio mërí, -a
crudele lig (i, e)
crudeltà krudheltat, -a
crudo papjekur
cruna gavëta gilpërës
crusca krunde, -ja
cubo kub, -i
cucchiaiino kuqallin, -i
cucchiaio di legno lug, -a
cucimmo qepëmë
cucina kuçinë, -a
cucinare zienj
cucire qepënj
cucito qepur (i,e)
cugina kushërire, -ja
cugino kushërir, -i
culla kunu, -a
cullare kulënj
culo bithë, -a
cultura kulturë, -a

cunetta *kunet, -a*
cuna *kunull, -a*
cuocere *pjekënj*
cuocersi *zihem*
cuoio *lëkurë, -a*
cuore duro *zëmbërgur*
cuore *zëmbër, -ra*
cupola *kupulë, -a*
cura *kurë, -a*
curiosità *kurjuzitat, -a*
cuscino *kushin, -i*
custodire *rruonj*
cute *lëkur, -a*

D

da *ka , kaha*
da dove *nkaha*
da quella parte *atëj*
da questa parte *ktejë*
da solo *vetëm*
daccapo *nisu popa*
Damiano *Damjan, -i*
damigiana *damixhane, -ja*
danno *dëm, -i*
danza *vallë, ja*
danzare *vallëzônj*
dappertutto *nga an, kudô*
dare a prestito *huônj*
dare i numeri *ngëkuqonj*
dare *jap*
d'argento *rëgjëndë*
dato *dhënë (i,e)*
davanti *përpara*
Davide *Davidh, -i*
davvero *e fërtét*
dazio *dax, -i*
debito *dhëtirë*
debole *ligështë (i,e)*
Debora *Debor, -a*
decesso *vdekje*
decilitro *dëçiltër, -tri*
decima *dhexhimë, -a*
decimetro *dëçimtër, -tri*
decimo *dhjetë, -a*
decina *dhjetë*
decifrare *deçifronj*

decoro *dekor, -i*
decreto *dëkret, -i*
deficiente *shem, hod (e)*
defunto *vdekur (i, e)*
defunto (s.m.) *i ngiemi*
defunto (s.f.) *e ngiemja*
deglutire *pérçjehënj*
degno *dhinju*
degustare *sapurirënj*
del tutto *ndutu*
delatore *spiún, -i*
delegato *delegat, -i*
delicato *delikat (e)*
delinquente *delinguend, -i*
demente *mup, -i*
Demetrio *Dhimitri*
democrazia *demokrací, -a*
democratico *demokrátikë*
demonio *luçifar, -i*
denaro *turez, -ët, solde, -t*
dente *dhëmb, -i*
dentista *dëntist, -i*
dentro (*m*)*brënda*
denuncia *dënunçe, -ja*
depositare *depositonj*
deposito *dëpozët, -i*
deputato *deputat, -i*
depredare *vjedh*
depresso *derdhur (i, e)*
deridere *marr inxhiru*
derubare *vjedh*
deserto *desert, -i*
desiderare *dua*
desiderato *dashur (i, e)*
desiderio *mâll, -i*
destinazione *destinacjunë, -a*

destino *dhestin, -i, fat, -i*
desto *zgjuohur, zgjiuojrtur (i, e)*
destra *djatht, -a*
destro *djatht (i, e)*
dettare *dëtonj*
detto *thënë, thënur (i,e),*
deve *kat*
deviare *dëvjonj*
devoto *dhëvot*
devozione *dhëvëcjun, -a*
di *mbë*
dialetto *djalet, -i*
diamante *djamand, -i*
diametro *djamëtér, -tri*
diavolillo *diavulil, -i*
diavolo *djall, -i*
diavolo! *nëmën! (çë)*
dicembre *dëçembër, -i*
dichiarare *dëqaronj*
dieci *dhjetë*
dieta *djetë, -a*
dietro *prap, prapa*
diffamare *difamonj*
diffondere *shprishënj*
diga *digë, -a*
diletto *spas, -i*
diluvio *dëluv, -i*
dimenticare, -rsi *harronj*
dimenticanza *harrojturit (të)*
dimezzare *bën di pjes*
dimora *shpí, -a*
dimostrare *dëmustronj*
diniego *thot ke jo*
dio *zot, -i*
dipingere *pitonj*
diplomatico *diplomatik*

dire *thom*
diritto *drejtë* (*i, e*)
dirsi *thuhem*
disagio *disaxh, -i*
disarmare *disarmonij*
disastro *rruinë, -a*
discepolo *dhisipull, -i*
disco *disk, -u*
discoteca *diskotekë, -a*
discutere *diskutirënj*
disgrazia *keqja, -en*
disonesto *sonest, e*
disperare *dëshpëronj*
disperato *dëshpërat* (*i, e*)
disperazione *dëshpëracjun*
dispetto *dhispjet, -i*
dispiacere *dhispiaxhêr, -i*
dispiacersi *dhëshpëlqehem, më vjen fort*
disputare *dhisputonj*
distanze (agg.) *ngjatë* (*i, e*)
distanze (avv.) *dharasu*
distanziare *dharasohem*
distrarsi *dëstrallirem*
distribuire *ndanj*
distruzione *stérionj*
disturbo *dhësturb, -i*
ditale *gishti, -ja*
dito *gisht*
divano *divan, -i*
diventare molle *njomet*
diventare *bënj*
dividere *ndanj, presën, spariqonj*
dividersi *ndahën*
divoriamo *ngrëmi*
divorziato *divorcuór* (*e*)
divorzio *divorc, -i*

- dizionario** *fjalur, -i*
DNA (tara ereditaria) *rëmb, -i*
dodici *dimbëdhjet*
dogana *doganë, -a*
dolce *ëmbël (i, e)*
dolcezza *ëmbëlsì, -ja; dhulçicë, -a*
dolere *dhemb*
dolore *dhëúr, -i*
domandare *pjesënj*
domani *nesér*
domani (il) *nesëri (i)*
domani mattina *nesërménat*
domare *dhumanj*
domenica *djel, -a*
domicilio *vendi shpís*
dominare *duminionj, rregjeronj*
donare *dhunonj*
donazione *dhunacjun, -a*
donde *kaha*
donna *grua, gruoja*
donne *gra, -t*
dono *rrjall, -i*
dopo *dhopu, pas*
dopodomani *dejë, mbasnesér, pasnésér*
dorato *ârtë (i,e)*
Dorina *Durinë*
dormire *fle*
d'oro *ârtë (i,e)*
dote *pajë, -a*
doti *bëndát*
dottrina *dhotrinë, -a*
dove *ku , kaha*
dovunque *kahadó*
drago *draún, -i*
dramma *dramë, -a*
dritto *dreq, ndreq*

dritto (furbo) *vrar, -i*
droga *drog, -a*
dromedario *dromëdhar, -i*
dubitare *dubëtonj*
due *di*
dunque *ndunge*
duomo *katedrale, -ja*
durante *kur ishi*
durare *durónj*
duro *engurdh (i,e)*

E

e *e, edhé*
ebbe *pati*
ebbrezza *e dehura*
eccetera *e tjerit*
ecco! *qe!*
eco *ek, -u*
economia *ekonomì, -a*
Edoardo *Dhuard, -i*
edificare *ngrinj*
educazione *kriënxë, -a*
egemonia *exhemoní, -a*
egli *aí*
egoista *egoist (e)*
elefante *elefant, -i*
elegante *elegant (e)*
elemento *element, -i*
elemosina *lëmozëm, -zma*
Elena *Lenë, -ja*
elettricista *eletriçist, -i*
elevare *ngrinj*
eliminare *eliminonj*
Elisa *Lizë, -ja*
ella, lei *ajó*
elmetto *elmet, -i*
Emanuele *Manuvè, -j*
emergere *ngritem lart*
emigrante *emigrant*
Emilio *Mil, -i*
emettere *publikonj*
emozione *emocjun, -a*
enorme *shum (i, e) madh*

Ente *Endë, -a*
entrare *hinq, nxënj*
Enver Hoxha *Enver Hoxha*
Epifania *Paskuarele, -ja*
Epiro nuovo *Epiri i ri*
epoca *epokë, -a*
equilibrio *ekuilibër, -bri*
equo *justu*
erba *bar, -i*
erigere *ngrehënj*
ernia *palun, -i*
Erode *Erodh, -i*
eroe *heró, -i*
eroico *heroík*
eroso *sgrietjur (i, e)*
esalare *vapuronj*
esaminare *ezaminonj*
esattamente come *gjithsí*
esattore *satûr, -i*
esaudire *jep me zëmbër*
esclamare *esklamonj*
esempio *ezemp, -i*
esercito *ushter, -tri*
esigere *kërkonj*
esistere *jam ngjall*
esonerare *ezoneronj*
esoso *do shum*
esse *ató*
essere *jam*
essere necessario *duhem*
essi *atá*
essiccare *thanj*
essiccarsi *thahet*
estate *dhestavêr, -a*
esteriormente *jashtëm*
esternamente *jashta; përjashta*

estero *vend të huoj*
estirpatore *stërpator, -i*
estraneo *huoj (i,e)*
estrarre *nxierr*
estratto *nxjerrur (i,e)*
estro *ispiracjun, -a*
Ettore *Etër, -ri*
Eucarestia *kumëniunë, -a*
euro *éuro, - €*
Europa *Europë, -a*
evadere *ikën ka karçërit*
evviva la pace! *rroftë paqja!*
evviva! *rroftë!*

F

fa bën
fabbrica *fabrikë, -a*
fabbro ferraio *frar, frari*
faccia *faqe, -ja*
facile *lehtë (i,e)*
facoltà *fakultét, -a*
fagioli *fazulle, -t*
faina *donuë, -a*
falce *drapër, drapri*
falco *patritë, -a*
falegname *falnjam, -i*
fama *nëmë, -a*
famiglia *fëmijë, -a*
fanciulla *vashë, -a; vajzë, -a*
fandonia *buxhije, -ja*
fango *bajtë, -a*
fannullone *sfatjat (i, e)*
fantoccio *macmuriel, -i*
far buio *arrësiret*
far giorno *dihet*
far risorgere *gjallënj*
fare attenzione *rruhem*
fare, -rsi *bënj*
farfalla *palumele, -ja*
farina *mjell, -i*
fariseo *fariçë, -u*
farmacia *farmaçí, -a*
far parte *bënj pjes*
fascia *fashë, -a*
fastidio *fastidh, -i*
fata *fateza, zanë, -a*

fato *fat, -i; dhestin, -i*
fatti *fate, -t*
fatti (maturi) *bëna (të)*
fatto *bënur (i,e)*
fattorino *korrjer, -i*
fattura *faturë, -a*
fava *bath, -a*
favola *prræzë, -a*
favonio *faunj, -i*
fazzoletto *skumandil, -i*
febbraio *fëlvar, -i*
febbre *ethe, -ja*
fede *bes, -a , fé, -ja*
fedeltà *bes, -a*
federa *fodér, -dra*
fegato *mëlshí, -a*
felice *lumi (i, e) , lumtur*
felicità *haré, ja; lumsì, -a*
femmina *femér*
femminile *fëménil*
ferita *plagë, -a*
fermaglio *fërmaj, -i*
fermare *fërmonj*
ferro *hekur, -i*
ferro (di) *hekur, -i*
ferro smaltato *ferobiangu*
festa *festë, -a*
festivo *festës*
fiadone *hjadhún, -i*
fiamma *flakë, -a*
fiammifero *lumin, -i*
fibbia *fibje, -a*
fichi settembrini *vërdeshk, -qit*
fico *fik, -u, pl. fiqët*
fidanzarsi *fidhuóhem*
fidanzata *namurate, -ja*

fidanzato *namurat, -i*
fidarsi *fidhòhem*
fieno *hjen, -i*
figli *bijët*
figlia *bijë, -a*
figlio *bîr, -i; fëmijë, -a*
figlianza *fëmijë, -a*
figliolo *birdh, -i*
filare *tjerënj*
filetto *filet, -i*
Filippo *Flip, -i*
filo *fill, -i*
Filomena *Men, -a*
filoncino *filun, -i*
filosofo *filosof, -i*
filtrare *kullônj*
filtro *filtër, -tri*
finché *njera ku; njëra çë*
fine (gentile) *fin*
fine *sose, -ja; rrënë, -a*
fine (sottile) *hollë (i,e)*
finestra *parathire, -ja*
fingere *bënj mosa*
finire *sosënj*
fino a *njëra*
fino ad ora *njera nani*
finocchio *mërallë, -a*
fionda *mbezë, -a*
fiore *lule, -ja*
fiori *lule, lulet*
fiorire *lulëzônj*
firmamento *qellëzë, -a*
firmàno *ferman, -i*
firmare *firmónj*
fischiare *frushuinj*
fischio *frushuimë, -a*

fiume *lum, -i*
fiutare *marr era*
flauto *xhufjel, -i*
floscio *njom (i, e)*
focaccia *kulaç, -i, pic, -a*
focolare *çumnere, -ja; vatér, -tra*
fodera *fodér, -dra*
Foggia *Foxhë*
foglia *flet, -a*
foglio *foll, -i*
folla *fulë, -a*
follia *muparì, -a*
fondare *fundonj*
fondo *fund, -i*
fondo (in) *pë ndën*
fondo agricolo *dhê, -u*
fontana *krua, kruoi*
football *futból, -I, partita páljesh*
forbici *gérshérë, -a*
forca *furkat, -i*
forchetta *vrokë, -a*
forcone *furkun, -i*
foresta *pijë, -a; vosk, -u*
forestiero (agg) *létir,e; huoj (i,e)*
forestiero (sost.) *létí, -re*
forgia *forxhë, -a*
forfora *zbok, -u*
formaggio *djathë, -t*
formica *milingòn, -a*
fornaio *furnar, -i*
forno *furr, -i*
forse *ndo, ndorshta*
forse che *mos*
forte *fort (i, e)*
fortuna *fërtun, -a*
forza *forcë, -a*

fossetta *fuset, -a*
fotografia *rëtrat, -i*
foulard *facëlëtun, -i*
fra poco *náni*
Francesca *Ngjilska*
Francesco *Nxhiku*
Franco *Frang, -u*
frangia *frënxh, -a*
frangizolle *frambixol, -i*
frantoio *frandoj, -i*
frasca *fletë, -a*
frase *fjalë, -a*
frate (monaco) *monk, -u*
fratellanza *vullazëri, -a*
fratelli *vuallzër, -it*
fratello *vullâ, -u*
fratello maggiore *lalë, -a*
fraticidio *vullávrashje*
frattanto *fratandu*
freddo (il) *ftohtit (të); tëtimtit*
freddo.(agg.) *ftohtë (i,e)*
freddo (fa) (m) *bërdhihet*
fregare *fërkunj*
frenare *frënonj*
freno *fren, -i*
fresco *frishk, -u*
fretta (in) *anangàsht*
friggere *farinonj*
frittata *fërtatë, -a*
fritto *farinuór*
frodare *vjedh*
fronte *mballë, -t, ballë, -t*
frontiera *barrjerë, -a*
frugare *kërkunj*
frumento *grur, -i*
frusta *frustin, -i*

frutto *frut, -i*
fucile *shkupet, -a; dujbot, -i*
fucilare *shkrehënj*
fucina *farkë, -a*
fuggire *ikënj*
fui ben voluto *qesha dashur mirë*
fuliggine *kamnê, -ja*
fulminare *fulminonj*
fumata *fumat, -a*
fumo *tim, -i*
fune *tërkuzë, -a*
fungo *këpurdhë, -i; kardarele, -t*
funzione *funxjunë, -a*
fuoco *zjarr, -i*
fuori *jashta*
furbizia *dhelpër, -ra*
furbo *vrar (i,e)*
furfante *atrun, -i*
fusilli *fuzille, -t*
futuro *çë ka vinj*

G

gabbiano *lumbardh, -a*
gabinetto *gabinèt, -i*
Gabriele *Gabrjel, -i*
gaiezza *haré, -ja*
galletto *haluç, -i*
gallina *pulë, -a*
galline *pula, -t*
gallo *gjel, -i*
gamba *këmbë, -a*
gancio *ganxh, -i*
garanzia *garancí, -a*
garantire *siguronj*
garibaldino *garibaldin, -i*
garofano *arófaj, -i*
gasarsi *gëzohem*
gatto *mace, -ja*
gavetta *gavetë, -a*
gazzetta *gazetë, -a*
gelare *ngrin*
gelo *brimë, -a*
geloni *shporazë, -t*
gelsi *çievca, -t*
gemelli *koqarel, -ra*
genero *dhëndërr, -i*
generoso *zëmbërmirë; duorplot, e*
genitore *prind, -i*
genitori *prinjet*
gennaio *inár, -i*
Gennaro *Janár, i*
gengiva *misht e dhëmbvet*
genitore *prind, -ët*

gente *gjind, -ja*
gentilezza *hajdh, -i*
genuflessione *përgjugjura*
germogliare *isht e ritet*
gesso *is, -isi*
gesto *xhest, -i*
Gesù *Xhesú*
gesuita *xhezuit, -i*
gettare *derdhënj*
gettato *derdhur (i,e)*
ghego (in) *gégénisht*
ghette *këmbaj, -i*
ghiaia *vriç, -i*
ghiaccioli *ciníle, -t*
ghianda *lënde, -ja*
ghisa *gizë, -a*
già *xha*
giacca *xhaketë, -a*
Giacomo *Jápk, -u*
giallo *xhal, e*
giapponese *xhaponez, e*
giara *xharrë, -a*
giardino *kopsht, -i*
gigante *xhigant, -i*
gilet *kamëzhole, -ja*
ginestra *gjineshtér, -tra*
ginnasio *gjimnazë, -i*
ginocchio *gjiurë, -i*
ginocchio (in) *përgjunde*
Gioacchino *Xhakin, -i*
giocare *lonj, bredh*
gioco *lojë, -a*
gioco a saltelli *ngalaçombëza*
gioia *haré, ja, gazë, -i*
gioielli *stalí*
gioire *gëzohem*

Giorgio *Gjergj*, *-i*
giornale *xhurnall*, *-i*, *gaxetë*, *-a*
giornata *jurnat*, *-a*
giorno *ditë*, *-a*
giorno (di) *ditën*, *ditmet*
giostra *xhostër*, *-ra*
giovane donna *kapile*, *-ja*
giovane re (e), ri (i)
giovane, sposo *trim*, *-i*
Giovanni *Ján*, *i*
giovedì *ênjte*, *-ja*
gioventù *kapilërí*, *-ja*
girare *dredh*; *ecënj*; *prjerënj*
girare, -rsi *prorënj*
girasole *xhirasol*, *-i*
giro *xhir*, *-i*
girovita *mes*, *-i*
giù poshtë, *përposht*
giubba *xhubë*, *-a*
giudeo *xhudé*, *-u*
giudicare *xhudhëkônj*
giudice *xhudhëç*, *-i*
giudizio *xhudhicë*, *-i*
giugno *xhunj*, *-i*
giugulare *të gurmazit*
Giulio *Xhul*, *-i*
giumenta *pel*, *-a*
giungere *errenj*, *vunj këmb*
giurare *xhuronj*
Giuseppe *Sép*, *-a*
giusto *justu*
gli *i*
glielo, gliela *ja*
globo *botë*, *-a*
glorificare *lumnonj*
gnocchi *njoke*, *-t*

gobba çomë, -a
goccia pikëz, -a
gocciolare piklonj
godere uidhirënj
gola gurmazë, -i
gomito bërrul, -i
gomitolo lëmsh, -i
gomma gomë, -a
gonfiarsi butohem
gonna gun, -a
governo guvern, -i
gozzo gushë, -a
gradatamente ca heret
gradire pëlqenj
grado gradë, -i
grado sociale shkallë, -a
graduale ka ca ka ca
graffiarsi zgërvishënj, më marr me gërrishte
grammatica gramatikë, -a
grammo gram, -i
grancassa tambur, -i
grande madh (i,e)
grandezza grëndicë, -a
grandi (i) të'mdhenjët
grandinare bie breshër
grandine breshër, -i
granello koqë, -ja, anche koqëz, -a
grano grur, -i pl. grurt
granturco grandín, i
grappolo çaparun, -i
grasso dhjam, -i
grasso mall (i,e)
gratis dhuratë (i,e)
gratta (mi si) kruhet (më)
grattacapo muínë, -a
grattare kruônj

grattarsi *kruhem*
grattugia *rrotakáz, -i*
gravidanza *mbarsë*
grazia *hjè, -a*
grazie *graxie, graxja*
grazie! *haristisënj (të)*
greco *grek, -e*
grembiule *vandile, -ja*
gretto *avar (i, e)*
gridare *lukonj*
grigio *grixh*
grillo *gril, -i*
grosso *trash*
grotta *grut, -a*
groviglio *mbiqcuor (i, e)*
gruppo *grup, -i*
gruzzolo *pak lira vluojtur*
guadagnare *bushkônj*
guaio *guâj, -i*
guance rosse *faqekuqe*
guancia *faqe, -ja*
guano *glasat e zogjëvet*
guappo *uapún, -i*
guarda! *qe! varé!*
guardare *varenj, rruonj*
guardarsi *varehem*
guardarsi da *rruhem*
guardiano *aí çë rruon*
guarire *shurónj*
guarirsi *shërohem*
guastafeste *skunxhajuok (e)*
guastare *shkatëronj*
guerra *guerrë, -a*
guerriero *ushtrjort, -i*
gupo *çuvetë, -a*
guida *kumbanjatur (e)*

guidare *ndreqënj*

gusto *gust, -i, sapúr, -i*

H

hai capito? *e kapirte?*
hanno capito? *e kapirtën?*
hotel *hotel*

I

ibernare *vlonj ka bora*
ictus *tok, -u*
idiota *hodh, e*
idolo *idhull, -i*
ieri *dje*
ieri mattina *djemenât*
ieri sera *djembrëma*
iettatura *skalonjë, -a*
Ignazio *Njáxi*
ignorante *njurand, e*
illegal, *ilegal*
illuminare *bën dritë; lumnonj*
imbarcare *mbarkonj*
imbarcarsi *mbarkohem*
imbastire *mbastonj*
imbecille *mbeçil (e)*
imbiancare *zbardhënj; ngjenj*
imbiancarsi *zbardhët*
imbiancato *zbardhur (i,e)*

imboscarsi *mbuskohem*
imbrattarsi *shkarzihem*
imbruttirsi *shumtohem*
imbucare *mbustonj*
imbuto *butill, -i*
Immacolata *Makulat, -a*
immaginare *imaxhinonj*
immortalare *murtalonj*
impadronirsi *bëhem patrun*
impallidire *zbardhëlonj, zbardhem*
imparare *mësonj, xënj*
impastare *mbrunj*
impasto di farina *brum, -i*
imperatore *imberatûr, -i*
impiccare *vjerrënj*
impiccarsi *virrem*
impiantare *impjantonj*
impiegato *impjegat, -i*
impietoso *zëmbërgur*
implume *pa pend*
imprecare *malkonj; nëmërenj*
imprecazione *nëmë, -a*
imprestare *huonj*
in *ka, kaha, mbë, ndë, ndër*
in alcun'altra parte *gjakúnd*
in mezzo *dramesna, ndëmest, ndëmesna, drëmest*
in nessun luogo *mosgjakún*
in qualche luogo *gjakúnd*
in quel luogo *atije*
in questo modo *kshtú*
inaugurare *nxhinjonj*
incapricciarsi *mërihem*
incaricare *ngarkônj*
incarnare *mishérónj*
incendiare *zëhënj*
incespicare *xhamkonj*

inchiodare *nguvonj*
incignare *nxinjonj*
incominciare *zënj*
incontrare *frëndonj*
incrociato *ngriqësuòr*
indagare *kérkonj*
indiano *indjan, -i*
indietro *prap, prapa*
indimenticabile *paharruor*
indimenticato *ngë harruor*
individuo *njérí, -u*
indovinare *ndodhënj*
indovinello *kashë e lashë*
industria *industria*
industriale *industrial*
industrializzare *industrializónj*
inebriarsi *dehem*
infastidire *çëmëndonj*
infedele *pabësë (i,e)*
infelice *mjer (i,e)*
inferno *pis, -a*
infezione *infëcjunë, -a*
infinito *pafundë*
infossato *u humbë*
ingaggiare *ngaxhonj*
ingenuo *grikëhapti, e*
ingessare *nxhësonj*
inghiottire *përcjeh*
inginocchiarsi *përgjugjem*
inglese *inglez*
ingoiare *përcjeh*
ingranare *ngranon*
ingrassarsi *màhem*
ingrossare *madhem*
iniezione *pundatur, -a*
iniziarci *nisem*

innamorarsi *namuruonj*
innamorata *namurate, -ja*
innamorato *namurat, -i*
innocente *nuxend, e; pamëkât, i, e*
innocenza *nuçenxie, -a*
insalata *nxallat, -a*
insegna *tabele, -ja*
insegnare *mësonj*
insensato *patrut, e*
inserirre *shtinj*
insieme *bashk*
insolentire *ufëndirënj*
insonnia *pagjumë*
insufficiente *pak (i, e)*
insulso *shalat, e; pakripë*
insultare *shanj*
insuperbirsi *superbirem; màhem*
intatto *paçâr (i, e)*
intelletto *koçë, -a*
intelligente *kapirtur (i,e)*
intendere *kam ndërménd*
interesse *interes, -i*
intermediario *xaxán, -i*
internamente *përmbrënda*
intero *tér (i,e)*
interrompere *këputën*
intervenire *ndërhinj*
intestino *zora, -t*
intimare *intimonj*
intingere *ngjenj*
intonacare *ndunakuonj*
intrallazzare *ndramënxirtënj*
intraprendere *nisënj*
intromettersi *ndramënxirtem*
inumidire *lagënj, njom me pak ujë*
inumidirsi *njomet*

invecchiare *plakem*
invece di *kavendi*
inventare *mëndonj*
inverno *dimbër, -bri*
inviare *tërgonj*
invidia *midhje, -ja*
invidioso *midhjuz, e*
invincibile *pamundur, e*
invitare *mitonj*
io u
ipotesi *ipotëzë, -a*
ira *vër, -i*
Irene *Rene, -ja*
Irene *Rin, -a*
irrigazione *të patísurit*
irritare *ngaconj*
insoluto *pa bëne*
irrobustirsi *ndrashem*
Isabella *Zabel, -ja*
iscrivere *rexhistronj*
istruire *mësonj*
istruito *kapirtur (i.e.)*
Italia *Italja*
italianizzare *italjanizònj*
italiano (agg.) *lëtir, e*
italiano (sost) *lëtí, lëtire*
italo-albanese (agg.) *arbëresh (m), arbëreshe (f), arc. al-bresh, e*
italo-albanese (sost.) *arbëresh, -i; pl.m. arbëreshë, -t; pl.f. arbëreshe, -shet*
itinentario *itinérar, -i*
ivi *atije, ktu*

L

la e
là *atì , atije , ktje*
là (di) *atéj, aténa*
labbra *buz, -ët*
labbro *buzë, -a*
laccio *rrip, -a*
lacero *zgrisur (i, e)*
lacrima *lotë, -a*
laddove *atì, tekú*
ladro *atrún, -i; vjedhës, -i*
lago *lag, -u*
l'altro, a *tjetri, a; jetri*
l'altroieri *një ditëzë*
lambascioni *lambashun, -t*
lamentarsi *rëkonj; (ll)amëndohem*
lampadario *lampadar*
lampeggiare *bën amb*
lampo *shkuptimë, -a*
lana *lesh, -t*
lana (di) *leshi*
lancia *lënx, -a*
lapis *laps, -i*
lardo *lardh, -i; dhjam, -i*
lardo secco *kandarall, -i*
largo *sgjert (i,e) , gjerë*
Largo della Chiesa *Trolli Kishës*
Larino *Arinë, -a*
lasagnette *dromsa, -t*
lasciare *lënj*
lasciarsi *lëhem*
lasciato *luri, e*

lassù *atilàrt*
lato *ân, -a, faqe, -ja*
latrare *bajonj*
latrina *vendi ku dhiset*
latte dei piccoli *gjëh, -it*
latte *kjumshjt, -i*
latte materno *sis, -a*
latteria *ku shesën kjumshtin*
lattuga *rrufq, -ja*
Laura *Laura*
laurearsi *diplumóhem*
Lauretta *Lauretja*
lauro *dafan, -i*
lava (si) *lahet*
lavandaia *lavanáre, -ja*
lavare *lanj*
lavarsi *lahem*
lavorare nei campi *púnonj*
lavorare *shurbenj*
lavoratore *fatjatur, -i*
lavoro *shubërtirë, -a*
le i
leader *udhëheqës, -i*
leccapiedi *lëpís*
leccare *lëpinj*
lega *lidhë, -ja*
legare *lidhënj*
legato *lidhur (i,e)*
legge *lexhë, -a*
leggere *lixhonj*
leggero *lixheru (i, e)*
leggiadro *hajdhjàr, e*
legionario *lexhunar, -i*
legna *drû, -t*
legnami *drunja, -t*
legno, legna *dru, druri*

- legno, tavola** *dërrasë, -a*
lei (di) *saj*
lentamente *dal e dal*
lenzuola *vënxújë, -t*
leone *ljùn, -i*
leopardo *leopard, -i*
lepre *ljepur, -i*
lessare *zjenj, lësonj*
l'essere *esér, -i*
letamaio *stabu, -a*
lettera *letér, -tra*
lettino *lëtin, -i*
letto *shtrat, -i*
levare *ngrinj*
lezione *lëcjunë, -a*
li i
lì atí, patéj
lì per lì atí pér atí
liberale *liberal (e)*
libertà *libërtat, -a, lirì, -ìa*
libraio *librar, -i*
libro *libér, libri*
liceo *liçéll, -i*
Licursi *Lëcurësì*
lievitato *ngridhur(e)*
lievito *brum, -i*
lima *limë, -a*
limone *lémun, -i*
lingua *gjuhë, -a*
linguistica *gjuhësí, -a*
lino *lir, liri*
liquerezia *drigulicje, -a*
liquido *lëng, -u*
lisciare *lëshonj*
lista *listë, -a*
litanie *avdhje; litani, -e*

litigare zënh *lita; dërvitem; ngjitëm*
litro *litér, -ri*
littorina *litorine, -nja*
lo e
locale *ivendit, të horës*
loculo *locul, -i*
lodare *laudhonj*
loggia *pojë, -ja*
logorroico *qaqarùn, -e*
Lombardia *Lombardija*
lontananza *dharasurit*
lontano *dharasu; ngjatë (i,e)*
lordura *ruxë, -a*
loro (a) i
loro (agg.) *tire (i,e)*
loro (pron.) *atá*
Luca *Lukë, -a*
luce *drít, -a, lihàr, -i*
lucertola *hardhëluçë, -ja*
luchetto *mashket, -i*
lucidare *lustronj*
lucifero *luçifar, -i*
lucignolo *fitil, -i*
lucina *dritëz, -a*
Lucrezia *Kréxja*
luglio *illunar, -i, luj, -i*
Luigi *Luvxhì, -ni*
Luisa *Luvssé, -lja*
lumaca *çamballik, -u*
lumachina *çambarkele, -ja*
lume a olio *kuçër, -i*
lume *lihàr, -i*
luna *hënë, -a*
lunedì *hënë (të), e hëna*
lungo *ngjatë (i,e)*
luogo *vend, -i, cip, -i*

lupini *lupine, -t*
lupo *ujk, -u*
lusso *lus, -i*
lutto *ut, -i*

M

ma *ma, po*
ma va! *nga!*
maccheroni *makarune*
macchia *petë, -a*
macchina *makën, -a*
macelleria *qangë, -a*
macellaio *qangier, -i*
macero *maçër, -çri*
macinare *mbluonj*
Maddalena *Madhalenë, -a*
madia *magje, -a*
madre *jëmë, -a*
madrina *ndrikull, -a*
maestro *mjeshtër, -i*
maggio *mâj, -i*
maglietta *bluzë, -a*
magnificare *lumnonj*
magro *ligështë (i,e)*
mai *kurrë, maju*
maiale *derk, -u*
maialino *çirele, -ja*
Maiella *Majel, -a*
mais *grandin, -i*
male (il) *keqtë (të)*
male *keq*
maledetto *malkuor (i, e)*
maledire *nëmënji*
maledizione *nëmë, -a*
maleducato *padhukacjun (e)*
malessere *gjëndem lig*
malignità *malinjitat, -a*

maligno (il) *lig, -u*
malinconia *malinguuní, -a*
malinteso *mosmarrveshje*
malmenare *maltratonj*
malocchio *shishe, -ja*
malumore *kam hënënë*
malvagio (il) *lig, -u*
malvasina *magashin, e*
mamma *mëmë, -a*
mammella *sis, -a*
mancare *mangonj*
mandare *tërgonj*
mandarino *mandarin, -i*
mandorla *mendu, -a*
mandria *mëndër, -ra*
mandriano *vagan, -i*
manette *manete, -at*
manganello *manganjel, -i*
mangiamo *ngrëmi*
mangiare *ha*
mangiare (il) *ngrënët (të)*
mangiata *manjat, -a*
mangiatoia *manxhatur, -a*
mani *duort, -*
mania *maní, -a*
manica *mëngë, -a*
manico *dorëz*
maniera *maniér, -a*
manifattura *manifaturë, -a*
manifestare
maniglia *duresë, -a*
manina *dorëzë, -rza*
mano *dôr, -a*
manovra *manovër, -vra*
mansueto *qet (i, e)*
mantello *mandjel, -i*

- mantenere** *mbanj , rruonj*
maomettano *maometan, -i*
marcare *shënonj*
marciapiede *marçapjedh, -i*
marcio *kalbët, kalbur (i, e)*
marcire *kalbet*
Marco *Mark, -u*
mare *dét, -i*
maremoto *i tundëri detit*
Maria *Mari, -a*
marinaio *marënar, -i*
Mario *Mar, -i*
marionetta *buratin, -i*
marmellata d'uva *luvkòt, -i*
marmellata *marmëlat, -a*
marmo *marmur, -i*
marmo (di) *marmuri*
marrone *marròn*
marsala *marsal, -a*
Marta *Mart, -a*
martedì *martë, -a*
martello *martjél, -i*
marzo *mars, -i*
marxismo *marksizëm, -i*
maschera *maskër, -a*
maschile *burrërish*
massa *shum gjindja*
massacro *masakér, -kri*
massaro *masar, -i*
masseria *masarí, -ja*
masso *shkëmb, -i , shkëmbëlun, -i*
masticare *maçkonj*
mastino *mastin, -i*
materasso *makarnare, -ja , mataràc, -i*
materiale *materiál, -i*
Matilde *Matilde, -ja*

- matita** *laps, -i*
matricola *matriculë, -a*
matrigna *njerkë, -a*
matrimonio *matérmon, -i*
mattarello *drugë, -a*
mattatoio *skanexhë, -i*
Matteo *Maté, -u*
mattina *menat, -a*
mattina (di) *menátet*
matto *mup, -i; patrut, e*
mattoni *matune, -t*
maturarsi *bënj*
maturo *bënë (i, e), bénur*
mazzo *mac, -i*
me *mua*
meccanismo *mekanizém*
meccanizzare *mekanizonj*
meccanizzato *mekanizuór*
medicare *medhikonj*
medicare *mjethkônj*
medico *mjethk, -u*
Medioevo *Moti ndëmest*
mela *mollë, -a*
melanzana *mulunjamë, -a*
melanzane *mulnjame, -t*
mellone *mëun, -i*
melodia *melodí, -ía*
melograno *shegë, -a*
meloncelli *mulunac, -ët*
meloncello *kalkadhec, -i*
memoria *memorje, -ja*
menare *batonj, ndrinj*
meno (agg.) *pak*
meno (sottr.) *nxir*
mente *trû, -t, mend, -ja*
mentire *marr dhûn, gënjénj*

mento *mjekér, -kra*
mentre *ndrënsa*
meraviglia *meravillë, -a*
mercato *merkat, -i*
merce *gjér, -i*
mercenario *merçënar, -i*
mercoledì *mërkurë, -a*
merda *mut, -i*
merluzzo *mërlux, -i*
mescere *jap të pie*
mescolare *mëshkonj*
mese *muoj, -i*
 messa *meshë, -a*
messo (ci ha) *ndinje*
messo *vënë (i, e)*
mestolo *kupin, -i*
mestruazione *mestrucjun, -a*
metà *gjimsë, -a*
mete *meta, -t*
metodo *kund, -i, metod, -i*
metro *métér, -ri*
mettere *vunj*
mettersi insieme *kuqònj*
mezzanotte *mjeznat, -a*
mezzo *gjimsë, -a*
mezzogiorno *mjezdit, -a*
mi brucia *djeg (më)*
mi fa pena *dhimbet (më)*
mi fa piacere *vjen mirë (më)*
mi *më*
mi vergogno *vjen turpe (më)*
mia *ime, imja*
miccia *miç, -ja*
Michele *Miklin, -i*
micio *maçarele, -ja*
microfono *mikrofën, -fni*

miei *e mi*
miele *mjalt, -i*
mietere *kuorënj; kuôrtënj*
mietitore *kors, -i*
mietitrebbiatriche *mjetitrebjë*
miglio *miljë, -i*
mille *mijë*
milza *mjevcë, -a*
minare *minonj*
minerale *mineral, -i*
minestra *mënestër, -a*
minimo *mi vogëli*
ministro *ministër, -ri*
minuto *minut, -i*
mio *im, imi*
miope *mjop (e)*
miracolo *mërakull, -i*
misericordia *mizerikordje, -ja*
misero *mjer (i,e)*
missionario *misjonar, -i*
missione *misiún, -a*
misurare *mas*
misurarsi *masem*
misurino *muzrjel, -i*
mite *but (i,e); mirë (i,e)*
mitraglia *mëtrall, -a*
moglie del Carnevale *marroçe, -ja*
moglie *shoqe, -ja*
molla *molë, -a*
molle *njom (i,e)*
mollica *tul, -a*
molto *shumë (i,e)*
momento *muménd, -i*
monacello, *munakjel, -i*
monastero *munastir, -i*
mondo *shekull, -i, dhë, -u; botë, -a*

moneta *sold, -i*
monopolio *monopol, -i*
monotonia *monotoní, -a*
monsignore *munxinjor, -i*
monumento *monumend, -i*
montagna *mal, -i*
montagne *male, malet*
montanaro *malsor, -i*
montare a cavallo *hipënj ngaluor*
montare *hipënj*
monte *mal, -i*
Montecilfone *Munxhufun, -i*
Montecilfonese *Munxhufunar*
Montorio *Mundorje*
monumento *monument, -i*
morbido *but (i,e)*
morbillo *fruth, -i*
mordere *marr muçka*
moribondo *pët vdes*
morire d'invidia *shqatonj*
morire *vdes*
mormorare *murmuronj*
morso (agg.) *muçkuor (i,e)*
morso (sost.) *muçkë, -a*
morte *vdekie, -a , mortja*
morti (i) *vdekurit (të)*
morto (forse è) *ka vëdekur*
mosca *mizë, -a*
moscatellino, a *muskarele, a*
moscerino *muskil, -i*
mossa *mosë, -a*
mosto cotto *mëskot, -i*
mostrare *gjuftonj*
mostrarsi *dukem*
motivare *mutivonj*
mozzicone *mëcun, -i*

- motivo** *mutiv, -i*
mucca *lopë, -a*
mucchio *mundun, -i*
muco *qurr, -i*
mugnaio *mugënár, -i*
muletto *mulet, -i*
mulino *nullí, muillíri*
mulo *mushëk, -u; kal, -i*
nungere *mjel*
municipale *komunal (e)*
muovere *tundënj, dredh*
muoversi *tundem*
murare *muronj*
muro *mur, -i*
Musacchio *Muzaki*
museo *muzeum, -i*
musica *muzëkë, -a*
muso *buzë, -a*
musulmano *musulman, -i*

N

- nafta** *naftë, -a*
nano *vogël (i, e)*
narice *gavëta hundës*
nasale *e hundës*
nascere *lehem*
nascondere *fshehënj*
nascondersi *fshehem*
nascosto *fshehur (i, e)*
nascosto (di) *ta fshehur*
naso *hundë, -a*
nastri *callarele, -et*
Natale *Natale, -t*
natio *teku u lé*
natività *të lehurit*
nato *lè (i, e), lér (i, e)*
natura *naturë, -a*
nausea (mi viene la) *vjelle (më vjen të), velet (më)*
nave *nav, -a*
Nazaret *Naxaret, -i*
nazionale *të horës*
né *ne*
neanche *mangu, nemangu*
nebbia *nejë, -ja*
necessità *bësonj, -i*
negare *negonj*
negoziò *nëgox, -i*
negoziò del barbiere *salùn, -i*
nel caso che *ndë, ndo*
nemico *nëmik, -u, armiku*
neo *nié, -u*
nero *zezë (i, e)*

nero (il) *të zezë, të zezin*
nerofumo *kamnê, -ja*
nespole *nespule, -t*
nessuno *mosnjari, njari*
neutrale *neutral (e)*
neve *bôr, -a*
nevicare *bie borë*
nibbio *qift, -i*
Nicodemo *Nikodhem, -i*
Nicola *Nikoll, -i*
Nicolamaria *Kolmari, -a*
Nicolantonio *Kandon, -i*
nicotina *nikotine, -ja*
nido *falé, -ja*
niente *mosgjë, fare*
nientedimeno *niendhëmenu*
nipote (il) *nip, -i*
nipote (la) *mbesë, -a*
nitrire *hinklisën*
nó *jo*
nobile *bujëresh*
nobiluomo *bullar, -i*
nocciolo (di un frutto) *kërcunjë, -a*
nocciolo duro *gurc, -i*
nocciolo noce, *-ja*
noce *arr, -a*
nodo *nié, niéi*
nodo del foulard *çufë, -a*
noi *na*
nomade *xingër, -gri*
nome *embër, -i*
nomea *numënat, -a*
nomina *nomën*
non *mos, ngë*
non appena *porsa*
non connettere *ngëkuqonj*

nonna *madhe, -ja; joshe, -ja*
nonno *josh, i*
nostalgia *mâll, -i*
nostra *jone*
nostri, e *tonë, tona*
nostro *jonë*
notare *varenj*
notificare *njoftónj*
notizia *mbashat, -a*
noto *njohur (i, e)*
nottata *nutat, -a*
notte *nat, -a*
notte (di) *natën, natnet*
novanta *katërzet e dhjet*
nove *nënd*
novella *prràezë, -a*
nozze *kurorë, -a*
nube *re, -ja*
nubile *pa shoq*
nudo *pishkuriq, -i , xheshur (i,e)*
nulla *mosgjë*
numerare *numëronj*
numero *numur, -i*
nuocere *bënj dëm*
nuora *rë, -ja*
nuotare *nutonj*
nuovo *re (i,e)*
nuovo (di) *popá*
nutrire *sisënj*
nuvola *rë, -ja*
nuvoloso *vrër, vrërt*

O**o o****obiettivo** *objetiv (e)***oblò** *harruójturit (të)***obsoleto** *mundur (i,e)***oca** *patë, -a***occasione** *kazjunë, -a***occhiata** *dhuqatë, -a***occhio** *sî, -u***Occhionero** *Siu-zezë***occorrere** *dhuhem***occupare** *zënj***occupato** *zënë (i,e)***odore** *êr, -a***odoroso** *durendë***offendere** *ufëndirënj***offendersi** *mërihem***offerta** *ofertë, -a***offesa** *mëri, -a***officina** *ofiçinë, -a***oggettivo** *objectiv***oggi** *sonde***ogni** *gjithë, ngâ***ogni cosa** *gjithsena***ogni cosa insieme** *gjithsej***ogni giorno** *ngadítë***ogni qualvolta** *gjithsaherë***ognuno** *cilidó, gjithnjari***oh** *oj***olì** *vajëra, -t***olio santo** *vajt e shejtit***olio** *vaj, vajtë*

oliva *ullínjë, -a*
olive *ullínjrat, -*
olografo *i shkruór me dorën*
ombelico *lik, -u*
ombra *hjè, -a*
ombrelllo *umbrele, -ja*
ombroso *çë bën hjé*
omettere *lënj jashtë*
omuncolo *qurràc, -i*
onda *kavalún, -i*
onde *stavalle, -t*
onde (fa) *valón*
onnipotente *onipotend, -i*
onomastico *onomastëk, -stki, dita embrit*
onorare *ndëronj*
onore *hjè, -a , nder, -i*
opera *opër, -a, fat, -i*
opporsi *kundëstonj*
optare *kaponj*
ora cattiva (morte) *herekeqja*
ora *orë, -a*
ora (adesso) *naní*
orafo *arefëç, -i*
oramai *oramaju*
ocio *fuset, -a*
ocio (per acqua potabile) *saròll, -a; rragjé, ja*
ordinare *urdhënonj*
ordine *ordër, -i , urdhër, -i*
orecchiette *dhroqe, -t*
orecchio *vesh, -i*
orecchioni *shita, -t*
orefice *orefëç, -i*
orfano *varfër, -i*
organo *organ, -i*
origano *rrigàn, -i*
oriente *orjent, -i*

orinare përmjerënj
orizzontale orixontal (*e*)
orlo pajadhirë, -a
orma pëdhatë, -a
ormai oramaj
oro ar, -i
oro zecchino xikin, -i
orologio arlóxh, -a
oroscopo oroscop, -i
orribile trëmendu
Orso urc, -i
ortica hidhezë, -a
orto kopsht, -i , xhardin, -i
orzo elb, -i , orx, -i
oscuro padrít (*i, e*)
ospedale spitall, -i
ospiti (nel matrimonio) krushqit
ospizio ospix, -i
osso asht, -i
ostaggio penj, -i
osteria kantinë, -a
ostinato koçëthat (*e*)
ottanta katërzét
ottimo *i* mirë shum
otto tet
ottomano turk, -u
ovunque kudó , tekudó

P

pace *paqë, -a*
Padania *Trolli padan*
padre *jat, -i; tat, -a*
Padreterno *Padretern, -i*
padrino *kumbar, -i*
padrone *zot, -i; patrun, -i*
paese *hor, -a, katùnd, -i*
paga *pagë, -a*
pagare *paguònj*
pagella *paxhele, -ja*
pagina *paxhënë, -a*
paglia *kasht, -a*
paio (un) *pâr (një)*
paiolo *kusí, -a*
palazzo *pullas, -i*
palco *palk, -u*
palla *palë, -a*
pallina *palinë, -a*
palmata *pullumbë, -a*
palmo *pëllëmbë, -a*
paltò *paltó, -u*
pancia *bark, -u*
pancotto *bukë e zjer*
pane *bukë, -a*
pane (acqua e sale) *akua sal*
panetteria *ku shesën bukën*
panettiere *bukëpjekës, -i*
panico *panik, -u*
paniere *kanistër, -tra*
panna *panë, -a*
panni da lavare *pastuni, -t*

pannocchia *turc, -i*
pannolino *skutinë, -a*
pantaloni *brekë, -t*
pantofole *pantofle, -t*
Paolo *Pal, -i*
papa *papë, -a*
papà *tatë, -a*
papavero *lulekuqe, -ja*
papera *patë, -a*
pappagallo *papagal, -i*
parabola *parabull, -a*
paracadute *parakadut, -i*
Paradiso *parrjas, -i*
parafulmine *parafulëm, -lmi*
paralisi *tok, -u*
paralume *abazhur, -i*
paraninfo *krushqit*
parata *paratë, -a*
parco *park, -u*
pareggio *par*
parente *gjëri, -ja, -u*
parentela *gjérítë*
parere *dukem*
Parigi *Parixh, -i*
parlare *folënj, flas; kushuònji*
parlato *thënë (i,e)*
parmigiano *djathë parmixhan*
parola *fjalë, -a*
parroco *prift, -i*
parrucca *parukë, -a*
parte *ân, -a; pjes, -a*
parte geografica *kuart, -i*
partecipare *marr pjes*
partecipe *pjesëmarrës, -i*
partenza *ku niset*
partigiano *partixhan (e)*

parte (si) *niset, ndahet*
partire *ndahem*
parto *pjellur*
partorire *pjell*
parzionale *parcënaj, -i*
pascere *pashonj*
Pasqua *Pashqë, -it*
passare *shkonj*
passato *shkuojtur*
passeggero *pasexher, -i*
passeggiare *spasionj*
passi *parsh, -it*
passione *pasjun, -a*
pasta *brum, -i*
pasticceria *pastiçerí, -íja*
pasto *të ngrënët*
patate *patane, -t*
patente *patentë, -a*
patire *patônj*
patria *dhê, -u, mëmëdhé*
patriarca *patrjark, -u*
patrigno *njerk, -u*
patrimonio *patrimon, -i*
patto *pakt, -i*
pattuire *patonj*
paura *trëmbasí, -ja*
pauoso *kakafjet (e)*
pavimento *matunat, -a*
pavoneggiarsi *màhem*
pazienza *pacjenxë, -a*
pazzia *pací, -a; mupèrí, -ía*
pazzo *mup, -i*
peccato *mëkat, -a*
peccatore *pekatùr, -i*
pecora *dele, -ja*
pecoraio *pekurar, -i*

- pedalare** *pëdhalonj*
pedata *pëdhatë*, *-a*
peggio *më keq*
pegno *penj*, *-i*
pelle *lëkurë*, *-a*
pellegrino *pelegrin (e)*
pellettiere *lëkurtár*, *-i*
pelo *lesh*, *-i*
pena *penë*, *-a*
penitenza *penitenxje*, *-ja*
penna *pendë*, *-a*
pennello *pëniel*, *-i*
pennino *pënin*, *-i*
pensare *kujëtônj*, *pënxonj*
pensionato *pënxiuat*
pentimento *pendimend*, *-i*
pentirsi *pëndirem*
pentola *tjele*, *-ja*; *tigan*, *-i*; *kudh*, *-i*; *kusí*, *-ía*
pepe *pepar*, *-i*
peperoncino *djavulil*, *-i*
peperone *pepëdhin*, *-i*
per *për*, *pët*, *kaha*, *mbë*
per caso *mos*
per di qua *ktena*
per favore *pëpiaxhèr*
per terra *përdhét*
per tutto il giorno *gjithëditën*
per un po' di tempo *pë një kole hérë*
pera selvatica *vidhez*, *-a*
perché *psé*
perciò *aposna*, *aposna-fatu*, *mandaj*
percuotere *bie*, *batonj*
perdere *bjerr*
perdere *borënj*
perdersi *birem*
perdonare *përdunonj*

- perdóno** *përdon*, *-i*
perduto *bjerrur* (*i*, *e*)
pericolo *perikull*, *-i*
periodo *periudh*, *-i*
perire *vdes*
però *peró*
pero **selvatico** *garricë*, *-a*
pero, pera *dardh*, *-a*
perno *bosht*, *-i*
perso *bjerur* (*i*, *e*)
persona *ikërshter*, *-i*; *vet*, *-i*; *njërit*, *-u*
persona (*di*) *vetë e vetë*
personalità *figurë*, *-a*
persuadere *përsuadirënj*
pertanto *pérçó*
pesare *pizonj*
pesca **gialla** *përkokë*, *-a*
pescare *pëshkonj*
pesce *peshk*, *-u*
pesci (*i*) *peshqit*
peso *piz*, *-i*
pestare *shtipën*
peste *pest*, *-a*
Petronilla *Nilla*
pettegolare *thom fjal*
pettinarsi *krihem*
pettine (largo) *spiçatur*, *-i*
pettine (stretto) *krëhër*, *-i*
pettinzolle *vibër*, *-bri*
petto *kufar*, *-i*
pezzente *pëcend* (*e*)
pezzi (**a**) *tique tique*
pezzo *mëcëkún*, *-i*; *copë*, *-a*
pezzo (parte) *pjes*, *-a*
piacere *pëlqenj*
piacersi *pëlqéhem*

piaga *plagë, -a; qag, -a*
piagnucolare *rëkonj*
pian piano *dal e dal*
pianeta *pjanet, -i*
piangere *kja, rëkonj*
piangere sangue *qan gjak*
pianista *pjanist, -i*
pianura *troll, trolli*
pianta *qand, -a*
pianta grande *qandun, -i*
pianta in vaso *grast, -a*
pianura *qanë, -a*
piastrella *lamadhe, -ja*
piatto *tajur, -i*
piazza *kjacë, -a; qacë, -a*
piccante *djegëz (i,e)*
picchiare *batonj*
piccione *piçun, -i*
piccionaia *piçunere, -rja*
piccolo *vogël (i,e)*
pidocchio *morë, -a*
pidocchi *mora, -t*
piede *këmbë, -a*
piega *qikë, -a*
piena (del fiume) *qime, -ja*
 pieno *plot (i,e), mbushur*
pietà *pjetat, -a*
pietra *gur, -i*
Pietro, Piero *Pjetër, -ri*
piffero *xhuffel, -i*
pigliare *marr*
pignatta *poçe, poçja*
Pilato *Pilat, -i*
pilotare *pilutonj*
pino *pinuoll, -i*
pinolo *pinjoll, -i*

pinza *pinxë, -a*
pioggia *shî, -u*
pioppo *qup, -i*
piovere *bie shi*
piovigginare *piklon*
pipì *shûr, -a*
pipistrello *pishkuriqe, -ja*
piramide *piramidh, -Φ*
pirla *kâr, -i*
piroscafo *piroscaf, -i*
pisciatoio *pishatur, -i*
pisciare *bënj pish*
piscina *pishinë, -a*
piselli *pizil, -t*
pitale *pishatur, -i*
pittare *pitonj*
pittore *pitúr, -i*
pitturare *ngjenj*
più in alto *mëlartë*
più *më*
piuma *pendë, -a*
piuttosto *më mir*
pizza *kulaç, -i , pic, -a*
pizzicare *cinonj, cimbisënj*
pizzico *cimb, -i; pickatë, -a*
pizzicotto *cimb, -i*
pneumatico *gomë, -a*
pochi *pak*
poco *pak, kole, cik*
podere *dhé, -u*
poesia *poezïë, -a*
poeta *poét, -i*
poetico *poetik, -e*
poi *pas*
polenta *simull, -a*
polipo *pulëp, -i*

politica *pulitëk, -a*
politico *pulitëk (e)*
polizia *polixí, -ía*
pollo *pulë, -a*
polmone *pulmun, -i*
polo *pol, -i*
polpetta *purpet, -a*
polso *puls, -i*
polvere *plëhë,-a; pluhur,-i*
pomata *pumat, -a*
pomodori *pumdhore, -t*
pomodori (piccoli, da appendere) *pumbjanele, -t*
pompa *pompë, -a*
ponente *punend, -i*
ponte *pund, -i*
popolare *popularë*
popolo *popull, -i*
poppa *popë, -a*
poppata *sis, -a*
Porcangiaro *Porkanxhar, e*
porcaro *purkar, -i*
porcellino *çirëzë, -rza*
porco *derk, -u*
porgere *jap*
porre a riposo *puzonj*
porre piede *vunj këmb*
porta *der, -a*
portafoglio *portafoll, -j*
portare *prurënj, bie, qenj*
portare appresso *qenj pas*
porte *djert, -at*
porto *port, -i*
Portocannone *Porkanun, -i*
posdomani *kosdejë*
posizione *pozicjunë, -a*
possesso *puses, -i*

possibile mundur (*i, e*), munde
posta post, -*a*
postino pustin, -*i*
posto vend, -*i*, cip, -*i*
potare presënj
potere mund
povero pëcend (*e*); mjer (*i,e*)
povertà vapëk, vapka; pëcëndarí, -*ja*
pozzanghera lucë, -*a*; çimitjer, -*i*; kutim, -*i*;
pozzo pus, -*i*
pratica pratëkë, -*tka*
predica predhëkë, -dhka
predicare predhkonj
predicatore predhkatùr, -*i*
preferito prëfëritur (*i, e*)
prefetto prëfet, -*i*
pregare, prëðnj, lîpënj
pregna barsë
premio prem, -*i*
prendere marr, zënj
prendersela vjen i fort
preoccuparsi vjen i fort
preparare prëparonj
prescelto prëfëritur (*i, e*)
presentarsi façonj
presepio prezep, -*i*
preside presëd, -sdi
presidente prësëdent, -*i*
pressappoco kuazhu
pressare cëkonj
presso afér
prestare huônj, jap hua
prestigio nëmë, -*a*
presto lestu, shpejtë (*i,e*)
presunzione prësunxjun, -*a*
prete ortodosso pop, -*i*

- prete** *prift, -i*
pretendere *prëtëndirënj*
pretura *prëturë, -a*
prevedere *prëvëdhonj*
prezzemolo *pjetrasìn, -i*
prezzo *paguôr, -it (të); prec, -i*
prima *mëpari, përpara*
prima (la) *para (e)*
prima guerra mondiale *guerra madhe*
primavera *primaverë, -a*
primo *pâr (i,e)*
Primo *Prëmjanuç, -i*
principalmente *primëdhëtutu*
privare *privonj*
privato *privat (e)*
privò *pa*
procedere *ecënj*
processione *pruçësjun, -a*
processo *procës, -i*
prodigioso *fatosur, e*
prodotto *prodot, -i*
produzione *produciunë, -a*
professore *prëfsur, -i*
profondo *funu*
profugo *rëfuxhat (e)*
profumato *prëfumuòr (i,e)*
programma *program, -i*
proibire *vjetonj*
prole *të bijtë*
proletariato *proletar, -i*
promessa *bes, -a*
promettere *prëmdonj*
pronto *prondu*
propaganda *propagandë, -a*
proposta *prëpost, -a*
proprio *propju, propnja*

proposta *propostë, -a*
prosa *prozë, -a*
prosciugare *tertënj*
prosciutto *hiramer, -i*
prostituta *dosë, -a; grua e lig*
protestare *reklamonj, protestonj*
protezione *hjè, -a*
prova *provë, -a*
provare *pruvonj, ndjenj*
provincia *pruvinqë, -ja*
provvidenza *pruividhenxie, -a*
prugna *kumbull, -a*
prurito *kruorë, -a*
psicologo *psikolog, -u*
pubblico *publëk, -u*
pubblicità *reklamë, -*
pugno *grusht, -i*
pulce *plesht, -i*
pulcino *zog pule; pilindaq, -i*
puledra *stakë, -a*
pulire *fshinj*
pungere *cinonj*
pungolo *per buoi pundarjel, -i*
punta *cip, -i*
pure *puru, edhé*
purga *purgë, -a*
Purgatorio *Purgator, -i*
putrido *kalbët (i,e)*
puttana *dosë, -a*
puttanella *çirele, -ja*
puzzare *vjen era*

Q

qua *ktu, ktejë*
qua (di) *ktena*
quadrato *kuadrat, -i*
quadro *kuadër, -i*
quadruplo *katër her*
quagliata *jungatë, -a*
qualche *ndo një*
qualche cosa *gjagjë*
qualscuno *ndonjarí, kush*
quale *çë, cili, cila*
qualifica *kualifëkë, -fka*
qualificarsi *kualifikohem*
qualunque cosa *çëdó*
quando *kûr, kurna*
quanto *sa, sadó, gja, çë*
quantunque *ndonse*
quaranta *dizet*
Quaresima *Kreshëm, -it*
quasi *kuazhu*
quattordici *katërmبëdhjet*
quattrini *solde, -t*
quattro *katër*
quella *ajó, atë*
quelle *ató*
quelli *atá*
quello *aí, atë*
quercia *lis, -i*
quest'anno *simbjet, -i*
questa *kjo*
questa mattina *somenat*
questa notte *sondenatën*

queste *któ*

questi (*sing.*) *ki*

questi (*pl.*) *ktá*

questi (*di*) *tilla* (*të*)

questo *ki*

qui *ktú*

qui vicino *ktú prezë*

quieto *qet* (*i,e*)

quinto *i pesi, e pesa*

quintale *kuintál, -i*

quota *kuotë, -a*

R

rabbia *rrajë*, *-a*
rabbioso *rrajuór* (*i*, *e*)
rabbrividire *dridhem*
raccogliere *ngjedhënj*; *hjedh*
raccolta *të ngjedhurit*
Rachele *Rakéle*, *-ja*
raccomandare *rakomandonj*
raccorciare *shkurtonj*
raddrizzare *ndreqënj*
raddoppiare *bënj di her*
radiatore *radjator*, *-i*
radicale *radikal* (*e*)
radice *rrënëjë*, *-a*
radio *radio*, *-*
radura *rah*, *-i*, *troll*, *-i*
Raffaele *Rafaljuç*, *-i*
raffinare *shkronj*
raffreddarsi *ftohem*
raffreddore *çamuor*, *-i*
ragazza *vajzë*, *-tja*, *vâjzë*, *-a*
ragazze *vajza*, *-t*
ragazzi *gjaletra*, *-t*; *guajún*, *-t*
ragazzina *vashëz*, *-a*
ragazzino *djalëz*, *-i*
ragazzo *gjalé*, *-t*, *djalë*, *-i*
raggiungere *errenj*
raggruppare *kuqonj*
ragliare *rrajonj*
ragionare *kujëtônj*
ragione *ligjë*, *-a*
ragno *tarandull*, *-a*

ragù suket, -i
rallegrarsi gëzohem
rallentare ralendonj
rame ram, -i
rammendare armonj
rammentare kuitonj
ramo degë, -a
rana ranoqë, -ja
rancido rranxh
rancore rankor, -i
ranocchietta ranukele, -ja
rapa, cima di rapa rapë, -a
rapido shpejtë (i, e)
rasodia rapsodí, -a
raramente ndo një her
raro rallë
raso (tessuto di) razë, -i
rasoio razoj, -i
raspa rraspë, -a
rastrello rastrjel, -i
rata ratë, -a
rattoppare armonj
raucedine e rrakirtura
ravanello ravanjel, -i
razza fis, rracë, -a
re rregj, -i
realizzare realixonj
realità realitatë, -ja
recare qenj
recessione të vajturit anapráp
recipiente rëçpient, -i
recita reçëtë, -a
recitare reçitonj
reddito (il) ardhura (të)
refurtiva rëfurtivë, -a
regalare dhunonj, rrjallonj

regalato *dhuratë* (*i,e*)
regalo *rrjall*, *-i*
regina *rrëxhin*, *-a*
registrare *rexhistronj*
regnare *rregjérönj*
regola *rregulë*, *-a*
regolare *rregulonj*
reliquia *rëlikuje*, *-a*
remare *rëmonj*
remissione *rrimisjun*, *-a*; *ndëljesë*, *-a*
rendere *rrëndonj*
rene *rrënjun*, *-i*
reperibile *çë gjëndet*
reputazione *nëmë*, *-a*
respirare *rëspëronj*
respiro *rëspir*, *-i*
restare incinta *mbarset*
restare *rri*; *mbjetem*
restaurare *restauronj*
restituire *rrëndonj*
resuscitare *ngjallem*
rete *rrecë*, *-a*
revolver *pëstoll*, *-e*
ribelle *rrëbel*
ricamare *rakamonj*
ricambiare *rrëkambjonj*
ricattare *rrëkatonj*
ricchezza *rrëkicë*, *-a*
riccio *ric*, *-i*
ricco *bëgat* (*i, e*)
ricetta *rëçet*, *-a*
ricevere *rrëçëvonj*
richiamare qualcuno a voce alta *lukonj*
richiesto *lipur* (*i,e*)
ricompensa *kumbensë*, *-a*
ricopiare *rëkupjonj*

ricordare *kujëtōnj*
ricordo *rrikord*, *-i* , *kujtími*
ricotta *gjîzë*, *-a*
ricoverare *rëkuvëronj*
ricucire *qepënj* *popá*
ridere *qeshënj*
riempire *mbushënj*
rifiutare *rrëfjutonj*; *prirënj* *prap*
riflettere *refletonj*
riforma *rëformë*
rifondere *rufunonj*
riga *rigë*, *-a*
riga dei capelli *shtek*, *-u*
rigurgitare *trabukonj*
rilassato *derdhur* (*i,e*)
rilegare *rëlëgonj*
rima *rrimë*, *-a*
rimasuglio *remazull*, *-i*
rimediare *rëmëdjonj*
rimembrare *kujëtōnj*
rimescolare *mëshkonj* *popa*
rimetterci *rufunonj*
rimorchiare *trajnonj*
rimpicciolare *vëgëlonj*
rimproverare *butënjônj*
rincasare *rëtrohem*
rinforzare *rënfurconj*
rinfrancato *rrikrijuòr*, *e*
ringhiare (del cane) *hungrôñ*
rinnegato *rinëgati*, *e*
riparare *ndreqënj*
riparlare *folëmi* *njetër her*
riparo *rrëpar*, *-i*
ripassare *përshkónj*
ripensare *rëpënxonj*
ripieno *mbushur* (*i, e*)

riporre *vlonj*
riposare *puzonj*
riposo *rrépozë, -i*
ripudiare *rëpudjonj*
risaia *granarizëri, -íá*
riscaldare *ngrohënj*
riscaldarsi *ngrohem*
risalire *hipënj popa*
risata *gaz, -i*
rischiariare *rëqaronj*
rischiare *rësqonj*
risciacquare *shpërlanj*
riscrivere *shkruonj popá*
risiedere *rri*
riso *gramariz, -i*
riso (il ridere) *gazë, -i*
risotto *rizot, -i*
risparmiare *sparanjonj*
rispettare *rrëspëtonj*
rispetto *rrëspjet, -i*
risplendere *shkëlqenj*
rispondere *përgjegjem, rrëspëndonj*
risposta *rrëspost, -a*
ristorante *rëstaurant, -i*
ristorare *rrëkréonj*
ristorato *rrëkrëuòr, e*
risvegliare *zgjohënj*
risvegliarsi *zgjohem*
ritenere *rëtënirënj*
ritirare *rëtronj*
ritornare *përshkónj, prjerënj*
ritratto *rrëtrat, -i*
riunione *rëunjunë, -a*
riunire *mëshkonj, bashkonj*
rivendicare *rëvendkonj*
rivestire *mvesh*

-
- rivoltella** *rëvolvër, -vri*
roba *gjér, -i*
roccia *shkëmb, -i*
roccioso *shkëmbur (i,e)*
rodere *rrëzkonj*
rogito *notarile strëmend, -i*
rogna *runjë, -a*
Roma *Rromë, -a*
rompere *çanj*
rompicatole *skunxhajuok, e*
ronda *rondë, -a*
rondine *tarandishe, -ja*
rosa *trendafile, -ja*
Rosaria *Rrusare, -ja*
rosario *rrusâr, -i*
rosicchiare *rëzkonj*
rosmarino *spiganard, -i*
rosolio *rëzolje*
rospo *rruòsp, -i*
rosso (il) *kuqtë (të)*
rosso *kuq (i, e)*
rotolare *rrutulonj*
rottame *çikuatére, -ja*
rotto *çar (i,e)*
rovinare *shkatëronj*
rovo *drizë, -a; fer, -i*
rozzo *rruxu (i, e)*
rubare *vjedh*
rubinetto *rubinet, -i*
ruffiano *rrufjan, -i*
ruggine *ruxë, -a*
rumore *rëmur, -i*
ruota *rrotë, -a*
rupe *timbë –a*
ruscello *përrúë, -a*
ruspa *ruspë, -a*

russare *rusonj*

S

sabato *shtunë, -a*
sabbia *rërë, -a*
sacco *thes, -a*
saccone *sakun, -i*
sacerdote *prift, -i*
sacramento *sakraménd, -i*
sacerdote *prift, -i*
sacro *i shejtë*
sacramento *sakramént, -i*
sacrestia *sakrestí, -ja*
sacrificare *sakrifikonj*
saetta *sajet, -a*
saggio *kapirtur (i, e)*
sala *salë, -a*
salame *salam, -i*
salare *vunj kripën*
salato *sauór (i, e)*
sale *kripë, -a*
salesiano *salezjan*
saliera *kripërja*
salire *hipënj*
salita *rah, -i*
saliva *pështimë, -a*
salone *salùn, -i*
salsa di pomodoro *sals, -a*
salsiccia *likëngë, -a*
saltare *cumbonj*
saltellare *cumbtjonj*
salutare *rri me shëndet*
salute *shëndët, -a*
salute (in buona) *shëndosht*

salvaguardare *rruonj*
salvare *salvonj*
salve! *salut!*
salvieta *stjavok, -u*
Sammartinese *Sënmartinez, e*
San Luca *Sën Luka*
sangue *gjak, -u, gjisk, -u*
sangue (mi si riscalda il) *nxehet gjaku (më)*
sanguinaccio *sangunat, -i*
sanguinare *rrjedhgjak*
San Martino in Pensilis *Shën Mërtir, -i*
sano *shëndosht (i,e)*
sansa *noçe, -ja*
Santa Lucia *Sënd'Uçi*
santificare *shejtëronj*
santificato *shejtëruor (i, e)*
santo (agg.) *shejt, e*
santo (il) *shejt, -i*
santo *sën (i, e), shën*
Santo Legno della Croce *Lenj Lacroçit*
santuario *santuarë, -i*
sanzione *sancjunë, -a*
sapere *di,dita (dijta), dijtur*
sapienza *sapjenxie, -ja*
sapone *sapun, -i*
sapore *sapúr, -i*
saporito *sapurirtur (i, e)*
saputo *dijtur (i,e)*
saraceno *saraçen, -i*
sarchiare *skalisënj*
sarchiatura *të skalisurit*
sarmento *drí, -ja*
sarto *kushëtur, -i*
sasso *shkëmb, -i*
satellite *satelët, -i*
saziarsi *ngosem*

sazio *ngost (i,e); ngrënë (i,e)*
sbagliare *hapënj grikëن*
sbagliare *zbajonj*
sbancare *zbankonj*
sbandare *zbandonj*
sbandieratore *flamurar, -i*
sbarbare *bënj mjekrëن*
sbarcare *zbarkonj*
sbarco *zbark, -u*
sbianca *zbardhet*
sbiancare *zbardhëنj*
sbleco (di) *shtrëmbur (i,e)*
sbilenco *shtrëmbur (i, e)*
sbloccare *zblukonj*
sbornia *dehje, -a*
sbraitare *zbrajtonj*
sbranare *zbranonj*
sbrigare *zbrigonj*
sbronzarsi *dehem*
sbucare *zbukonj*
scacciare *sukutonj*
scagionare *xhustifikonj*
scagliare *drinj dharasu*
scala *shkallë, -a*
scaldarsi *ngrohem*
scaldiletto *skalaljet, -i*
scalinata *skalinatë, -a*
scalino *shkallë, -a*
scalogna *sfërtunë, -a*
scalzacane *mjer (i, e)*
scalzo *xathur (i,e)*
scambiare *shkanjonj*
scampare *skamponj*
scanagliare *skanajonj*
scandalo *skandall, -i*
Scanderbeg (diminut.) *Bégu*

scannare *skanonj*
scanno *tron, -i*
scapola *ashti pateles*
scappare *ikënj, shkes*
scarafaggio *zgarxavunë, -i*
scarcerare *nxierr jashta*
scaricare *shkarkónj*
scarola *shkaróll, -a*
scarpa *këpucë, -a*
scarpata *gurshtë, -i; pijë, -ja*
scarto *skart (e)*
scarso *pakët (i,e)*
scatola *skatull, -a*
scattare *skatonj*
scavalcare *skavalkonj*
scavare *zgavonj*
scegliere *kapónj*
scendere a precipizio *sdërpohem*
scendere *kallonj*
scheda *skedë, -a*
scheggia *skexh, -a*
scherma *skermë, -a*
schernire *marr a zniru*
scherzare *bredh*
schiaffeggiare *shkafjonj*
schiamazzare (della gallina) *kakarísën*
schiatt'a muorte *sikéq, -i*
schiattare *shqatonj*
schiavo *shqav, -i*
schiiena *kurriż, -i*
schiodare *nxjer puntine*
schioppettata *shkuptat, -a*
sciuma *shqumë, -a*
sciabola *shabull, -a*
sciacallo *shakall, -i*
sciaccquare *shpërlanj*

- scialle** *shallë, -a*
sciarpa *sharpë, -a*
scienza *shjenxë, -a*
scimmiottare *shëmjonj*
scintilla *çikëzë, -kza*
sciocchezza *fësarí, -a*
sciocco *shëlat (i,e), pakuqat (i,e), grikëihapt (ehapte)*
sciogliere *zgjidhënj*
sciogliersi *zgjidhem, josem*
sciolto *zgjidhur, josur (i, e)*
scirocco *faùnj, -i*
scivolare *shkasënj, shkas*
scodella *tjel, -ja*
scomunica *skumunkë, -a*
sconosciuto *panjohur*
scontare *skundonj*
scopra *fshesë, -a*
scopare *fshinj*
scoperto *zbuluor (i,e)*
scoprire *zumbulonj, zbulonj*
scorciatoia *shkurtaturë, -a*
scoraggiarsi *demoralixohem*
scorreggia *pordhë, -a*
scorreggione *purdhar, -i*
scorrere *rrjedh*
scorta *rëservë, -a*
scorticare *skurçonj*
scorza *skorçë, -a; kucét, -a*
scottarsi *digjem*
scozzese *skocez (e)*
screpolarsi *zgriehem*
screziato *skrit, e*
scritto e parlato *shkruhet e flitet (të)*
scrivere *shkruonj*
scrivere (lo) *shkruor (të)*
scrofa *dosë, -a*

scrollare *shkundënj*
scrostare *skurçonj*
scrutare *skrutanj*
scrupolo *skrupull, -i*
scuola *shkollë, -a*
scuotere *shkundënj, tundënj*
scure *spatë, -a*
scuro *padrít, i, e*
scusa *skusë, -a*
sdentato *padhëmb, e*
sdoganare *zdoganonj*
sdraiarsi *zdrajohem, shtrihem*
sdraio *sdrajë, -a*
sdruciolare *shkas*
sdrucciolevole *shkjitës (i,e)*
se *ndë, ndo*
se non *mos*
sebbene *ndonse*
seccarsi *thahem*
secchio *tranjësë, -a, stanjere, -ja*
secco *thât, e (i,e)*
secolo *sekull, -i*
seconda (la) *ditéza (e)*
secondo (“) *sekónd, -i*
secondo *sikundra*
secondogenito *i diti bir*
sedano *aç, açi*
sedersi *ujem*
sedia *sexhë, -a*
seduta *sesiún, -a*
seduto *ujur, (i,e)*
sega *sikë, -a*
segale *thekér, -a*
segnale *sinjâll, -i*
segnare *shënonj*
segno *sinjâll, -i, sinjë, -i*

segretario sekretar, -i
segreto sëkret, -i
sei gjashtë
sella vardë, -a , shalë, -a
selvaggio egër (i,e)
sembrare dukem
seme farë, -a
semina semën, -a
seminare mbjedhënj, mbjell
seminudo gjimsë veshur
semola simull, -a
sempre sembu, po, çëdohêr, ngamot, ngaherë
seno gjî, -u
senso senx, -i
sentiero udhë, -a
sentire gjegënj, marrëvesh, ndienj
senza fare , nga , pa
separarsi ndahënj
separazione separacjun, -a
sepolcro spulk, -u
seppia siçë, -a
sera mbrëmë, -a
sera (di) mbrëmanet
Serafino Fin, i
serbo serb, -i
serpente gjarpër, -pri
Serracapriola Serrë
serratura mashkature, -ja
servire shërbenj
servizio mbashat, -a
seta sirëm –rmi
setaccio shosh, -i; sitë, -a
sete etë, -a
setola setull, -a
sette shtat
settimana javë, -a

settimo *i shtati, e shtata*
sfacciato *paturp (e)*
sfida *sfidë, -a*
sfogo *sfok, -u*
sfondare *sfundonj*
sforzare *sfurconj*
sfortuna *sfértunë, -a*
sfottere *sfutirënj*
si (egli, *impers.*) *u*
si comincia *niset*
sì *êjë*
si evolve *zvillóhet*
siccità *siçët, -çta*
siccome *sikundër, -ra; sikur*
siepe *paré, -ja, gardh, -i*
siete contro? *jini kundru?*
siete pro? *jini pér?*
sigaro *sikër, -ri*
sigillo *sixhill, -i*
signora *zonjë, -a*
signore *zot, -i*
silenzioso *qet (i,e)*
silos *silos. -i*
sindaco *sink, -u*
sinfonia *sinfoní, -ía*
singhiozzo *stëluc, -i*
singolo *vetëm (i, e)*
sinistra *mançin (e)*
sirena *sërenë, -a*
siringa *siringë, -a*
situazione storica *gjendja historike*
slacciare *zgjidhënj*
slavo *zlav (i,e)*
slegare *zlidhënj*
smaltare *zmaltonj*
smarrire *bjer*

smarrirsi *birem*
smettere *lëshonj*
sminuzzare *bënj tiqe tiqe*
smistare *zmistonj*
smontare *zmuntonj*
smorfia *mosë, -a*
smuovere *zmuvirënj*
soave *ëmbël, but (i, e)*
sobillare *subilonj*
socio *shok, -u*
soccorrere *ndihënj*
soddisfazione *sodhisfaçiun, -a , gust, -i*
sofà *sofá, -u*
sofferenza *uajtë, -a*
soffia il vento *frin*
soffiare *frinj*
soffice *but (i,e)*
soffio *êr, -a*
soffitta *pizu, -zui*
soffitto *amë, -ja*
soffocare *fukonj*
soffriggere *farinonj*
soffrire *patônj*
soggetto *suxhet*
soggezione *suxhëcjunë, -a*
soggiorno *soxhorn, -i*
soglia *prak, -u*
sognare *marr èndrra*
sogno *ëndërr, -drra*
solamente *vetëm*
solco *sulk, -u*
soldato *suldat, -i*
soldi *turez, -ët; solde, -t*
sole *djell, -i*
solitario (sost.) *vetmuor, e*
solitario, a *shkret (i, e)*

- sollevare** *ngrinj*
sollevato *ngritur* (*i,e*)
solo *vetëm*
soltanto *vetëm , mëse*
somaro *aidhur, i , ardhùr*
somma *sum, -a*
sonno *gjumë, -i*
sonno (prendere) *pëndëkonj*
sopportare *durónj*
soppressata *soprëshatë, -a*
sopra *sipër , lart , drelart*
soprabito *soprabët, -i*
sopraelevare *ngrinj*
sorbo *vadhezë, -a*
sorcio *mi, -u*
sordo (sost.) *surd, -i*
sordo *surd (e)*
sordomuto *mënguoj, -oji*
sorella *motër, -ra*
sorgente *krua, kruoi*
sorgere *dihet*
sorridere *qeshënj*
sorriso *ngaz, -i*
sorso *muk, -a*
sorte *shortë, -a*
sospettare *sospetonj*
sospirare *sospironj*
sostanza *gjër, -i , materiál, -i*
sottana *sutanë, -a*
sottile *hollë (i,e)*
sotto *ndën*
sottomesso *suxhet*
sottosopra *koçëdreposht*
sottosuolo *ndën dheut*
sottoveste *sutan, -a, kumbinacjunë, -a*
sotstrarre *vjedh*

sovietico *sovjetëk (e)*
spaccare *çanj*
spada *spatë, -a, shpat, -a*
spaghetti *makarune, -t (të holla)*
spago *majë, -a*
spalare (la neve) *nxjerr borën*
spalla *shpatull, -a; krah, -u*
spalle *patele, -t*
spalline *krahët me bretelet*
spalmare *ljenj*
sparare *shkrehënj*
spararsi *shkrehem*
sparecchiare “*sfratt'a tavul*”!
spargere *shprishënj*
sparire *sparirënj*
sparklare *sparlonj*
sparpagliare *sparpajonj*
spartano *spartan (e)*
sparviero *qift, -i, patritë, -a*
spaventarsi *trëmbem*
spaventato *trëmbur (i,e)*
spaziare *hapem*
spazioso *gjerë (i,e), hapët*
spazzatura *plëht,-a*
spazzola *skupë, -a*
specchio *spaçir, -a*
speciale *specjal (e)*
specialmente *specjalmendu*
specie *short, -a*
spedire *tërgonj*
spegnere *shuónj*
spegnersi *shuhem*
spellare *rjepënj*
spendere *spëndonj*
spento *shuor (i, e)*
speranza *spërënx, -a*

- sperimentare** pruvonj
sperimento provë, -a
spesa spizë, -a
spesso shpissu
spettare ngas
spettinato pakrehur (*i,e*)
speziale spixjalit, -i
spezzare bënj di pjes
spiegare shpjegonj
spia spi, -ija
spiaggia spjaxhë, -a
spiga kall, -ëz
spigolare vemi pë'kallëz
spigolo spërun, -i
spilla spingull, -ja
spilungone shum (*i, e*) lart
spina gjëmb, -i
spingere shtinj
spione spijùn, -i
spirito shpirt, -i
splende il sole del dielli
spogliare zgjeshënj
spolverare nxjerr plëht
spontaneamente vetvétju
spopolare spupulonj
sporcare ljenj
sporcarsi lìhem
sporco ljer (*i,e*)
sporgente çë del jashta
sporta shportë, -a , spurtun, -i
sposa nuse, -ja
sposare ve kuror; , martónj
sposarsi martoħem
sposo dhëndërr, -i; trim, -i
spremere shtridhiënj
sprigionare nxjerr jashta

sprizzare *shprishënj pikazët*
sproposito *spruposte, -ja*
spugna *spunjë, -a*
spuntare *spundonj*
sputare *pështinj*
sputacchiera *ku ndrinj pështimën*
sputo *pështim, -a*
squadra *skuadër, -dra*
squagliarsi *josem*
squalificare *skualifikonj*
squartato *shkuartuor (i, e)*
squillare *trillonj*
sragionare *zraxhunonj*
staccare *këputënj*
staccarsi *shqitem, këputem*
stadera *staterë, -a*
stagioni *staxhuna, -t*
stalla *stallë, -a*
stamattina *somenat*
stancarsi *lodhem*
stanco *lodhur (i,e), lodhët*
stanotte *sondenatën*
stare *rri*
starting line *sfëlatur, i*
stasera *mbrëmë*
statua *statuë, -a*
stazione *stacjunë, -a*
stella *îllëzë, -a*
stendardo *stanard, -i*
stendere *ndenj, ngjatënj, shtrinj*
stento *penë, -a*
sterlina *stërlinë, -a*
sterminio *stërmin, -i*
stesso *vetëm*
stile *stil, -i*
stimare *çëmonj*

stipendio *pagë, -a*
stirare *stronj*
stirpe *fis*
stivali *stuvalle, -t*
stolto *shtrëmbur (i,e)*
stoppia *kallamé, -ja*
stoppino *fitil, -i*
stordirsi *sturdirem*
storia *storje, -ja*
storpio *strupjat, -i*
storto *shtrëmbur (i,e)*
stracciare *zgrisënj*
stracciatella *gjimavé, -ja*
strada *udhë, -a; karrerë -a; troll, trolli*
strage *stérmin, -i*
strambo *stramb (e)*
straniero *huoj (i,e)*
straordinario *straurdënar (e)*
strappare *shkulënj*
strapparsi, zgrisem
straripare *strariponj*
strega *shtrigë, -a*
stretto *ngushtë (i,e)*
striminzire *bënj i vogël*
stringa *rrip, -a*
stringere *shtrëngonj*
stringersi la mano *zëmi dorën*
striscia *lenxë, -a*
strisciare *strëshonj*
strizzare *shtridhënj*
strofa *strofë, -a*
stroncare *strunkonj*
strozzare *fukonj*
strumento *strument, -i*
strusciare *strushonj*
struzzo *struc, -i*

studente studént, -i
studentessa studenteshë, -a
studiare studhjônj
stufa stufë, -a
stufo lodhur (i,e)
stupido hod (e)
stuzzicadenti stëkin
stuzzicare ngas
su lart
sua (di lei) asâj (di lui) tillë
subire subirënj
subito shpejtë (i,e)
succedere kapitonj
successivo çë vjen pas
succo läng, -u
sud sud
sudare ndërsinj
sudato ndërsijtur (i, e)
suddito vasal, -i
sudore djers, -i , ndërsira
suffragio hajdh, -i
sughero cufar, -i
sugna undirë, -a
sugo suket, -i; läng, -u
suicidio një çë u vrah
sulle spalle ngaloshë
suo saj (i,e) , tillë (i,e)
suocera vjehër, -a; njoramam, -ja
suocero vjehër, -i
suolo troll, trolli
suonare sunonj
suora monke, -ja
superare shkonj
superato mundur
superbia superbje, -ja
superficiale qaqarùn, -e

superiore *më i madhe* (m.) *m'i madhe* (f.)
supporre *kujëtönj*
suppurare *shponj*
suscitare *istigonj*
susino *kumbu, -a*
sussultare *balxonj*
sussurrare *folënj ka veshi*
svaligiare *zvalixhonj*
svegliare *zgjonj*
svegliarsi *zgjohem*
sveglia *zgjohur, zgjuor (i,e)*
sveglia (sto) *zgjuojtë (jam)*
svelare *zbulōnj*
svelato *zbuluor (i,e)*
svellere *shkulēnj*
svenire *zvēnirēnj*
sventura *zvēnturë, -a*
svergognato (agg.) *zbrēunjur*
svergognato *zbrēunjatë, -ja*
svestire *zkheshënj*
svestito *zkheshur (i,e)*
svezzare *nxjer sisën*
svolgere *zvulxhirënj*
sviluppare *zvëluponj*
sviluppo *zvëlup, -i*
svitare *zvitonj*
svuotare *zvakandonj*

T

tabacco *tabak, -u*
tabella *tabele, -ja*
tacchino *viçun, -i, viç, -ja*
tacco *thëmbër, -bri*
tacere *qetem*
tacitamente *qet*
tacozze *takóce, -t*
tagliare *presënj, këputënj*
tagliatelle *tumác, e*
tagliato *prerë (i, e)*
taglio *lap, -i*
taglio dei capelli *karos, -i*
talamo *shtrati nuses*
talco *talk, -u*
talento *talent, -i*
tallone *thembër, -ra*
talora *ndonjëherë*
talpa *burrith, -i*
talvolta *ndonjëherë*
tamburo *tambur, -i*
tana *tanë, -a*
tangente *tanxhent, -a*
tanto *aq*
tappa *tapë, -a*
tappeto *tapet, -i*
tappo *cufar, -i; tap, -i*
tara *tarë, -a*
tarantella *tarantele, -ja*
tarallini all'uovo *karanjua, -t*
tarallo *kuléç, -i*
tarantola *tarandull, -a*

tardi *tardu*
targa *targë*, *-a*
tartagliare *kakajonj*
tartaruga *breshkë*, *-a*
tasca *bursë*, *-a*
tassa *tasë*, *-a*
tastare *tastonj*
tasto *tast*, *-i*
tattica *tatëkë*, *-tka*
taurino *terit* (*i*, *e*)
taverna *tavernë*, *-a*
tavola *trjés*, *-a*
tavolo *trjés*, *-a*
tavolozza *strukaturë*, *-a*
tazza *çotull*, *-a*; *tac*, *-a*
tbc *jetkë*, *-a*
te tija
teatro *teatër*, *-ri*
tecnica *teknikë*, *-a*
tegame di terracotta *poçe*, *-ja*
tegame *tigan*, *-i*
teglia *tjel*, *-ja*
tegole *pinxha*, *-t*
tela *pëlhùr*, *-a*
telaio *tëllar*, *-i*
telefono *telefën*, *-fni*
telefonare *telefunonj*
telegrafo *telegraf*, *-i*
telegrafare *telegrafonj*
televisione *televiziun*, *-a*
televisore *televizor*, *-i*
tema *tem*, *-i*
temere *trëmbem*
tempesta *tëmbest*, *-a*
tempo atmosferico *mot*, *-i*
tempo *hêr*, *-a*

temporale *temburall, -i*
tenaglia *tënall, -a*
tenda *tendë, -a*
tenente *tënenent, -i*
tenere *mbanj*
tenero *but (i,e)*
tenersi *mbahem*
tenore *tenor, -i*
tenuta *masarí, -ja*
tentare *tëndonj*
tentazione *tëndacjùn, -a*
teorema *teorem, -i*
teoria *teorí, -ja*
terapia *terapí, -ja*
Teresa *Tarzí, -nia*
Teresinella *Tërzënele, -ja*
tergere *shukonj*
Termoli *Termen, -i*
termometro *termomëtër, -i*
termosifone *kalorifér, -fri*
terra *dhë, -u; botë, -a; vend, -i*
terraccotta *bot e pjekur*
terre *dhera, -t*
terremoto *tarramut, -i*
terreno *dhé, -u*
terreo *trëmbshur (i, e)*
terribile *çë jep trëmbasí*
territorio *dhë, -u, territôri*
terza (la) *tretëza (e)*
terzo *tret (i,e)*
teschio *kutull, -i; koçë dhë muort*
tesoro *trëzor, -i*
tessera *tesërë, -sra*
tessuto *pëlhûr, -a*
testa *koçë, -a, krie, -a, mend, -ja*
testamento *testamend, -i*

testardaggine *kaparbje*, -a
testicoli *herdhe*, -t
testimone *martirí*, -u
tetano *tetan*, -i
tetto *pinxha*, -t
ti *të*
tibia *ashti këmbës*
tic *tik*, -u
tifo *tif*, -i
tifoso *tifozë*, -i
tigna *tinjë*, -a
timido *turpësh* (*i, e*)
timorosa *trëmbur*, -a
timpano *timpan*, -i
tingere *ngjenj*
tinozza *tinë*, -a
tiranno *tiran*, -i
tirar fuori *nxierr*
tirare *tërheqënj*
tiroide *troidë*, -
titolo *titull*, -i
tizio *tic*, -i
tizzone *ûr*, -i
toccare *ngas* , *tundënj*
toga *togë*, -a
togliere *nxjerr* , *shkulënj*
tolto *nxjerrur* (*i,e*)
tomba *var*, -i
tombola *tombëlë*, -bla
tomolo *tumën*, *tumna*
tonaca *tonëkë*, -nka
tonsille *parotka*, -t
topo *mi*, -u
toppa *cop*, -a
torace *pjet*, -i
torbido *trubull*

torcere *shtridhënj*
torchiare *turqonj*
torcia *torçë, -a*
torello *qavar, -i*
tormentare *turmëndonj*
tormenta di neve, *fulpín, -a*
tormento *turmend, -i*
tornare *turnohem*
tornare in vita *ngjallem*
toro *ter, teri*
torsolo *turc, -i*
torta *tortë, -a*
tortora *turturele, -ja*
torto *tort, -i*
tosco (in) *toskënisht*
tosse *kollë, -a*
tossire *bënj kollën, rëkonj*
tostare *pjekënj*
totale *gjith*
tovaglia *mësallë, -a*
tovagliolo *stjavok, -u*
tozzo *m'i gjer ç'i lart*
tra *ndër, ndërmjet*
traccia *traçë, -a*
trachea *gurmaz, -i*
tradimento *tradhëment*
tradire *tradhirënj*
tradurre *tradhuçirënj*
trafficante *trafikant, -i*
tragedia *traxhedje, -*
traghettare *tragetonj*
tragico *traxhëku*
trainare *trajnonj*
tralcio *dhrí, -ja*
traliccio *traliq, -i*
tram *trumbun -i !*

- trambusto** *trambust, -i*
tramite *me*
tramontana *vëndim, -a*
tramonto *tramont, -i*
trampolo *stampele, -t*
tranello *tranel, -i*
tranquillo *qet (i, e)*
trapanare *trapanonj*
trapassare *shponj, trapasonj*
trapezio *trapeç, -i*
trapiantare *trapjantonj*
trappola *tranel, -i*
trapunta *trapuntë, -a*
trarre *nxierr*
trascinante *heqës, e*
trascurato *traskurat (i, e)*
trasformare *trasfurmonj*
trasgredire *trasgrëdirënj*
trasparente *trasparent (e)*
trasportare *traspurtonj*
trattabile *çë mund tratohet*
trattare *tratonj*
tratto *një pjes*
trattore *trator, -i*
trauma *traum, -i*
trave *travë, -a*
traversa *traversë, -a*
travolgere *vu ndën*
tre *tre*
trebbiare *shtipënj*
treccia *këshet, -a*
trecento *treqínd*
tregua *fidhenxe, -a*
tremare *dridhem, tundënj*
tremore *dridhje, -a*
treno *tren, -i*

trenta njëzét e dhiétë , tridhjet
trentatre tridhjetetre
treppiede trapjedh, -i
triangolo trjangol, -i
tribolare tribulonj
tribù tribu, -
tribuna tribunë, -a
triciclo triçikël, -kli
tridente tridhëmb, -i
triennale nga tre vjet
trifoglio trifoll, -i
trincare trinkonj
trinità trinitat, -a
trionfo trjonf, -i
triplicare triplikonj
trippa bark, -u
tripudio shum haré
triste zezë (i,e)
tritare tritonj
triturare tituronj
trivella sondë, -a
trogolo karitë, -a
tromba trombë, -a
tronco çëpun, -i; kërcúnë, -a
trono thronë, -i
troppo shum
trota trotë, -a
trottare trutonj
trottola vujëz, -a
trovare gjenj
trovarsi ndodhem , gjëndem
trovarsi per caso kumbërdhohem
trovato, a gjetur (i, e)
truccare trukonj
truppa trupë, -a
tu ti

- tua** *sat, jot*
tua (*la*) *jotja*
tubo *tub, -i*
tue *tua (të)*
tuffo *tuf, -i*
tulipano *tulipan, -i*
tulle *tulë, -a*
tumore *tumor, -i*
tunica *tunëkë, -nka*
tunnel *trafor, -i*
tuò *I, jotë, it, e, tët*
tuonare *bumbullon*
tuono *bumbullimë, -a*
tuorlo *kroq, -i*
turacciolo *cúfar, -i*
turbamento *turbim, -i*
turbare *trubonj*
turbolento *lige, (i, e)*
turco *turk, -u*
turno *turn, -i*
tutela *tutelë, -a*
tutore *tutor, -i*
tutto *gjithë, gjithsena, gjithsej*

U

ubbidiente *ubëdhjend, e*
ubbidire *ubëdhirënj*
ubriacarsi *dehem, pihem*
ubriaco *dehur, pihur (i, e)*
uccello *zog, -u*
uccidere *vrasënj*
uccidersi *vritem*
ucciso *vrar (i,e)*
udienza *udjenxë, -a*
udire *ndienj*
ulcera *ulçër, -çra*
uliveto *ullírishtë*
ulivo *uillírë, -i*
ultimo *i lutmi, e lutma*
umore *umor, -i*
umido *lagëtë (i,e)*
un po' *dicá, ca, pakëz*
un tale *një*
un tempo *njëherë*
un, uno, una *një*
una volta *njëherë*
uncino *grep, -i*
ungere *ljenj*

- unghia**, e *thonj, -ët*
unire *bashkonj, mëshkonj*
unirsi *bashkohem, unirem*
unità *unitat, -a*
universo *shekull, -i*
uno ad uno *një ka një*
uomo *burr, -i, njërit, -u*
uovo *vê, -ja*
uragano *uragan, -i, tëmbestë, -a*
urgente *urxhentu*
urina *shûr, -a*
urlare *lukonj*
urna *urnë, -a*
urtare *tundënj*
Ururese *Rurez, (e)*
Ururi *Rur, Ruri*
uscire *dall*
uscito *dalur (i,e)*
ustione e *djegura*
usufrutto *zufrut, -i*
uva passa *stafidhe, -ja*
uva rrushë, -t

V

vacante *vakandu*
vacca *lopë, -a*
vaccaro *vagan, -i*
vaccino antivaiolo *nxjert, -i*
vagabondo *vahabond, -i*
vagone *vagon, -i*
vaiolo *li, -a*
valente *mir (i, e)*
valigia *valixhe, -ja*
vallata *valat, -a*
Valona *Vlor, -a*
valore *valor, -i*
valuta *valutë, -a*
valvola *valvule, -ja*
vampata *vamb, -a*
vandalo *barbar, -i*
vanga *vangë, -a*
vaniglia *vanillë, -a*
vangelo *vanxhel, -i; ungjill, -i*
vanità *vanitat, -a*
vantarsi *vandonj*
vanto *vand, -ja*
vapore *vapor, -i*
varcare *kaputonj*
vasaio *poçar, -i*
vaso *poç, -ja*
vassallo *vasal, -i*
vassoio *puat, -i*
vasto *gjerë (i,e)*
vattene! *ec us!*

vecchi *pleqë, -t*
vecchia (sost) *plakë, -a*
vecchiaia *pleqëría*
vecchio (agg.) *vjetér (i,e)*
vecchio (sost.) *plak, -u*
vedano (che) *shohënë (të)*
vedere *shoh, shehënj*
vedersi *shihem*
vedovo *vê (i,e)*
vela *velë, -a*
veleno *vëlen, -i*
velo *vell, -i, kandush, -i*
veloce *shpejtë (i,e)*
veluto *vëlut, -ii*
vena *venë, -a*
vendemmia *vjela, -t*
vendemmiare *vjelënj*
vendere *shes, shita, shitur*
vendersi *shitem*
vendetta *vëndet, -a; gjisku*
venduto *shitur (i,e)*
venerare *veneronj*
venerdì *prëmte, -ja (e)*
Venere *Vendër, -a*
venire *vinj*
venti *njëzet*
ventiquattro *një zet e katër*
vento caldo *faunj, -i*
vento *êr, -a*
vento primaverile *varé, -ja*
ventre *bark, -u*
veramente *fërtet, ató e ató*
verbale *vërball, -i*
verbo *verb, -i*
verdeschi *vërdeshk, -it*
verdura *lakër, lakra*

verga vergë, -a
vergine verxhën
vergogna turpe, -ja
vergognarsi kamturpe
verità fërtet, -a
verme krimb, -i
vero fërtet
Veronica Ronë, -ja
verro hak, haku
versarsi derdhem
verso vjersh, -i
verso di me ktena
versura vërsur, -a
vertebra vertëbër, -bra
vertenza vertencë, -a
verticale vertikal
vescica fshikë, -a
vescovo munxinjor, -i
vespa grerës, -a
vespero vespör, -i; dheshér, -i
vestire veshënj
vestirsi vishem
vestito (agg.) veshur (i,e)
vestito (sost.) petkë, -a
veterinario vëtërnar, -i
vetro vrit, -i , qelk, -i
vettura vëturë, -a
vezzeggiare karëconj
vi ju
via karrerë, -a , udhë, -a
via us
viaggiare vjaxhonj
vibrare vibronj
vicinato gjitanía
vicini gjitanía
vicino (agg.) gjiton, -i

vicino (prep.) *prëz*, *afér*
vico, vicolo *vik*, *-u*
vidimare *vidimonj*
vieni *eja*
vietare *vjetonj*
vigilia *vixhilje*, *-ja*
vigna *vresht*, *-a*
vigore *forcë*, *-a*
villa *vilë*, *-a*
Vincenzo *Viçienx*, *-i*
vincere *mundënj*
vino *vérë*, *-a*
viola mammola *manusaqja*
violare *vjulonj*
violentare *vjolentonj*
violetta *manusaqja e vogël*
violino *vjolinë*, *-i*
vipera *vipér*, *-pra*
virtù *vërtú*
virus *virus*
viscere *zorë*, *-a* (pl. *zorët*)
visciole *vizhua*, *-t*
visconte *viskont*, *-i*
visiera *vëzjerë*, *-a*
visir *vizir*, *-i*
visita *vizit*, *-a*
vispo *vispu*
visto *parë* (*i,e*)
vita *gjellë*, *-a*
vite *dhrî*, *-ija*
vitello *viç*, *-ja*
vitreo *vritit* (*i, e*)
vittima *aí çë paguon pa kolp*
Vittoria *Torjë*, *-a*
viva, evviva *rroftë*
vivere *rronj*, *jetonj*

vivo, a *gjallë* (*i, e*)
vizio *vix, vixi*
vocabolario *fjalur, -i*
voce *vuxhë, -a*
vociferare *folënj ta lukuor*
voglia *vullundatë, -a*
voi (anche **a voi**) *ju*
volare *vulonj, fluturonj*
volere *dua*
volgare *volgar (e)*
volo *fluturim, -i*
volontà *vulundat, -a*
volpe *dhelpër, -ra*
volta (tempo) *hër, -a*
volta (soffitto) *(ll)amë, -ja*
voltare *prirënj*
voltarsi *prireim*
volto *faqe, -ja*
volto delicato (dal) *faqefin*
voluti (ci son) *vajëtën spjert*
vomere *vomër, -mri*
vomitare *vjelle (më vjen të)*
vortice *mulëniel, -i*
vorticoso *dredhurith*
vossignoria *zotra jote*
vostro *juðj*
votare *vutonj*
voto *vot, -i*
vulva *pëtnà, -i*
vuole (ci) *lipset*
vuoto *vakandu*

Z

- zaffiro** *xafir, -i*
zampa *këmbë, -a*
zanna *dhëmbi elefandit*
zanzara *çambán, -a*
zappa *shat, -i, sapatë, -a*
zappare *rrëmonj*
zecca *cekazë, -a*
zéffiro *vëndím, -ja*
zero gradi *zero gradë*
zimarra *ximarë, -a*
zincare *xingonj*
zinco *xing, -u*
zingaro *xingër, -gri*
zio, zia *i ungji, e emta*
zitella *pa vunur kuror*
zittire *mos fol*
zitto *qetu*
zoccoli *cokle, -t*
zolfo *xolf, -i*
zolla *xolë, -a*
zona *anë, -a*
zonzo (a) *ta xhiruór*
zoppo (sost.) *çëmb, -i*
zoppo (agg.) *çuop (i, e)*
zuava (alla) *xuavë, -a*
zucca incavata *kungull, -i*
zucchero *cukar, -i*
zuppa *xupetë, -a*
zuppiera *xupjere, -ja*

**Tabelle grammaticali
e
frasi idiomatiche**

Numerali

	<i>Cardinali</i>		<i>Ordinali</i>
1	një	i pari	e para
2	di	i diti	e dita
3	tre	i treti	e treta
4	katër	i katri	e katra
5	pes	i pesi	e pesa
6	gjasht	i gjashti	e gjashta
7	shtat	i shtati	e shtata
8	tet	i teti	e teta
9	nënd	i nëndi	e nënda
10	dhjet	i dhjeti	e dhjeta
11	njëmbëdhjet	i parimbëdhjet	e parambëdhjet
12	dimbëdhjet	i ditimbëdhjet	e ditambëdhjet
13	trembëdhjet	i tretimbëdhjet	e tretambëdhjet
14	katërbëdhjet	i katrimbëdhjet	e katrambëdhjet
15	pesmbëdhjet	i pesimbëdhjet	e pesambëdhjet
16	gjashtimbëdhjet	i gjashtimbëdhjet	e gjashtambëdhjet
17	shtatmbëdhjet	i shtatimbëdhjet	e shtatambëdhjet
18	tetmbëdhjet	i tetimbëdhjet	e tetambëdhjet
19	nëndmbëdhjet	i nëndimbëdhjet	e nëndambëdhjet
20	njëzét	i njëzéti	e njëzéta
21	njëzét e një	i njëzéti i par	e njëzéta e par
30	tridhjet	i tridhjeti	e tridhjeta
31	tridhjet e një	i tridhjeti i par	e tridhjeta e par
40	katërdhjet (o <i>dizet</i>)	i katërdhjeti	e katërdhjeta
50	pesdhjet	i pesdhjeti	e pesdhjeta
60	gjashtëdhjet (o <i>trezet</i>)	i gjashtëdhjeti	e gjashtëdhjeta
70	shtatëdhjet	i shtatëdhjeti	e shtatëdhjeta
80	tetëdhjet	i tetëdhjeti	e tetëdhjeta
90	nëndëdhjet (o <i>trezet</i>)	i nëndëdhjeti	e nëndëdhjeta

100	njëqínd	i njëqíndi	e njëqínda
101	njëqínd e një	i njëqínd i pari	e njëqínd e para
200	díqínd	i díqíndi	e díqínda
300	treqínd	i treqíndi	e treqínda
400	katërqínd	i katërqíndi	e katërqínda
500	pesqínd	i pesqíndi	e pesqínda
600	gjashtëqínd	i gjashtëqíndi	e gjashtëqínda
700	shatëqínd	i shatëqíndi	e shatëqínda
800	tetëqínd	i tetëqíndi	e tetëqínda
900	nëndëqínd	i nëndëqíndi	e nëndëqínda
1000	njëmijë	i njëmiji	e njëmija
1001	njëmijë e një	i njëmij i pari	e njëmij e para
2000	dimijë	i dimiji	e dimija
3000	tremijë	i tremiji	e tremija
1 milione	një miliún	i parimiliún	e paramiliún
1 miliardo	një miliárd	i parimiliárd	e paramiliárd

Pronomi

Nominativo

io	<i>u</i>
tu	<i>ti</i>
egli, ella	<i>aí, ajó</i>
noi	<i>na</i>
voi	<i>ju</i>
essi, esse, loro	<i>atá, ató</i>

Genitivo

di me	<i>imi</i>
di te	<i>joti</i>
di lui, di lei	<i>tìj, sàj</i>
di noi	<i>joni</i>
di voi	<i>juoji</i>
di loro	<i>atíre, atírve</i>

Dativo

a me	<i>mua</i> (<i>më</i>)
a te	<i>tija</i> (<i>të</i>)
a lui, a lei	<i>atíj</i> (<i>i</i>), <i>asáj</i> (<i>e</i>)
a noi	<i>neve</i> (<i>na</i>)
a voi	<i>juve</i> (<i>ju</i>)
a loro	<i>atíre</i> (<i>i, e</i>)

Accusativo

me	<i>mua</i>
te	<i>të</i>
lui, lei	<i>atë</i>
noi	<i>na</i>
voi	<i>ju</i>
loro	<i>atíre</i>

Ablativo (es.: con [me]...)

me	<i>mua</i>
te	<i>tija</i>
lui, lei	<i>atë</i>
noi	<i>ne</i>
voi	<i>ju</i>
loro	<i>atíre</i>

Le stagioni – I mesi – I giorni

<i>Staxhunat¹</i>	Le stagioni
<i>Primavera</i>	Primavera
<i>Dhestavéra</i>	Estate
<i>Vjéshta</i>	Autunno
<i>Dímbri</i>	Inverno

¹ Nella tradizione di Ururi esistono solo due stagioni: primavera e dimbri.

Muojt **I mesi**

<i>Inàri</i>	Gennaio
<i>Fëlvàri</i>	Febbraio
<i>Mársi</i>	Marzo
<i>Prìlli</i>	Aprile
<i>Maji</i>	Maggio
<i>Xhúnji</i>	Giugno
<i>Lulli</i>	Luglio
<i>Gushti</i>	Agosto
<i>Sëtémбри</i>	Settembre
<i>Otóbri</i>	Ottobre
<i>Novémbri</i>	Novembre
<i>Dëcémbri</i>	Dicembre

Ditat e javës **La settimana**

<i>e hëna</i>	Lunedì
<i>e marta</i>	Martedì
<i>e mörcúra</i>	Mercoledì
<i>e énjtja</i>	Giovedì
<i>e prëmpta</i>	Venerdì
<i>e shtúna</i>	Sabato
<i>e djéla</i>	Domenica
<i>sónde</i>	oggi
<i>nésër</i>	domani
<i>dejë</i>	dopodomani
<i>kozdéjë</i>	posdomani
<i>dije</i>	ieri
<i>një ditëze</i>	l'altro ieri
<i>tjetrën ditëzë</i>	avant'ieri

Kullúret **I colori**

<i>i bardhi</i>	bianco
<i>i kuqi</i>	rosso
<i>verdë</i>	verde
<i>xhalë</i>	giallo
<i>axúr</i>	azzurro
<i>marró</i>	marrone
<i>rózë</i>	rosa
<i>i zézi</i>	nero
<i>vjólë</i>	viola
<i>aranxhónë</i>	arancione
<i>armuzin</i>	cremisi
<i>skarlat</i>	scarlatto
<i>gramatele</i>	granata
<i>i murrë</i>	ceruleo
<i>grixhë</i>	grigio

Fëmija - La famiglia

<i>játi</i>	il padre
<i>jëma</i>	la madre
<i>të bijët</i>	i figli
<i>i bíri</i>	il figlio
<i>e bíja</i>	la figlia
<i>jóshi</i>	il nonno
<i>tatamadhi</i>	il bisnonno
<i>tatajoshi</i>	il trisavolo
<i>mádhja</i>	la nonna
<i>jëma madhes</i>	la bisnonna
<i>jëma jëmës madhes</i>	la trisavola
<i>i únjgji</i>	lo zio
<i>e émta</i>	la zia
<i>i kushríu</i>	il cugino
<i>e kushría</i>	la cugina
<i>gjérít</i>	i parenti

Verbi ausiliari

Essere *Avere*

<i>Indicativo presente</i>		
	(sono)	(ho)
u	jam	kam
ti	je	ke
aí, ajó	isht	ka
na	imi	kimi
ju	ini	kini
atá, ató	janë	kanë

<i>Indicativo imperfetto</i>		
	(ero)	(avevo)
u	isha	kisha
ti	ishe	kishe
aí, ajó	ishi	kishi
na	ishëm	kishëm
ju	ishët	kishët
atá, ató	ishën	kishën

<i>Indicativo aoristo</i>		
	(fui)	(ebbi)
u	kjeta	pata
ti	kjete	pate
aí, ajó	kjeti	pati
na	kjetëmë	patëm
ju	kjetët	patët
atá, ató	kjetënë	patën

<i>Indicativo perfetto</i>		
	(sono stato)	(ho avuto)
u kam	qenë	pásur
ti ke	qenë	pásur
aí, ajó ka	qëne	pásur
na kimi	qenë	pásur
ju kini	qenë	pásur
atá, ató kanë	qenë	pásur

<i>Indicativo futuro</i>		
	(sarò)	(avrò)
u kat	jem	kem
ti kat	jeç	heç
aí, ajó kat	jet	ketë
na kat	jemi	kemi
ju kat	jeni	keni
atá, ató kat	jenë	kenë

<i>Congiuntivo presente</i>		
	(sia)	(abbia)
u të	jem	kem
ti të	jeç	keç
aí, ajó të	jetë	ketë
na të	jemi	kemi
ju të	jeni	keni
atá, ató të	jenë	kenë

<i>Congiuntivo imperfetto</i>		
	(fossi)	(avessi)
u të	isha	kisha
ti të	ishe	kishe
aí, ajó të	ishi	kishi
na të	ishëm	kishëm
ju të	ishët	kishët
atá, ató të	ishën	kishën

Ottativo presente

	(che io possa essere)	(che io possa avere)
u	qofsha	paça
tí	qofsh	paç
aí, ajó	qoftë	pashtë
na	qofshëm	paçëm
ju	qofshët	paçët
atá, ató	qofshën	paçën

Frasi idiomatiche ⁽¹⁾

Italiano-Arbëresh

Accorrete!	<i>Rridhni!</i>
Acqua minerale	<i>Ujë mineral</i>
Ahi!	<i>Ov!</i>
Aiutami!	<i>Ndihëm!</i>
Aiutatelo/a!	<i>Ndihe!</i>
Aiutatemi!	<i>Ndihmi!</i>
Aiutiamoci!	<i>Ndihemi</i>
Albeggia	<i>Çan albë</i>
Andate	<i>Ecëni - Veni</i>
Andate via	<i>Ecëni us - Veni us</i>
Andiamo a fare una passeggiata?	<i>Vemi e bëmi një spasjat?</i>
Andiamo a prendere un caffè al bar	<i>Vemi e marmi nj caffè ka bari</i>
Andiamo a dormire	<i>Vemi e flemi</i>
Andiamo a tavola	<i>Vuhemi ka trjesa</i>
Andiamo via	<i>Vemi us</i>
Andiamo?	<i>Vemi?</i>
Apri la finestra	<i>Hap parathiren</i>
Apri la porta	<i>Hap derën</i>
Attento!	<i>Rúhu!</i>
Ben arrostito	<i>Pjekur mir</i>
Ben cotto	<i>Zjerrur mir</i>
Che caspita è?	<i>Çë katar isht?</i>
Che cosa mangiamo oggi?	<i>Çë hami sonde?</i>
Che cosa vuoi?	<i>Çë do?</i>

⁽¹⁾ Queste frasi sono state raccolte da Luigi Fiorilli (classe 1931) *im vullá*, il cui *arbëresh* è “datato”, perché si è fermato al 1951, anno della sua “emigrazione” in Lombardia.

Che cosa vuol dire?	<i>Çë vjen mathën?</i>
Che dici?	<i>Çë thua?</i>
Che fai?	<i>Çë bën?</i>
Che stai dicendo?	<i>Çë jè e thua?</i>
Che stai facendo?	<i>Çë jè e bën?</i>
Chi è?	<i>Kush isht?</i>
Chiudi la finestra	<i>Mbuíjë parathíren</i>
Chiudi la porta	<i>Mbuíjë derën</i>
Come se fosse di fuoco	<i>Parna ke ishi zjarrë</i>
Come sono contento	<i>Sa kam harè</i>
Come state?	<i>Si vemi?</i>
Da dove vieni?	<i>Kaha vjen?</i>
Deve piovere	<i>Kat bjer shi</i>
Devo arare il terreno	<i>Kat punonj dheun</i>
Devo potare la vigna	<i>Kat putonj vreshtën</i>
Devo vendemmiare	<i>Kat ngjiedh rusht</i>
Devo zappare la vigna	<i>Kat rëmonj vreshtëن</i>
Dobbiamo mietere il grano	<i>Kat ngjedhëmi grurt</i>
Di proposito, appositamente	<i>Aposna-fatu</i>
Dov'è?	<i>Ku isht?</i>
Dove andiamo?	<i>Ku vemi?</i>
Dove sei?	<i>Ku jè?</i>
Dove siamo?	<i>Ku imi?</i>
Dove stai andando?	<i>Ku jè e vete?</i>
Dove vai?	<i>Ku vete?</i>
È amaro	<i>Ihtë i idhur</i>
È dolce	<i>Ishtë ëmbël</i>
È salato	<i>Ihtë i sauor</i>
È stato lui/lei?	<i>Kjeti vet?</i>
È calato il sole	<i>Kallovi djei</i>
È insipido	<i>Ishtë pa kripë</i>
È l'alba	<i>Çavi albë</i>
È là, in alto	<i>Ishtë ati, aftu</i>
Egli è stato; ella è stata	<i>Aí kjeti; ajò kjeti</i>
Esci fuori	<i>Dil jashta</i>
Fa caldo	<i>Bëhet vap; bën vap</i>
Fa freddo	<i>Mbërdhihet</i>

Fa molto caldo	<i>Bëhet shum vap; bën shum vap</i>
Fa molto freddo	<i>Mbërdhijet shum</i>
Fa' presto!	<i>Bëj lestu!</i>
Forse ho la febbre	<i>Ndrose kam ethen</i>
Forse oggi nevicherà	<i>Ndrose sonde vjen bora</i>
Forse oggi pioverà	<i>Ndrose sonde vjen shiu</i>
Grandina (chicchi grandi)	<i>Bie breshër</i>
Grandina (chicchi piccoli)	<i>Bie çicirjele</i>
Hai la febbre	<i>Ti ke ethen</i>
Ho finito, per ora	<i>Sosa, pë naní</i>
Ho indovinato	<i>E ndodha (e nduvënova)</i>
Ho la febbre	<i>Kam ethen</i>
Ho sognato...	<i>Mora èndrra...</i>
Il cielo è nuvoloso	<i>Moti isht i vrërt</i>
Il mare è mosso	<i>Deti bën stuvallet</i>
Io sono stato	<i>U kjeta</i>
La bottega del calzolaio	<i>Putía skarparit</i>
La bottega del fabbro	<i>Putía frarit</i>
La bottega del falegname	<i>Putía falnjamit</i>
La bottega del sarto	<i>Putía kushëturit</i>
La neve si è sciolta	<i>Bora u josë</i>
La sabbia scotta	<i>Rera isht e nxet</i>
Ma dai!	<i>Mena!</i>
Ma neanche se!	<i>Me mangu ndë!</i>
Ma si, va' a dormire!	<i>Mena!, ec e fl!</i>
Mi è venuto in mente	<i>Më erdhi ndërmendë</i>
Mi fa male il dente	<i>Më dhemb dhëmbi</i>
Mi fa male la pancia	<i>Më dhemb barku</i>
Mi fa male la testa	<i>Më dhemb koça</i>
Mi sento male	<i>Gjëndem lig</i>
Muoviti!	<i>Tundu!</i>
Noi siamo stati/e	<i>Na kjetëm</i>
Non scordarti di comprare il pane!	<i>Mosë haroj të bleç bukën!</i>
Oggi c'è il sole	<i>Sonde isht djelli</i>
Oggi c'è vento	<i>Sonde frin</i>

Oggi è bel tempo	<i>Sonde isht moti i mir</i>
Oggi è nuvoloso	<i>Sonde isht i vrërt</i>
Oggi fa caldo	<i>Sonde bën vap</i>
Oggi fa freddo	<i>Sonde mbërdhihet</i>
Oggi nevica	<i>Sonde bie borë</i>
Oggi piove	<i>Sonde bie shi</i>
Olio e aceto	<i>Vajë e uthu</i>
Ora vado	<i>Nanì vete</i>
Pane abbrustolito	<i>Buk e pjekur</i>
Pane bagnato, olio, sale, origano	<i>Buk akuasal</i>
Pane cotto con verdure	<i>Buk e zier me lakra</i>
Panino con prosciutto	<i>Bukë me hiramér</i>
Parente defunto/a	<i>I ngjemi; f. e ngjemja</i>
Pasta al ragù e carne	<i>Mish e makarune</i>
Per la Maiella!	<i>Pë la Majel ! (abruzzese)</i>
Piove	<i>Bie shi</i>
Piove sempre	<i>Bie sembu (sembra) shi</i>
Pizza con i ciccioli	<i>Pic me cingaridhe</i>
Quando andiamo?	<i>Kur vemi?</i>
Quando arriviamo?	<i>Kur erremi?</i>
Quando ci vediamo?	<i>Kur dukemi?</i>
Quando venite?	<i>Kur vini?</i>
Quando vieni (viene)?	<i>Kur vjen?</i>
Quanto costa?	<i>Sa kustón?</i>
Quanto fa freddo!	<i>Çe mbërdhihet !</i>
Quanto vorrei mangiare un torcinello	<i>Sa dish haja një tërcënele</i>
Quanto vorrei mangiare la pizza col pomodoro, aglio e origano	<i>Sa dish haja picën me pum-dhore, hurdhër e rigán</i>
Quanto vuole?	<i>Sa do?</i>
Questa mattina	<i>Sonde (sond) menat</i>
Questa notte	<i>Sonde nat (natën)</i>
Questa sera	<i>Prëm</i>
Questa (quella), sai chi è?	<i>Kjó (ajó), e dí kush isht?</i>
Questo (quello), sai chi è?	<i>Ki (ai), e di kush isht?</i>

Ricòrdati!	<i>Mbajë ndërmendë!</i>
Ricordati di comprare il pane!	<i>Mbajë ndërmendë të bleç bukën!</i>
Ritiriamoci presto	<i>Rëtrohemi shpejt</i>
Sai chi è?	<i>E dí kush isht?</i>
Scorza del pane	<i>Kucét</i>
Sei stato tu?	<i>Kjete ti?</i>
Sembra che voglia nevicare	<i>Duket ke do t'bie bor - Parna che bie bor</i>
Sembra come se nevicasse	<i>Duket parna che bie bor</i>
Si è alzata la nebbia	<i>U ngrë neja</i>
Si è fatto buio	<i>U arsír</i>
Si è levata la luna	<i>Dolli hënëza</i>
Si è levato il sole	<i>Dolli djelli</i>
Siate i (le) benvenuti (e)	<i>Mir si na vini</i>
Sii il (la) benvenuto (a)	<i>Mir si na vjen</i>
Sta' zitto!	<i>Rri qetu!</i>
Soffia il vento	<i>Frin</i>
Sono malato	<i>Jam keq</i>
Sono stanco	<i>Jam lodht, jam i lodht</i>
Sono stato a Roma, a Milano	<i>Kjeta Rom, Milàn</i>
Sono stato io	<i>Kjeta u</i>
Stamattina	<i>Somenat; sonde menat</i>
Tira vento	<i>Frin</i>
Tormenta di neve	<i>Fulpin</i>
Tramonta il sole	<i>Kallon djelli</i>
Tu sei stato	<i>Ti kjete</i>
Vaccino antivaiolo	<i>Nxjeriti</i>
Vado a bere	<i>Vete e pì</i>
Vado a comprare il pane	<i>Vete e (m)blë bukën</i>
Vado a dormire	<i>Vete e flé</i>
Vado a fare la spesa	<i>Vete e bënj spizë</i>
Vado a lavorare	<i>Vete e shurbenj</i>
Vado a mangiare	<i>Vete e ha</i>
Vado e torno	<i>Vete e vinj</i>
Vado fuori	<i>Vete jashta</i>
Vado in campagna	<i>Vete jasht</i>

Va' dentro	<i>Ec (m)brënda</i>
Va' fuori	<i>Ec jashta</i>
Va' via	<i>Ec us</i>
Venite a cena da noi?	<i>Vini e hani ka né prëm?- Vini e çënoni ka né?</i>
Venite a pranzo da noi?	<i>Vini e hani ka né, mjezdít?</i>
Verrà a piovere	<i>Vjen e bie shi</i>
Vieni	<i>Eja</i>
Vieni dentro	<i>Eja (m)brënda</i>
Vieni qui	<i>Eja këtú</i>
Vino bianco	<i>Ver e bardh</i>
Vino rosso	<i>Ver e kuqe</i>
Voi siete stati	<i>Ju kjetët</i>

Finito di stampare
nel mese di gennaio 2002

